

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 3 NOVEMBRE 2013 - ANNO 111 - N. 40 - € 1,30



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
 Postaleitaliane

Sui problemi chiave del territorio i suggerimenti dei consiglieri di centro sinistra

## Per ospedale, assistenza e trasporti è indispensabile un'azione comune

**Acqui Terme.** Su alcuni punti chiave locali (ospedale, assistenza e trasporti) è indispensabile un'azione comune. A sostenerlo sono i consiglieri comunali di centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti, che così spiegano la loro posizione:

«Di fronte alle urgenze sociali e al drastico ridimensionamento degli investimenti pubblici, l'attività politica e amministrativa sconta pesanti difficoltà. Ma proprio per questo risulta indispensabile riprendere l'iniziativa unitaria dell'intero territorio dell'Acquese su alcuni punti chiave: l'ospedale, i servizi socio-assistenziali, i trasporti.

**Ospedale.** Dopo l'incontro chiesto a luglio con i responsabili regionali, amministrativi e politici, sul futuro del nostro ospedale è calato il silenzio,

ma non son certo venute meno le scelte di chiusura e ridimensionamento. Il rischio è di trovarci tra qualche mese di fronte a scelte compiute, senza possibilità di discuterle effettivamente. Nei mesi scorsi abbiamo più volte ribadito la necessità di mantenere l'efficienza dell'ospedale di Acqui: la logica di accentrare i servizi sanitari rispetto ad un territorio vasto e con trasporti difficili non è certo una scelta di "sicurezza".

Qualcuno sostiene questa tesi forse per non dispiacere ai propri referenti politici regionali, ma occorre essere ben chiari: un conto è parlare di centri e servizi di alta specializzazione (che giustamente richiedono di attrezzature e professionalità particolari), altro conto è parlare di servizi di base che debbono essere il più possibile vi-

cini ai cittadini, e che proprio per questo svolgono un ruolo prezioso, proprio per la sicurezza dei pazienti: nel nostro caso la cardiologia, l'ostetricia, la pediatria non possono essere ridotti a "uffici di smistamento" verso altri centri, ma operare attivamente per quanto possibile, restando degli effettivi presidi sanitari sul territorio.

Per questo torniamo a chiedere un incontro con i responsabili politici della sanità piemontese, così da fare un po' di chiarezza per il futuro, anche per mettere gli operatori nelle condizioni minime di serenità e di possibile progettazione, indispensabile per svolgere un lavoro delicato come quello sanitario e assistenziale.

Lo stitilicidio degli annunci e dei rinvii gioca invece nella direzione opposta e contribuisce a far perdere fidu-

cia sia negli operatori sia nei cittadini, che finiscono di vedere solo i problemi delle formiche!

**Socio-assistenziale.** In un periodo di "vacche magre" sono i più poveri a subirne le conseguenze. Ma questo non è inevitabile, non è frutto del destino, ma l'esito di scelte e comportamenti che non pongono la solidarietà come criterio essenziale per il funzionamento di una società. Sappiamo bene che i problemi sono complessi e gravi anche ad Acqui, ma confermiamo la nostra totale contrarietà alla scelta della Giunta di rifiutare il nulla osta per l'accoglienza di sei ragazzi rifugiati, senza famiglia, provenienti dalle zone di guerra dell'Africa e del Medio Oriente.

• continua alla pagina 2

L'inventore dell'"Olio di Lorenzo"

## È morto ad Acqui Augusto Odone



mista della Banca Mondiale, insieme alla moglie Michaela, morta di cancro nel 2000, dedicò tutta la sua vita al tentativo di salvare quella del figlio Lorenzo.

Gi.Gal

• continua alla pagina 2

Una edizione che avrà sicuramente conseguenze non positive

## Tante accuse (e una denuncia) per l'Acqui Storia 2013



**Acqui Terme.** Diverse le reazioni agli esiti dell'Acqui Storia 2013. Che qui passiamo in rassegna.

\*\*\*

Il senatore PD Daniele Borioli, in un suo comunicato stampa, parla espressamente di "oltraggio" perpetrato al Premio. E scrive: "Personalmente sono sempre stato, e sono tuttora, aperto alla discussione e al confronto, con le riletture e le interpretazioni della storia anche più lontane dalla mia formazione culturale e scientifica, dai miei valori di riferimento e dalle mie convinzioni politiche. Ma ciò che è successo in occasione dell'ultima edizione del Premio "Acqui Storia", ampiamente riportato dalla cronaca locale, segna a mio giudizio un *vulnus*, tanto più grave, in quanto palesemente ricercato, alla radice morale e civile della manifestazione".

Di qui il suo intervento in aula, dinanzi all'assemblea di Palazzo Madama, del cui patrocinio il premio si avvale, a fronte "della imbarazzante giornata di sabato 19 ottobre, e delle discutibili opzioni

scientifiche" sottese alla selezione, in particolare, di una delle opere premiate". E una sua ulteriore lettera, del 23 ottobre, - indirizzata al Presidente della Repubblica, e ai Presidenti di Camera e Senato - formula un invito a vigilare "in vista delle future edizioni, e preliminarmente alla concessione del loro patrocinio", valutando "la coerenza tra i contenuti delle manifestazioni legate al Premio e i principi storici, civili e morali che ispirarono la sua istituzione". Nel testo l'esplicito riferimento ad intenti di "profanazione e provocazione" atti a conferire al Premio "una connotazione che non risulta riconducibile neppure alla discussa categoria del revisionismo", ma risulta "di vera e propria operazione *revanchista*".

Da un lato Borioli si riferisce a *L'ultima notte dei Fratelli Cervi*, alla libera ricostruzione romanzesca di Dario Feriali (già oggetto delle circostanziate accuse dell'ANPI Alessandria - si veda il numero scorso del nostro settimanale).

G.Sa

• continua alla pagina 2

Potenziare le corse

### Servizio bus per il cimitero

**Acqui Terme.** Anche quest'anno, l'amministrazione comunale ha deciso di potenziare le corse da e verso il cimitero, in occasione della commemorazione dei defunti.

Nonostante l'aria di crisi, presente anche nel bilancio di palazzo Levi, sono stati trovati i 2000 euro necessari per dare vita al servizio utilizzato da molti acquisi soprattutto nei giorni a ridosso del 1 e 2 novembre.

Infatti, giovedì 31 ottobre il servizio sarà attivo dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Secondo quanto spiegato nella nota diffusa dall'ufficio trasporti del Comune, il capolinea è previsto al Movicentro, a fianco della stazione ferroviaria.

Fermate intermedie saranno Via Monteverde all'altezza del civico 33, via Moriondo, all'altezza dei civici 22-33-128-185, via Cassarogna davanti al centro commerciale "La Torre".

Venerdì e sabato invece, sempre con partenza dal Movicentro, le corse saranno intensificate fino ad arrivare ad una ogni 30 minuti. Identico il percorso del pullman.

Sabato 2 novembre inoltre, sarà istituito un servizio anche per il cimitero di Lussito, frazione di Acqui Terme. In questo caso è prevista una sola partenza, sempre dal Movicentro alle 9.30.

• continua alla pagina 2

Novembre decisivo

### Falda di Sezzadio cresce la preoccupazione

**Sezzadio.** La questione ambientale relativa a Sezzadio si prepara a vivere due momenti decisivi.

Per la giornata di martedì 26 novembre, infatti, è stata convocata ad Alessandria la Conferenza dei Servizi in cui, probabilmente, giungerà a conclusione l'iter relativo alla discarica Riccoboni. La situazione è quasi kafkiana: a quella che dovrebbe essere la riunione decisiva si arriva infatti con decisioni già virtualmente prese. Fonti accreditate, infatti, danno per certo un parere positivo alla Valutazione di Impatto Ambientale, ma non l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che resta legata alla concessione della variante da parte del Comune. Probabilmente la vicenda finirà davanti al Tar.

Intanto, cresce l'inquietudine in seno al fronte dei Comuni per la discussione relativa ad un altro progetto, quello presentato dalla Grassano spa al Comune di Predosa per la realizzazione di nuovi impianti nel sito già esistente. Il progetto, che non riguarda più il solo stoccaggio di oli usati bensì il loro smistamento con annessa trasformazione meccanica e chimica, preoccupa i Comuni che fanno riferimento alla falda di Predosa, per le sue potenziali conseguenze sulla riserva acquifera sottostante. Ad esacerbare ulteriormente gli animi è giunta in settimana la decisione dell'ingegner Coffano, presidente della Conferenza dei Servizi, di accettare i Comuni solo in qualità di uditori, e non come parte in causa nel procedimento. I sindaci non escludono di impugnare le decisioni della Conferenza.

Servizi a pag. 26

Vaccinazioni dal 4 novembre

### Al via la campagna anti influenzale

**Acqui Terme.** Lunedì 4 novembre avrà inizio la campagna di vaccinazione antinfluenzale nella nostra provincia. Per la verità già da qualche settimana, complici le bizze del tempo atmosferico, qualcuno si è già preso qualche raffreddore di troppo e in molti si sono chiesti per quale motivo non è ancora iniziata la campagna di vaccinazione.

Probabilmente il ceppo dell'influenza non si è ancora propagato e si pensa che il picco possa arrivare solo fra un mese. Ambulatori distrettuali e medici di famiglia somministreranno gratuitamente la vaccinazione alle persone appartenenti alle categorie a rischio di complicanze in seguito ad un eventuale contagio da malattia influenzale, vale a dire: ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni, ai cittadini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che comportano carenza produzione di anticorpi.

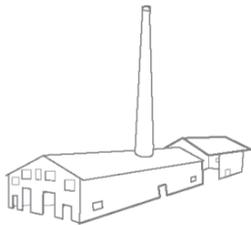
• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona *pag. 16, 17*
- Viaggio nelle nostre cantine sociali: Cantina di Nizza. *pag. 19*
- Silvana Sicco è presidente dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato". *pag. 20*
- Gli amanti della trifola guardano a Montaldo Bormida. *pag. 27*
- 4 Novembre: nel ponzone, sassellese ed in valle Erro. *pag. 30*
- Ovada: tutta la direzione scolastica è al femminile! *pag. 43*
- Ovada: 20 Comuni dicono "no" ai "tagli" per i treni. *pag. 43*
- Campo Ligure: treni linea Genova - Acqui no ai tagli. *pag. 46*
- Masone: annuale raduno e sfilata delle penne nere. *pag. 46*
- Cairo: son tempi duri, anche per la caccia! *pag. 47*
- Altare: 3ª edizione di "Altare Vetro e Arte". *pag. 48*
- Canelli: alla Fiera delle trifole corrono anche Delneri e Rocca. *pag. 50*
- Canelli: in bici con Edo Morando! *pag. 51*
- Nizza: fiera di S. Carlo, premi degustazioni e bancarelle. *pag. 52*
- Nizza: Armanoch Erca 2014, c'è la storia del cardo gobbo. *pag. 52*

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

DALLA PRIMA

**Per ospedale, assistenza**

Un progetto che non avrebbe comportato alcun costo per le casse comunali, essendo finanziato da Provincia e Ministero, mentre l'accoglienza sarebbe stata garantita dagli operatori della Crescere Insieme. Ci è parsa una scelta propagandistica (toccare l'argomento migrazione sollecita purtroppo sempre le paure e l'ostilità di tanti e quindi fa aumentare il consenso) più che imposta da qualche effettiva necessità, visto che altri comuni più piccoli della nostra zona - non certo privi di problemi - hanno invece offerto tale disponibilità.

Di fronte all'impegno e alla fatica di tanti operatori che affrontano ogni giorno un servizio molto difficile a contatto con varie forme di disagio sociale, riteniamo che occorra un supplemento di attenzione e di rispetto. Non è solo una questione di buoni sentimenti, ma di atteggiamento politico-amministrativo. Anche sul terreno socio-assistenziale, a cominciare dalla gestione dell'ASCA, Acqui e i Comuni debbono riprendere un percorso condiviso, per non tornare alle precedenti e dannose divisioni, che in nome di piccoli interessi particolari rischiano di compromettere un servizio cruciale e delicato, ancor più decisivo proprio in un tempo di crisi sempre più marcata.

**Trasporti.** La questione dei trasporti locali si fa sempre più precaria. Ai problemi delle autolinee e ai disagi di tanti studenti pendolari (con le conseguenti ricadute anche sull'organizzazione e sull'efficienza scolastica), si aggiungono quelli dei trasporti su rotaia. L'intenzione di chiudere circa il 30% dei collegamenti ferroviari sulla linea Acqui-Genova pone un grave problema alle centinaia di studenti e lavoratori che ogni giorno si spostano su questa tratta. Un minor numero di corse e il sovraffollamento delle altre rischia di aumentare i disagi oltre il sopportabile su una linea decisiva per il nostro territorio. L'ipotesi poi adombrata di limitare alcune corse ad Ovada è quanto di peggio si possa immaginare, finendo per isolare anco di più Acqui e la val Bormida; sostituire poi i treni con i bus è una scelta scomoda, inquinante e dal dubbio vantaggio economico. Anche in questo caso occorre che i responsabili regionali, a cominciare dall'assessore piemontese ai trasporti, considerino con più serietà la questione, stabilendo una positiva concertazione con il versante ligure. Non è pensabile che contrasti tra regioni siano scaricati sulle spalle dei pendolari. In sostanza, per tutte queste situazioni che toccano la vita, la salute ed il lavoro di tante persone solo un'azione coordinata tra i comuni, le istituzioni e i cittadini ha qualche speranza di far sentire la voce di un territorio che diventa sempre più marginale e sempre più privo di una rappresentanza reale sul piano provinciale e regionale».

DALLA PRIMA

**È morto ad Acqui**

Il figlio fu colpito da una grave malattia quando aveva solo sei anni: l'adrenoleucodistrofia che distrugge la guaina che riveste i nervi e non lascia scampo. Lorenzo Odone fu colpito dall'Adl nel 1984, al ritorno da una vacanza con i genitori. In un primo momento si pensò ad una malattia tropicale in grado di far perdere progressivamente l'udito, la parola e la concentrazione ma poi per i medici tutto fu chiaro così come l'aspettativa di vita del bambino: ancora due anni al massimo. Augusto Odone e la moglie rifiutarono questa condanna a morte e si misero all'opera per trovare una soluzione al problema. Crearono una sorta di miscela formata con olio di oliva e colza che, in effetti, riuscì a fermare la malattia per alcuni anni perché in grado di neutralizzare l'accu-

mulo di sostanze tossiche che distruggono la mielina. Il famoso "olio di Lorenzo" appunto, che ispirò la creazione di un film interpretato da Susan Sarandon e Nick Nolte.

Sotto le sollecitazioni di Augusto e della moglie, gruppi di scienziati si misero a studiare quell'olio e cercarono di dimostrarne i meccanismi di azione. Lorenzo Odone morì nel 2008 a 30 anni, ben oltre le previsioni dei medici, sebbene confinato in un letto. Nell'89, grazie alla passione e agli sforzi di Augusto, è nato il "progetto Mielinina", un programma di ricerca che ha tuttora l'obiettivo di capire perché la guaina che avvolge i nervi si distrugge progressivamente provocando numerose e gravi malattie che colpiscono circa un milione di persone nei Paesi occidentali.

**Quando Augusto Odone venne a L'Ancora...**

**Acqui Terme.** Era metà gennaio del 2011. In redazione entra un signore, serio e compito e dice "Sono Augusto Odone". Ci sono frangenti nella vita in cui capisci lo stato d'animo del sarto del villaggio, di manzoniana memoria, che pur dandosi aria di letterato, di fronte al cardinale in visita, non riesce che a dire un meschino "Si figurino...".

Ma a rompere il ghiaccio fu lui, l'uomo che tutto il mondo conosceva per la vicenda di suo figlio e dell'olio, "inventato" dai genitori, che gli allungò la vita. Mi porse un Dvd con il film tratto dalla sua vicenda personale e mi disse "Cercò un segretario che mi assista nella redazione di un libro di memorie su mio figlio".

Gli proposi di mettere un piccolo annuncio su L'Ancora. E fu così che sul numero del 23 gennaio de L'Ancora di quell'anno apparve questo annuncio «Cercò un segretario che mi assista nella redazione di un libro di memorie su mio figlio, l'eroe del film l'Olio di Lo-

renzo. Sarà data preferenza ai candidati italiani, con diploma di scuola media o superiore, aventi familiarità con word processors quali OfficeWord e Gmail. Tel....».

Quattro mesi dopo a villa Odone di Gamalero Augusto Odone presentò il suo libro, "L'olio di Lorenzo", in cui racconta la storia sua, di suo figlio, della sua famiglia.

Un libro scritto per tener viva la memoria del figlio, ma anche per ricordare a tutti l'importanza della ricerca, unica via per arrivare a sconfiggere malattie finora considerate incurabili. Allora fece un appello rivolto non solo ai medici, ma anche ai pazienti, «non devo accontentarsi, ma cercare sempre una seconda opinione, informarsi, sentire altri specialisti. E soprattutto non smettere mai di lottare».

Ma a noi ha colpito il sottotitolo del libro "una storia d'amore". Perché ha vinto la testardaggine, la costanza, la ricerca, ma soprattutto l'amore. **M.P.**

DALLA PRIMA

**Al via la campagna**

Inoltre alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza, e al personale di assistenza, ai familiari di soggetti a rischio e alle persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo. Per la stagione 2013-2014 l'Asl Al ha acquisito circa 66.000 dosi di vaccino, che rende disponibili ai cittadini che hanno i requisiti previsti, presso gli ambulatori vaccinali dei Distretti e dei Sub distretti della ASL AL, e anche presso gli studi dei Medici di Medicina Generale che collaborano alla campagna vaccinale. «Si ricorda - precisa l'Asl - che la vaccinazione è totalmente gratuita in quanto tutti i professionisti impegnati nella somministrazione del vaccino (sia negli

ambulatori Asl che negli studi dei medici di famiglia) sono retribuiti dalla Asl Al».

Questi gli orari cui fare riferimento per il distretto sanitario di Acqui:

- Acqui Terme Via Alessandria 1 (tel. 0144 777668) da lunedì a venerdì dalle 11 alle 13,
- Cassine Via del Municipio 17 (tel. 0144 71363), giovedì dalle 11 alle 12
- Montecchiario D'Acqui Piazza Europa 1 (tel. 0144 952914), venerdì dalle 9,30 alle 10,30
- Ponzone Via Negri di Sanfront 2 (tel. 0144 78156), lunedì dalle 9,30 alle 10,30
- Spigno Monferrato Via V.Emanuele 63 (tel. 0144 91774), mercoledì dalle 10 alle 11.

DALLA PRIMA

**Tante accuse (e una denuncia)**

Dall'altro riprende le negative impressioni di Stella Bolaffi, autrice per Giuntina del libro *La balma delle streghe. L'eredità della mia infanzia tra leggi razziali e lotta partigiana*, testimone - ad Acqui - dei pubblici incontri del 19 ottobre.

A sua volta, Stella Bolaffi, in una sua missiva, diffusa dall'ANPI Alessandria, conferma la presenza "di uno strano clima pro revisionismo (et *ultra*) già nell'incontro aquese del mattino. In particolare viene stigmatizzata "la risposta rabbiosa e maleducata ricevuta da G.Pansa" in merito ad una sua documentata precisazione in merito a Fossoli e alle errate opinioni di Renzo De Felice in merito a Italia & Olocausto. E così Stella Bolaffi, figlia del comandante Aldo Laghi della formazione GL Stellina in Val di Susa, diventa una ragazzina dai capelli bianchi ("ho quasi 80 anni" la chiosa), che di sicuro non ha letto Proust, che di sicuro non è agile di mente, perché non ammette revisioni della storia.

"Povere scolaresche fatte intervenire a sentire queste cose! Siccome ho anche detto che i partigiani non erano solo dei sovversivi, come da loro sostenuto, e che mio padre non aveva accettato un commissario politico, come scrive Ada Gobetti in *Diario Partigiano*, Pansa mi risponde di stare alla larga dall'Anpi... Gli rispondo che ho ricevuto la tessera onoraria dell'Anpi circa 20 anni fa".

Al pomeriggio grande la sua indignazione nel sentire "di tanto odio assopito, e che si è risvegliato" contro Priebke.

Registra, al pari, stupore e indignazione Marcella De Negri, - figlia del cap. Francesco De Negri di Montaldeo, ufficiale fucilato a Cefalonia il 24 settem-

DALLA PRIMA

**Servizio bus per il cimitero**

La partenza da Lussito per tornare ad Acqui invece, è prevista per le 11 (sempre con arrivo al Movicentro). In occasione della commemorazione dei defunti inoltre, palazzo Levi ha già fatto sapere l'orario delle funzioni officiate da sua eccellenza il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Sabato pomeriggio, al cimitero, alle 15 sarà recitato il Rosario. Alle 15,30 invece sarà possibile partecipare alla funzione cui parteciperanno le autorità civili e militari della città. Dopo la Messa, in processione ci si reccherà alla Croce per tutti i Caduti. Qui sarà impartita la benedizione e saranno recitate alcune preghiere in memoria di tutti i Caduti nell'adempimento del proprio dovere sia in tempo di pace che di guerra.

Nell'ottica di offrire un servizio più adeguato il Cimitero Urbano è stato implementato della dotazione di attrezzi per la pulizia in modo da poter venire incontro alle esigenze dei parenti dei defunti che in questi giorni lo frequentano.

bre 1943, parte civile nei procedimenti per la strage sia in Germania, sia presso il tribunale militare di Roma - non solo per gli esiti finali e i discorsi dell'Acqui Storia 2013, che giudica "vergognoso", ma anche il mancato apprezzamento (neppure è giunto tra i finalisti) del saggio di Hermann Frank Meyer, *Il massacro di Cefalonia*, (Gaspari, 2013). Nel giudizio di Rochat "la più grande ricostruzione mai condotta di quanto avvenne a Cefalonia, difficilmente superabile per l'ampiezza di documentazione e per la grande onestà".

Non gradita ai giurati, poteva evidentemente essere altrimenti premiata nel Settantesimo dell'Armistizio e della strage (né ascolto né risposta alcuna dice di aver avuto dall'Amministrazione Municipale di Acqui e dal Sindaco Bertero).

Infine una citazione partico-

lare merita la pagina che "La Nazione" di Firenze del 27 ottobre ha dedicato a Fulvio Castellani di Prato (ma suo padre Luciano era nato ad Acqui) che ha denunciato con querela - per "diffamazione della resistenza, associazione a delinquere finalizzata alla falsificazione della Storia, peculato per distrazione, interesse privato in atti di ufficio, ricostruzione sotto altra forma e con metodi raffinati del disciolto partito fascista, diffusione di notizie false e tendenziose, attentato alla Costituzione": così leggiamo dal documento vergato dall'Avv. Francesco Mandarano - direttore esecutivo e alcuni giurati del Premio "Acqui Storia".

Sotto accusa, in particolare, il romanzo di Fertilio, ma anche il personaggio Curzio Malaparte, icona della Destra, che l'Acqui Storia 2013, secondo Castellani, ha voluto esaltare.

**La storia deve essere veicolo d'unione**

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Gentile direttore, si sa che "tutto è perfezionabile" e quindi anche un gruppo ben affiatato e volenteroso come quello che gestisce il prestigioso premio Acqui Storia, può avvantaggiarsi di suggerimenti utili quale spero sia il seguente.

Tutti conosciamo l'importanza della storia e di ricordare, affinché non si ripetano certi drammi epocali.

La "biodiversità" è una ricchezza, e così per fortuna non tutti la pensiamo allo stesso modo, questo purtroppo porta alcuni a volersi opporre al dialogo, al confronto, ed alla stessa lettura di una storia scomoda per il loro credo politico.

Ma siamo nel 2013 ed alle favolette secondo cui nella seconda guerra mondiale i santi fossero tutti da una parte ed i criminali dall'altra, non ci crede quasi più nessuno.

Potrebbe essere una buona iniziativa quindi, in attesa dell'Acqui Storia 2014, stendere un filo d'unione tra i giorni della Memoria e del Ricordo; convegni, racconti di superstiti e incontri con le scuole, tra il 27 gennaio ed il 10 febbraio, dovrebbero evidenziare i parallelismi tra quelle che sono state due orrende vicende di pulizia etnica, ed il modo in cui la storia in Italia ha narrato e narra i 2 eventi; modo che trova indegni casi di giustificazionismo di chi in quel Ricordo vede una minaccia alla santità di chi combatté sotto la bandiera rossa tanto da organizzare spesso incontri anche ad Acqui, in cui si tende a giustificare l'eccidio di 15.000 innocenti ed il conseguente esodo di 350.000 italiani che risiedevano in quelle zone ben prima del ventennio fascista.

Interessante potrebbe essere la partecipazione, o tra le due ricorrenze od al prossimo Acqui Storia, di un noto giornalista il cui padre visse a cavallo tra i due drammi, essendo assistente di quel questore di Fiume nominato poi "Giusto tra le nazioni" nella non lontana Israele (Giovanni Palatucci), e sto

parlando di Tony Capuozzo.

Dal trafiletto a pagina 7, a parte le solenni minacce in stile sovietico di far tacere le voci non conformi al "pensiero unico" cui facevo riferimento prima, è doveroso trarre spunto per valorizzare la vicenda della Divisione Acqui, onorando i 1639 morti anche attraverso la testimonianza di chi per sincera passione ha studiato per decenni la questione, come l'avv.to Massimo Filippini, figlio di un ufficiale fuclato dai tedeschi, comprendendo anche come sia possibile che in talune sedi e canzonette, si continui a parlare di vanvera di 8 o 10000 vittime, senza alcun supporto storiografico ma unicamente per partigianeria politica.

La storia deve (o dovrebbe) attraverso il rispetto per i morti, uguali a prescindere dal colore politico degli assassini, essere veicolo di comprensione ed unione, e non campo di scontro politico in cui ANPI od altri, pretendano di nascondere i delitti di taluni loro affiliati parlando solo di quanto fecero gli altri; l'Italia non solo oggi ha un governo di coalizione, ma oggi più che mai, necessita di un'unione tra le persone di diverse idee politiche, basata sul rispetto reciproco, rispetto che non può esservi se si continua a fomentare odio e divisione come il non firmato trafiletto in oggetto che nulla dimostra né a livello storico né a livello morale.

Chiunque che da destra dovesse negare o giustificare la Shoah ed i crimini commessi da taluni nazifascisti, sbaglierebbe; ma la stessa identica opinione e lo stesso identico sentimento di sdegno, devono accompagnare chiunque da sinistra pensi di nascondere sotto lo zerbino i crimini di taluni partigiani italiani e non (senza riferirli specificamente ai sig.ri Cervi).

Purtroppo in guerra si diventa bestie, che sia per reazione o per studio non cambia, i crimini sono tali a prescindere da chi li compie!

Distinti saluti,  
Ruggero Bradicich»

# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**CANELLI** Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

---

**I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE**

30/11-02/12 TRENINO ROSSO DEL BERNINA e Shopping a LIVIGNO	<b>MERCATINI NATALIZI DI UNA GIORNATA</b>
30/11-01/12 Mercatini di MILHOUSE E BASILEA	01/12 e 21/12 SHOPPING NATALIZIO A FIRENZE
30/11-01/12 Mercatini di MONTREAUX e Lago di GINEVRA	01/12 e 08/12 MONTREAUX (Svizzera)
05-08/12 Mercatini di SALISBURGO-VIENNA-GRAZ	01/12 e 15/12 MERANO
06-08/12 FESTA DELLE CANDELE A CANDELARA	07/12 e 06/01 VILLAGGIO PRESEPE di LUCERAM e NIZZA
06-08/12 Mercatini del TIROLO	08/12 e 14/12 TRENTO
07-08/12 Mercatini di KUFSTEIN e Lago di CHIEMSEE	08/12 e 15/12 ANNECY (Francia)
07-08/12 Mercatini di STRASBURGO e COLMAR	08/12 e 06/01 PRESEPI del MONDO a VERONA e MOSTRA MONET
07-08/12 FESTA DELLE LUCI a LIONE e ANNECY	15/12 e 21/12 SHOPPING A LUGANO

**I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE**

**OMAN** ➔

*Fascino-mistero e spiagge della Penisola Araba*

**10 - 26 GENNAIO 2014**

**VIETNAM** ➔

*"Il cuore dell'Indocina"*

**17 FEBBRAIO - 1 MARZO 2014**

**SENEGAL** ➔

*"Il ritmo pulsante dell'Africa Nera"*

**6 - 14 FEBBRAIO 2014**

**CINA** *Il Triangolo Imperiale* ➔

**PECHINO - XIAN - SHANGAI**

**10 - 18 MARZO 2014**

Un testo su Guglielmo e Orsola Caccia

## Fede e cultura nel Monferrato

**Acqui Terme.** Presso la Biblioteca Docesana "Mons. Capra", da pochi giorni è disponibile alla lettura il primo volume di una collana, di tredici opere monografiche, promossa dall'associazione A.I.e.r.a.m.o. di Casale, che nel corso di tre anni intende completare il suo progetto editoriale di investigazione e approfondimento.

Legato anche al nostro territorio è il primo saggio, fresco di stampa, che ha titolo *Fede e cultura nel Monferrato di Guglielmo e Orsola Caccia*. Esso - bipartito - porta le firme di assoluto prestigio di Mons. Timothy Verdon (Pontificia Commissione Beni Culturali; Fellow della Harvard Un., Direttore dell'Opera di Santa Maria del Fiore, e docente della Stanford Un. a Firenze) e del Prof. Andrea Longhi (Politecnico di Torino, specializzato nel rapporto tra vita ecclesiale, liturgia e luoghi del culto).

Edito in italiano e in inglese, tirato in una veste tipografica curatissima, con magnifiche riproduzioni a colori, con l'ulteriore corredo di un DVD, il volumetto è in vendita al costo di 28 euro.

Soprattutto dedicato all'arte dei Caccia esplicata nel Basso Monferrato, intorno a Casale (e i lettori riconosceranno, tra i personaggi richiamati dagli Autori, Carlo Bescapè, vescovo, citato da Sebastiano Vassalli nel romanzo *La chimera*), lo studio attende ora un secondo capitolo che riguarderà i Caccia e l'Acquese.

### La cornice

La Riforma Cattolica, che al suo avvio vede la delicata opera diplomatica del presule acquese Pietro Vorstio (lo studio di Giacomo Rovera nei numeri 13 e 14 della rivista ITER) è un'epoca straordinariamente feconda. Segnata da sante figure, e dal contributo di validissimi artisti, versati nelle più diverse discipline.

Guglielmo Caccia, con la sua bottega, in cui lavora la figlia Suor Orsola, è tra i primi pittori che danno forma, sostanza e colore alle risoluzioni del Concilio di Trento, utili per frenare la diffusione delle idee protestanti, che contestavano venerazione e legittimità tanto delle immagini sacre, quanto delle reliquie. Così gli artisti praticanti e devoti (tale il Caccia e la figlia), sia i meno (tra tutti Caravaggio) si adoperano



Orsola Caccia, *San Luca nello studio*, Moncalvo, San Francesco.

per assecondare le direttrici riformatrici della Chiesa di Roma. Per altro assai chiare: le immagini sacre quale stimolo per adorare e amare Dio, coltivare la pietà, istruire, ma - soprattutto - "compungere le viscere".

D'altra parte, ad esaltare proprio la facoltà immaginativa provvederà Ignazio di Lojola, mettendo a punto il suo manualino di *Esercizi Spirituali*.

### La pittura dei Caccia

Nelle splendide tele, tra fine Cinque e inizio Seicento, di Guglielmo e di Orsola, cui il padre aveva permesso di aprire, in casa, una sorta di convento-*atelier* familiare, troviamo illustrati i principali dogmi.

Secondo le teorie del Cardinale Gabriele Paleotti (*Discorso intorno alle immagini sacre e profane*, 1582) un'opera artistica, per formare la coscienza, doveva essere chiara, credibile, plausibile. Intesa come forma di *letteratura visiva*. Non un

concetto nuovo. Che ritroviamo in Orazio, nella sua *Ars Poetica*, "ut pictura poesis", in Gregorio Magno: la fruibilità anche appannaggio delle anime più semplici.

Con i Caccia, padre e figlia, si arriva proprio ad una sorta di "realismo biblico", che sostituisce l'idealismo classicheggiante del Cinquecento.

Verdon si riferisce all'Adorazione dei Magi, o ancor più all'opera straordinaria, di Orsola, *S. Luca nello studio*, probabilmente, ma non vi è certezza, rielaborazione di un disegno del padre.

La tela venne dipinta per la cappella del convento delle Orsoline che Guglielmo aveva ricavato in casa sua per le sue figlie. L'evangelista viene ritratto seguendo la più antica tradizione che lo volle medico-scrittore-artista, e non solo pittore, ma anche scultore (una scultura attribuitagli è la *Madonna nera* dell'antico santuario di Oropa).

L'attenzione ai dettagli è straordinaria: si possono leggere i titoli dei volumi, ma soprattutto viene messo in luce il carattere profondamente mariano del Vangelo, l'unico ad avere la sezione conosciuta come "il Vangelo dell'infanzia".

Ma è questo anche il Vangelo, quello di Luca, del *Magnificat*, della Misericordia, con le samaritane, i figliol prodigo, le adulate; e nella tela di Orsola scopriamo ritratti, insieme all'Evangelista, anche gli animali (il bue e il cane) oltre alle più sconstate rose.

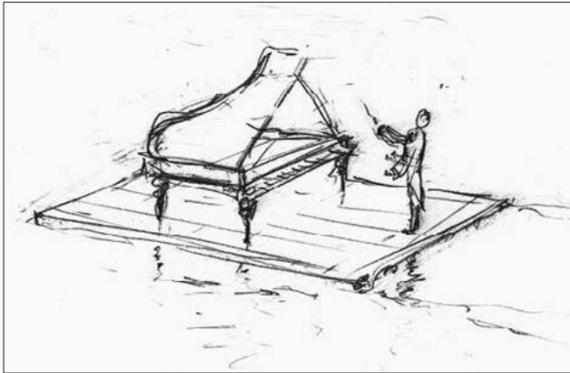
Ecco, allora, la sintesi perfetta del testo nella tela, omaggio - doppio - alla Vergine (nel metapittorico quadro, che richiama la *mise in abyme*, sistemato sul cavalletto; e poi nella scultura lignea cui Luca attende).

Altrettanto significativo il *Matrimonio mistico della Beata Osanna Andreasi*, una religiosa mantovana del Quattrocento.

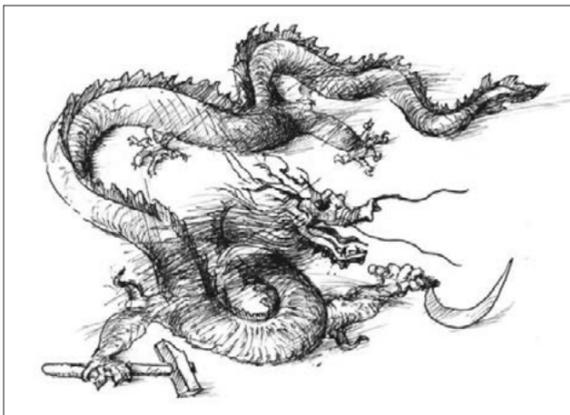
Qui la pittrice, che ha 52 anni, inserisce una componente autobiografica. Ma anche illustra, con autentico spessore teologico, diverse espressioni evangeliche, la più evidente è *Mt. 11,29-30*, "Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore".

Angioletti in gran numero, fiori e musica confermano il dato di una dolcezza interiore. Che Suor Orsola Caccia certamente doveva ben conoscere. **G.Sa**

## Nella rivista Aspenia i magici tratti di Misheff



Il logo del Maestro Misheff introduce la rivista Aspenia.



"Cina, una repubblica fondata sul lavoro" (titolo dell'articolo di Thomas Rosenthal).

**Acqui Terme.** Aspenia, la prestigiosa rivista trimestrale di affari internazionali di Aspen Institute Italia dal numero 62 si avvale delle illustrazioni di Alzek Misheff. Prima dell'editoriale, ad introduzione del numero di ottobre 2013, il logo ed una breve scheda del Maestro, alla cui matita è stata affidata l'illustrazione di numerose pagine dell'edizione: "Alzek Misheff, artista vivo, vive e lavora in Italia dal 1971, tra Milano e Acqui Terme. Si occupa di performance, eventi urbani e installazioni dagli anni Settanta. Si dedica alla pittura, al suono ed alle nuove tecnologie. [www.alzekmisheff.com](http://www.alzekmisheff.com)".

Aspenia di fatto è l'unica rivista italiana che si occupa in modo continuativo, con taglio politologico, di Stati Uniti - Europa. Alla base del suo successo l'adozione di un approccio multidisciplinare ai problemi e una lunga lista di prestigiosi collaboratori. Hanno scritto per Aspenia - tra gli altri - Giuliano Amato, Zbigniew

Brezinski, Carlo Azeglio Ciampi, Lawrence Freedman, Francis Fukuyama, Timothy Garton Ash, Bob Geldof, Bronislaw Geremek, Anthony Giddens, Samuel Huntington, Robert Kagan, Charles Kupchan, Gilles Kepel, Arrigo Levi, Kishore Mahbubani, Mario Monti, Condoleezza Rice, Jeffrey Sachs, Paolo Savona, Joseph Stiglitz, Strobe Talbot, Giulio Tremonti. Pubblicata da Il Sole 24 ORE, la versione italiana di Aspenia è distribuita nelle edicole e nelle librerie delle principali città italiane. Viene, inoltre, scelta una selezione di articoli per la versione inglese, distribuita a cadenza semestrale a enti culturali, ambasciate e università in tutto il mondo.

La presenza dei disegni di Misheff nelle pagine della rivista è motivo d'orgoglio anche per la città di Acqui Terme che da anni lo annovera tra i suoi abitanti, avendo il Maestro scelto come sua residenza il cuore della Pistorina.

## Novembre di incontri nella biblioteca civica

**Acqui Terme.** È assai fitto il programma di incontri che la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei libri" di via Maggiorino Ferraris promuoverà nel mese di novembre.

Questo il calendario, con ben sei appuntamenti.

**Giovedì 7, alle ore 21:** nell'ambito dei Giovedì Letterari - "Un Secolo Breve", la serata *Lucio Lami, inviato di guerra, testimone, poeta e grande narratore*.

Letture da *La donna dell'orso, vulnera, Faccia a faccia* affidate a Enzo Bensi, Monica Boccaccio, Massimo Novelli, Maurizio Novelli ed Eleonora Trivella.

**Sabato 9, alle ore 15:** premiazione del concorso *Un poster per la pace*, organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi tra le scuole medie di Acqui Terme e del territorio. Inaugurazione della mostra dei poster realizzati dagli studenti. Interviene Francesca Teti, presidente del Lions Club.

**Venerdì 15, alle ore 18:** incontro con la Fondazione Promozione Sociale di Torino sul tema "LEA - Livelli essenziali di assistenza sanitaria. Le nor-

me vigenti e la situazione regionale. Informazioni pratiche utili per la difesa dei casi singoli". Interviene Giuseppe d'Angelo.

Organizzano il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA, Cittadinanzattiva, l'associazione PENSA e l'Associazione Tilt di Acqui Terme.

**Sabato 16, ore 17:** in programma un incontro sul fenomeno del femminicidio.

Al tavolo dei relatori Annamaria Rodari, avvocato; Michela Tamburrino, giornalista de "La Stampa"; Silvia Camiciotti, avvocato. Moderata Gabriella Pistone, presidente di Soroptimist Club di Acqui Terme, che organizza. Letture sul tema di Massimo Novelli e Ilaria Ercole del "Teatro tascabile" di Alessandria.

**Giovedì 21, alle 21:** per i Giovedì Letterari - "Un Secolo Breve", serata *Rivoluzione e Controrivoluzione*.

Letture da *Il barone sanguinario* di Vladimir Pozner; *I dieci giorni che sconvolsero il mondo* di John Reed; *Il libretto rosso* di Lenin; *Il placido Don* di Michail Sciolocov.

Lettori: Enzo Bensi, Monica Boccaccio, Massimo Novelli, Maurizio Novelli, Elisa Paradi ed Eleonora Trivella.

**Sabato 30 novembre:** convegno storico *La Divisione Acqui a Cefalonia e l'occupazione italiana in Grecia tra storia, grafica e memoria*, con relazione principale affidata a Gian Enrico Rusconi (*Cefalonia. Perché e come la 'Acqui' si è battuta. Una ricostruzione critica*) e le comunicazioni di Massimo Rapetti (*Gli italiani in Grecia. Il caso della 'Acqui' e quello della 'Pinerolo'*), Franco Brunetta (*Il compito della memoria*) e gli interventi di Marcella De Negri (*Il processo ai responsabili della strage. Le ultime vicende*) e di M. Gelerà (*In ricordo di Giuseppe Ansaldo*).

Seguirà dibattito. Da martedì 26 novembre a venerdì 6 dicembre sarà fruibile, presso la Biblioteca Civica, la mostra storica *Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio del 8 settembre '43*, visitabile in orario di apertura della biblioteca.

Per la visita di classi scolastiche occorre prenotarsi pres-

so la direzione della civica, tel. 0144.770267.

Organizzano: Associazione "Divisione Acqui", ISRAL, ANPI provinciale di Alessandria con il patrocinio di Regione Piemonte - Comitato per l'affermazione dei valori della resistenza e dei principi della Costituzione, Comune di Acqui Terme. In collaborazione con Istituto superiore "R. Levi-Montalcini", Istituto superiore "G. Parodi", Commissione distrettuale docenti di storia, Biblioteca Civica.

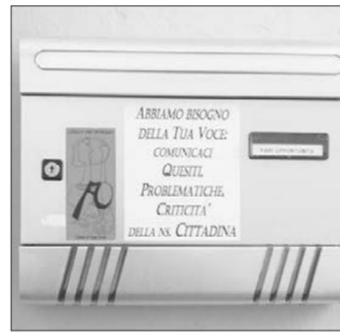
## La cassetta che dà voce alle Pari opportunità

**Acqui Terme.** La Consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme ricorda a tutti coloro che vogliono far sentire la loro voce che continua ad essere attiva la cassetta "Pari opportunità" collocata sotto il voltone della torre dell'orologio che collega corso Italia e Piazza Bollente.

Nella cassetta potranno essere depositati consigli, quesiti ed osservazioni che verranno esaminati dalla Consulta, per realizzare l'obiettivo di mantenere un contatto continuo, sempre più stretto, con tutta la popolazione e quindi di indirizzare l'operato in modo sempre più proficuo.

Viene comunicato inoltre che è in corso la realizzazione di un importante convegno sulla tematica della violenza sulle donne, con il raffronto tra ieri ed oggi.

L'evento si svilupperà in tre distinti incontri: il primo il 29 novembre alle 21 presso la sala convegni "Kaimano" ed i successivi nel prossimo anno.



ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 74  
Tel. 0144 356130  
0144 356456

## I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO  
LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77  
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE	
Domenica 10 novembre <b>VENARIA mostra le carrozze reali</b>	Domenica 17 novembre <b>Festa del torrione a CREMONA</b>
MERCATINI DI NATALE DI 1 GIORNO	
Domenica 24 novembre <b>TRENTO E ROVERETO</b>	Domenica 8 dicembre <b>Casa di Babbo Natale a RIVA DEL GARDA + Mercatino Asburgico ad ARCO DI TRENTO</b>
Sabato 30 novembre <b>MERANO</b>	Sabato 14 dicembre <b>Mercatino provenzale a NIZZA + paese dei presepi LUCERAM</b>
Domenica 1 e 15 dicembre <b>BOLZANO</b>	Domenica 15 dicembre <b>FIRENZE</b>
Domenica 1 dicembre <b>BRESSANONE E VIPITENO</b>	Domenica 22 dicembre <b>Il magico paese di Natale nel CASTELLO REALE DI GOVONE</b>
Sabato 7 dicembre <b>La fiera dell'artigianato a MILANO</b>	

SPECIALE TURISMO & MERCATINI NATALIZI
Dal 23 al 24 novembre Week en <b>INNSBRUCK+TRENTO</b>
Dal 28 novembre al 1° dicembre <b>PRAGA e RATTISBONA</b>
Dal 29 novembre al 1° dicembre <b>NAPOLI e SALERNO</b>
Dal 6 all'8 dicembre <b>MONACO e NORIMBERGA</b>

CAPODANNO CON NOI	
Dal 28 dicembre al 2 gennaio <b>LLORET DE MAR con cenone</b>	Dal 29 dicembre al 2 gennaio <b>PUGLIA</b>
Dal 29 dicembre all'1 gennaio <b>ISTRIA con cenone</b>	Dal 30 dicembre all'1 gennaio <b>UMBRIA: Assisi, Spello, Gubbio, Perugia</b>
TOUR ORGANIZZATI	
Dal 13 al 22 febbraio 2014 • Viaggio attraverso <b>l'antico e magico mondo del SIAM</b> <b>tour della THAILANDIA</b> Con accompagnatore - Trasferimento con bus privato in aeroporto	

Consultate i nostri programmi su: [www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

## RINGRAZIAMENTO

**Giacomo MELANTI**

I familiari commossi dalla partecipazione e dal tributo di affetto verso il caro estinto, riconoscenti ringraziano quanti hanno presenziato o preso parte con scritti ed offerte benefiche. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine.

## ANNUNCIO

*"Pensa sinceramente, ed i tuoi pensieri sazieranno la fame nel mondo; Parla sinceramente, ed ogni tua parola sarà un seme fruttuoso; Vivi sinceramente, e la tua vita sarà un grande e nobile credo".*

Ha raggiunto la sua amata Nella.

**Dino CECCHINI**  
Uomo leale buono e giusto

Ad esequie avvenute, lo annunciano con immenso dolore i figli Maura, Paolo e famigliari tutti.

Un doveroso, profondo ringraziamento al dottor Enrico Cazzola, per la competenza e la professionalità, alla dottoressa Antonietta Barisone, per l'amicizia e la vicinanza, al personale tutto della Residenza "Il Platano" di Acqui Terme per la dedizione e l'affetto sempre dimostrati, ed infine a tutti coloro i quali hanno desiderato stare al nostro fianco con infinita delicatezza in questo triste momento della vita.

*"Caro Babbo, l'oggi ben vissuto rende ogni ieri un sogno di felicità ed ogni domani una visione di speranza, perché è l'Amore la chiave che apre la porta dell'impossibile: per noi è stato un privilegio averti come padre".*

*Sentitamente riconoscente  
La famiglia*

## ANNUNCIO



**Bruno CAROZZO**  
Autista ARFEA  
in pensione

Martedì 22 ottobre è mancato ai suoi cari. I figli Alessandro e Anna, i nipoti Giulia e Andrea, la nuora Francesca Loredana e l'affezionata compagna Rita, nel darne l'annuncio, ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino con affetto e cordoglio.

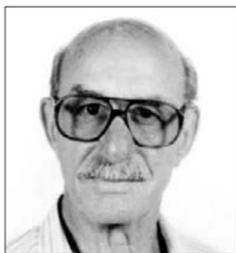
## ANNUNCIO



**Francesco TRAMONTANA**  
di anni 67

Giovedì 24 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari tutti pongono un particolare ringraziamento alla dottoressa Silvia Barisone ed a tutta l'équipe infermieristica e specialistica della Residenza "Il Platano" di Acqui Terme, per la professionale assistenza prestata al caro Francesco.

## ANNIVERSARIO

**Umberto LANDUCCI**

*"Vivi per sempre nel cuore di quanti continuano a volerti bene".* Nel 20° anniversario dalla sua scomparsa i familiari e gli amici lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

## ANNIVERSARIO

**Francesca SAMPINO**

Nel 1° anniversario il marito ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Graziana MILANESE**  
in Ratto

Nel 1° anniversario della scomparsa i suoi cari la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Aldo BARBERO**  
2012 - † 3 novembre - 2013

*"Ci manchi immensamente ed è difficile continuare il cammino, senza le tue parole, i tuoi consigli, la tua burbera ironia. Pensiamo sempre a te, con affetto e rimpianto, custodendo nel cuore il ricordo intenso di ciò che sei stato, e ancora sei, per noi. Questo ci aiuta e ci conforta".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento sincero a quanti vorranno esserci vicino nel ricordo.

## ANNIVERSARIO

**Alberto CAZZULI**

Nell'8° anniversario dalla dipartita, i familiari con immutato e crescente amore, pregheranno per lui nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un pensiero riconoscente ai presenti che vorranno unirsi nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Ade MASTROBISI**

*"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa il figlio Giancarlo, le sorelle Ombretta e Gisella con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 7 novembre alle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio, Borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Enrico CANOBBIO**

*"Siete sempre nei nostri cuori".* Nel 5° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "N.S. Della Neve" in Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Carla MUSSO**  
ved. Canobbio

## ANNIVERSARIO



**Franco PASTORINO**  
(Lillo)

*"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Edda, i figli Marinella, Massimo e Carla, il genero, la nuora, i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 11 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Mariuccia MOLLERO**  
in Cavallero

2008 † 26 dicembre 2013

*"Anche se il tempo passa il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori".* Le figlie, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Tommaso CAVALLERO**  
(Masino)

2010 † 30 settembre 2013

**BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIO

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

**Onoranze Funebri**

**VELO** dal 1996

www.onoranzevelo.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

TRIGESIMA



**Maria Giovanna SANTORO ved. Vinci**

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La figlia Anna Maria, il genero Gianni, il nipote Andrea con famiglia, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Mariano BENAZZO**

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nell'11 anniversario dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 novembre alle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio Borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

## Una serata di cultura per gli universitari

**Acqui Terme.** Domenica 10 novembre alle ore 20,30 presso l'auditorium San Guido della parrocchia cattedrale di Acqui, il professor Francesco Bonicelli consigliere dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme e noto studioso acquisite di storia d'oriente europeo, presenterà un interessante cineforum sulla storia di un prete cattolico, Popieluszko, che ha lottato duramente in uno dei paesi d'oltre cortina nel periodo degli anni ottanta.

Alla serata culturale, sono invitati tutti gli studenti universitari della diocesi di Acqui e tutti gli interessati sull'argomento, che potranno partecipare con interventi e contributi al dibattito conclusivo.

Al cineforum, sarà presente Sua Eccellenza il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi che rivolgerà un caro saluto a tutte le persone presenti.

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ringraziamento da Nizza Monferrato alla Villa Igea:

«Ricoverta presso la clinica Igea di Acqui Terme per un intervento di chirurgia presso il reparto di Ortopedia, desidero esprimere il mio sentito grazie a tutto il personale medico ed infermieristico per la grande professionalità, l'assistenza e la disponibilità, ricevuta durante i giorni di degenza presso la struttura ospedaliera».

V.F.

Stroncato da infarto a 40 anni

## Lutto per la morte di Pierpaolo Visconti

**Acqui Terme.** Molta commozione ha suscitato in città la morte di Pierpaolo Visconti, 40 anni, figlio di Beppe Visconti proprietario della Visgel. Il giovane è morto mercoledì 23 ottobre mentre si trovava in Marocco per seguire una gara di moto. A stroncarlo probabilmente è stato un infarto. L'uomo è stato trovato accasciato accanto alla sua moto ferma sul cavalletto, a meno di una decina di chilometri da Merzouga, la cittadina dove Gabriele Salvatore girò alcune scene di Marrakech Express.

Pierpaolo Visconti, appassionato di gare motociclistiche si trovava in Marocco per seguire la sua passione. La notizia di questa tragedia si è diffusa in città solo nel tardo pomeriggio di giovedì scorso. Molta la commozione per questa morte improvvisa. La famiglia Visconti infatti è particolarmente conosciuta e stimata non solo ad Acqui ma in tutta la provincia; è a capo di un'azienda fra le più floride in città che dà lavoro ad una ventina di dipendenti. Pierpaolo Visconti lascia la moglie Laura e due bambine di 6 e 8 anni. Al momento di andare in stampa non sono ancora certe notizie sui funerali.

I suoi amici ci hanno inviato questo ricordo:

«Caro Paolo, sarebbe inutile scrivere quanto ci mancherai e quale devastante vuoto lasci intorno. Chi non ti conosceva come noi, perdeva tutte le sfumature della tua grande personalità. Noi che ti abbiamo vissuto e che abbiamo condiviso con te un pezzo importante di vita, noi che con te abbiamo viaggiato, riso, scherzato, pianificato, lavorato e lottato, vogliamo spiegare perché sei uno di quelli che "lascia il segno".

Un uomo duro, diretto, saggio, sempre pronto a dispensare utili consigli per gli amici e che per aiutarli non si limitava a dargli un pesce, ma preferiva insegnargli a pescare, un uomo con un'ironia fuori dal comune, a volte pungente a volte esilarante, una fonte inesauribile di idee, di progetti che venivano puntualmente portati a termine, un uomo pieno di sogni, un ragazzo "cresciuto nei palazzi" diventato un imprenditore geniale, instancabile



le e di grande successo, un vero leader, uno che sapeva preparare dei piatti "invincibili", un uomo competitivo, sempre pronto a raccogliere sfide dalle più serie a quelle più goliarliche, un uomo ambizioso che non si accontentava mai, che adorava "pavoneggiarsi" per la sua bellissima famiglia, le sue imprese, per i suoi animali e per il suo meraviglioso giardino. Un grande mediatore di stati d'animo che riusciva sempre ad evitare scontri inutili e superflui.

Un uomo di sani principi che ha dedicato ad un'unica persona, a Laura, tutta la sua vita. Un uomo preciso e ordinato, che non perdeva mai occasione di descrivere dettagliatamente le sue innumerevoli "fratture ossee". Un uomo determinato, che non si faceva influenzare, "questa è la tua idea, bella, hai ragione tu, ma facciamo come dico io", un uomo con un gusto estetico da fare invidia a molti professionisti, un uomo generoso che sapeva condividere con noi tutto quello che aveva realizzato.

Un uomo di passioni, che ha attraversato mezza Africa in sella alla sua moto, partecipando ai rally più impegnativi da vero guerriero, per preparare il concretizzarsi del suo sogno più grande: la Parigi-Dakar.

E sei stato, infine, un uomo incredibilmente coerente, hai vissuto intensamente, fino alla fine, facendo quello che più ti piaceva fare: vivere "alla grande".

Nulla di ciò che ha radici nel cuore è perduto, perché ormai fa parte del tutto che vive. Ciao Principe, Noi».

## Esumazioni al cimitero urbano di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Esumazioni cimiteriali, campi anni 1989 - 1990: i resti ossei saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari; si invitano pertanto i familiari dei defunti a presentarsi entro il 15/11/2013 presso il custode del Cimitero urbano.

**Nominativi:** Robiglio Giuseppe 1925-1990; Orsi Iolanda Eleonora 1910-1990; Carbone Giovanni 1906-1990; Tessari Renato 1928-1990; Cavallaro Luigi 1902-1990; Botto Luigi 1910-1990; Merlo Armando Angelo 1935-1990; Steffen Carla Maria 1927-1990; Caratti Carlo 1914-1990; Gamba Giuseppe 1914-1990; Padula Luca 1911-1990; Costa Giuseppe Camillo 1906-1990; Carozzo Margherita 1926-1990; Succio Delfina Maria 1916-1990; Ravera Amedeo Giovanni 1912-1990; Castiglia Giovanni 1912-1990; Griffo Domenico 1904-1990; Carniglia Maria Angela 1912-1990; Visani Alfredo 1912-1990; Casanova Giovanni 1912-1990; Rosiello Maria Felicia 1906-1990; Acton Francesco 1961-1990; Seresio Giancarlo 1946-1990; Strata Maria Giuseppina 1912-1990; Alberti Vittorio Pietro 1918-1990; Foi Carlo Giuseppe Cesare 1930-1990; Rigardo Luciano Fortunato 1920-1990; Buffa Giovanni Angelo 1917-1990; Perelli Caterina 1907-1990; Spagna Fiore 1957-1990; Pira Anna 1907-1990; Ferraris Mario 1923-1990; Corbellino Italo Renato 1914-1990; Baricola Dante 1926-1990; Bisceglie Concetta 1906-1990; Liviero Paolo 1909-1990; Rapetti Battista Guido 1906-1990; Bobbio Giuseppina 1914-1990; Lottero Teresa 1915-1990; Branchicella Filippo 1909-1990; Spiga Eusebia 1918-1990; Repetto Elisa Pierina 1906-1990; Moretti Savino Paolo 1912-1990; Frattini Argia Benvenuta 1894-1969.

## Unitre acquisite

**Acqui Terme.** Panoramica di argomenti di finanza attuali, il tema trattato mercoledì 23 ottobre all'Unitre dal dott. Claudio Ricci. Con la nuova legge di stabilità si presentano nuovi aumenti di tassazione degli strumenti finanziari per il triennio 2014-2016, come la mini-patrimoniale, il personal business ed un eventuale prelievo forzoso ecc. Insomma non buone notizie sul risparmio e quindi il relatore ha suggerito alcune possibilità di scelta del conto corrente a canone azzerabile o a canone zero, della banca, dei siti web online ecc. per ridurre, se possibile, il rischio a zero che ormai non esiste più negli investimenti. Infine ha esposto la situazione economica-finanziaria italiana e mondiale per allargare gli orizzonti della crisi mondiale ancora in atto, con la sola gradita consapevolezza che il sistema bancario nazionale ha superato la fortissima crisi dell'anno scorso. A seguire una lezione simpatica e divertente sulle "Curiosità dal mondo" che offrono spunti di cultura spicciola, presentata dall'ing. Marco Perego. Attraverso il mondo a portata di mouse, sono state illustrate le stranezze in tema di salvaguardia degli animali, di body art, di svago delle donne nei paesi poveri, di curiosità sui nomi femminili più comuni, di statue strane al limite di ogni immaginazione che appaiono poco alle luci della ribalta e dei fatti più assurdi di questo folle mondo.

Lunedì 28 ottobre la biografia e le poesie della poetessa Antonia Pozzi (1912-1938) sono state presentate egregiamente dalla prof.ssa Cecilia Ghelli. A 17 anni la poetessa scopre una passione intellettuale irrefrenabile con il suo professore di liceo e nasce un amore psicologico-letterario molto osteggiato dalla famiglia benestante. Studiando filosofia all'Università Statale di Milano conosce nuove amicizie personali e letterarie con una continua crescita professionale ma senza successo nel campo dell'amore. Antonia Pozzi, icona della poesia femminile del primo '900, con la sua poesia semplice e sguardo acuto nel rapporto con la natura, nell'impossibilità di trovare le sue radici, perché troppo emotiva, scompare giovanissima. La sua poesia è fatta di viaggi non solo nel senso fisico ma dell'anima, di naufragio, di visione delle stelle, della natura semplice della montagna (che vede come madre) con sempre un elemento sognante. Un suo detto era "le cose devono avere parole e non il contorno". Tra le sue poesie ricordiamo "Sventatezza, Sonno, Riflessi, Notturmo, Periferia, Treni ecc".

Nella seconda lezione di lunedì l'attività fisica come cura e prevenzione è stato l'argomento trattato dal fisioterapista Mauro Olivieri. I benefici dell'attività fisica prevengono molte malattie quali il diabete, il cancro al colon e alla mammella, l'osteoporosi, il decadi-

mento cognitivo. Inoltre cura l'ipertensione, l'ictus cerebrale, le malattie coronariche e la perdita di capacità funzionale con l'invecchiamento.

È importante abituare la persona a farla con costanza. Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità prevedono attività fisica regolare per almeno 30 minuti al giorno per 5 giorni alla settimana ed una attività intensa per 20 minuti al giorno per 3 giorni alla settimana. I metodi possibili per fare l'attività fisica sono individuali, di gruppo con modifica del comportamento della persona e valutando i rischi e gli obiettivi. Tutti i tipi di applicazioni individuali e con amici o parenti sono efficaci. Rivolgersi al medico quando ci sono sintomi di allarme, come i dolori al petto, capogiri, affanno eccessivo e battito cardiaco irregolare. L'attività fisica è utile nella gestione della malattia e come prevenzione primaria e secondaria.

La prossima lezione di lunedì 4 novembre sarà tenuta dal dott. Pietro Ricci con "I pagliacci... Ridi pagliaccio..." un affresco musicale di Ruggero Leoncavallo tratto dalla vita dei saltimbanchi.

Le due lezioni di mercoledì 6 novembre saranno tenute dal prof. Francesco Sommovigo con "Storia. L'antisemitismo in Europa tra l'Ottocento e il Novecento" e, a seguire, la prof.ssa Ornella Cavallero con "Lettura di poesie di Giacomo Leopardi".

Sabato 9 ottobre

## Giornata mondiale del diabete



**Acqui Terme.** L'A.d.i.a. Onlus di Acqui Terme partecipa, per il quarto anno consecutivo, alla Giornata Mondiale del Diabete. L'associazione, che si è costituita nel 2010, ha lo scopo di diffondere una "cultura" della patologia diabetica sul territorio fornendo conoscenze e informazioni mirate, assistendo i pazienti e programmando varie attività, che possono migliorare la qualità della vita di chi è affetto da questa grave patologia in forte aumento.

L'evento si terrà sabato 9 novembre presso gli Ospedali di Acqui Terme e di Ovada (spazio zona atrio), dalle ore 9 alle ore 13. Questo avverrà a cura di: Servizio Diabetologico-Ospedale di Acqui Terme, dottoressa M. Lanero e S.O.C. Diabetologia di Novi Ligure-Primario dott. G.P. Carlesi, presso l'Ospedale di Ovada, dottoressa S. Garrone.

Sarà un giorno dedicato alla rilevazione della glicemia e altri test specifici gratuiti, al fine

di effettuare uno screening mirato all'individuazione di eventuale patologia diabetica o eventuale predisposizione ad essa.

Sarà possibile effettuare: valutazione dei parametri Peso, Circonferenza-Vita, BMI (rapporto peso-altezza), colloquio con specialista diabetologo e dietista, per un approfondimento clinico. Si potranno, altresì, avere informazioni su attività educative del Servizio di

Diabetologia e Dietoterapia (corsi di educazione alimentare ed attività fisica).

Le persone interessate a questa iniziativa, potranno richiedere ulteriori informazioni sia alla sede dell'A.d.i.a. - Ospedale di Acqui Terme, presso il Centro Diabetologico, sia ai numeri telefonici 339-7226583 o 347-2991838.

Eventualmente si potrà consultare il sito: [www.adia-informa.it](http://www.adia-informa.it)

## Giornata della Carità con la San Vincenzo Duomo

**Acqui Terme.** Ci scrive la San Vincenzo Duomo: «Siamo di nuovo a chiedere aiuto per i bisognosi della città e dintorni, che questa crisi infinita ha fatto aumentare di numero».

Quest'anno sono state distribuite circa 2000 borse di alimentari, in parte ricevuti dal Banco Alimentare e in parte acquistati con le offerte di ditte e persone sensibili alle difficoltà di tanti nostri fratelli, che si rivolgono alla nostra associazione.

Per reperire fondi saremo presenti sabato 9 novembre alla santa messa delle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio e domenica 10 novembre alle sante messe in Cattedrale, ore 8.30, 10.30, 12 e 18.

Ringraziamo mons. Paolino e don Lorenzo per la preziosa collaborazione. Ricordiamo inoltre che ci potete aiutare anche indicando nel Cud e nella denuncia dei redditi il codice per il 5 per mille 96006400061. Contiamo molto sulla vostra generosità e vi ringraziamo di cuore».

## Leva 1966

**Acqui Terme.** "Ragazzi del 1966, siete nuovamente pronti per una serata insieme? Bene, ci troviamo venerdì 8 novembre alle ore 21, alla pizzeria Gamondi di Acqui Terme (vicino al Palladium)". Si prega di dare conferma entro lunedì 4 novembre al numero 339 3428981 (Valeria).

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

**Marmi 3 S.N.C.**  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio  
**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il **Moncalvo** ristorante  
COLAZIONI DI LAVORO  
Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

**CAVELLI GIORGIO & C. snc**  
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO  
**RIELLO**  
Acqui Terme  
Via Alessandria 32  
Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: [cavelligiorgio@gmail.com](mailto:cavelligiorgio@gmail.com)

A Roma il 26 e 27 ottobre

## Papa Francesco e la famiglia

È, come tutti sappiamo e vediamo, un rapporto vivo, diretto e profondo quello di papa Francesco con le Famiglie. Sempre lo vediamo vicino ai bimbi, pronto a prenderli in braccio o a baciare i disabili ed accogliere le coppie di genitori e di nonni. Tutto si è realizzato alla massima potenza nelle due stupende giornate di Roma del 26 e 27 ottobre scorso per il pellegrinaggio della famiglie di tutto il mondo alla tomba di Pietro. Erano 75 i paesi rappresentati e saranno arrivate a più di centomila le persone presenti a Roma soprattutto alla messa di domenica 27. Anche tutta la via della Conciliazione era piena, come si poteva vedere dalla TV.

Anche noi della diocesi abbiamo fatto queste esperienze belle insieme a tante altre persone di diocesi diverse che abbiamo incontrato e con le quali condividiamo i valori della famiglia cristiana. (In altro articolo si dicono le parrocchie di provenienza dei pellegrini)

Papa Francesco nelle sue parole di sabato e domenica ha voluto sottolineare valori semplici ma essenziali per la famiglia. Con il suo modo efficace e diretto. Ha iniziato a ricordare le parole di Gesù "Venite a me e troverete ristoro". Pensiero ripetuto domenica nell'omelia quando dice: "la famiglia ha bisogno di Dio". Poi l'invito alla preghiera insieme. E nel concreto suggerisce di pregare il Padre Nostro attorno al tavolo. Indica una preghiera umile e semplice come quella del pubblicano della parabola. È anche molto forte l'invito alla gioia. Ecco le sue parole "Care famiglie, il Signore conosce le nostre fatiche: le conosce! E conosce i pesi della nostra vita. Ma il Signore conosce anche il nostro profondo desiderio di trovare la gioia del ristoro! Ricordate? Gesù ha detto: «La vostra gioia sia piena» (Gv 15,11). Gesù vuole che la nostra gioia sia piena". La gioia che si è manifestata sabato in una piazza stracolma di famiglie anche con bimbi piccoli e con il lancio di mi-

### Dalla Diocesi



Sabato 26 e domenica 27 ottobre alcune famiglie appartenenti a zone diverse della Diocesi di Acqui si sono recate a Roma per il pellegrinaggio delle famiglie alla Tomba di S. Pietro. Eravamo rappresentanti di parrocchie diverse da S. Marzano, Bistagno, Cairo, Masone, Ovada, Belforte, Tagliolo, Acqui.

Giunti nel primo pomeriggio di sabato, da Piazza del Popolo abbiamo raggiunto Piazza S. Pietro dove giungevano, da ogni parte del mondo, famiglie intere, tanti bambini, tanti nonni: volevamo tutti partecipare a questo incontro di fede. Abbiamo ascoltato tante storie diverse di famiglie e di persone che ogni giorno vivono situazioni drammatiche, di pericolo ma anche di solidarietà verso il prossimo. Un mare di persone come noi.

Abbiamo ascoltato le parole di Papa Francesco che ci ha invitato a difendere la famiglia, fondamento della ns. società; a usare tutti i giorni parole come "Grazie, Scusa, Permesso".

Domenica abbiamo partecipato alla S. Messa e a seguire l'Angelus: è stato un momento bellissimo di preghiera, di silenzio, di meditazione, di fede. Emozionante una partecipazione oceanica di una piazza piena di gente.

gliaia e migliaia di palloncini colorati, segno di una festa luminosa e bella: che emozione anche per noi adulti!

E poi ha fatto ripetere da tutti a voce alta le tre paroline che indica come rimedio a tanti malesseri della vita delle famiglie "Alcune settimane fa, in questa piazza, ho detto che per portare avanti una famiglia è necessario usare tre parole. Voglio ripeterlo. Tre parole: permesso, grazie, scusa. Tre parole chiave! Chiediamo permesso per non essere invadenti in famiglia. "Posso fare questo? Ti piace che faccia questo?". Col linguaggio del chiedere permesso. Diciamo grazie, grazie per l'amore! Ma

dimmi, quante volte al giorno tu dici grazie a tua moglie, e tu a tuo marito? Quanti giorni passano senza dire questa parola, grazie! E l'ultima: scusa. Tutti sbagliamo e alle volte qualcuno si offende nella famiglia e nel matrimonio, e alcune volte - io dico - volano i piatti, si dicono parole forti, ma sentite questo consiglio: non finire la giornata senza fare la pace. La pace si rifà ogni giorno in famiglia! "Scusatemi", ecco, e si ricomincia di nuovo. Permesso, grazie, scusa!"

Che semplicità. Che verità! Grazie Papa Francesco per un dono di novità e di freschezza che doni a tutti noi e alle nostre famiglie. **dp**

Intitolata all'ideatore mons. Galliano

## La mensa della fraternità compie 25 anni

Correva l'anno 1988 quando dal grande cuore di mons. Galliano nasceva, tra le tante opere che fece in Acqui Terme, la mensa della fraternità.

Mons. Galliano, che ben conosceva Acqui Terme, sentì l'esigenza di provvedere un pasto caldo a quelli che erano in necessità, a quel tempo non numerosissimi, e così incominciò quella che sarebbe diventata una delle più grandi testimonianze della chiesa verso i fratelli più disagiati.

Avanzando nell'età monsignore capì che l'opera poteva essere continuata affidandola alla Caritas diocesana.

Quante volte mi chiese come un segno di amicizia che la Caritas prendesse la mensa e finalmente io accettai e da quel momento l'opera grande creata da "Don Galliano" continuò fino ad oggi sempre aumentando il numero degli utenti che in questo momento di crisi si aggirano giornalmente tra 80 e 100 persone.

Volendo ricordare e onorare la creatura di mons. Galliano, cerchiamo di celebrare il suo 25° in questo anno 2013/2014 con attività che siano in sintonia con lo spirito che creò l'opera.

Per questo iniziamo con l'organizzare una cena di solidarietà, che verrà tenuta sabato 9 novembre alle ore 20 presso la nuova sede della mensa nel Ricre.

Si è fiduciosi che molti ri-



sponderanno positivamente partecipando.

Questa fiducia nasce dalla generosità dimostrata sempre da tanti privati, da aziende commerciali, di cui si serve la Provvidenza per sostenere le spese, offrendo degli alimenti.

La partecipazione numerosa dimostrerà anche la comprensione e la riconoscenza verso i 105 volontari che dalle varie parrocchie si attivano ogni giorno per preparare il pranzo abbondante e anche apprezzato.

Seguiranno poi alla luce del progetto "Agape" le cene di solidarietà che nel mese di novembre sarà organizzata il giorno di sabato 23 novembre alle ore 20.

In fiduciosa attesa la Caritas diocesana anticipatamente ringrazia e porge cordiali e cristiani saluti.

(d.g.p.)

## Riunione aggregazioni laicali

Acqui Terme. Come già annunciato sabato 9 novembre dalle ore 15 alle ore 18 (presso i locali della parrocchia della Cattedrale di Acqui Terme) si terrà l'incontro dei responsabili delle aggregazioni laicali della Diocesi. Alla riunione interverrà anche il Vescovo.

Lo svolgimento dei lavori prevede alle 15: preghiera presieduta dal Vescovo e guidata da don Paolino Siri, vicario generale; relazione sul tema: "Quali impegni per le Associazioni, i movimenti e i gruppi di laici della Diocesi dalla Settimana sociale di Torino 12-15 settembre 2013", sul tema "Famiglia futuro della società italiana" (a cura di un partecipante alla settimana sociale della diocesi); discussione; relazione sui lavori e sulle proposte elaborate dal Consiglio pastorale diocesano relative alla iniziativa cristiana dei fanciulli (sulla scorta del Documento dei vescovi del Piemonte: Chiesa madre) e all'avvio delle Unità pastorali (a cura del dott. Mauro Stroppiana, segretario Consiglio pastorale diocesano); discussione.

Alle 17,45 breve preghiera e saluti.

A pagina 14 apertura dell'anno sociale del Serra Club, mercoledì 23 ottobre a Bubbio.

Dialogo aperto verso le unità pastorali

## Un prete in ogni parrocchia è ancora possibile?

In occasione del mandato missionario di Don Andrea sabato scorso 19 ottobre in Cattedrale, alcuni parrocchiani di S. Marzano mi dicevano: "Ci mandate un parroco". Contemporaneamente i parrocchiani di Lussito chiedono che un sacerdote vada ad abitare lassù. Sono solo i casi di questi giorni. Ma sono espliciti della situazione che viviamo.

Il nostro Vescovo, insieme agli altri vescovi italiani e del Piemonte, da tempo parla di Unità pastorali (vedi articolo della settimana precedente) Sappiamo di cosa si tratta? Siamo sufficientemente informati? Sia laici che sacerdoti? Siamo pronti ad accogliere novità di stile e di metodo per la vita delle nostre parrocchie? Sono novità necessarie ai tempi oppure dovute alla situazione concreta? Sono i preti che devono cambiare? E i laici che posto devono avere in questi cambiamenti?

La situazione del clero diocesano è la seguente. Sacerdoti viventi 97. Di cui 21 ultraottantenni: alcuni dei quali an-

cora regolarmente parroci attivi di parrocchie; in alcuni casi una meraviglia della natura e della grazia di Dio. Sono 14 i sacerdoti ordinati dal 2001 dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. I defunti nello stesso periodo sono stati 54. Le statistiche sono chiare. E ci chiediamo: come sarà tra qualche anno? Quanti sacerdoti resteranno in diocesi? Come sarà necessario organizzarsi? Siamo psicologicamente pronti? Oppure cosa fare per prepararsi?

È chiaro che queste parole non sono solo impietose e terroristiche per spaventare i fedeli o i sacerdoti. Indicano, credo, una realtà da vedere apertamente, senza paure e con spirito di apertura al futuro. Ed anche con l'impegno di nuove organizzazioni.

Forse occorre già fin d'ora convertirsi ad adeguamenti delle nostre abitudini. Faccio un esempio. Come si farà ad assicurare la messa "comoda" in tutte le parrocchie alle 11 del mattino della domenica? E se bisognerà mettere la messa di

pomeriggio di domenica in certe parrocchie cosa ne diciamo? E se si dirà ai fedeli di una parrocchia di prendere l'auto per andare a messa nel paese vicino come si fa per andare in farmacia o al super mercato, ci sarà da scandalizzarsi? E se il catechismo sarà organizzato in una parrocchia vicina con i bambini dell'Unità pastorale o della zona che diranno i genitori?

Qualcuno dice: "facciamo fare la celebrazione domenicale ai diaconi dove non possono andare i preti". I Vescovi del Piemonte si stanno attivando anche per questa eventualità. Altri dicono "andate a Roma che ce ne sono tanti preti e prendetene qualcuno per noi" Oppure "Chiamiamo qui i preti dell'Africa: là ce ne sono tanti".

Lo scopo del mio scrivere è perché al di là delle parole e delle situazioni presenti o future tutti possiamo attivarci ad accogliere nella sostanza, nel metodo, nelle circostanze la "Nuova Evangelizzazione". **dp**

Da testimone a testimone

## Dom Hélder, Marcelo Barros e la Diocesi di Acqui

Dom Hélder Camara è il protagonista del terzo articolo in preparazione all'incontro con Marcelo Barros che sarà domenica 17 novembre a Nizza. Dom Hélder è uno dei padri conciliari che, assieme ad altri vescovi provenienti dai Paesi del Sud del mondo, ha offerto notevoli contributi. Fu anche tra i fautori di quella che sarebbe stata chiamata "opzione preferenziale per i poveri". Nominato nel 1964 arcivescovo di Olinda e Recife ha lavorato per risolvere la miseria nelle favelas (i quartieri più poveri, le baraccopoli del Brasile). Scrive don Luigi Ciotti: «La profetia di dom Hélder Camara, come il suo parlare, era fatta di vita vissuta. Prima di iniziare la messa della festa del Corpus Domini disse "Mi sto sentendo male nell'uscire per la strada, portando il pane dell'Eucarestia depositato in un ostensorio dorato, circondato da pompa e splendore, sapendo che, allo stesso tempo, il corpo del Cristo è ignorato e maltrattato nelle persone povere che giacciono sui marciapiedi, nei bambini di strada. I fedeli seguiranno la processione e adoreranno la presenza del Cristo nel sacramento, ma continueranno a ignorare che egli grida nelle persone povere che abbiamo abbandonato a se stesse».

Marcelo Barros era ancora giovane studente di teologia e



giovane monaco quando dom Hélder lo scoprì e lo associò al suo ministero nel campo dell'ecumenismo. Egli conobbe da molto vicino il dom (così vengono chiamati i Vescovi in Brasile) e lo scoprì come un figlio scopre un padre. E' Marcelo a scrivere di lui «La cosa che più mi sorprese all'inizio fu che l'arcivescovo era, prima di tutto, un uomo libero! Questo lo portò ad accogliere persone perseguitate, a protestare contro carcerazioni arbitrarie, causando l'opposizione del potere militare [la dittatura militare in Brasile durò dal 1964 al 1984]. Gli diede il coraggio di legare sempre la fede alle sue espressioni sociali e politiche. Pur avendo ricevuto una formazione spirituale e morale rigida si sentiva interiormente libero».

Nel 2006 José Comblin (teologo belga esperto di America Latina) scrisse «tutti i "Santi Padri dell'America Latina" furono perseguitati. Dom Hélder soffrì 40 anni di persecuzione, fu profondamente umiliato. Subì più di altri perché era molto sensibile e aveva una grande devozione per il papa, tanto che ogni segno di rifiuto lo colpiva nella parte più profonda della sua sensibilità. Una volta che il dom fu acclamato come vescovo dei poveri, attrasse inevitabilmente su di sé tutto il risentimento delle classi dominanti. Ma non era solo. Se avevano trattato così anche Gesù, non poteva sperare in una sorte diversa... Dom Hélder è quasi dimenticato, ma la sua figura ricomparirà quando sentiremo la necessità di un orientamento cristiano in un mondo nuovo, con una Chiesa che rifiuterà il marketing religioso voluto dalla globalizzazione economica. La generazione dei "santi padri dell'America Latina" illuminerà ancora i percorsi del cristianesimo e non solo in America Latina, ma nell'umanità intera».

Forse Jorge Mario Bergoglio è un pezzo di questa lettura profetica, forse l'incontro con Marcelo Barros in Diocesi di Acqui può essere un piccolo passo per ascoltare la voce e l'esperienza della Chiesa sudamericana, un passaggio da testimone a testimone.

Domenica 17 novembre in duomo

## Chiusura Anno della Fede e mandato ai catechisti

Sarà celebrato contestualmente alla chiusura dell'anno della fede il mandato ai catechisti 2013/2014. Domenica 17 novembre, alle ore 15, in Duomo, S.E. Monsignor Vescovo conferirà il mandato ai numerosi catechisti che affiancano i parroci per diffondere e mantenere viva la fede nelle nostre comunità. È un'occasione del tutto particolare in quanto la giornata di domenica 17 è anche la festa della Chiesa Locale.

L'anno scorso, il 18 novembre, Mons. Micchiardi aveva solennemente celebrato l'apertura dell'anno della fede, indetto da Benedetto XVI, invitando i presenti ad "Accogliere con gratitudine ed umiltà il dono della fede e con coraggio e deter-

minazione assumersi l'impegno di viverla ogni giorno, trasmettendola a coloro che il Signore ha posto sul nostro cammino, in particolare alle nuove generazioni".

La celebrazione di domenica 17 sarà dunque un'occasione

per ringraziare il Signore per il tempo di rinnovamento che ci ha concesso e per riflettere su come l'abbiamo vissuto e se si è rinnovato il nostro impegno per la fede.

Ufficio Catechistico Diocesano

## Calendario diocesano

Venerdì 1 - Ognissanti. Messa del Vescovo in Cattedrale alle ore 10,30.

Alle ore 18,15 il Vescovo celebra la messa al santuario di M.D. Mazzarello a Mornese per il capitolo delle Figlie di M. Ausiliatrice.

Sabato 2 - I Morti. Alle 15,30 messa del Vescovo nel cimitero di Acqui Terme.

Domenica 3 - Alle ore 10 messa del Vescovo a S. Gerolamo di Roccaverano con Cresima. Alle 15,30 a Tagliolo il Vescovo celebra la messa a Tagliolo con processione in onore di S. Carlo.

Giovedì 7 - Consiglio pastorale diocesano nella canonica della cattedrale alle ore 20,45.

Proposto dai consiglieri del centro-sinistra

## Un convegno sul problema Terme

**Acqui Terme.** I consiglieri comunali Galeazzo e Rapetti, d'intesa con il coordinamento del centro-sinistra acquese, organizzano un convegno di studio sul problema Terme per venerdì 22 novembre. La proposta viene così spiegata dai consiglieri comunali del centro-sinistra:

«Le Terme sono in procinto di vivere una importante trasformazione: a fronte della crisi di questi anni, ed in relazione alle norme che impongono la dismissione delle società partecipate che risultino in perdita da almeno 3 anni, Regione e Comune – dopo le prime manifestazioni orientate ad una semplice privatizzazione – si sono orientati alla elaborazione di un bando europeo per l'affidamento della gestione della Società Terme.

In vista di tale cruciale passaggio, il centro-sinistra ritiene necessario ribadire le proprie proposte per evitare che questo percorso non conduca a sbocchi negativi, che rischiano di portare alla liquidazione di una attività trainante per tutto il territorio e decisivo per il futuro, l'immagine (ed il nome stessi) della nostra città. La questione termale ad Acqui, infatti, non riguarda solo l'essenziale attività terapeutica e di benessere e la relativa occupazione, ma coinvolge un importante indotto produttivo, turistico, ed ha non poche connessioni con gli aspetti geologici e urbanistici. Per questo occorre una sicura "regia" pubblica, che guardi al futuro e non solo a qualche piccola operazione di breve termine (magari solo di natura immobiliare). Quindi oc-

corre avanzare proposte precise, che devono essere assunte dal bando di gara, in modo che sia garantito il controllo pubblico sulle acque ed una efficace tutela del sottosuolo cittadino, e nel contempo siano poste condizioni favorevoli per un serio piano industriale, che richiede investimenti di rilievo ed una durata significativa, così da permettere la partecipazione di una seria e qualificata imprenditorialità. Infatti, un bando generico e privo delle necessarie garanzie e condizioni rischia di non essere utile all'obiettivo: lo sviluppo dell'attività, della città, del territorio.

Occorre che gli amministratori, gli operatori economici e sociali del territorio, i cittadini siano consapevoli di questa situazione e delle possibili prospettive. Per affrontare questo tema, le forze politiche del centro-sinistra hanno avviato in questi mesi un approfondimento e si sono già registrati alcuni interventi del PD e di SEL. Ora, i consiglieri comunali d'intesa con il coordinamento del centro-sinistra acquese, organizzano un convegno di studio per venerdì 22 novembre, in cui saranno affrontati i diversi aspetti della questione: il progetto di sviluppo, gli aspetti occupazionali-produttivi, gli aspetti giuridici e societari, i problemi posti dal regime di concessione delle acque, le implicazioni geologiche ed urbanistiche, le conseguenti scelte politiche locali e regionali. Per questo chiediamo a tutte le forze politiche, sociali e produttive della città di raccogliere questo invito».

## In Regione si discute sui tagli ai treni

**Acqui Terme.** Lunedì 4 novembre verrà convocata, in Regione, la commissione consiliare Attività Produttive per affrontare il problema dei tagli decisi, proprio dal governo piemontese, per i collegamenti ferroviari con la Liguria.

La Commissione verrà convocata grazie alle richieste di Nino Oliveri (PD), insieme ad Aldo Siri (Lista Biasotti) e del presidente Sergio Scibilia (anch'egli PD). «Era un impegno che il consigliere Siri ed io ci eravamo assunti pubblicamente con i pendolari della linea Genova-Ovada-Acqui per esaminare i tagli che con il nuovo orario dovrebbero diventare operativi su quella tratta – ha dichiarato Nino Oliveri – ovviamente si tratta di una linea che è già servita da pochi convogli

e che non può essere ulteriormente sacrificata».

Un pensiero questo condiviso con i pendolari che non hanno intenzione di abbassare la guardia in merito a questo tema. Con i pendolari è scesa in campo anche l'amministrazione comunale acquese che, per bocca dell'assessore ai Trasporti Mirko Pizzorni, ha già fatto sapere di avere l'intenzione di verificare fino in fondo la situazione. «La commissione - ha detto Sergio Scibilia - esaminerà il problema nel suo complesso partendo dalla considerazione che i tagli annunciati dalla Regione Piemonte colpiscono pesantemente anche gli attuali collegamenti tra le province di Torino e Cuneo con il ponente ligure. Sulle tratte Ventimiglia-

Torino e Ventimiglia-Cuneo, i tagli riguardano la quasi totalità degli attuali collegamenti, provocando di fatto l'isolamento del Piemonte rispetto alla Riviera di Ponente, alla zona transfrontaliera e alla Costa Azzurra». La decisione della Regione Piemonte «appare perciò autolesionistica – ha aggiunto Scibilia - dato che sono centinaia i piemontesi che ogni giorno si spostano verso la nostra costa. Sul fronte ligure, questi tagli avranno gravissime conseguenze per il turismo e per il mondo dei pendolari, in particolare per gli studenti».

I tagli riguardano sostanzialmente la cancellazione di 26 treni e non solo le 4 coppie della Acqui-Genova.

Gi. Gal.

## Trasporti: serve una mobilitazione generale

**Acqui Terme.** Ci scrive Piercarlo Galeazzo:

«Le recenti notizie raccontano dell'arrivo di una serie di ennesimi tagli delle corse dei treni da e per Acqui Terme. Cresce ancora l'isolamento della nostra Città e del nostro territorio e diventa sempre più difficile viaggiare per lavorare, studiare e recarsi nei centri urbani di riferimento e continuare ad abitare nei nostri paesi.

Con il nuovo orario invernale, si prospetta una ulteriore riduzione delle corse sulla linea Acqui - Genova, sulla Acqui - Savona, ma anche sulla Acqui - Torino dove pare che l'unico treno diretto da e per Torino venga soppresso. Sembra che Trenitalia e gli enti preposti nel concorrere alla definizione dei collegamenti pubblici regionali continuano ormai da anni a perseguire la strategia dello sfogliare il fiore pian piano, ogni anno tolgono qualche petalo fino a quando rimane solo un gambo inutile che quindi può essere

facilmente abbandonato senza troppe proteste: i treni diminuiscono o diventano sempre più scomodi, quindi vengono frequentati sempre meno perché gli utenti ed i pendolari si vedono costretti ad utilizzare mezzi propri o si trasferiscono direttamente vicino ai posti di lavoro o studio, quindi le rimanenti corse, sempre meno frequentate, possono essere tagliate e/o sostituite da corse mediante autobus (non c'è paragone tra viaggiare in autobus ed in treno, al di là delle motivazioni prettamente ambientali), fino a quando (come è già successo su alcune linee della provincia) anche queste ultime sono eliminate o la linea ferroviaria viene completamente abbandonata e restano solo alcune corse con autobus.

Vengono solo salvaguardate da questa infinita serie di tagli le tratte tra le città capoluogo di provincia, quali Torino, Milano, Genova ed Alessandria ed Asti per quel che riguarda il nostro territorio; è come se il

raggiungere queste Città dai centri minori non fosse più competenza del trasporto pubblico.

E il tutto avviene mentre dovrebbe succedere esattamente il contrario; la razionalizzazione della spesa pubblica e anche delle stesse aziende private ha portato e porterà sempre più al trasferimento di molti servizi (es. servizi ospedalieri, Tribunale, Uffici Amministrativi...) e la concentrazione delle sedi delle aziende nei grandi centri (che siano Alessandria o Torino o Genova) e quindi diventa sempre maggiore la necessità di spostarsi verso questi centri di riferimento e quindi la necessità di avere un trasporto pubblico efficiente, anche se oggi mi verrebbe da scrivere semplicemente... di avere un trasporto pubblico. Serve una mobilitazione generale ad iniziare da tutti gli amministratori di Acqui Terme e dei paesi del territorio, che per altro hanno già subito tagli a non finire per quando riguarda il trasporto pubblico locale».

## Aria nuova nel Partito Democratico

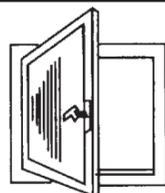
**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Domenica si è svolto il congresso cittadino del Partito Democratico, in cui, principalmente, è stato eletto il segretario ed il coordinamento cittadino. Sulle proposte e sui buoni propositi del rinnovato coordinamento parlerà diffusamente il nuovo segretario Marco Unia, più autorevole e titolato di me. Quello di cui io voglio parlare, invece, è dell'aria fresca che ho respirato domenica.

Il PD ha passato un periodo cupo e difficile, in cui la maggior parte del tempo e delle risorse intellettuali degli iscritti era impegnata nella guerra civile, più che nel fare del PD l'importante "pezzo di agorà" che dovrebbe essere e che può essere. Le fratture erano così profonde che è stato necessario nominare un commissario per ricucire i profondi strappi. Il tempo e le energie spese in questo lavoro, fortunatamente, non sono andati persi: questa è l'impressione che ho avuto domenica. Era chiara e condivisa da tutti la necessità di impegnarsi per far diventare il PD il luogo dove al posto dei proclami, dei segnali forti che non segnalano niente e delle provocazioni fini a se stesse ci sono discussioni, dove invece che se-

guire le mode politiche del momento e gli slogan si cerca di costruire delle fondamenta condivise su cui basare una visione che vada oltre la prossima campagna elettorale.

Detta così sembra il solito, trito e ritrito pistoletto che si sente, con opportune ma marginali variazioni, a ogni salotto televisivo; per renderlo diverso, aggiungo: verificate. E fatevi sentire, se pensate di avere qualcosa di utile da dire: fate sentire le vostre critiche, anche dure, anche violente, proponete le vostre idee, le vostre opinioni, le vostre provocazioni, i vostri pensieri, le vostre visioni. Contattate Marco, scrivete sulla pagina facebook del Pd di Acqui, mandateci delle lettere, venite a trovarci, se avete qualcosa da dire o da proporre sarete senz'altro ascoltati. E se non la pensate come noi, tanto meglio per entrambi. Viviamo, nostro malgrado, tempi economicamente difficili e di crisi profonda, mai vista prima, della coscienza civica: si può senz'altro pensare al proprio cortile di casa, oppure ci si può lamentare in continuazione, su quanto sia tutto indegno o vergognoso, oppure si può, in una parola, partecipare».

Giovanni Falavigna



**INSTAL**  
**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL  
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

Lo STATO  
RIMBORSO  
il 65%

Solo fino al  
31 dicembre 2013

Finanziamo a tasso 0  
fino a € 5.000



Affrettati

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

**PESTARINO** & C. SRL  
MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia  
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet  
finanziamento 10 rate a tasso zero  
Detrazione fiscale IRPEF 50%



**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Numero Verde

800-014142



Informazioni presso PESTARINO

ACQUI TERME - Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

## Collectio: una mostra sempre più dentro la storia

Acqui Terme. È una edizione "istituzionale" quella 2013 de *Collectio*, l'annuale mostra promossa dal Circolo Numismatico e Filatelico Acquese.

Che nei Municipi di Acqui, Bistagno, Spigno Monferrato, Ponzone, ma anche attraverso la disponibilità delle famiglie eredi dei cimeli di Giuseppe Saracco ed Emanuele Chiabrera, offre - sino a domenica 3 novembre (aperture tanto al mattino quanto al pomeriggio, dalle 10 alle 12, e poi dalle 17 alle 19) - pezzi veramente unici. E, talora, dimenticati (come il grande ritratto di Vittorio Emanuele II che dà il benvenuto al visitatore).

**Memorabilia: le fonti per far la storia locale (e non solo)**

Tanti gli oli (e ci sono anche quelli di Lucia Tarditi, che immortala il padre Giovanni, militare e capomusico, e il Senatore Giulio Monteverde), tante le stampe, i fogli (di censimento, di congedo, e di giornale, con le riproduzioni de "L'Illustrazione Italiana") e i cimeli. Decorazioni e pistoloni di cavalleria, feluche e rossi cappelli garibaldini, tabacchiere patriottiche, e baionette da instare sui fucili di fine Ottocento. Ecco il calamaio "ferroviario" d'argento regalato a Saracco, con l'album d'onore che è riconoscimento del suo impegno per la realizzazione della Genova-Acqui-Asti, il suo collare dell'Annunziata (esposto solo nel giorno d'apertura).

Ecco, ancora, la cazzuola d'argento che servi a Carlo Alberto per la posa della prima pietra del ponte sul Bormida, che il re mai poté veder concluso. E il rosso stendardo - post 1922: inequivocabile la presenza di un fascio littorio - della sezione bersaglieri d'Acqui intitolata ad Emanuele Chiabrera.

Mancano le cartoline, nell'edizione XXII di "Collectio", ma l'apertura al Risorgimento, in questo anno che è vigilia del centenario della IV guerra d'indipendenza, offre tanti motivi d'interesse.

Che si possono bene declinare in chiave didattica, portando le scolaresche (tutte, dalle elementari alle superiori di II grado) ad un diretto contatto con le fonti.

Ecco poi le medaglie di Sergio Fulchieri, le monete di Franco Baccino, i francobolli di Luigi Rosso che descrivono l'epopea sabauda, e gli antichi manifesti della collezione di Tommaso Alternin.

**Scrivere... in osteria**

E tra questi un felice ritorno, quello delle "provvidenze al buon ordine" emanate da Don Giuseppe Odoardo Lanzavecchia di Buri, maggiore generale delle armate di Sua Maestà, Governatore della Città d'Acqui e Provincia dell'Alto Monferrato, emanate il tre gennaio del 1785.

Cui chi scrive aveva attinto, inserendo le norme riguardo suonatori e balli (e maschere) a corredo del numero monografico della rivista ITER (numero due, luglio 2005, *Due secoli di vita teatrale ad Acqui*) che rielabora, a firma dell'Autrice, la tesi di laurea realizzata da Roberta Bragagnolo.

Inedite, pensiamo, le righe che seguono. Che fan tornare in mente le pagine di Renzo

Tramaglino alla "Luna Piena" di Milano, e la diligenza dell'oste manzoniano.

"Passate le ore undici di Francia della notte, non sarà permesso a verun acquavitaio, oste, locandiere, cabaretiere e simili di dare ricovero né da bere, né da mangiare a qualunque sorte di persona nelle loro osterie ed abitazioni [...] dovrà altresì cadun di loro chiudere le porte delle stesse osterie, botteghe e case, sotto pena di scudi due (ma per particolari gravità ecco di alcuni giorni di crottone, in cella).

Ma, per chi è accolto, ecco una consegna in iscritto, che menzioni nome, cognome, pa-



tria, grado e professione dal luogo da cui vengono... Insomma: ecco ritornare la

storica triade "carta penna e calamaio", che Don Alessandro ha reso celebre. **G.Sa**

## Giornata di studio a palazzo Robellini

Acqui Terme. I riscontri, sono tutti *in absentia*. O quasi.

A compulsare la *Breve storia dell'esercito italiano dal 1861 al 1943*, edita da Einaudi nel 1978, di Giorgio Rochat (uno dei primi storici della Divisione "Acqui" a Cefalonia) e Giulio Massobrio, (che pure è alessandrino, e che potrebbe avere, per motivi di campanilismo, un occhio di riguardo), l'unico riscontro che recuperiamo, nel capitolo che concerne *Il riarmo giolittiano*, è di una laconicità sconcertante: "Il senatore Cesana rese il dicastero [della Guerra] il tempo necessario per avallare la politica di aumenti di spesa, e poi cedé il posto al Generale Spingardi".

Nessun riscontro ne *L'Italia del Novecento* (Utet, 2004), di Valerio Castronovo, Renzo De Felice e Pietro Scoppola, che ha accompagnato una collana di DVD dell'Istituto Luce che ripercorre nelle immagini la storia d'Italia dal 1861.

Non va meglio cercando nei *Sansòssi* (così ci pare, almeno: l'indice dei nomi manca, al pari di un adeguato corredo di note: ne abbiamo già parlato con Araba Fenice, editore dell'*opera omnia*): Augusto Monti, in un romanzo che per noi, per il suo taglio enciclopedico, è più che un *Promessi Sposi*, non cita il militare e ministro (con Giolitti III; con Sidney Sonnino, con Luigi Luzzatti, e di nuovo con Giolitti IV, in sella dal 1909 al 1914), e in precedenza sottosegretario nel dicastero, ma anche Collare dell'Annunziata (ricevuto nel 1912).

Giustamente è Paolo Spingardi la gloria di Spigno Monferrato, che gli ha intitolato una scuola e una via.

Una più biografia completa nel primo volume de *L'enciclopedia alessandrina*, diretta da Paolo Zoccola (Alessandria, 1990), che non trascura gli inizi della sua carriera nella scuola di Fanteria, e poi gli incarichi di Capo di Stato Maggiore e di Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

**La storia in cammino:**

**a cosa servono i convegni**

Sin qui fino alla data del 26 ottobre, giorno di apertura di *Collectio 2013*, XXII edizione. È stato il prof. Andrea Saccoman (Università "Bicocca" di Milano) - nell'ambito di una giornata di studio, ospitata da Palazzo Robellini, e voluta dall'Associazione "Alamari e Mo-

strine" di Sessame, ma purtroppo disertata dagli amministratori del Municipio d'Acqui (peccato nessuno degli Assessori, o un Consigliere con delega, si sia presentato per un saluto) - a delineare la figura di un personaggio di assoluto rilievo della storia italiana tra Otto e Novecento.

Più ampio è stato, per la verità, lo sguardo: tanti i protagonisti dell'unità d'Italia (da Giuseppe Saracco, al Gen. Chiabrera, a Giulio Monteverde ad Alessandro Negri di Sanfront), ed efficaci le parole degli oratori di volta in volta alternatisi (con Vittorio Rapetti che ha curato l'inquadramento storico, e poi, in sequenza, Luciana Ziruolo, G. Luigi Rapetti Bovio, Giandomenico Bocchiotti, Andrea Mignone a fornire i cammei, e con Lionello Archetti a completare il quadro approfondendo il tema sugli insediamenti militari acquesi).

Per Paolo Spingardi, ingiustamente, sino a ieri, un carneade, la principale ribalta. Ecco, negli anni che precedono il conflitto 1914-18 (data anche della morte, il 22 settembre, 40 giorni prima del comunicato della vittoria del Gen. Diaz), il suo sguardo lungimirante alle difese, per "chiudere la porta di casa" su un fronte, quello orientale, che è decisamente sfavorevole; e l'attenzione alla tecnologia: perché è importante dotarsi di cannoni a tiro rapido, e di quelle mitragliatrici Vickers, di fabbricazione inglese, che - unitamente alle analoghe strumentazioni austro ungariche e tedesche, sanciranno il predominio delle difese sugli attacchi, e l'inesuperabilità della trincea.

Ma soprattutto è Spingardi il padre dell'aeronautica italiana, lui che nel 1910 ottiene 10 milioni di lire per la costruzione di

dirigibili e aeroplani, con tanto di inaugurazione di scuola di volo militare alla cascina Malpensa.

Tante le informazioni "di corredo" seminate nel brillante intervento del prof. Saccoman: la guerra percepita come normale risoluzione dei conflitti, sino alla Grande Guerra; che certo, con la Seconda, cambia la prospettiva. E poi la constatazione di una Triplice Alleanza (con l'Italia che sottoscrive il patto difensivo con gli imperi centrali di Austria e Germania, in un momento di isolamento internazionale) ben difficile da sostenere quando alla Gran Bretagna - oltre ad un apparentamento ideologico politico e ideale (con la paterna benedizione inglese nel corso del Risorgimento) - ci lega una dipendenza energetica clamorosa. Perché è da lì che viene oltre l'85% del carbone che serve alla Patria.

Prossimo appuntamento con la storia in Biblioteca Civica, il 30 di novembre, con un convegno dedicato alla vicenda della Divisione Acqui, cui prenderanno parte, tra gli altri, Gian Enrico Rusconi e Franco Brunetta. E che per una parte significativa sarà incentrata sul volume di Hermann Frank Meyer († 2009) *Il massacro di Cefalonia e la prima divisione da montagna tedesca* (Gaspari, Udine, 2013).

**G.Sa**

Riceviamo e pubblichiamo

## Halloween: la festa delle zucche vuote

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nulla riconduce la ricorrenza di Halloween a Dio od al bene ma solo al male, a strane leggende pagane (festa del dio Samhain dei Celti, vero e proprio festival della morte, nella quale si invocava la protezione dei demoni e delle potenze malefiche con l'offerta di un tributo, a volte anche un sacrificio umano. In caso di rifiuto i sacerdoti proferivano delle maledizioni di morte e da qui è nato il "trick o treat", "scherzetto o dolcetto" che significa "maledizione oppure offerta"...), alle streghe, ai diavoli, alle arti magiche. Tutto questo sta entrando anche in certe nostre scuole ed è promosso come un gioco istruttivo dagli insegnanti. Non ci si rende conto che nulla ha di pedagogico se non quello di esaltare la paura, l'irrazionale e la morte nel senso più macabro e tenebroso. Quando vediamo i nostri figli copiare l'americano "scherzetto o dolcetto" e chiedere mascherati le caramelle di casa in casa, tutto ciò pare inoffensivo e divertente, ma non stiamo associandoli, senza esserne coscienti, ad un rituale pagano? Ma al di là delle origini di Halloween, occorre concentrare le attenzioni sul suo "messaggio" che è sicuramente non buono e va contrastato. Ci si chieda: è una festa banale, educativa o nociva?»

Il mondo dell'occulto così lo definisce: "È il giorno più magico dell'anno, è il capodanno di tutto il mondo esoterico, è la festa più importante dell'anno per i seguaci di satana". Si sa che i culti satanici praticano dei sacrifici non solo di animali (quanti gatti neri spariscono quella notte?) ma anche umani (soprattutto vergini e bambini) durante la notte del 31 ottobre essendo l'inizio del nuovo anno secondo il calendario delle streghe.

"Basta con Halloween, è una festa da satanisti" così sostiene la recente nota pastorale dei Vescovi dell'Emilia Romagna su "Religiosità alternativa, sette e spiritualismo" che tutte le Diocesi dovrebbero adottare ed i parroci tenere ben a mente. Alcuni anni fa lo stesso cardinale Martini, il principe del dialogo con i "lontani", tuonò duramente contro la festa delle zucche.

A causa delle sue radici e della sua essenza occulta, Halloween può aprire una porta all'influsso occulto nella vita delle persone.

Occorre anche riflettere sul fatto che l'attuale cultura, in stile rigorosamente a-confessionale, dove impera la logica della festa per la festa a prescindere dai contenuti da cele-

brare, sembra giustificare il facile e veloce successo della penetrazione sociale di Halloween, emblema ed icona del vuoto, delle zucche ma specialmente delle teste che in esse si perdono. C'è un clima generale ed una diffusa cultura postmoderna che vuole disfarsi di ogni retaggio del cristianesimo e si impegna in queste operazioni.

Non possiamo ignorare nelle nostre zone la rinascita del misticismo, del gusto dell'esoterico, della cartomanzia e dello spiritismo che prolifera sempre più. Esorcizzare la morte, tenerla lontana, dimenticarla è lo sforzo della cultura laica salvo poi a fermarsi con paranoica ossessione su delitti e morti violente come quelle a cui stiamo assistendo negli ultimi tempi.

Negli anni, venendo completamente meno il senso cristiano della morte, è rimasto esclusivamente l'aspetto horror. Inoltre, l'aspetto relativo al business oggi è evidente. Che i commercianti e venditori abbiano il coraggio di dire "NO" a promuovere articoli che, dietro l'apparenza della mascherata, diffondono e creano mentalità esoterica. Molti oggetti venduti tra i prodotti di consumo sono amuleti usati nelle pratiche di stregoneria. Genitori stiamo attenti a permettere che i nostri ragazzi si abituino o ancor peggio si educino all'occulto. Insegnanti, informiamoci sulle verità nascoste dietro questo rito di massa. Potremmo trasmettere ai giovani, a nostra ed a loro insaputa, deleterie aperture a mentalità magico-esoteriche.

Cerchiamo invece di dedicare le nostre attenzioni onorando con fede-speranza-carità la solennità che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i Santi (canonizzati e non). Sicuramente c'è bisogno di Santi e non di diavoli.

Su TV2000 - CEI - Canale 28 del digitale terrestre e 142 Sky, giovedì 31 ottobre andrà in onda alle ore 22.10 "Vade Retro", trasmissione ideata e condotta dal Giornalista David Murgia, su Halloween.

"...Non affidiamoci a religiosità alternative, Sette e Spiritualismo..." "Scopriamo la Gioia della Fede.." (cfr. Regioonline, il Vescovo contro Halloween, Art. Daniele Paletta).

Diverse sono le iniziative locali per ritrovarsi a pregare il Signore che è vivo in mezzo a noi proprio la notte del 31 ottobre: ad esempio all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, dalle ore 22 alle ore 6 ci sarà l'Adorazione Eucaristica in Chiesa. E i bambini? Ce n'è anche per loro, vestiti da Santi, ci diamo appuntamento per una cena condivisa alle 19 con festa. Ad Acqui Terme ci sarà Adorazione Eucaristica animata all'Oratorio Sant'Antonio dalle ore 17 alle ore 18».

**Giovanna Balestrino**  
Presidente del GRIS  
(Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio Religiosa)  
Diocesi di Acqui

## Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Un ringraziamento di cuore a tutta l'equipe medica ed infermieristica del reparto di cardiologia, terapia intensiva, dell'ospedale di Acqui Terme, persone uniche dotate di "dono". Sempre gentili, disponibili e pronti ad ascoltare e a darti prontamente una risposta, insomma, presenti! Complimenti anche al personale delle pulizie e del servizio mensa». Segue la firma

# autoricambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OLIO LUBRIFICANTE CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI VARTA THE BATTERY EXPERTS YUASA BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16 Acqui Terme aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com info@autoricambipolens.com Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

# carrozzeria special

Officina Autorizzata

**Sistema frenante originale**

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72  
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885  
www.carrozzeriaspecial.net

Dopo gli ultimi inconvenienti

## Una task force per controllo tombini

**Acqui Terme.** Per la pulizia dei tombini è in arrivo un piano d'attacco in grado di evitare, in futuro, episodi come quello accaduto la scorsa settimana. Disagi per la cittadinanza e il traffico verificatisi a causa dello straripamento di alcuni tombini in centro. In particolare uno in zona Madonnina.

L'amministrazione comunale, attraverso una nota ufficiale, ha fatto sapere di aver messo in atto una task force che prevede un controllo di tutti i collettori fognari da eventuali corpi ostruenti. Un lavoro che verrà eseguito con una ditta di auto spurganti e della protezione civile.

In secondo luogo, in sinergia con i Vigili Urbani, l'Ufficio Tecnico programmerà il ripristino dei fossi insistenti sulle principali vie di comunicazione con contestuale ordinanza di pulizia delle rive ai relativi proprietari.

«Con una siffatta tipologia di interventi - si legge nella nota - si spera di riuscire a prevenire situazioni spiacevoli come quelle verificatesi martedì mattina». A causa di un forte nubifragio, protrattosi per tutta la giornata, alcuni tombini del centro sono letteralmente esplosi. In particolare quello di

via Martini, in zona Madonnina, ha riversato una grande quantità di acqua a valle. Soprattutto all'incrocio con via Nizza e corso Italia dove, circolare in auto e a piedi, per alcune ore è stato problematico.

La Protezione Civile, coadiuvata dagli operai del Comune e dai Vigili Urbani, si è adoperata per tutta la giornata al fine di regolarizzare la situazione, mentre l'intervento dell'AMAG ha consentito, nel primo pomeriggio, la riapertura di Via Dott. Martini. Alla luce di quanto accaduto, il Sindaco ha indetto una riunione con i rappresentanti dell'Ufficio Tecnico, Vigili Urbani e Protezione Civile, con lo scopo di programmare la messa in atto di interventi in grado di scongiurare almeno gli inconvenienti "prevedibili".

Certo è però che si chiederà un maggiore senso di civiltà anche ai cittadini. Nel tombino di via Martini infatti, sono stati trovati un giubbotto in nylon, borse di plastica, un asse di legno e materiale ghiaioso.

Nella maggior parte quindi, rifiuti che non si dovrebbero trovare all'interno di tombini e caditoie ma negli appositi cassonetti.

Gi. Gal

## La corsa dell'acqua immagini dai giardini



**Acqui Terme.** "Tanto tuono che piove".

Così verrebbe da dire, visto il nubifragio - violentissimo - che ha colpito la città a metà della passata settimana.

Eloquenti le immagini, negli occhi degli acquesi, dei tanti torrenti d'acqua materializzati all'improvviso in diverse aree cittadine. (Del resto la segnalazione delle pontine otturate, inascoltata, era venuta non solo da questo giornale, ma anche da una commissione comunale...)

La foto che qui si propone riguarda il vecchio viale "già dei tigili", prediletto da Jona Ottolenghi, che, dalla parte sommitale dei giardini, prossimi all'ingresso al Castello, conduce verso la stazione ferroviaria.

A scendere, prendendo questa via (da poco dotata di nuovi fossi; realizzati finalmente ora con semplice scavo, ora con la posa di elementi in cemento; e in parte di nuovo inghiaiata, in parte asfaltata, almeno nella parte superiore) metri cubi d'acqua, che han finito per allagare prima l'area intitolata alla Principessa Mafalda di Savoia, antistante il monumento ai Caduti della Prima Guerra mondiale, e poi via Alessandria.

Per i lavori, realizzati dal Comune solo pochi giorni prima, un "battesimo" che non ha portato - per nulla - "buono".

Vuoi perché l'isola ecologica spostata, di una decina di metri a valle rispetto alla primitiva collocazione (prima era nei pressi del castello, sotto le mura: non propriamente un bel-

vedere per chi voleva accedere al parco botanico ed era costretto a passarvi a fianco), pur ora dotata di cortine metalliche (qualcosa di simile in Piazza Conciliazione, in Corso Dante etc.) si è rivelata non del tutto capiente, e dunque alcuni bidoni, ugualmente, si trovano all'esterno (e allora... tanto vale...)

Vuoi perché il sottile manto d'asfalto, non rafforzato dalla posa di una griglia quale base (stesso problema in Via Badano) subito, in un punto, ha ceduto. E chi passa da queste parti commenta che, fatti così, i lavori costano tanto, troppo, perché due volte si dovrà intervenire.

E altri interventi, in zona ce ne sono più d'uno che la gente invoca: poichè via Badano, che sale verso la Madonnina, fiancheggiando l'area scolastica dei Licei, complici i lavori di teleriscaldamento, è ridotta ad un colabrodo.

E il muro pericolante, o presunto tale, che fiancheggia la Casa di Risposo (ex ospedale civile: qui siamo in Via De Gasperi), per un bel tratto è ancora transennato (prossimi i 9 mesi...).

E, dunque, inagibili non solo sono gli stalli di parcheggio: più stretta la strada, questa offre una carreggiata ancor più di ridotte dimensioni nei momenti di entrata / uscita allievi delle scuole, poichè qui in fermata o in breve sosta si inco-

londonano le auto, ben congestionando il traffico.

Le segnalazioni a chi di dovere.

red.acq.

## Festa dei nonni alla Rsa Mons. Capra



**Acqui Terme.** Presso la Rsa Mons. Capra il 9 ottobre si è tenuta la festa dei Nonni.

Tale occasione segna anche l'inizio di una collaborazione, sostenuta da una progettazione condivisa ed intenti comuni, con l'associazionismo locale.

Le organizzazioni di volontariato sono organismi che svolgono attività sociale e che si avvalgono delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Le associazioni qui riportate si occupano di persone con disabilità e non solo e rappresentano un'importante realtà a livello locale.

Affrontano ognuna aspetti specifici riguardanti il mondo della disabilità estendendo il proprio interesse alle tematiche di inserimento sociale.

Un caloroso ringraziamento ai partecipanti che hanno donato un sorriso in più ai nostri cari nonni: "Ofal" ha regalato ad ognuno dei nostri ospiti una sciarpa ricordo, "Oami" ha



portato in esposizione i suoi piccoli presepi fatti a mano, "Adia" associazione Diabetici, "Il Movimento per la vita Italiana", "Noi per voi", la presenza di volontari della Croce Rossa, "Admo" Associazione midollo osseo, Associazione di "Pet Therapy Aspetta".

Il pomeriggio è passato in armonia anche grazie alla vo-

ce del cantante Minà e la sua musica, che ha accompagnato i festeggiamenti del compleanno dell'ospite della struttura sig. Ghia Francesco, ben 104 anni!

Apprezzato il pensiero di alcuni partecipanti che hanno contribuito offrendo delle deliziose torte.

Dalla Rsa tramite L'Anora



un ricordo particolare per alcune persone speciali come Tony e i suoi fedeli amici Emma e Roel che tengono compagnia durante tutto l'anno con i loro incontri di Pet Therapy, e i Clown Wip Italia che non si dimenticano mai dell'Rsa e che vi si recano spesso portando un leggera aria di allegria e tantissimi sorrisi.



## CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

### NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

<b>DOTT. ROBERTO NICOLINI</b> Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	<b>DOTT. ALFREDO BELLO</b> Medico Chirurgo Specialista in neurologia
<b>DOTT. DOMENICO OTTAZZI</b> Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	<b>DOTT. ETTORE VALLARINO</b> Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
<b>DOTT. GIANCARLO MONTORIO</b> Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	<b>DOTT. GIANFRANCO GIFFONI</b> Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
<b>DOTT.SSA LAURA SIRI</b> Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	<b>DOTT. RIZIERO ZAMBONI</b> Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
<b>DOTT.SSA CHIARA ROSSI</b> Biologa nutrizionista	<b>DOTT. VALERIO GRAZIANI</b> Podologo
<b>PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO</b> Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	<b>DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI</b> Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
<b>DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI</b> Psicologa	<b>DOTT.SSA CHIARA PASTORINO</b> Logopedista
<b>DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA</b> Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	<b>DOTT. GIULIO MAGGI</b> Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
<b>DOTT. SILVIO NOVIELLI</b> Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	<b>DOTT. MASSIMO PICCININI</b> Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
<b>DOTT. DIEGO BARUZZO</b> Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	<b>FRANCO ELISEO</b> Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
<b>DOTT. VALDEMARO PAVACCI</b> Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	<b>PROF. DOTT. AURELIO STORACE</b> Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
<b>DOTT. EMILIO RAPETTI</b> Medico Chirurgo Specialista in oculistica	<b>PROF.DOTT. MARCO BENAZZO</b> Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
<b>DOTT. CARLO IACHINO</b> Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	

**ODONTOIATRIA**  
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra  
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra  
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra  
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra  
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

### CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22;
- Dipendenti Terme Spa Acqui T.;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI T.;
- AMICA CARD;
- Dipendenti Comune Acqui T.;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. nazionale alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta calcio;
- Puli-Service di B.G.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro familiari, non cumulabili con altre offerte in corso.

**LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE**  
Responsabile Dott.ssa Paola Monti  
Medico Chirurgo Odontoiatra

**AMBULATORIO INFERMIERISTICO**  
Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO  
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)  
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it - centromedico75@legalmail.it

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

"Un acquese oltre Manica"

## Proposta di Baccalario attentamente vagliata



La 3ª B del liceo classico nell'anno scolastico 1991-1992.

Acqui Terme. Organizzare incontri e lezioni con gli ex alunni che hanno raggiunto risultati di rilievo nei rispettivi ambiti lavorativi potrebbe essere una risorsa preziosa per le scuole, e potrebbe fornire ai giovani studenti modelli concreti?

La proposta, avanzata da Pierdomenico Baccalario attraverso la sua rubrica "Un acquese oltre Manica", meritava una risposta da parte dell'universo scolastico. Abbiamo deciso pertanto di sottoporre il quesito al professor Nicola Tundisco, preside dell'Istituto Superiore "G. Parodi", che in città è l'erede diretto di quel Liceo Classico "G. Saracco" in cui lo scrittore acquese aveva compiuto il proprio percorso formativo per quanto riguarda la scuola secondaria superiore.

«La proposta del signor Baccalario è degna di attenzione. Come tutte le proposte intelligenti, la vaglieremo attentamente», afferma il dirigente scolastico. Che però fa anche notare come mettere in atto un progetto di questo tipo comporterebbe inevitabilmen-

te delle difficoltà.

«È abitudine di questo istituto invitare periodicamente, anche se non con grande frequenza, delle persone esterne all'istituto a tenere delle lezioni. Tuttavia questo sempre in maniera conforme al nostro piano didattico.

Il progetto ipotizzato dal signor Baccalario avrebbe ragione di essere a condizione che questi incontri non siano episodici, e siano organici al programma.

«Aggiungerei comunque che, per quella che è la mia visione della scuola, non è detto che i ragazzi possano imparare solo da chi ha raggiunto risultati di vertice. Anche artigiani e operai potrebbero portare testimonianze importanti, testimonianze di persone che hanno comunque trovato modo di realizzarsi nel loro lavoro.

Ma questo sarebbe un discorso lungo: di sicuro la proposta è interessante ma andrebbe inquadrata in un progetto organico e organizzata con cadenze piuttosto regolari. Come ho già detto, la vaglieremo attentamente». M.Pr

Sabato 9 novembre in piazza Italia

## Giornata informativa su patologie del colon

Acqui Terme. Sabato 9 novembre la dottoressa Fiorenza Salamano, Responsabile Provinciale dell'Associazione Vivisalute e Assessore alla Pubblica Istruzione, alle Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Acqui, organizza una giornata di informazione sulle patologie del colon retto ed in modo particolare su quella tumorale sulla base di un progetto di Vivisalute che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione verso l'importanza della diagnosi precoce poiché i dati regionali del Piemonte registrano una insufficiente adesione allo screening oncologico del tumore del colon retto.

In piazza Italia dalle ore 11 alle ore 17 verrà posizionato un "gonfiabile" che riproduce proprio quel particolare tratto dell'intestino, all'interno del quale i visitatori verranno accompagnati da medici per fornire informazioni dettagliate. Tale struttura, simile ad un tunnel, è lunga 7,5 metri ed alta 2,5 metri. Con questa iniziativa si vuole porre l'attenzione dei cittadini sul piano della salute. In una società sempre più frenetica le persone dedicano meno tempo a se stesse, se poi si aggiungono anche le difficoltà economiche ecco che si dimenticano addirittura di effettuare i controlli mirati alla prevenzione. A tal fine sabato 9 novembre in

piazza Italia ci sarà l'occasione di far conoscere a tutti i visitatori una parte del nostro intestino attraverso una camminata nel suo interno, riprodotto dal "tunnel". Gli interessati possono entrare nel gonfiabile, fare tutte le domande che vogliono agli esperti e ascoltare consigli sulla prevenzione e sugli stili di vita da adottare senza pagare nulla. Tutto è gratuito. È gradita la partecipazione delle scuole (terze medie e superiori).

Durante la giornata è garantita la presenza del professor Antonio Mussa, responsabile del Comitato Scientifico di Vivisalute. Professionista di eccellenza nella chirurgia addominale, ha intrapreso una grande azione politica affinché gli screening dei tumori diventassero un diritto gratuito per tutti i cittadini, attraverso l'elaborazione del documento di Raccomandazione emesso dal Consiglio Europeo nel 2003 che ha chiesto agli Stati Membri di attivare nella loro nazione un programma nazionale di screening dei tumori del colon retto, della mammella e della cervice. Il professor Antonio Mussa è anche componente del Direttivo ISO (Istituto Superiore di Oncologia) Roma, membro della SIC (Società Italiana di Chirurgia), Fondatore e Membro dell'Osservatorio Nazionale Sanità e Salute del Senato Italiano.

## Educazione al gusto

Acqui Terme. Martedì 5 novembre, alle ore 21, presso la sala Ex Kaimano di Acqui Terme si terrà un primo incontro con genitori, alunni e docenti per parlare di: "Educazione al gusto, degustazione e corretta alimentazione in età scolare". Interverranno, in qualità di esperte, le dottoresse Elena Seksich, Martina Gabutto e Samantha Rondinone. Questo incontro sarà la prima tappa del percorso educativo che coinvolgerà anche le classi seconde di "San Defendente" e "G. Fanciulli", come previsto dal progetto/attivamente del Rotary di Acqui Terme.

## Castagnata all'oratorio del Santo Spirito



Acqui Terme. Sabato 26 ottobre i ragazzi dell'oratorio "Santo Spirito" hanno festeggiato l'autunno, insieme ai genitori, le suore e gli animatori, con la tradizionale "castagnata".

Il caldo pomeriggio ha permesso di vivere all'aperto un'esperienza gioiosa di gioco, di condivisione e di amicizia. Per i più piccoli gli animatori hanno preparato dei giochi a tema che li ha coinvolti tutti da protagonisti: "pesca" di castagne, tiro a segno, "castagnacce" ricolme di dolciumi, percorso nel "bosco"... I più sportivi, invece, hanno potuto partecipare a tornei di calcio e pallavolo. Dopo il gioco, ecco il momento atteso: la merenda! Le caldarroste sono pronte, calde, profumate! I Signori Cazzola con l'aiuto di altri genitori si sono cimentati tutto il pomeriggio con coltelli e padella attorno al fuoco. La merenda si è poi trasformata in un divertente gioco per eleggere "Miss castagnata 2013": tutte le ragazze e le signore presenti si sono sfidate nella ricerca di una castagna nascosta in una deliziosa torta di noccioline. A fine pomeriggio i partecipanti si sono radunati insieme sul campo da calcio per ascoltare un pensiero della direttrice suor Anna Maria; una riflessione in cui è stata richiamata la festa della famiglia celebrata da Papa Francesco, in Piazza San Pietro, ricordando l'importanza dell'amore come caposaldo del nucleo familiare e, attraverso la famiglia, fondamento per tutta la comunità. Infine le premiazioni con gadget per tutti che ha coronato il pomeriggio di festa. Ringraziando tutti i partecipanti e gli organizzatori di questa bella festa, l'istituto porge l'invito a proseguire o iniziare il cammino oratoriano, ogni sabato pomeriggio.

PRO LOCO

TRATTORIA QUATTRO RUOTE

# ORSARA BORMIDA FESTA PATRONALE di SAN MARTINO

2013

Sabato  
9  
Novembre

Ore 12,00 presso "Trattoria Quattro Ruote"  
**RAVIOLATA NON STOP**  
Ore 21,30 **SERATA DANZANTE**  
con DJ Sir Williams

Domenica  
10  
Novembre

Ore 12,00 continua la  
**RAVIOLATA NON STOP**  
Ore 15,00 **Bancarelle - Frittelle**  
**Caldarroste - Farinata**  
**e Vino Novello**

Lunedì  
11  
Novembre

Ore 9,30 **Processione**  
Ore 10,00 **Santa Messa** celebrata da  
**Don Gianni Robino** che festeggia il 50esimo  
di ordinazione sacerdotale  
Ore 12,00 continua la  
**RAVIOLATA NON STOP**

Per tutta la durata della manifestazione apertura Museo Etnografico e Mostra di pittura dei Sig.ri Bear



PSR 2007-2013 MISURA 111.1  
SOTTOAZIONE B  
INFORMAZIONE  
NEL SETTORE AGRICOLO



CIPA - AT PIEMONTE  
CENTRO ISTRUZIONE  
ED ASSISTENZA TECNICA  
DELLA CIA



FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE  
ZONE RURALI

## INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

La Regione Piemonte ha deliberato, nell'ambito della misura 112 del PSR 2007-2013, l'apertura di un Bando per incentivare l'insediamento di giovani nelle aziende agricole, attraverso l'erogazione di un sostegno economico. Ogni domanda di premio **deve obbligatoriamente comprendere un Piano aziendale** che preveda investimenti di ammodernamento o miglioramento dell'azienda agricola. Tali investimenti possono essere carattere agrario o fondiario e dovranno essere effettivamente realizzati o in **autofinanziamento oppure ricorrendo ad aiuti pubblici** (ammesse anche altre misure del PSR).

L'investimento programmato deve ammontare ad **almeno 15000 euro** e può comprendere **l'acquisto di terreni e/o di bestiame**, purché venga effettuato nel contesto dell'adeguamento strutturale e del miglioramento dell'azienda agricola, per garantire la realizzazione dell'insediamento come progetto di lunga durata.

Beneficiari del Bando sono **giovani di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola. Non sono ritenuti ammissibili a godere dell'aiuto giovani già legalmente intestatari di un'azienda agricola (in quanto titolari di partita IVA per l'agricoltura o iscritti alla Camera di Commercio come proprietari di impresa agricola).

È possibile presentare domanda **fino al 31 gennaio 2014**, salvo esaurimento anticipato del budget, che è pari a circa 10 milioni di euro. L'insediamento ed il conseguente Piano aziendale dovranno essere completati entro il **31 gennaio 2015**.

Il nostro sportello misura 111 di Acqui Terme - Via Dabormida, 4 è a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento

## Scuola e salute Progetto alla Saracco

**Acqui Terme.** Gli operatori della scuola "G. Saracco" dell'Istituto Comprensivo Acqui Terme 1°, attenti alla problematica dell'obesità infantile hanno aderito alla campagna di sensibilizzazione e di prevenzione, organizzata dall'Associazione "Attiva-Mente".

Mercoledì 24 ottobre, in un incontro serale nel teatro della Scuola primaria "G. Saracco", ha preso avvio il Progetto "Attiva-Mente", alla presenza dei genitori degli alunni delle classi seconde sezioni A, B, C, D, del Dirigente Scolastico dott.ssa Silvia Miraglia, uno dei docenti responsabili del Progetto Francesco Gentile e della docente Luisella Piana, dalle Dietiste dott.ssa Elena Sekich (dietista clinico presso l'ASLAL) e dalla dott.ssa Martina Gabutto (dietista, libera professionista).

L'esordio della dott.ssa Sekich è stato quello di affermare che non esistono cibi "buoni" o "dannosi", ma tutto deve essere regolato dal buon senso.

Pertanto una corretta alimentazione, unita ad un'attività fisica costante è fondamentale per garantire uno sviluppo armonico dell'organismo. Si è puntualizzato che il 30% della popolazione infantile è a rischio obesità. La dott.ssa ha evidenziato che il termine obesità, intesa come eccesso di grasso corporeo, è un termine diverso da sovrappeso, inteso come eccesso di tessuto (non necessariamente adiposo) in relazione all'altezza. Tra le varie tematiche affrontate, nel corso della serata, sono emerse le differenze tra i diversi alimenti le loro caratteristiche e i loro benefici, soffermandosi anche sui "Junk - food" ovvero i cibi "Spazzatura", che tanto piacciono agli inconsapevoli bambini. L'incontro si è concluso con l'illustrazione della Piramide Alimentare e la sua evoluzione nel corso degli anni. Dopo una presentazione sistematica delle fasi del progetto la dott.ssa Gabutto affermava che: "Importante non è solo dare delle nozioni ai bambini, farli giocare o fargli fare esperienza attiva. L'obiettivo è quello di dare delle linee Guida per una sana e corretta alimentazione; cioè mettere in pratica uno stile di vita salutare perché l'esempio è il metodo educati-



vo più efficace ed efficiente".

Il progetto prevede anche lezione pratica in classe, uscita didattica per effettuare "la spesa consapevole", incontro finale serale con genitori.

Lo scopo del progetto è quello di: incentivare il consumo di frutta e verdura e di cibi integrali; educare al consumo consapevole delle bevande; coinvolgere gli alunni in modo ludico nel fare la spesa in modo consapevole e imparando alcune facili nozioni sulla corretta conservazione dei cibi.

Nutrirsi con consapevolezza, per non appesantire il nostro cuore, è una delle tante verità emerse dall'incontro, vivendo in libertà la certezza che "Noi siamo ciò che mangiamo".

## La primaria Saracco ringrazia

**Acqui Terme.** Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Acqui 1 prof.ssa Silvia Miraglia, unitamente a tutti gli operatori della scuola primaria "G. Saracco", ringrazia pubblicamente il Rotary Club Acqui Terme per aver donato i servizi igienici wc destinati agli otto bagni presenti nell'edificio di via XX Settembre.

Tale donazione andrà a migliorare l'assetto igienico del servizio dedicato a tutti gli alunni; i soci del Rotary Club di Acqui Terme si sono sempre prodigati per favorire e per sensibilizzare ogni tipo di attività volta a sostenere la formazione ed il benessere degli alunni. Il Dirigente ringrazia sentitamente anche l'amministrazione Comunale e gli operai che hanno installato i wc; in questo senso è opportuno ricordare la sempre puntuale disponibilità evidenziata dagli amministratori locali. Un grazie ancora al Rotary Club Acqui Terme ed alla amministrazione comunale per la sensibilità dimostrata.

## Il dott. Morino spiega World Friends agli studenti dell'Itis acquese



**Acqui Terme.** Approfitando di una breve visita del dott. Gianfranco Morino nella sua città natale, un folto gruppo di studenti appartenenti alle classi del Triennio ITIS hanno potuto conoscere da un testimone d'eccezione quella che è la situazione attuale in Kenia.

Il dottor Morino è un medico ben conosciuto ad Acqui Terme e la sua attività è costantemente seguita e sostenuta da molti abitanti della città e dell'Acquese, spesso coinvolti nelle iniziative che nel corso degli anni hanno voluto fornire un sostegno economico all'impegno che l'Associazione da lui fondata, World Friends, porta avanti con tenacia in Africa.

In questa occasione, tuttavia, agli studenti interessati ed attenti non è stato richiesto di aiutare finanziariamente World Friends, ma piuttosto di aprirsi ad una realtà così diversa dalla loro e di tentare di prendere coscienza dei problemi che attanagliano un continente pieno di contraddizioni.

Il dott. Morino ha presentato questa situazione attraverso immagini e grafici, ma soprattutto portando la sua esperienza diretta, di medico che da più di venticinque anni vive e lavora in Africa, operando in strutture sanitarie diverse, dal piccolo ospedale missionario al nuovo Neema Hospital, inaugurato alla fine del 2008.

"Neema" in Kiswahili significa "lavoro umano e benedizione di Dio": qui ogni mese lo staff di World Friends assiste quasi 5000 persone; questo ospedale, infatti, è l'unico in tutta la metropoli di Nairobi ad offrire cure gratuite anche agli abitanti delle immense baraccopoli che attorniano la città ed a portare avanti progetti di formazione e di prevenzione, con ambulatori itineranti che si inseriscono direttamente nel vissuto quotidiano di chi non ha mai avuto l'occasione di farsi visitare da un medico.

Uno dei progetti che è stato presentato è quello denominato "Nessuno escluso": lanciato quasi un anno fa per aiutare i bambini disabili delle baraccopoli di Nairobi e per combattere la discriminazione nei confronti della disabilità e offrire a tanti bambini l'opportunità di inserirsi nella comunità, creando anche palestre di fisioterapia nelle baraccopoli dell'area di Kasarani, finanziando per un anno il programma di riabilitazione comunitaria, sostenendo le attività del reparto di Fisioterapia del Neema Hospital e puntando infine all'apertura di un reparto pediatrico nello stesso Neema.

Numerose le domande rivolte dai ragazzi al dott. Morino, che è stato sollecitato ad illustrare le caratteristiche di Amici del Mondo World Friends, spiegando che la Onlus è nata con lo scopo di operare per la promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dando priorità ai diritti fondamentali come salute, istruzione, lavoro.

Quando, nel luglio del 2001, lui e gli altri soci fondatori si riunirono per dare vita all'associazione, erano spinti dal desiderio di mettere a frutto la loro esperienza di cooperazione allo sviluppo, con un obiettivo molto chiaro: avere "la testa a sud". Questo significava realizzare interventi non stabiliti nel nord del mondo, negli assetti uffici delle agenzie internazionali, ma nati sul territorio, su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali. Per questo motivo alcuni soci e parte del Comitato Direttivo di World Friends hanno sempre risieduto, e tuttora risiedono, nei paesi del sud del mondo.

I progetti sono elaborati attraverso uno studio approfondito delle realtà locali dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale, nel rispetto dei valori tradizionali. Tutti i progetti di World Friends impiegano personale locale, ricorrendo solo in minima parte all'utilizzo di personale espatriato, e prevedono tutti una importante componente di formazione: la valorizzazione delle risorse umane è la vera chiave per uno sviluppo sostenibile.

Secondo lo Statuto, la struttura di World Friends è funzionale e snella: questo permette di impiegare il 90% dei fondi raccolti direttamente nei progetti di sviluppo.

Infine a Gianfranco Morino è stato richiesto di raccontare la sua esperienza umana e le motivazioni che lo hanno indotto a scegliere di lavorare e vivere con la sua famiglia in Africa.

Particolarmente significativa è stata la sua descrizione dello stato d'animo della popolazione di Nairobi dopo l'assalto terroristico di sabato 21 settembre al Nakumatt Westgate, un centro commerciale frequentato anche dallo stesso dott. Morino e dalla sua famiglia; oltre all'alto numero di vittime, l'episodio ha aumentato il clima di insicurezza nella città e le preoccupazioni per la situazione politica nell'Africa orientale.

## Alunni della Saracco in Comune alle prese con i certificati



**Acqui Terme.** Giovedì 24 ottobre gli alunni della classe 3ª C della primaria saracco si sono recati in Comune presso l'Ufficio di Stato Civile e l'Anagrafe. La motivazione di questa visita guidata è dovuta al fatto che, in questo periodo, i bambini stanno ricostruendo la loro storia personale attraverso i racconti dei genitori e dei nonni, le foto, i disegni, i giochi... A questo punto mancava solo più il documento "ufficiale" cioè il Certificato di nascita e la Carta d'Identità che sono stati redatti e consegnati a ciascun alunno dal sig. Edilio Riccardini a cui va il sentito grazie della scuola per la gentilezza e la disponibilità.

Associazione Pro Loco

# GROGNARDO

Parco del Fontanino

Venerdì 1° novembre

Ore 12,30

## Festa di tutti i Santi

Menu

**Aperitivo**

con farinata

**Antipasti**

Peperoni in bagna cauda - Cotechino con salsa raschera

**Primo**

Ceci a volontà

**Secondo**

Bollito misto alla piemontese con bagnet

Contorno

Formaggetta con mostarda

**Dolce autunnale**

Acqua e vino inclusi



€ 18  
SOCl

€ 20  
NON SOCl



Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri:

0144 762127 - 0144 762272 - 334 2160225 - 0144 762180

Dal 24 Ottobre al 3 Novembre  
Risparmia un tesoro!

# 30%

con un acquisto minimo di  
3 capi contrassegnati  
dalla moneta d'oro

Domenica aperti tutto il giorno!  
Corso Italia, 97 - Acqui Terme

**ORIGINAL  
MARINES**

Chi vive original, veste original!

## La 6ª edizione del premio British Institute

**Acqui Terme.** Al termine dell'anno scolastico 2012/2013 gli studenti delle scuole materne, elementari e medie dell'acquese hanno sostenuto le prove d'esame di lingua inglese British Institutes ed il 20 ottobre alle ore 10.30 presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi conseguiti dai ragazzi. Nel corso della manifestazione sono stati inoltre proclamati i vincitori del Premio British Institute 2013 ai quali l'assessore alla pubblica istruzione di Acqui Terme dott.ssa Salamano ha consegnato una coppa.

Il prestigioso Premio British Institute, istituito per incentivare lo studio e la diffusione della lingua e della cultura inglese nel nostro territorio, è giunto ormai alla sesta edizione e vede un sempre crescente interesse da parte di ragazzi, insegnanti e genitori.

Prevede 9 livelli:

Per i bambini della scuola materna:

- Livello Pre-school examination

Per i bambini delle scuole elementari:

- Livello Young Learners Primary 1

- Livello Young Learners Primary 2

- Livello Young Learners English Certificate 1

- Livello Young Learners English Certificate 2

- Livello Young Learners English Diploma 1st

Per i ragazzi delle scuole medie:

- Livello Young Learners English Diploma

- Livello Young Learners A1

- Livello Young Learners A2

Il British Institute ringrazia l'assessore Salamano, tutti i dirigenti e le insegnanti delle scuole che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, tutti i genitori che hanno sostenuto i ragazzi ed in particolare tutti i bambini ed i ragazzi che si sono impegnati nelle prove.

Elenco dei vincitori Premio British Institute 2013:

**Livello Primary 1**

Matilde Moltrasio 100/100 (Scuola Primaria "San Defendente")

**Livello Primary 2**

Chiara Lamanna 100/100 (Istituto "S. Spirito")

Alice Avignolo 100/100 (Scuola Primaria "Saracco")

**Livello English Certificate 1**

Elena Marengo 100/100 (Istituto "S. Spirito")

Laura Lamanna 100/100 (Istituto "S. Spirito")

**Livello English Certificate 2**

Giulia Tortarolo 99/100 (Istituto "S. Spirito")

**Livello English Diploma 1st**

Lorenzo Oddone 98/100 (Scuola Primaria "S. Defendente")

**Livello English Diploma**

Federico Di Prima 93/100 (Istituto "S. Spirito")

Alice Feltri Maria 93/100 (Istituto "S. Spirito")

**Livello Young Learners A1**

Maria Celeste Barbero 85/100 (Istituto "S. Spirito")

**Livello Young Learners A2**

Pablo Andres Revilla 92/100 (Istituto "S. Spirito")

La lingua inglese infatti si può imparare divertendosi a partire dai 3 anni di età quando il bambino è naturalmente predisposto all'apprendimento del linguaggio.

Si gioca, si balla, si crea, si recita... tutto in inglese! Da quest'anno, oltre ai corsi di lingue veri e propri, il British Institute propone Laboratori teatrali in lingua inglese rivolti ai bambini dell'ultimo anno della scuola materna e delle scuole elementari.

I laboratori si svolgono il sabato pomeriggio con cadenza mensile. Insegnanti di madrelingua coinvolgono i bambini che partecipano attivamente alla rappresentazione.

Un modo nuovo e divertente per esercitarsi nella conversazione in lingua inglese!

Il prossimo appuntamento è previsto per sabato 23 novembre h. 16 "Let's make an igloo!".

Il laboratorio è ambientato nell'antartico ed i ragazzi impareranno a costruire un igloo!

Per informazioni 0144 3240 92.



Livello Pre-school Examination.



Livello Primary 2.



Livello English Certificate 2.



Livello English Diploma.



Matilde Moltrasio, vincitrice livello Primary 1.



Pablo Andres Revilla vincitore livello Young Learners A2.



Livello Primary 1.



Livello Young Learners A1.



Livello English Certificate 1.



Livello English Diploma 1st.



Alice Avignolo e Chiara Lamanna vincitrici Livello Primary 2.



Elena Marengo e Laura Lamanna vincitrici Livello English Certificate 1.



Giulia Tortarolo vincitrice Livello English Certificate 2.



Lorenzo Oddone vincitore Livello English Diploma 1st.

**DAL 1986**  
**CORALLO**  
IMPRESA DI PULIZIA E SERVIZI  
ACQUI TERME

PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI  
SPECIALIZZATI IN PULIZIE CONDOMINIALI  
MANUTENZIONE GIARDINI CONDOMINIALI  
SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI DA OGNI SUPERFICIE

Cell. 349 1393745 corallo.servizi@libero.it

Cascina  
**Adorno**  
Agriturismo

**Cena di Halloween** **Sabato 2 novembre**  
Ore 20

Tagliere dei nostri salumi  
Flan di carote con fonduta di robiola  
Ravioli con sugo di zucca  
Brasato con patate al forno  
Formaggi con mostarda d'uva  
Dolce di Halloween  
Vino della casa  
Caffè

**€ 20**  
a persona

**PONTI** - Reg. Cravarezza, 35 - Tel. 0144 485236  
Tel. e fax 0144 596112 - Cell. 328 7130800  
www.adornoprodottitipici.com  
info@adornoprodottitipici.com

**Bieffe**

**Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere**

**RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA**

**Realizziamo su misura**

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

**OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE**

**SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba  
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842  
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it  
www.bieffeserramentisnc.it

A palazzo Robellini il 24 ottobre

## Quanti ammiratori per Red Canzian!



**Acqui Terme.** Ha colto di sorpresa gli organizzatori, e in particolare i consiglieri Sbrulati e Verrina Bonicelli, lo straordinario afflusso di pubblico convenuto a Palazzo Robellini, giovedì 24 ottobre, in occasione della presentazione del volume autobiografico di Red Canzian, da lui scritto in occasione dei 60 anni. E nell'introduzione, oltre a ricordare la città che nel passato ha accolto star della musica leggera italiana e della TV, da Franco Battiato a Pippo Baudo, a Massimo Ranieri, a fronte delle oltre 120 persone stipate nei pochi metri quadri di Palazzo Robellini (e gente sulle scale), c'è stato - da parte del dott. Carlo Sbrulati: e diamo merito della sua franchezza - il pieno e pubblico riconoscimento che, di certo, al pomeriggio venivano meno tutte le più elementari norme di sicurezza.

Il che, ovviamente, crediamo debba aprire un serio esame circa i limiti strutturali della Sala Grande di Palazzo Robellini, e sulle necessità acquisite in merito ai luoghi di Cultura.

\*\*\*

Gran mattatore del pomeriggio, come era da aspettarsi, è stato Red Canzian, che ha accompagnato con un video proiezione il suo racconto. Ecco la decaduta casa padronale dei suoi natali a Treviso (in cui l'asso del volo Baracca aveva vissuto), le immagini giovanili, i ricordi del *vin clinton* tannico, dei banchi da seta che integrano il magro bilancio familiare (e suo padre per qualche tempo migrò in Belgio, in miniera...), dell'attrazione verso la musica, con le prime stagioni a Jesolo, la band dei "Prototipi", la difficoltà di veder realizzati quegli stivaletti con il tacco invidiati ai cantanti rock inglesi.

E "inglese", in funzione del "lancio", diventa Bruno/Red, che aveva vinto lo Stroppolo d'oro, la manifestazione più famosa delle sue parti (ma con ben altro look), e che di lì a poco, ora, ben diversa musica offre al suo pubblico, tra gli imprevedibili legati alla fragilità di una pedana luminosa... che lo fa addirittura quasi scomparire.

Tra Mercedes gialle, mantelli di Parsifal, le prove a Ronco Bilaccio, gli incontri (con Ron, Pino Massara, ma anche Luchino Visconti, per un provino in vista della realizzazione de *Morte a Vene-*



zia), qualche citazione musicale (ed è l'ospite a dirigere, un po' come capitava nei saggi quando era fanciullo), e una miriade, non qui riassumibile, di aneddoti, il pomeriggio corre velocissimo, immancabilmente salutato, nel congedo, da calorosissimi, entusiastici applausi. **G.Sa**

## Un'iniziativa davvero straordinaria

**Acqui Terme.** Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, vogliono sottolineare la grande importanza dell'iniziativa promossa, già da tempo, dall'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione - Premio Acqui e dal Centro di Ricerca e di Sperimentazione dei Linguaggi Incisori Casa Falconieri di Cagliari "100 artisti per 100 computer". Gli artisti hanno generosamente donato le loro opere che possono essere acquistate da chiunque con il contributo di 300,00 euro: il ricavato sarà destinato all'acquisto di 100 computer per i bambini delle Scuole Primarie.

Un ringraziamento particolare va ai promotori di tale iniziativa per l'attenzione e la sensibilità dimostrate nei confronti delle istituzioni scolastiche della città e quindi di tutti i giovanissimi studenti acquesi.

L'adesione al progetto, aperta a tutti, sarà possibile fino al 31 dicembre, quando sarà raggiunto sicuramente l'obiettivo prestabilito.

Un grazie di cuore da parte del Dirigente Scolastico e di tutto il personale dell'Istituto Comprensivo 2 a quanti con generosità aderiranno a tale straordinaria iniziativa.

Si è svolta domenica 27 ottobre

## Successo della tredicesima Zampettata Acquese



**Acqui Terme.** In una calda e bella giornata si è finalmente svolta la 13ª Zampettata Acquese rinviata più volte a causa della pioggia.

L'attesa è stata ripagata da una straordinaria partecipazione che ha sorpreso gli stessi volontari ormai rassegnati ad una manifestazione "in tono minore". Ma gli amici del canile, i simpaticanti, tante persone pronte a dare una mano per una buona causa non hanno voluto mancare alla ormai tradizionale iniziativa a favore dei randagi. Dopo un avvio in sordina con il banco di beneficenza nella mattinata di domenica 27, per la partenza della zampettata, nel primo pomeriggio (l'ora solare ha ristretto tutto il programma) il numero dei partecipanti era già corposo.

Conclusa la passeggiata ha subito avuto inizio la rassegna cinofila il cui scopo non è quello di valutare se il cane è più o meno aderente alle caratteristiche della propria razza, ma quello di sottolineare il legame tra il proprietario ed il proprio cane. Per ogni padrone il proprio cane è il più bello, il più intelligente, quello che sa fare cose che nessun altro fa, che capisce al volo un gesto, uno sguardo, con il quale nel tempo si stabilisce un'intesa unica ed irripetibile. Per questi motivi ogni cane con il proprio padrone o meglio amico è degno di essere premiato come se fosse il "best in show" perché così è e deve essere per ogni proprietario. I partecipanti sono stati ben 118: tra questi erano presenti molti dei cani adottati al canile rivisti con grande orgoglio dai volontari. Infatti quando arrivano in canile molte volte sono sofferenti, denutriti, impauriti poi con una buona dose di lavoro, affetto ed... esperienza (lo diciamo con un po' di preclusione) vengono curati fisicamente e psicologicamente ed affidati ad una famiglia adatta alle loro caratteristiche. È veramente una grande soddisfazione rivederli sereni e curati con il loro padrone lasciando alle spalle l'esperienza traumatica dell'abbandono.

La manifestazione si è conclusa con 118 vincitori.

Gli amici ed i volontari del canile ringraziano tutti coloro che hanno collaborato: sono molti e nessuno di loro vuole essere citato. L'amore per gli animali non ha bisogno di targhe o riconoscimenti: è di per sé gratificante. Quanto raccolto verrà utilizzato per il mantenimento e



la cura dei randagi del canile. «Aspettiamo tutti al canile della città - dicono i volontari - oltre a noi vi aspettano Letizia, Lorenzo, Pinuccia, Lucio, Lupissimo, Kiki, Golf e molti altri amici a quattro zampe. Arrivederci al prossimo appuntamento di primavera. Per un ricordo della Zampettata venite a trovarci al canile o scrivete a: [gliamicidelcanile@gmail.com](mailto:gliamicidelcanile@gmail.com)»

Domenica 27 ottobre con la Pro Loco di Acqui

## Ottima Cisirò nella sede alpina



**Acqui Terme.** Settantacinque chilogrammi di ceci, 120 kg di bollito, oltre un centinaio di coperti e moltissime confezioni da asporto preparate dai volontari della pro loco di Acqui Terme. Sono questi i numeri della Cisirò, la manifestazione enogastronomica autunnale che, come tradizione vuole si svolge alla fine di ottobre e richiama golosi da tutta la provincia. Quest'anno, per la prima volta, la Cisirò, che viene considerato uno degli appuntamenti nel panorama provinciale in grado di promuovere e conservare i sapori e le tradizioni piemontesi, si è svolta nella sede degli Alpini all'interno del piazzale dell'ex caserma Battisti. Questa nuova location non ha spaventato però i buongustai che anzi, hanno gradito la nuova collocazione, sicuramente più centrale e dotata di una spaziosa area parcheggio. «In effetti questi locali sono molto grandi e molto belli e per questo motivo

non possiamo che ringraziare l'associazione Alpini che ci ha ospitato - spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco acquese - siamo poi molto soddisfatti dell'esito della manifestazione che sicuramente verrà replicata negli anni a venire».

Esattamente come la Festa delle Feste, la Cisirò, rappresenta un appuntamento atteso che, anzi, dovrebbero essere valorizzate ancora di più. Durante la manifestazione, svoltasi domenica scorsa e che ha visto la somministrazione di ceci e bollito dalle 10 del mattino fino alle 20, è stato proposto anche il pane di granturco, un pane che tende al giallo come i chicchi delle pannocchie, e che proprio come i ceci e il bollito (servito con l'immane bagnetto verde), rappresenta una tradizione da conservare. Archiviata dunque questa esperienza con un voto sicuramente positivo, la pro loco cittadina si sta già attivando per l'organizzazione dell'altro grande appuntamento legato all'inverno: la ventisettesima edizione della Mostra internazionale dei presepi.

Un evento che verrà inaugurato il prossimo 7 dicembre all'interno dei locali del Movicentro. «Ci stiamo già attivando sia con il concorso aperto a tutte le scuole materne, elementari e medie della città - aggiunge il presidente Lino Malfatto - e anche con la ricerca dei presepi da mettere in mostra».

Per quanto riguarda il concorso, che si concretizzerà con la preparazione di presepi originali da parte delle scuole (verrà meglio affrontato il discorso in uno dei prossimi numeri de L'ancora), sono già state inviate le lettere ad ogni istituto, ed è già stato stabilito che uno spazio ad hoc, all'interno della mostra, sarà proprio riservato alle classi partecipanti al progetto.

La rassegna, come tradizione vuole, ospiterà sacre rappresentazioni provenienti da tutto il mondo. Presepi costruiti in maniera artigianale, con i materiali più diversi. Dal legno alla plastica, dal sughero al vetro, dalla mollica di pane al ferro battuto, fino ad arrivare ai circuiti elettrici. Insomma, anche in questo caso, si tratta di un appuntamento atteso che contribuisce in maniera determinante a creare la giusta atmosfera natalizia nella città dei fanghi.

Gi. Gal

A palazzo Robellini il 24 ottobre

## Associazione Adrone le famiglie di cuore

**Acqui Terme.** L'incontro di giovedì 24 a palazzo Robellini è stato motivo di reale soddisfazione per l'Ass. Adrone che lo ha organizzato; non tanto per la soddisfacente quantità di partecipanti, quanto per la loro qualità di persone veramente interessate ai problemi in discussione.

L'Associazione ha come scopo l'assistenza e l'aiuto a chi, dopo un'adozione, si trova in difficoltà. In questo ambito è nato il progetto "Famiglie di Cuore" il cui obiettivo è quello di arrivare a capire, mediante un questionario on line, quali siano i bisogni e le necessità delle famiglie adottive e le loro difficoltà. Risultato raggiunto, come hanno sinteticamente illustrato la Presidente e le relatrici: dott.ssa Cristina Cazzola (Psicologa clinica con formazione sistemica relazionale), dott.ssa Federica Meliga (Scienze e tecniche psicologiche) e dott.ssa Claudia Nalin (Scienze e tecniche psicologiche). Dall'analisi dei questionari raccolti è

emerso un insieme di dati e considerazioni utili per chi affronta le situazioni che si originano da un'adozione e per chi si prefigge di essere d'aiuto nel risolverle; forniremo in un prossimo articolo dati e considerazioni. Ma, per dare un senso concreto al lavoro di ricerca, l'ass. Adrone propone un corso "Essere genitori, il mestiere più difficile... istruzioni per l'uso" per aiutare le famiglie naturali o adottive ad affrontare il difficile percorso rappresentato dall'essere genitori; fra i temi l'arrivo di un figlio e la crisi di coppia, la funzione educativa della "regola", le nuove situazioni di famiglie "allargate".

Il corso si svolgerà ad Acqui Terme, nella sede dell'Associazione in corso Bagni, avrà durata di quattro incontri nei giovedì fra il 7 ed il 28 novembre ed avrà come relatrici le dottoresse Cristina Cazzola, Federica Meliga, Claudia. Informazioni Ass. Adrone, cell. 3381750484 dott.essa Cristina Cazzola, cell.3483464726.

**DOMENICA 10 NOVEMBRE**

**OVADA**

**vino & tartufi**

**MERCATO DI VINO E TARTUFI**

**9 - 10 NOVEMBRE**

**Piazza San Domenico**

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi desideriamo parlarvi della Costa D'Avorio, del viaggio solidale che ha visto partire 5 nostri volontari: il dottor Maurizio Molan, l'epidemiologo Vittorio De Micheli, Eleonora Molan, studentessa, e la dottoressa Paola Re e Valeria Cermelli.

Il gruppo è stato ospitato nel Centro Don Orione di Bonoua, di cui usufruiscono circa 300 bambini e 300 adulti, ed ha visitato le comunità dei dintorni, per mettere a disposizione le competenze mediche e lo spirito umanitario... Quello che vedi in Africa ti segna, è un'esperienza che ti porti dentro e ti arricchisce.

I bambini disabili, i "diversi", là vengono abbandonati, se non ci fossero i centri che se ne occupano, sarebbero destinati a morte certa. La buona volontà e l'impegno di pochi fanno andare avanti situazioni che nel nostro mondo "civilizzato" ci farebbero accapponare la pelle.

Per questo, di seguito vi vogliamo mostrare un estratto delle impressioni dei volontari, per farvi vivere un po' con loro questa bellissima esperienza.

"Innanzitutto vogliamo ringraziare la Need You per questa esperienza, che ci ha permesso di conoscere una piccola parte della realtà africana, ma sicuramente molto significativa e coinvolgente.

Difficile trasmettere le emozioni di un viaggio di pochi

giorni che ha rappresentato per noi un'intensa esperienza di vita: sia per i novizi che per i più abituati al contatto con l'Africa.

A colpire sono soprattutto le persone, le loro vite.

Le difficoltà di coloro che lottano per sopravvivere in un contesto che offre poche opportunità e tanti ostacoli e l'esempio di chi ha scelto di mettere la propria vita a disposizione: perché ci siano qualche opportunità in più e qualche ostacolo in meno.

Siamo stati ospiti del Centro Don Orione di Bonoua, gestito da Don Riccardo Zaccaria. Si tratta di un centro medico specializzato nella riabilitazione degli handicap motori, che si pone come obiettivo quello di assicurare la riabilitazione funzionale e l'inserimento sociale dei portatori di handicap motori che sono rimasti ai margini della società...

...Esistono inoltre un atelier per la realizzazione di protesi e un laboratorio ortopedico... Grazie a questo reparto i pazienti hanno la possibilità di potersi mettere in piedi e camminare invece che continuare a "strisciare" a causa delle loro malformazioni o amputazioni. Vi sono poi la sala di riabilitazione e fisioterapia, una piscina per il recupero dei bambini (sono la maggior parte dei degenti) e degli adulti, dopo gli interventi ortopedici...

... A causa del clima, della polvere e della luce molto intensa, molte persone soffrono di malattie agli occhi (oncococosi, cataratta, drepanocitosi e tracoma, tutti trattati nel repar-

to di oftalmologia. Esiste inoltre un laboratorio per la preparazione delle lenti oculistiche.

Ma, tra i tanti, il servizio forse più utile è il villaggio di accoglienza: un centro dotato di alloggi in cui vengono ospitati i piccoli pazienti (con le loro mamme) per tutta la durata delle cure. In questo modo è possibile assicurare il trattamento anche a chi arriva da molto lontano e a chi non potrebbe permettersi il costo di una lunga soggiorno lontano da casa".

La relazione prosegue descrivendo gli altri centri che il gruppo ha visitato, e ci colpisce l'ammirazione di questa dottoressa e dei suoi compagni di viaggio in particolare per i volontari e le infermiere che si occupano del "Progetto Ippocrate".

"... se dovessi tornare mi piacerebbe lavorare con loro. Si tratta in pratica di un ambulatorio itinerante. Con un fuoristrada un autista (si tratta di volontari, soprattutto giovani che arrivano dal nostro paese) ed una o due infermiere locali vanno in giro per i villaggi più isolati, al di fuori delle strade asfaltate, per visitare e distribuire (a pagamento - quando possono) i farmaci necessari..."

In Africa tutto è a pagamento, anche i missionari, spesso, si fanno pagare un prezzo simbolico, magari anche solo in forza lavoro, per dare valore al servizio reso. È importante, nella cultura africana, capire il valore delle cose.

"...Gli ambulatori che abbiamo trovato nei villaggi sono delle stanze, senza attrezzature, ma soprattutto senza igiene (polvere ovunque, servizi igienici, quando presenti, invivibili, mancanza di acqua e di luce) dove afferiscono le più svariate patologie. In una giornata abbiamo visto l'infermiera fare da ginecologa, dentista, pediatra, medico di medicina interna, dermatologa, insomma toccare quasi tutte le specialità. Per questi villaggi l'ambulatorio settimanale (o quindicinale per i più lontani) di Ippocrate è l'unica opportunità di cura: infermiere esperte e preparate sfruttano al meglio i pochissimi strumenti a disposizione (una bilancia, uno sfigmomanometro, un termometro) e dispensano pochi farmaci davvero essenziali (antidolorifici, antibiotici, antinfiammatori e un antimalarico).

Una giornata con gli infermieri di Ippocrate equivale a un'avventura (sia clinica che umana): in poche ore si diagnostica di tutto: dalla gravidanza inaspettata alla sieropositività all'HIV. Quasi tutti hanno la malaria o l'hanno avuta e ora sono alle prese con le sue complicazioni più avanzate.



Sofferenza sopportata con dignità: giornate in attesa di un consiglio, la coda davanti all'ambulatorio solo se si hanno i pochi spiccioli che servono a pagare i farmaci. Le infermiere che sorridono e regalano i farmaci a chi non può pagare, dispensando innanzitutto la speranza..."

Nelle parole di questo gruppo di volontari troviamo le emozioni che le missioni umanitarie fanno scaturire in ogni persona che si avvicina a questo mondo di persone che sopravvivono e lottano per vincere le avversità, e che sorridono.

Comunichiamo ai medici che leggono questo articolo che un viaggio in questi posti, anche di sole due settimane, esalta in modo particolare il loro studio ed il loro lavoro e la loro professionalità e si accorgono di essere indispensabili in questo mondo. Vale per tutti gli operatori in campo medico. Forza e coraggio, il prossimo anno dedicate un po' di tempo a questa nobile causa, farà bene al cuore ed all'anima. Ogni volta che "i nostri" tornano da qualche missione, ritroviamo in loro una nuova luce, quello che vedono, che toccano con mano, li cambia un po'. È sicuro che rientrati a casa lavoreranno anche da qui, riportando le loro impressioni, coinvolgendo nuove persone, adoperandosi per qualche progetto che li ha colpiti, in attesa di poter tornare fisicamente sul luogo.

Come dice il motto della nostra associazione: "... almeno noi ci proviamo..."

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sampaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

## Serra Club



L'anno sociale 2013 / 2014 del Serra club della Diocesi si è aperto mercoledì 23 ottobre a Bubbio nella parrocchia del presidente Giulio Santi. Alle 19,30, il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha presieduto la concelebrazione eucaristica. Con lui il vicario diocesano mons. Paolino Siri, il direttore della Caritas mons. Giovanni Pistone, il vice cappellano del Serra Club Daniele Pisano, don Lorenzo Mozzone e il diacono Carlo Gallo, mentre il parroco di Bubbio don Bruno Chiappello, esperto organista, ha eseguito alcuni brani di accompagnamento. Al termine, come avviene da alcuni anni, il Vescovo ha presentato ai presenti la sua nuova lettera pastorale "Camminare, edificare, professare - Un percorso per una nuova evangelizzazione" che, ha ricordato, si inserisce nell'anno della fede che stiamo vivendo con alcuni significativi appuntamenti che meglio lo caratterizzano: il mandato del Vescovo ai nuovi catechisti, il passaggio dell'urna di S. Giovanni Bosco e la catechesi battesimale. Si è quindi soffermato sull'importanza dell'educazione dei giovani ed ha annunciato la sua terza visita pastorale alle parrocchie che sarà incentrata sulla necessità di dare avvio alle unità pastorali che hanno il compito di aiutarci reciprocamente a lavorare in rete. Prendendo spunto dalla consegna del mandato missionario a don Andrea Benso, avvenuta il sabato precedente in Duomo, il Vescovo ha ribadito l'importanza per la nostra chiesa locale di un nuovo impegno missionario. Terminando la prima parte del suo intervento, ha invitato a conoscere meglio la fi-

gura della beata Chiara Badano. La seconda parte è stata invece dedicata al ruolo a cui sono chiamati i Serrani per favorire la nascita o la scoperta di nuove vocazioni, ricordando come tutto nasca nella famiglia. Un altro impegno è invece rappresentato dal sostegno e l'aiuto ai sacerdoti anziani. Il Vescovo ha infine chiesto di collaborare con il Centro diocesano vocazioni per le sostenere le vocazioni. Al termine, il presidente Giulio Santi ha presentato il nuovo vice cappellano don Domenico Pisano che in un breve intervento ha spiegato come spesso nelle nostre parrocchie manchi la cultura che favorisce le vocazioni. Ha manifestato, poi, l'intenzione di portare i seminaristi che attualmente studiano a Valmadonna con i colleghi delle Diocesi di Asti, Casale, Alessandria e Tortona "a visitare le varie parrocchie della Diocesi dove un giorno potranno diventare i parroci". Dopo una breve presentazione della chiesa N.S. Assunta e del suo splendido organo, presso la Saoms si è svolta la conviviale conclusiva, dopo il saluto del nuovo governatore Gian Carlo Callegaro e la presentazione del concorso scolastico da parte del dott. Michele Giugliano, con un piccolo fuori programma. Ricorrendo, quel giorno, il compleanno di mons. Pier Giorgio Micchiardi sul suo tavolo si è arrivata una torta con candelina, accompagnata dal coro degli auguri formato dalle voci degli ospiti, tra i quali il sindaco Fabio Mondo e Gigi Gallareto ex sindaco di Monastero Bormida, dei serrani e dei volontari della Saoms con in testa il presidente Angelo Moraglio.



## Gli Speciali di Novembre a "La Rachela"

Sabato a cena e Domenica a pranzo

2/3 Novembre Il cappone ruopante di Valle Croce

9/10 Novembre Gran Fritto Misto alla Piemontese

16/17 Novembre La Cacciagione

23/24 Novembre La Bagna Cauda

30 Novembre/1 Dicembre Gran Bollito (7 tagli, 7 bagnetti)

Vini consigliati dall'Enoteca di Acqui Terme

Tutti i GIOVEDÌ SERA menu POLENTA con abbinamenti a € 12

È gradita la prenotazione

Cavatore - Piazza Gianoglio, 1 - Tel. 0144 980265 - Cell. 349 290937

Chiuso il lunedì sera e il martedì tutto il giorno

Venerdì 25 ottobre nella sala Santa Maria

## Il concerto barocco di Enrico Pesce



**Acqui Terme.** Penultimo concerto, quello della sera di venerdì 25 ottobre, in Sala Santa Maria, nell'ambito della Stagione Antithesis, con Enrico Pesce sotto i riflettori.

Che ha proposto le sue *Contaminazioni barocche per piano solo*, che è anche il titolo del suo ultimo CD, recentemente realizzato.

Un gran pubblico - che ha stipato la sala, in cui ripetutamente son state aggiunte sedie, per fronteggiare il grande afflusso - ha fatto cornice all'esibizione pianistica dell'interprete acquese, che è stata preceduta da due brevi momenti introduttivi.

Da Silvia Caviglia, per l'Associazione Antithesis, annunciato l'ultimo concerto in programma il 10 novembre, alle 17 (nell'ambito della stagione itinerante "Luoghi Immaginati"), un positivo consuntivo delle due stagioni - di primavera e d'autunno, realizzate nel 2013, negli spazi di questo piccolo ma funzionale auditorium, già Cappella del Seminario Minore (e non è mancato un sentito ringraziamento alla Curia, che lo ha gratuitamente offerto in comodato).

Auditorium in cui hanno potuto esibirsi nomi affermati del panorama artistico nazionale e internazionale (ecco Andrea Bacchetti, ma anche gli artisti americani del Festival di Alba, il clarinettista Rocco Parisi, interessanti gruppi cameristici che hanno offerto le pagine di Mikis Theodorakis...) e tanti giovani interpreti provenienti dal territorio, dalla vicina Liguria o richiamati ad Acqui dai Concorsi musicali terzesi.

Accorato l'appello, al pubblico, affinché sostenga le iniziative (poiché ci sarà un cartellone musicale in Santa Maria anche nel 2014), in quanto solo con l'iscrizione all'Associazione "Santa Maria" (o con liberali offerte nei concerti) sarà possibile mantenere l'attuale livello artistico. Che possiamo dire sia, senza tema di smentita, decisamente alto.

Quindi è stato Antonio Tomassello, malato di Parkinson,

a presentarsi alla tastiera suonando Bach, e sottolineando il valore terapeutico, nella sua esperienza, della pratica musicale. Per lui meritati apprezzamenti, e un lungo, lunghissimo battimani.

Quindi il resto della serata è dedicato al concerto di Enrico Pesce.

**C'è a chi piace...**

Che, un po' alla sua maniera, presenta un Bach decisamente "liquido", forse anche un poco liquefatto, in cui minimalismo, echi einaudiani, post modernità e jazz finiscono per reagire in una collana di brani che - a seconda della sensibilità e del gusto, delle propensioni e delle finalità che si vogliono legare alla musica -, possono essere altamente affascinanti ("non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace"), quanto davvero barocche. In quanto "mostruose" (nell'accezione latina del termine: un esempio con la *Per Elisa/tollia* in suntuo minimo). E anticlassiche. Volte a stupire a tutti i costi. Sempre un po' sopra le righe.

Anche perché la fedeltà al modello - si tratti di Bach, o di Vivaldi, Scarlatti o Alessandro Marcello - è davvero minima: poche battute, e poi dal tema archetipo, dalla pagina antica c'è una completa eversione: prevale la volontà di proporre note e note e note (anche sacrificando la pulizia, la nitidezza), sostanzialmente procedendo su una via che ci sembra quella opposta a quella indicata, non sapremmo, dal Trio Loussier o da Richard Galliano (che pure le libertà se le prendono, ma che all'architettura non rinunciano).

Si dirà che quelle non sono improvvisazioni, ma studiate rielaborazioni.

Ma, più che nella forma, la differenza va colta nell'approccio. È una semplificazione, ce ne rendiamo conto, ma nelle *Invenzioni/ contaminazioni barocche* non è certo il valore *apollineo* a prevalere. Ma più un disordinato elemento *dionisiaco*.

Non che Enrico Pesce non



sia capace di frequentare l'altra maniera: e i suoi *musical* ne sono un esempio. E anche nei *bis* egli ha proposto ecco, luminosa, una più morbida e controllata canzone.

Sarà (è) personale parere: ma tra il Bach "autentico" e quello contaminato "alla Pesce" chi scrive - senza dubbio, e si perdonerà la franchezza - è il primo che predilige. **G.Sa**

## Il Maestro Roberto Bocchio ha portato Verdi negli USA

**Acqui Terme.** Non capita tutti i giorni, per un musicista italiano, di essere coinvolto in una prestigiosa *tournee* oltre Oceano. Ambasciatore dell'arte musicale italiana (e, oltretutto, nel nome di Giuseppe Verdi "bicentenario"), nella ricca America.

Un Paese sì "senza storia", ma con musei, fondazioni, università, gallerie, teatri e auditorium, pronto a raccogliere il testimone di una eredità culturale europea. Che sul Vecchio Continente (e non parliamo dell'Italia... tra i crolli di Pompei e quelli del nostro Teatro Garibaldi...) viene messa in discussione; e perlomeno mostra segnali contraddittori, e tante perplessità identitarie.

**La musica su una sponda del mondo...**

"Vero: ma è mai possibile che la musica, proprio in Italia sia di fatto esclusa dalla scuola superiore di Il grado? Oltre ai buoni esecutori, servono qualificati ascoltatori..."

A dir così è il Maestro Ro-

berto Bocchio, clarinettista, che abbiamo incontrato a Bistagno, sabato 26 ottobre, da poco tornato dagli States.

Un mattino d'autunno, presso amici, il loro salotto in una casa piena di quadri ottocenteschi, tra i ricordi dell'insegnamento dello storico maestro Beretta, ospiti noi e Roberto Bocchio. Che racconta dell'esperienza dei quattro concerti americani: i primi tre tra Chicago, Philadelphia e Washington (promossi dall'Istituto Italiano di Cultura, l'ultimo anche dall'Ambasciata d'Italia), in città così diverse - ora prevale il cuore economico, ora la tradizione, ora la componente burocratica -, ma tutte appassionate alla musica.

Senza dimenticare Boston e il quarto concerto, nel tempio della ricerca, alla Harvard University, promosso da Philip Gosset, una vita consacrata agli studi verdiani, magistrale autorità.

Harvard che è poi il luogo in cui tanto Italo Calvino (nel 1988), quanto Umberto Eco (tra 1992 e 1993) tennero le loro lezioni nell'ambito delle Norton Poetry Lectures.

E qui parlarono anche J.L. Borges, Igor Strawinsky, T.S. Eliot e Octavio Paz... e altri ancora.

Di questo *Fall Concert*, promosso da The American Academy of Arts & Sciences, dedicato a Verdi, *our contemporary* (è il 18 ottobre), ecco l'elegantissimo programma di sala, che accoglie brani di compositori italiani d'oggi (Azio Corghi, Marco Lombardi, Riccardo Piacentini, Marco Betta, Marcello Pusccheddu... per variabile organico cameristico e la voce della soprano Jaime Korkos).

Qui, al Sander Theater una platea di quasi 400 persone, e tre Premi Nobel in prima fila.

E anche tanti ricercatori italiani, idealmente guidati dal prof. Coppi (Fisica Atomica).

**... e sull'altra**

Trentatré anni vissuti a Nizza, poi trasferitosi ad Acqui, dal 1999, e ora a Bistagno, allievo del Conservatorio di Alessandria, e del Maestro Giacomo Soave (compagni di studio di Giovanni Battista Olivieri, di Ovada, e di Pier Francesco Ferraris, insegnante tanto nel Corpo Bandistico Acquese, quanto nella scuola della Corale), Roberto Bocchio, oggi è docente, a sua volta, in Conservatorio a Riva del Garda e a Brescia, e ora a Novara.

(E il discorso indugia anche sui corsi preaccademici che il Conservatorio, anche dopo la riforma, continua ad allestire...non senza polemiche).

Nonostante il grande *tour de force* cui si è sottoposto, con i colleghi dell'Ensemble Nuove Musiche (sei gli aerei, poi au-



Philip Gosset e Roberto Bocchio.

tobus, i problemi del fuso orario, ma anche una fastidiosa otite giusto giusto prima di partire, sveglie di buon mattino per gustarsi le meraviglie delle diverse città, le giornate piene piene con prove e concerti), racconta del calore con cui la proposta italiana è stata accolta. Un piccolo organico composto da flauto, clarinetto, violino e violoncello, percussioni e pianoforte, affidati alla direzione autorevole di Guido Maria Guida. Una voce lirica. L'amore vero verso la cultura degli americani: "uno spettacolo il teatro della Philadelphia Orchestra; non solo legno nella sala, ma anche all'esterno; un mecenatismo contagioso, un *habitus* comportamentale che spinge all'emulazione..."

Gli chiediamo dell'esperienza con l'Ensemble (nato a Savona, non lontano da casa): Bocchio in organico stabile da due anni, ricorda l'emozione nel suonare le pagine deliziose di Walton, in ambienti carichi di ricordi come i teatri di Cremona (con l'omaggio a Ponchielli) e Busseto, ma anche i progetti futuri, tra Rossini e Mahler. "Perché dopo il gigantismo sinfonico della Belle Époque, viene un momento storico, da legare alla stagione dodecafonica, in cui gli organici si stringono. E c'è anche chi prova a ridurre la *Quarta* di Mahler: in primavera proveremo il cimento con questo monumento della storia della musica".

Sarebbe bello un futuro concerto dell'Ensemble ad Acqui. Il suo prossimo invece il 9 novembre, in Francia al Teatro Acropolis (Sala Apollon) di Nizza, corno di bassetto con Orchestra Filarmonica di Asti.

L'esecuzione sarà quella del *Requiem* di Mozart.

G.Sa

Istituto Comprensivo numero 1

## Viaggio di istruzione musicale e artistico

**Acqui Terme.** Per introdurre gli alunni delle classi musicali al percorso di studio, l'Istituto Comprensivo N. 1 ha proposto e organizzato, per gli alunni delle classi prime e seconde del Corso ad Indirizzo Musicale, un viaggio di istruzione a Cremona, la città del violino.

Classi coinvolte: 1<sup>a</sup>B, 1<sup>a</sup>C, 1<sup>a</sup>D, 2<sup>a</sup>B e 2<sup>a</sup>C totale n. 94 alunni.

Il programma prevedeva: visita guidata del Museo del violino, della Fiera Mondomusica e della città.

All'inizio del percorso, gli alunni sono stati catapultati nella Fiera Mondomusica, (una vasta esposizione di strumenti musicali) dove una folla immensa di musicisti suonavano, provavano e tastavano vari strumenti, presentati da espositori provenienti da tutto il mondo.

Così, i giovani musicisti hanno avuto l'occasione di vedere da vicino moltissimi strumenti musicali e i liutai all'opera, (è capitato a Camilla che studia violoncello e a Zialdo, alunno di tromba, di verniciare un violino).

Al Museo del Violino, la guida, con passione ed entusiasmo, ha fatto rivivere agli alunni la storia di questo strumento, dalla ribeca, al violino mo-

derno; su postazioni multimediali, è stato possibile vedere l'interno della cassa armonica e le fasi di costruzione del violino.

Davanti ai preziosi strumenti costruiti da Amati, Stradivari e Guarneri, i ragazzi hanno, successivamente, ricordato l'emozione provata nell'immaginare da quanti e quali musicisti sono stati suonati e con quanta cura e ricercatezza sono stati realizzati dai Maestri liutai.

Alcuni aggiungono di aver potuto ammirare, quasi in religioso silenzio, gli "Stradivari", opera del Maestro che portava questo nome e che tutto il mondo ci invidia.

Per le vie di Cremona, gli alunni si sono stupiti delle numerose botteghe di liutai, che mantengono viva la tradizione della realizzazione e del restauro di strumenti musicali.

Il percorso è stato chiuso dalla visita al Duomo e al Battistero, davanti alle cui architetture, i ragazzi hanno respirato aria di maestosità; all'interno in cui si trovano affreschi, quali la Crocifissione e la Cappella della Maddalena, lo stupore è stato immenso, grazie anche all'accurata illustrazione della prof.ssa Carozzo, che ha evidenziato, inoltre, affinità musicali con i monumenti.

**MARGHERITA LATINO**  
Dalle ore 22,30  
**Tutti i venerdì**  
Strada Provinciale 30  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**MAIL BOXES ETC.**  
Via Nizza, 141/143  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.325616  
mbe712@mbe.it

**OFFERTA PROMOZIONALE**  
SPEDIPAC ITALIA  
0 - 10 Kg **13,90 €**  
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

**Isolare la casa**  
TETTI VENTILATI PRETAGLIATI  
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA  
INSUFFLAGGIO ENERGETICO PER INTERCAPEDINI  
IELLIMO GEOM. FABRIZIO Tel. 346 3609661

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE RITA LEVI - MONTALCINI**  
ANNO SCOLASTICO 2013/2014  
**CORSO SERALE PER ADULTI**  
Qualifica operatore elettrico  
Diploma tecnico industrie elettriche

Per informazioni e iscrizioni:  
Istituto Istruzione Superiore Statale Montalcini  
Acqui Terme (AL)  
Segreteria corso Carlo Marx 2  
Tel. 0144312550 ore 8.00-17.00  
Sede serale via Moriondo 58  
Tel. 014457287 ore 19.00-22.00

**M.B. Calor**  
328 6791908  
info@mbcalor.it  
Corso Divisione Acqui 11  
Acqui Terme  
di Benzi Mirko

**ASSISTENZA CALDAIE**  
**Hoval BAXI**

**martini**  
pizza e cucina  
ANCHE A MEZZOGIORNO

**NOVITÀ**  
**PANISSA FRITTA ALLA LIGURE**  
anche da asporto

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328  
**CHIUSO IL LUNEDÌ**

**FORNO A LEGNA**



**LAVANDERIA Panda Sec**

**LAVA - STIRA - CUCE**

ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

**I NOSTRI SERVIZI**

- Servizio sartoria
- Pulitura e ricolocatura capi in pelle
- Lavaggio coprimaterassi
- Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
- Servizio sottovuoto
- Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
- Lavaggio ad acqua per capi in lana

• **Piumone matrimoniale sintetico € 14.50**

• **Piumone singolo sintetico € 12**

• **Coperte lana lavate a secco da € 8.50**

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)

**LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI**



**IMPRESA EDILE CANOCCHIA**



- Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
  - isolamento termico
  - noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290  
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960  
impresa.canocchia@gmail.com

**LA ROSSA**  
quellidellarossa.it

**Halloween**  
Notte del 31 Ottobre

Aperitivo in veranda:  
Bagna cauda con le verdure cotte e crude del Camposanto

Nel salone in cascina:  
Fagotto dell'orto in salsa Dracula

Risotto di Halloween servito nella zucca oppure Ravioli dell'Aldilà al sugo d'arrosto

Coniglietto fantasma in porchetta Frittura piemontese

Torta dell'altro mondo

Caffè e degustazione vini dell'Azienda

**20 euro**

Per tutto Novembre Menù alla carta e Menù degustazione

**MORSASCO** Per prenotazioni: 0144 73388  
info@quellidellarossa.it

**MERCAT'ANCORA**

**CERCO OFFRO LAVORO**

**30 anni** mamma marocchina, solare, energica, dinamica, allegra, offresi per cura anziani o lavori domestici a ore, area di Cassine, referenziata. Tel. 349 1444018.

**365 gg.** l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

**40 anni** uomo forte, preciso, meticoloso, offresi per grandi pulizie vetri, riordino giardino, referenziato. Tel. 349 1444018.

**40enne** italiana, referenziata, cerca lavoro di qualsiasi tipo purché onesto, anche part-time, no perditempo. Tel. 338 4687252.

**46enne** italiana, automunita, disponibile per pulizie, assistenza anziani, baby-sitter, dog-sitter, part-time pomeridiano e/o serale. Tel. 338 2433320.

**5 euro/ora**, signora acquese doc cerca lavoro come assistente anziani, anche a ore e festivi, domicilio o ospedale, referenze. Tel. 328 1065076 (Franca).

**Acquese** italiana cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza di giorno o di notte, molto paziente e buon carattere, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

**Affidabile** signora italiana offre assistenza presso persona anziana, con orario da stabilirsi, libera subito, referenze. Tel. 349 5393858.

**Cerco** lavoro come badante in Acqui Terme, orario notturno, anche con persone non autosufficienti in ospedali, case di riposo, libera da subito. Tel. 339 3187141.

**Diplomato** scuola alberghiera, buona conoscenza delle lingue, disponibile a lavorare in hotel, ristoranti, bar. Tel. 348 3621569.

**Dog-sitter** per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare e ospedaliera notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

**Ex guardia** particolare giurata, 56 anni, cerca lavoro come servizi di vigilanza o di portierato, autista privato, guardiano ville e aziende commerciali, disponibile subito. Tel. 338 6163190, 0144 79802.

**Italiana** cerca, urgentemente, lavoro come domestica per anziani, giorno, notte, non fissa, dove arrivano mezzi pubblici, serietà. Tel. 366 7168039.

**Italiano** offresi per tinteggiare una stanza, riparare presa di corrente o rubinetto che perde, riordinare e pulire casa. Tel. 334 2240599.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua, referenziata: scuole elementari, medie, superiori, francese per adulti, professionale, turistico. Tel. 331 2305185, 0144 56739.

**Muratori** italiani eseguono ristrutturazioni generali interni, esterni, appartamenti, case, piastrellatura bagni, tinteggiatura esterni, interni, preventivi gratuiti. Tel. 338 7158207.

**Parrucchiera**, gestito negozio

in proprio, cerca lavoro presso salone di acconciatura part-time, in Acqui Terme, Alessandria, Ovada, Nizza Monferrato e zone limitrofe. Tel. 366 3580755.

**Ragazza** 20enne, massima serietà, cerca lavoro come baby-sitter, pulizie domestiche, cameriera, assistenza diurna o notturna. Tel. 327 8358324.

**Ragazza** 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

**Ragazza** 28 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, pulizie o altro purché serio, no anonimi, no vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

**Ragazza** italiana cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, pulizie uffici, scale, aiuto cuoca, cameriera, barista, collaboratrice domestica. Tel. 388 7874310.

**Signora** 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

**Signora** 50enne italiana cerca, urgentemente, lavoro come badante, pulizie domestiche, barista, baby-sitter, aiuto cuoca, lavapiatti, automunita. Tel. 339 8377742.

**Signora** italiana cerca, urgentemente, lavoro come assistente anziani autosufficienti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetta pulizie negozi, uffici, bar, supermercati, commessa, disponibilità immediata, no perditempo, zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

**Signora** italiana, 39enne, cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistente anziani autosufficienti no notti, commessa, lavapiatti, cameriera, addetta pulizie negozi, uffici, bar, supermercati, assistenza ospedaliera diurna, disponibilità immediata, no perditempo astenersi, zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

**Signora** italiana, 53 anni, esperienza con anziani, referenze, offresi per assistenza notturna a casa e in ospedale, euro 30 a notte. Tel. 334 7542899 (Marinella).

**Signora** rumena, 50 anni, cerco lavoro come badante 24 ore su 24, seria, onesta, tanta esperienza, vicino a Acqui Terme. Tel. 389 9812892.

**Svolgo** piccoli lavori di edilizia e manutenzione giardini, prezzi molto vantaggiosi. Tel. 329 8872566.

9455281.

**Acqui Terme** vendesi appartamento di 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centrale, no agenzia. Tel. 338 4265918.

**Acqui Terme**, affittasi appartamento, 3° piano senza ascensore, composto da ingresso, cucina, due camere, dispensa, bagno, due balconi e garage, riscaldamento con valvole, ristrutturato. Tel. 339 4125526, 0144 311549.

**Affittasi** a Acqui Terme, solo a referenziati, appartamento, termoautonomo, completamente arredato. Tel. 338 1342033.

**Affittasi** alloggio, Acqui Terme via Gramsci, non arredato, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia camera, bagno, riscaldamento autonomo. Tel. 339 3031530.

**Affittasi** alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, pogiolo, 3° piano, solo referenziati. Tel. 0144 324756.

**Affittasi** appartamento in Acqui Terme, ammobiliato, con due camere da letto, bagno, cucina, sala, due balconi, per brevi periodi. Tel. 333 7052992.

**Affittasi** appartamento, composto da cucina, due bagni, ampio salone, studio, due camere, 1° piano, a Bistagno. Tel. 331 4770634.

**Affittasi** appartamento, con cucina, cucinotto, salone, studio, due camere, due bagni, 3° piano, ristrutturato, termoautonomo, a Bistagno. Tel. 331 4770634.

**Affittasi** box auto, in Acqui Terme zona via Goito. Tel. 338 1054103.

**Affittasi**, a Acqui Terme, locale a uso magazzino o laboratorio. Tel. 338 3011220.

**Affittasi**, a Acqui Terme, piccolo alloggio arredato, solo a veramente referenziati. Tel. 328 0866435 (ore pasti).

**Affittasi**, Canelli centro, alloggio ammobiliato, con cucina, una camera da letto, soggiorno, bagno, cantina, solo persone referenziate. Tel. 338 3813611.

**Affittasi**, Ceriale, alloggio, 1° piano, con bagno, ingresso, tinello, camera letto, balcone, posto auto, 5 posti letto, televisione, lavatrice, no via Aurelia sottopasso al mare, tranquillità. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

**Affittasi**, Cimaferle, alloggio, contratto annuale, 2° piano, fermata Arfea parcheggio, ingresso, bagno, due camere letto, tinello, cucinotta, due balconi, riscaldamento, luce, acqua autonomi, vicino chiesa. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

**Affittasi**, in Prasco, appartamento, comodo mezzi, senza spese condominiali e termoautonomo. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

**Affittasi**, solo referenziati, locale commerciale o uso ufficio con servizio, posizione centrale, via Marconi Acqui Terme. Tel. 338 3398773 (ore pasti).

**Affittasi**, Visone, attico mansardato, vista stupenda, ampia metratura, con due camere, soggiorno, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, ammobiliato completamente, comodo servizi, posteggio con-

dominiale. Tel. 347 9790760.

**Affitto** 4 vani in Acqui Terme via Fermi 5, piano primo, con servizi, no bagno né doccia, ampio terrazzo, casa indipendente. Tel. 010 9133546.

**Affitto** alloggio, vicinanze Acqui Terme, mq. 70, ascensore, riscaldamento, solo a persone referenziate, prezzo da concordare. Tel. 320 0360810.

**Affitto** appartamento, in Borghetto S. Spirito (Sv), m. 50 dal mare, solo mesi invernali e primaverili. Tel. 338 1267240.

**Affitto** locale centralissimo, in Acqui Terme, tre vani e servizio, per ufficio o studio medico. Tel. 338 7427880.

**Andora** (Sv) affittasi, m. 150 mare, per tutto l'anno, alloggio, composto da cucina, soggiorno, camera, servizio, balcone, posto macchina, arredato. Tel. 339 5951570.

**Bistagno** affittasi/vendesi alloggio, finemente ristrutturato e arredato, con ampia zona cucina-soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Tel. 340 3483483.

**Box** auto vendesi, in Acqui Terme piazza San Guido 7, vicino tribunale, piano terra, senza spese condominiali. Tel. 340 9097772, 0144 322188.

**Castelnuovo Bormida**, vendesi alloggio, primo piano, termoautonomo + cantina + posto auto condominiale, in bell'immobile, a basso prezzo. Tel. 334 9439499.

**Cercasi** garage, un po' ampio, da affittare, nel centro storico di Acqui Terme zona: piazza Dottori, piazza Conciliazione, Tigli, via Cassino, inizio via Nizza. Tel. 334 3037804.

**In Acqui Terme**, a Km. 3 dalla città, affittasi appartamento ammobiliato, in zona tranquilla e in mezzo al verde. Tel. 328 1628993.

**In Acqui Terme**, a Km. 3 dalla città, vendesi villa indipendente con piscina, nella zona tra Acqui Terme e Visone. Tel. 348 3165033.

**In palazzina** indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

**Molare** vendesi villetta a schiera semi indipendente, su due piani, più garage, giardino, comoda mezzi e scuole. Tel. 339 2054389.

**Privato** vende in Artesina (Cn) bilocale arredato nuovo, con ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, vicinissimo alle piste da sci. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

**Privato** vende in Sezzadio appartamento, composto da ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, due balconi e cantina, euro 55.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

**Privato** vende in Strevi appartamento, composto da ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone e cantina, euro 50.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

**Privato** vende in Strevi appartamento, di mq. 85, composto da ingresso, cucina, camera, bagno e balcone, euro 25.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

**VENDO AFFITTO CASA**

**Acqui Terme** centro storico, affittasi bilocale ristrutturato, arredato, riscaldamento autonomo, no agenzie, prezzo euro 450 incluso spese condominiali. Tel. 339 1053547, e-mail marywah@alice.it.

**Acqui Terme** complesso residenziale Le Torri, vendesi alloggio, 1° piano, entrata su sala, cucina, una camera, bagno, dispensa, un terrazzo, cantina, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.

**Acqui Terme** privato vende grande appartamento, su due livelli, riscaldamento autonomo, garage in via Fontana d'Orto, nuova costruzione, euro 295.000 trattabili. Tel. 389

**ACQUI TERME**  
Corso Italia  
**affittasi locali**  
di circa 80 mq  
ad uso commerciale  
Tel. 338 3764050

**ACQUI TERME**  
**cedesi attività bar-trattoria**  
ben avviata,  
vicino al centro,  
con dehors  
Per informazioni  
tel. 348 2947395

**VENDO AFFITTO CASA**

**Cedes**  
avviato  
**ristorante pizzeria**  
con alloggio.  
Ampio posteggio.  
Tel. 348 3431041

**ACQUI TERME**  
**affittasi camera con bagno**  
no moquettes mansarda in villa con parcheggio e possibilità orto.  
Costo di sole spese.  
Eventuali lavori domestici o giardinaggio da concordarsi.  
Tel. 340 3900912

**ACQUI TERME**  
**affittasi locali**  
di circa 80 mq  
ad uso commerciale  
Tel. 338 3764050

**ACQUI TERME**  
**cedesi attività bar-trattoria**  
ben avviata,  
vicino al centro,  
con dehors  
Per informazioni  
tel. 348 2947395

**Cedes**  
avviato  
**ristorante pizzeria**  
con alloggio.  
Ampio posteggio.  
Tel. 348 3431041

**ACQUI TERME**  
**affittasi camera con bagno**  
no moquettes mansarda in villa con parcheggio e possibilità orto.  
Costo di sole spese.  
Eventuali lavori domestici o giardinaggio da concordarsi.  
Tel. 340 3900912

**ACQUI TERME**  
**affittasi locali**  
di circa 80 mq  
ad uso commerciale  
Tel. 338 3764050

**ACQUI TERME**  
**cedesi attività bar-trattoria**  
ben avviata,  
vicino al centro,  
con dehors  
Per informazioni  
tel. 348 2947395

Dal 1993

**CO.GE.EDIL** di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali  
Reti di condotte idriche e fognarie

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)  
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **BHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26  
Tel. 0144 320877  
www.hightechacqui.com  
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

• continua a pag. 17

• segue da pag. 16

**Strevi**, vendesi alloggio + box auto + cantina, termoautonomo, alloggio molto bello, in posizione panoramica. Tel. 334 9439499.

**Terzo** vendesi alloggio, composto da camera da letto, cucina, sala, bagno e disimpegno, più cantina e garage, tripla esposizione, vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

**Vendesi a Km. 2 da Acqui Terme** villetta bifamiliare, nuova costruzione, causa trasferimento, disposta su due livelli, riscaldamento a pavimento, garage, giardino cintato con cancello automatico, finiture di pregio. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

**Vendesi** alloggio in Acqui Terme, 4° piano, zona centrale, composto da camera, cucina, tinello, bagno, ingresso, cantina. Tel. 339 2100374.

**Vendesi** alloggio, ideale per anziani o uso ufficio, piano rialzato, comodo, ampie camere, centralissimo Acqui Terme. Tel. 347 4299906.

**Vendesi** locale commerciale uso negozio, ufficio, Acqui Terme zona centrale. Tel. 347 5109679.

**Vendesi** locale commerciale-magazzino, a Strevi fronte strada, grande metratura e vetrine espositive. Tel. 347 4299906.

**Vendesi** locale per magazzino o laboratorio, con impianto elettrico a due e tre fasi, piazza San Guido 7 Acqui Terme, vicino tribunale. Tel. 340 9097772, 0144 322188.

**Vendesi** o affittasi appartamento, nel comune di Strevi, molto luminoso, comodo ai servizi pubblici, trattativa riservata, non perditempo astenersi. Tel. 333 8849608.

**Vendesi**, anche separatamente, in Ciglione paese comune Ponzone casa su due piani, con due appartamenti indipendenti, più casetta piccola adiacente. Tel. 338 6542212.

**Vendo** casa a Ricaldone abitabile, di mq. 123, con cantina e magazzino compresi, cortile cintato di proprietà, box, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, due terrazzi, classe energetica D, mini giardino, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

**Vendo** casetta abitabile, Km. 15 dal mare di Botricello e Km. 15 dalla Sila, a chi interessa è possibile vedere foto. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

**Vendo** garage/magazzino soppalcabile, mq. 45 circa, adatto per piccolo artigiano o ricovero grandi automezzi (camper, autocarri), con acqua e luce, corso Divisione 177 Acqui Terme. Tel. 347 4857929.

**Vendo**, Ponti, luminoso appartamento, centrale, mq. 70, con ingresso, cucina/soggiorno, due camere, bagno, pogggiolo, subito abitabile, euro 87.000. Tel. 338 4809277.

ACQUISTO AUTO MOTO

**Acquisto** moto d'epoca qualunque modello, anche vespe, lambrette, in qualunque stato, con la massima serietà. Tel. 342 5758002.

**Cerco** un'auto o moto d'epoca, anche lambrette o vespa, in qualunque stato. Tel. 340 8513323.

**In Acqui Terme**, vendo Vitara Suzuki 1600 Jlx 16 v., nero, del '91, gommato, buono stato, revisione ok (4wd disinseribile e

ridotte), euro 1.800. Tel. 348 9278121 (ore serali).

**Moto** Hornet S, in perfette condizioni, anno 2000, vendo a euro 1.200. Tel. 339 8521504.

**Vendo** auto Morris d'epoca, anno 1933, molte volte premiata, in buonissime condizioni. Tel. 331 1109411.

**Vendo** auto Polo VW ultimo modello 1600 Tdi, 5 porte, Km. 63000, confortline 2100, tagliando, revisionato novembre 2012, prezzo euro 10.800 trattabili. Tel. 347 0544597.

**Vendo** cingolo Toselli compatto, cv. 50, misure m. 2.90-1.15, buonissimo stato, euro 2.500. Tel. 320 0360810.

**Vendo** Suzuki Ignis 4x4 cc 1300, bordeaux, Km. 118000, 5 porte, tagliandata, collaudata, euro 4, buono stato generale, 4 gomme nuove da neve, euro 3.000. Tel. 347 2985834.

**Vendo** Toyota Yaris 1000 adatta a neo patentati, benzina, come nuova, perché non uso, tenuta in garage, bollo appena pagato, da vedere, ferma da agosto. Tel. 333 1737203.

OCCASIONI VARIE

**Acqui Terme** vendesi terreno, in via S. Defendente zona ospedale civile, ottima posizione, trattativa riservata. Tel. 340 8945582.

**Acquisto** antichità, mobili, oggetti, ceramiche, biancheria, argenti, libri, vetri Venini, cineserie, orologi, strumenti musicali, violini, corno di rinoceronte di plastica. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchia carta d'epoca, cartoline, lettere affrancate, buste, documenti postali, espressi, manifesti, fumetti, giornali, raccomandate, libri, calendari, pubblicità, rilievo archivi. Tel. 368 3501104.

**Attrezzatura** per costruzione serramenta in alluminio (fresa, troncatrice, pantografo), prezzo per cessata attività, prezzo modico. Tel. 393 6051734.

**Buzuq**, strumento musicale simile al mandolino, cercasi, in regalo, per giovane musicista siriano. Tel. 333 2360821.

**Causa** cessata attività, vendo, in blocco o a scelta, mobili, quadri e cose varie dell'Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.

**Causa** cessione attività, vendesi betoniera Yamato, l. 160, usata una volta solo e ancora in garanzia. Tel. 346 9865617.

**Causa** trasloco, vendo letto matrimoniale, doghe in legno, testata con cuscini in tessuto arancioni, rivestiti da pochissimo tempo, nuovi, euro 300. Tel. 333 8129913.

**Causa** trasloco, vendo mobile bagno, completo di lavabo e piano in marmo rosa, divano tre posti, letto tessuto blu, euro 350. Tel. 393 3520430.

**Cerco** solforatore a mano o a batteria, usato e funzionante. Tel. 333 6218354 (ore serali).

**Cerco** vigneti-noccioli da affittare, zona valle Bormida e Belbo, massima serietà. Tel. 347 5127715 (Massimiliano).

**Collezionista** autorizzato acquista armi antiche e oggetti militari, massima serietà. Tel. 339 2707271.

**Fresa** Bcs cv 8, larghezza di lavoro cm. 45, bobina nuova. Tel. 349 1367332.

MERCAT'ANCORA

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Occasione**, vendo carrello moto Umbra rimorchi Ur Tm 600 A, come nuovo, euro 800. Tel. 333 9953625.

**Regalo** piante in vaso, pentole nuove e bigiotteria varia. Tel. 366 2754979.

**Ritiro** biciclette e ciclomotori, di ogni tipo e in ogni condizione. Tel. 347 4446415.

**Ritiro** con regolare porto d'armi fucili e armi in disuso, in genere da caccia, con passaggio di proprietà presso comando carabinieri. Tel. 339 2948310.

**Scambio** figurine album Winx Club e Giovani Esploratori. Tel. 334 8026813.

**Si vende** legna da ardere di faggio, rovere, tagliata e spaccata per stufe e camini, legna secca e italiana, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Svuoto** cantine, solai, appartamenti. Tel. 347 4949866.

**Televisore** 22 pollici, vendo a euro 50, regalo decoder. Tel. 339 3756309.

**Vendesi** 4 cerchioni in acciaio Ford da 14 pollici, usati, ideali per montare 4 gomme invernali, a euro 100. Tel. 328 5753743.

**Vendesi** argenteria Alpacca Krupp Sambonet, posate, formaggere, oliviere, saliere, zuppieri, porcellana Lagenthal, piatti e varie. Tel. 339 8837417.

**Vendesi** aspiratore Cifarelli per raccolta nocciole, castagne e noci, sia a spalla sia a carrello motore a scoppio, causa cessata attività, a euro 650 con tubo. Tel. 347 4524794.

**Vendesi** casetta Smoby per bambini, da esterno, usata pochissimo, a euro 80. Tel. 339 3571338.

**Vendesi** culla in bambù, come nuova, anni Cinquanta. Tel. 340 6091604.

**Vendesi** grammofono marca Columbia, inizio Novecento, molla carica, da riparare. Tel. 340 6091604.

**Vendesi** seggiolone Foppapedretti, seggiolone per il tavolo Chicco, marsupio Inglese, palestrina e scaldabibberoni, usati pochissimo, tutto euro 100, pezzi vendibili anche singolarmente. Tel. 349 2179248.

**Vendesi** stampante Hp Photosmart with wireless-wifi, usata pochissimo, euro 50. Tel. 349 2179248.

**Vendesi** stufa a pellet Dal Zotto Kw. 7, molto bella e funzionante, usata solo due stagioni, con telecomando, a euro 650 trattabili e divano letto colore beige, a euro 70. Tel. 347 4524794.

**Vendo** 15 orologi da tasca in argento, epoca Ottocento e primi Novecento e alcuni orologi da polso, degli anni '20 e

'50, in acciaio. Tel. 0144 88101.

**Vendo** 4 antineve 195/65/15, in ottimo stato e 4 cerchi in ferro da 15, 5 fori, adatti a vettura Opel, tutto a euro 290. Tel. 338 1278440.

**Vendo** 4 cerchi in ferro originali, in ottimo stato, da montare su gomme 165-175/65 R 14 T, causa inutilizzo, vera occasione, euro 140. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

**Vendo** 5 gioghi in legno per buoi, per un totale di euro 200. Tel. 0144 88101.

**Vendo** 6 lampade a petrolio in opaline e una coppia di fari da carrozza, epoca Ottocento. Tel. 0144 88101.

**Vendo** 6 tappeti persiani di varie misure e una pendola da muro dell'Ottocento, alta cm. 150x43. Tel. 0144 88101.

**Vendo** atomizzatore polverizzatore a spalla, marca Turbine, motore Jlo serie L35 cv 17, vecchio ma funzionante. Tel. 339 6238836.

**Vendo** atomizzatore semicarrellato Rodano, l. 400. Tel. 0141 760168 (ore pasti).

**Vendo** attrezzatura completa per sviluppo e stampa di foto in bianco e nero. Tel. 0144 88101.

**Vendo** avviatore portatile per macchina-trattore-camion, con luce, nuovo, adattatore per carica macchina e casa, euro 40. Tel. 347 0137570.

**Vendo** banco e gazebo per mercatino, con molto materiale, i vecchi giochi, unico nel suo genere, causa salute, a prezzo da stock. Tel. 348 2781533.

**Vendo** canne in plastica per vigneto, altezza m. 1.30. Tel. 0141 760168 (ore pasti).

**Vendo** coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 25. Tel. 347 0137570.

**Vendo** credenza antica, stile piemontese, con vetrina, a euro 400 + anfore di terracotta, a euro 35 cadauna. Tel. 333 2633078, 0144 596354.

**Vendo** cronografo da polso in acciaio, marca Jaeger LeCoultre e cronografo da polso in acciaio, marca Seiko, entrambi nuovi. Tel. 0144 88101.

**Vendo** cucina completa di frigo, scolapiatti, forno a gas, colore marrone, prezzo modico. Tel. 331 4254123, 334 2688744 (ore pasti).

**Vendo** fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 30. Tel. 334 8026813.

**Vendo** frighi normali con vano freezer, a euro 40 cadauno + lavatrice non bella ma funzionante, a euro 40. Tel. 333 2633078, 0144 596354.

**Vendo** gomme termiche complete di cerchi 235/55R17H Dunlop Winter Sport per Bmw X3, fino al 2010 con appena Km. 3000, in Acqui Terme. Tel. 347 4857929.

**Vendo** grande specchiera da

appoggio sopra bouffet o cassettoni, a euro 35 + tendoni, a euro 10 alla coppia. Tel. 333 2633078, 0144 596354.

**Vendo** grosso frigo a due motori, combinato frigo sopra più cassetti supergelati (tre) sotto, a euro 200 + fornetto elettrico, a euro 30. Tel. 333 2633078, 0144 596354.

**Vendo** magnifico copriletto antico, singolo, in raso, con mantovana, a euro 200 + bastoni e anelli per mantovane, a euro 50 gruppo completo. Tel. 333 2633078, 0144 596354.

**Vendo** microfono stereo Philips sbc 3050, in scatola originale, euro 20. Tel. 347 0137570.

**Vendo** mobili da ufficio Olivetti, in buono stato, 2 cartex, 2 scrivanie, 1 mobile a 6 cassetti, uso archivio disegni o fogli mappali, tutto a euro 350. Tel. 347 1106617.

**Vendo** mobili ufficio moderno: scrivania, cassetiera, due mobili alti, un mobile basso. Tel. 331 2370284.

**Vendo** motopiccolo Atlas Copco, a euro 250, motore a scoppio Lombardini (a petrolio) per impastatrice, a euro 200, motore elettrico a w. 380 di due cavalli con salvamotore, a euro 100. Tel. 348 2781533.

**Vendo** motore da rivedere, in buono stato, per Fiat 600 D, anno 1968, per veri amatori, prezzo da concordare, non perditempo. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

**Vendo** orologi da tasca da ferrovia, di marca, numerati tipo Longines, Omega, Zenit, Roskopf, molto belli, funzionanti. Tel. 338 8650572.

**Vendo** paglia in ballette, non trattata con diserbanti. Tel. 339 3482644 (ore pasti).

**Vendo** pattini in gomma, per trattore Fiat 55/85. Tel. 0141 760168 (ore pasti).

**Vendo** per parchi, ville, giardini, cancelli agriturismo a amatori, due ruote, gradini di legno con lamone molto spesso e verniciate, da vedere anche in foto. Tel. 338 8650572.

**Vendo** ponte due colonne Ravaglioli, portata q. 25, per officina, riparazione auto, perfetto, euro 1.200. Tel. 349 8205887.

**Vendo** portacingolo marca Terpa, q. 150, omologato. Tel. 0144 41161 (ore serali).

**Vendo** ripel disco per vigneto, spandiconcime e bretonne per uva, vera occasione, usati pochissimo. Tel. 339 8808130.

**Vendo** robusta scala in ferro, con ringhiera, perfettamente in ordine, altezza m. 4.50, larghezza cm. 95, gradini 17 zigrinati antiscivolo, euro 700. Tel. 347 4860929 (ore pasti).

**Vendo** sala moderna colore ciliegio e nera, euro 300 trattabili + tavolo rotondo, 4 sedie design italiano, euro 1.000 trattabili. Tel. 347 4949866.

**Vendo** scaffali in metallo, di

varie misure e banconi da lavoro. Tel. 347 1555703.

**Vendo** scatola da 18 pezzi set coltelli ditta Marietti, in acciaio inox con manici in legno pregiato, mai usati, euro 50. Tel. 347 0137570.

**Vendo** scatolette per cani di vari gusti, della Cesar, a 0.70 centesimi e cuccia in tessuto per interno. Tel. 338 4265918.

**Vendo** servizio di posate in acciaio, con manici placati oro, 75 pezzi più vassoio, il tutto mai stato usato. Tel. 0144 88101.

**Vendo** statua in bronzo rappresentante Gesù (senza croce) molto bella, perfettamente restaurata, altezza cm. 58+2 piedistallo marmo, larghezza cm. 20. Tel. 347 4860929 (ore pasti).

**Vendo** stufa a legna Argo, misure 40x40x85, euro 120. Tel. 331 5909854.

**Vendo** stufa a legna in ghisa, usata un solo inverno. Tel. 0144 88101.

**Vendo** taglierina per libri, misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni, misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

**Vendo** tappatrice manuale treppiede per tappi sughero, funzionamento a leva, come nuova, euro 30. Tel. 347 1022104.

**Vendo** telo esterno coprigabinna, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

**Vendo** trapano colonna, medie dimensioni, con cavalletto, euro 300. Tel. 349 8205887.

**Vendo** treppiede per telecamera, euro 10. Tel. 334 8026813.

**Vendo** un proiettore per diapositive, epoca primi Novecento, con 700 diapositive dell'epoca, funzionante. Tel. 0144 88101.

**Vendo** vassoio con teiera, caffettiera, lattiera e zuccheriera e una coppia di candelabri a 5 fiamme, il tutto è di Sheffield. Tel. 0144 88101.

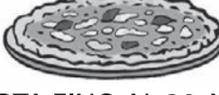
Edvard Munch a palazzo Ducale

**Acqui Terme.** Inaugura il 6 novembre a Genova, Palazzo Ducale, la retrospettiva "Edvard Munch", unica mostra italiana dedicata al grande artista norvegese nel 150° anniversario della nascita.

Curata da Marc Restellini, direttore della Pinacothèque de Paris, è promossa dal Comune di Genova e da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e prodotta da Arthemisia Group e 24ORE Cultura - Gruppo 24 ORE.

Orario apertura: da martedì a domenica dalle 9 alle 19; lunedì dalle 14 alle 19. Informazioni e prenotazioni: +39 010 9868057; per le scuole +39 010 5574004

**VENDESI**  
in ACQUI TERME, centro città  
- area immobiliare  
uso commerciale  
di mq 900, con parcheggio. Possibilità di rendita immediata.  
- immobile  
uso commerciale  
con parcheggio. Possibilità di rendita immediata.  
Tel. 338 9686264

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA  
**enicafè**  
STAZIONE SERVIZIO AGIP  
Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone  
Tel. 349 7156002 - 0144 329717  
**TUTTI I GIORNI** dalle ore 19  
**PIZZERIA**  
  
OFFERTA FINO AL 30 APRILE  
**Il coperto lo paghiamo noi**  
SEMPRE **Giopizza a € 12** a persona  
ANCHE DA ASPORTO  
BEVANDA MEDIA INCLUSA (Minimo di 4 persone)

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.  
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25  
**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie  
**PAGO**  
in contanti  
Vendo oro puro come investimento  
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO  
VALUTAZIONI GRATUITE  
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

### Pillole di condominio/6

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi".

Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede.

Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

### Donatori midollo osseo (Admo)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

### Amministratore

- *Legittimazione passiva in giudizio.*

L'amministratore può essere convenuto in giudizio per qualunque azione concernente le parti comuni dell'edificio; a lui sono notificati i provvedimenti dell'Autorità Amministrativa che si riferiscono allo stesso oggetto (Art. 1131, 2° comma CC).

- *Legittimazione passiva in caso di revisione giudiziale della tabella millesimale.*

Ai soli fini della revisione dei valori proporzionali espressi nella tabella millesimale allegata al Regolamento di Condominio, ai sensi dell'art. 68, può essere convenuto in giudizio unicamente il Condominio nella persona dell'Amministratore. Egli è tenuto a darne immediatamente notizia alla Assemblea dei condomini. Ed ove non adempia a questo obbligo può essere revocato ed è tenuto al risarcimento degli eventuali danni (Art. 69, 2° comma disp. att. CC).

- *Locale dove si trovano i re-*

### gistri condominiali.

Contestualmente all'accettazione della nomina e ad ogni rinnovo di incarico, l'Amministratore comunica (tra l'altro) il locale dove si trovano il registro dell'anagrafe condominiale e quello dei verbali delle assemblee, del registro di nomina e revoca dell'amministratore del registro di contabilità (Art. 1129, 2° comma CC).

- *Mancanza dell'Amministratore (persona che svolge funzioni analoghe).*

In mancanza dell'Amministratore, sul luogo di accesso al Condominio o di maggior uso comune, accessibile anche ai terzi, è affissa l'indicazione delle generalità e dei recapiti anche telefonici della persona che svolge funzioni analoghe a quelle dell'Amministratore (Art. 1129, 6° comma CC).

\*\*\*

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

## Skyland: centro di educazione cinofila

**Acqui Terme.** La soluzione ai problemi di comunicazione con il proprio cane esiste: frequentare un corso che metta a confronto padrone e animale. Poche lezioni, non più di una decina, che porteranno ad una migliore e più tranquilla convivenza. Anche in mezzo agli altri.

Di questo e molto di più si è parlato domenica 27 ottobre durante l'inaugurazione di Skyland, il nuovo centro di educazione cinofila, diretto da Barbara Massolo. Ovvero una ragazza di 28 anni che sulla sua passione ha costruito un vero e proprio mestiere. Skyland si trova in stradale Visone 48, all'interno di un capannone con tanti giochi e attrezzi attraverso i quali i cani possono trovare un canale di comunicazione con i propri amici a due zampe. E si badi, non si sta parlando di agility (anche se si tratta di una disciplina insegnata anche a Skyland) ma di molto di più. In particolare si sta parlando di pet therapy e di clicker training.

Nel primo caso, si tratta di una pratica ormai ben conosciuta ed efficace. In questo caso sono i cani ad aiutare bambini, disabili, ragazzi ed anziani a superare momenti di difficoltà. Nel secon-



do caso invece, si tratta di una disciplina che si sta diffondendo ultimamente. «In pratica - spiega Barbara Massolo - si tratta di insegnare al cane un comportamento adeguato in casa». Nel suo lavoro Barbara viene aiutata da due grandi amici: Yuki e Devil, due splendidi pastori tedeschi rispettivamente di 3 anni e 11 mesi. Due animali che già lavorano con la protezione civile. Se il centro si chiama Skyland c'è un motivo: si tratta di un omaggio che Barbara ha voluto fare a Sky, un pastore tedesco di sua proprietà morto avvelenato all'età di tre anni qualche tempo fa.

«Per me fu un grandissimo dolore. Ricordo ancora la promessa che feci a me stessa di non voler più condividere la mia vita con un cane».

Il destino però, solitamente ci mette lo zampino e per chi ama gli animali arriva sempre la resa dei conti. Per Barbara è stata Yuki e dopo poco Devil. Chi volesse ulteriori informazioni sul centro di educazione cinofila non dovrà far altro che fare una capatina in stradale Visone 48 oppure telefonare al numero 339 4840049; mail: skyland.attivita@gmail.com.

Gi. Gal

# PARCO GIOCHI

## Bimbinifesta

AREA GIOCHI • GONFIABILI • AREA BABY • CORSI e LABORATORI

Giovedì 31 ottobre È gradita la prenotazione dalle ore 19.30  
**FESTA DI HALLOWEEN**

Sabato 2  
novembre

INGRESSO  
OMAGGIO

Novembre  
e dicembre

ad ogni  
compleanno  
fruccabimbi  
in omaggio

Sabato  
e domenica  
15.30-19.30

Dal martedì  
al venerdì  
apertura  
su prenotazione  
o adesione  
ai corsi

Acqui Terme  
Tel. 348 1220336  
Via Circonvallazione, 77



## Triste storia di un giovane acquese

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Un ragazzo nato ad Acqui Terme e che io conosco da bambino purtroppo è stato abbandonato dalla mamma all'età di dodici anni. Il papà si è rifatto una famiglia ed è nato un altro bimbo. Dopo varie incomprensioni e circostanze caratterialmente insostenibili, il papà ha pensato bene di mettere fuori casa il ragazzo, lo ha tolto dallo stato di famiglia. Da circa cinque mesi il ragazzo dorme in terra al freddo ed all'umido nell'orto delle abitazioni ove io sono residente. Quando piove trova riparo nella mia vecchia automobile 126 ormai fuori uso.

Mi sono rivolta a tutte le istituzioni preposte a risolvere questo triste problema.

La responsabile impiegata della Assistenza Sociale per la casa si è rifiutata di inoltrare le domande per l'emergenze abitative per il ragazzo, dicendomi che non ci sono i presupposti di legge, che il ragazzo avrebbe dovuto avere uno sfratto o risultare di aver dormito in un dormitorio pubblico almeno da tre mesi. Non mi risulta che ad Acqui Terme ci sia un dormitorio pubblico e più sfratto di quello che ha ricevuto non so cosa possa esserci!

Abbiamo avuto un incontro con il Sindaco Bertero. Era con noi la gentilissima assistente sociale Bodrito. Il Sindaco si è limitato a dirci che al momento case non ce ne sono e se il ragazzo troverà un lavoro per almeno settecento euro potrà pagarsi un affitto di trecento euro; gli è stato offerto di andare a vivere in una roulotte in via Moriondo; lui ha rifiutato in quanto vicino alla mia abitazione si sente meno solo e più protetto.

Penso che le roulotte ed i camper dovrebbero essere mezzi di svago per ferie e per scoprire il mondo e non per viverci, a meno che non sia una libera scelta.

Sfido il Sindaco Bertero a vi-

vere in una roulotte o a guadagnare 700 euro al mese e a pagare 300 euro di affitto, pagare le bollette, il riscaldamento e mangiare per poter vivere. Mi ha detto di ospitare il ragazzo a casa mia. Purtroppo non ne ho le possibilità in quanto disoccupata e nullatenente, se avessi la sua casa e il suo stipendio, il ragazzo non dormirebbe in terra all'aperto ma in un albergo almeno per trascorrere l'inverno che verrà! Il ragazzo come tutti i ragazzi di quella età nutre un sogno: di guidare, un giorno, una macchina da rally. Ora non ha nulla ma gli auguro che attraverso la volontà che è in lui, ragazzo pulito e di sani principi, possa un giorno realizzare il suo sogno, ma per realizzare i propri e crearsi il proprio futuro di vita serena e dignitosa ci vuole il lavoro, una casa che ti protegge. Ora per il ragazzo come per tanti altri c'è il buio più intenso che non permette a nessuno di potersi muovere per camminare verso un futuro di vita serena e dignitosa che è un diritto di ogni essere umano.

Al momento il ragazzo risulta sulla carta di identità "senza fissa dimora".

Chiedo a lei Sindaco, responsabile di ogni singolo cittadino, come sia possibile risolvere questa triste situazione prima che arrivi l'inverno e le ricordo che i nostri giovani vanno compresi, aiutati indipendentemente dal loro ceto sociale, politico, culturale, perché loro saranno il nostro futuro! Desidero inoltre precisare che un anno fa, quando il padre del ragazzo inoltrò la richiesta di togliere il figlio minore dallo stato di famiglia, per legge l'ufficio Anagrafe del Comune di Acqui Terme non avrebbe dovuto neanche accettarlo. I nostri ragazzi specialmente minorenni, vanno tutelati e difesi nella loro crescita durante il loro cammino verso il futuro, il ragazzo desidera solamente per ora un lavoro, una casa, come suo diritto!».

Vilma Firmo

**BO  
no**  
AUTOFFICINA

NOVITÀ  
l'evoluzione del GPL  
**IMPIANTI A GAS**  
ad **INIEZIONE**  
**LIQUIDA** PREVENTIVI  
GRATUITI

## VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione  
e diventa un nostro nuovo cliente  
riceverai una **card servizi in omaggio**  
con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q  
Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686  
bono@bonoautofficina.com

11 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

## Cantina di Nizza

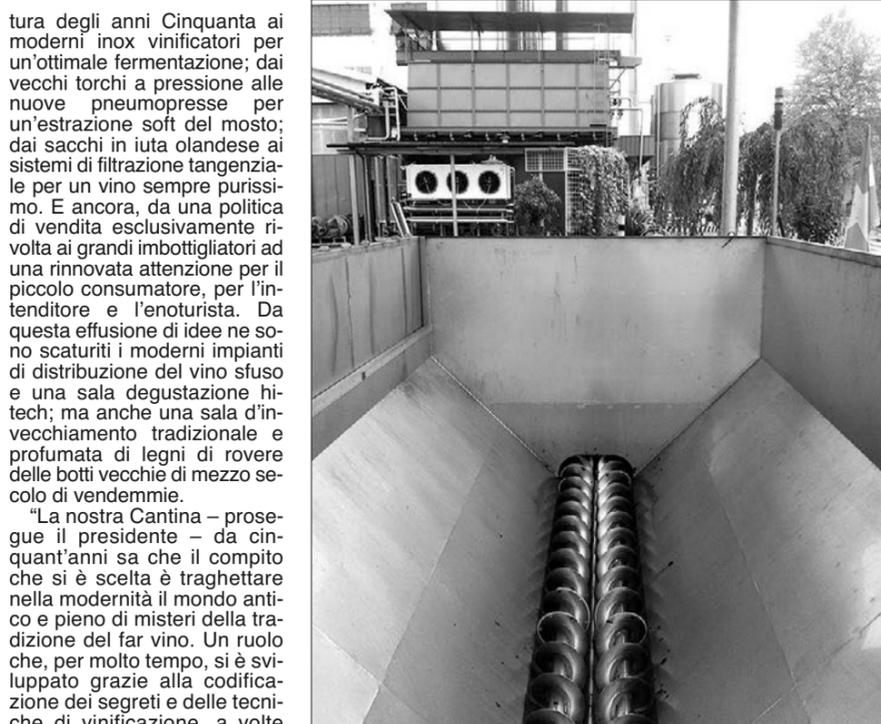
## Aggiornare nel tempo tecnologie, impianti ed idee

“Fondare una Cantina Sociale è come fondare una città – dichiara il presidente della Cantina di Nizza Franco Bussi – È un gesto importante destinato a cambiare la vita di chi entrerà a farvi parte e quella del luogo in cui sorgerà. Ma è anche sognare un modo nuovo di lavorare: unirsi per avere più garanzie, per dare un senso più ampio alla propria attività e valorizzare il frutto di tante fatiche, il vino”.

Nell'ottobre del 1955, a Nizza Monferrato, un gruppo di vignaioli intuì che, nel riunirsi in una cooperativa, si poteva costruire qualcosa di nuovo, migliorare le condizioni di un lavoro duro ed incerto nonché far maggiormente conoscere il vino delle colline di Nizza Monferrato. Ma non solo: si potevano portare a conoscenza anche la città e le persone che su quello avevano scommesso e vissuto. È stato anche per campanilismo e per orgoglio che nacque la Cantina Sociale di Nizza Monferrato. Appena un paio di anni dopo, i soci erano già arrivati a quota 200.

Divenuta una delle più solide realtà del settore in Piemonte, negli anni Settanta iniziò il processo di ammodernamento degli impianti e delle tecniche di vinificazione. Da allora, la Cantina si è posta come obiettivo primario quello di affinare sempre più il tono qualitativo della produzione, seguendo l'incremento delle uve conferite ma soprattutto le esigenze di un mercato e della nuova cultura del bere che si impongono.

La Cantina di Nizza, infatti, ha sempre considerato centrale l'impegno ad aggiornare nel tempo tecnologie, impianti ed idee. E, di conseguenza, la vocazione ad interpretare, nel rispetto della tradizione, nuovi approcci al fare e vendere vino: “Da molti anni, il rinnovare è il concetto che guida le scelte dei nostri soci”, sottolinea il presidente. La struttura è passata dalle antiche vasche in mura-



tura degli anni Cinquanta ai moderni inox vinificatori per un'ottimale fermentazione; dai vecchi torchi a pressione alle nuove pneumopresse per un'estrazione soft del mosto; dai sacchi in iuta olandese ai sistemi di filtrazione tangenziale per un vino sempre purissimo. E ancora, da una politica di vendita esclusivamente rivolta ai grandi imbottigliatori ad una rinnovata attenzione per il piccolo consumatore, per l'intenditore e l'enoturista. Da questa effusione di idee ne sono scaturiti i moderni impianti di distribuzione del vino sfuso e una sala degustazione hi-tech; ma anche una sala d'invecchiamento tradizionale e profumata di legni di rovere delle botti vecchie di mezzo secolo di vendemmie.

“La nostra Cantina – prosegue il presidente – da cinquant'anni sa che il compito che si è scelta è traghettare nella modernità il mondo antico e pieno di misteri della tradizione del far vino. Un ruolo che, per molto tempo, si è sviluppato grazie alla codificazione dei segreti e delle tecniche di vinificazione, a volte vaghe e arcaiche, ma spesso frutto della genialità e della sapienza di chi da sempre sa cosa è meglio. Tecniche che sono state tramandate e migliorate grazie alla tecnologia e alla ricerca enologica. Un compito che, col trascorrere degli anni, è divenuto ancora più delicato e che oggi significa salvaguardare la radice antica di questa cultura, impedendo che venga stravolta.

Lentamente, senza cedere a mode nuove o a nostalgici revival, la Cantina si è aperta ai cambiamenti ma anche alle curiosità di un nuovo turismo che vuole conoscere, scoprire, capire ciò che si beve. Grazie alle persone, la vigna è diventata cultura. E la cultura del vino a Nizza è naturale destino di lavoro e fatica, ma anche festa per la gente di

queste parti: contadini dal carattere ribelle e, allo stesso tempo, paziente, capaci di arrangiarsi nei momenti difficili. Di inventarsi, insomma, come sono stati inventati i loro confini e la loro vocazione.

E coltivare le viti ha acquisito, nel tempo, un valore speciale che ha saputo andare al di là delle scelte e delle necessità. Qui la chiamano identità”.

## “Il nostro vino è davvero il vino di Nizza”



“Il lavoro di una Cantina è quello di avere un occhio in vigna e un occhio alla lavorazione: due mondi a velocità differenti che devono essere coniugati senza mai dimenticare la viva natura biologica del prodotto vino”. A proferire queste parole è il presidente Franco Bussi: parole che riecheggiano lontano dal marketing e dai trend, ma sempre e per sempre vicine alla terra: “Da oltre 60 anni, i nostri produttori hanno unito le forze per aiutarci, valorizzare le proprie fatiche ed esaltare un prodotto unico. Ecco perché il vino della Cantina di Nizza, frutto di conoscenze come di ambizioni antiche e collettive, è davvero il vino di Nizza”.

Sono circa 600 gli ettari di vigneto che i 200 soci conferitori della Cantina di Nizza lavorano sulle soleggiate colline attorno alla città di Nizza Monferrato. “Ogni vendemmia – prosegue – si aggira attorno ai 65 mila quintali di uve selezionate e pregiate che entrano nella nostra Cantina. Di questi, l'80% è costituito dalla migliore uva Barbera di Nizza. Il resto è Moscato, Cortese, Brachetto, Dolcetto e Pinot Chardonnay. Il nostro reparto di pigiatura è uno dei più all'avanguardia e riesce a pigiare più di 600 quintali di uva all'ora. Con queste splendide uve, la Cantina di Nizza vinifica ogni anno 35 mila ettolitri di vino. Una parte viene commercializzata sfusa, mentre un selezionatissimo quantitativo viene imbottigliato”.

Per quanto riguarda i vini bianchi, vengono prodotti: il “Sanmichele” spumante e vino bianco, l’“Orobrut” spumante metodo tradizionale derivato

dalla vinificazione di uve Pinot Nero, il Cortese “Serica”, il Piemonte Chardonnay “Labri” e il Piemonte bianco “Bacchebianche”, ottenuto dall'assemblaggio di Chardonnay e Sauvignon. Per quanto attiene ai rossi, invece, si hanno: il vino rosato “Conterosa”, il Grignolino d'Asti “Rafle”, il Piemonte Bonarda “La Bonne”, il Dolcetto d'Asti “Naos”, la Barbera del Monferrato “Rocca dello Zoppo”, la Barbera d'Asti “Le Poile”, la Barbera d'Asti Superiore “50 Vendemmie” (affinata per sei mesi in botti di rovere e nata per celebrare i 50 anni dalla nascita della Cantina), Magister (affinato sei mesi in grandi botti di rovere) e Ceppi Vecchi (affinato in piccole botti di rovere e prodotto da uve provenienti dai vigneti più vecchi e meglio esposti sulle colline più alte). Infine, si annoverano anche il Moscato d'Asti “Orifiamma” e il Brachetto d'Acqui “Ducarosso Spumante”. A chiudere, la Grappa di Barbera “Ceppi Vecchi” e il Barbera chinato “Cesco”.

La Cantina di Nizza è anche socia di “Terre da Vino”, con sede a Barolo: “Un modo – spiega il responsabile del Punto Vendita Arturo Cravera – di entrare all'interno della grande distribuzione e avere la possibilità di vendere all'estero. Grazie a loro, abbiamo una linea di imbottigliamento anche a Calamandranà.

Inoltre, per quanto riguarda il bio, facciamo spesso uso di impianti di imbottigliamento mobili all'interno di appositi grandi camion: un servizio che ci permette di servire tutti coloro che non hanno la possibilità di imbottigliare il nostro vino sfuso”.

## Il ritorno alle origini con le uve biologiche

“A volte non si può che tornare alle origini. Soprattutto quando si fa vino e le origini ci parlano ogni volta che camminiamo tra i filari, raccogliamo l'uva o stringiamo le mani di chi la coltiva da generazioni”. Così il presidente Franco Bussi introduce il recente ed innovativo progetto “InOrigine”. Grazie a queste nuove prospettive, la Cantina di Nizza ha scelto di recuperare il passato: “Abbiamo aperto le porte alla produzione di un Piemonte DOC Barbera – prosegue – realizzato esclusivamente da uve biologiche, ovvero fatto come si faceva sessant'anni fa quando la Cantina è nata. Più naturale, più semplice, più vino buono. E un prezzo, 5 euro a bottiglia, che è un valore in più, per tutti”. “Ritorniamo a fare le cose con semplicità –



spiega il direttore Giovanni Chiarle – Abbiamo abolito i diserbanti ed usiamo solo antiparassitari di origine naturale come lo zolfo, il rame, il piretro. L'uva è tutta biologica. Il vino non ha solfiti aggiunti e lo fermentiamo con lieviti spontanei non selezionati. Abbiamo anche scelto una bottiglia leggera, dotata di un'etichetta 100% in cotone e con chiusura a vite per produrre meno CO<sub>2</sub>”.

Per la produzione di questo tipo di vino, viene usata una pigiatrice a parte che non viene contaminata dalle altre uve che sono, ovviamente, trattate con solfiti.

Anche lo stoccaggio avviene in reparti specializzati.

Il progetto bio ha avvicinato alla Cantina un numero di clienti più elevato delle aspettative. È un vino più delicato e più soggetto all'ossidazione.

Una volta aperta, la bottiglia può tranquillamente essere bevuta in non più di tre giorni: “Forse il problema maggiore – dichiara il responsabile del Punto Vendita Arturo Cravera – è la durata e la persistenza delle sue caratteristiche in bottiglia nel corso del tempo. Dopo un anno è un vino che rischia di perdere le proprie peculiarità. Ha vita breve e va consumato giovanissimo”.

## Così proiettati nel futuro

“Il progetto per il futuro è fondamentalmente lo stesso che ci siamo prefissati da alcuni anni: fare vini di qualità e creare un rapporto fidelizzato con i nostri clienti”. A proferire, con fermezza e decisione, queste dichiarazioni di intenti è il direttore Giovanni Chiarle. “Da questa linea ne è derivato tutto il resto: un locale nuovo per prodotti classici ed innovativi ma mai standardizzati”. “La Cantina ha un ruolo fondamentale nell'economia nicese – spiega il responsabile del Punto Vendita Arturo Cravera

– perciò non possiamo, in alcun modo e soprattutto in questo momento, fare errori. Anche perché la viticoltura è un settore che sta reggendo più di altri all'impatto della crisi”. La Cantina di Nizza, infatti, si è impegnata su diversi fronti che comprendono sia i nuovi investimenti come il fotovoltaico e la fitodepurazione e la fitodepurazione consiste nel far passare le acque utilizzate in Cantina all'interno di due vasche speciali: “Dentro di esse – prosegue Cravera – sono state installate alcune cannette che

depurano completamente le acque stesse. Esse fuoriescono, perciò, con un notevole abbattimento dell'inquinamento. Potrebbero essere fatte fluire in torrente. Ma noi preferiamo continuare ad andare in fognatura”.

Un'ulteriore fronte di azione è anche la creazione, in pianta stabile, di un'aggregazione programmatica tra Cantine che, pur mantenendo le proprie specificità, hanno l'opportunità di contribuire in maniera significativa a fare conoscere il vino astigiano nel mondo. “La missione ed il ruolo della Cantina – conclude il direttore – sono quelli di crescere non so-

lo come azienda ma anche e soprattutto come soggetto in grado di incarnare lo spirito del territorio. Le nostre colline sono un patrimonio da tutelare sotto ogni aspetto e il nostro contributo a questo progetto è quello di offrire un vino che ne valorizzi le caratteristiche”. Proprio per questo motivo, tra i progetti a breve sta prendendo forma l'idea di dare la possibilità agli agricoltori del territorio di vendere i propri prodotti a km zero all'interno della Cantina stessa: una sinergia enogastronomica per avvicinare maggiormente cliente e produttore e per sostenere le tipicità del luogo.

## Il nuovo punto vendita

La Cantina di Nizza si è recentemente vestita di un abito più moderno ed innovativo: il nuovo punto vendita, nato da poco, copre buona parte dell'intera struttura e costituisce un luogo luminoso e dalle mille sfaccettature e potenzialità. Nel grande spazio interno dedicato al commercio del vino sfuso o in bottiglia, si possono trovare un'area sopralcata destinata a riunioni, presentazioni o degustazioni, un locale in muratura specificamente dedicato all'assaggio dei vini, costellato di tavoli, sedie, banconi e sprazzi di arte sulle pareti, e un piccolo corridoio lungo il quale il visitatore può immergersi nella storia e nelle caratteristiche peculiari della Cantina stessa: in esso sono esposti gli oggetti e gli strumenti tipici, dalle bottiglie ai tappi, dal legno usato per le botti alle diverse strumentazioni necessarie per trasformare l'uva in vino. Il passaggio conduce alla cantina, cuore pulsante dove viene barricato il vino in una vertigine di botti, ampie rotondità, profumi di mosto e aromi di legni d'oltralpe.



L'intera area è in continua evoluzione: “Sono molti i progetti che abbiamo in cantiere – spiega il responsabile del Punto Vendita Arturo Cravera – e lo spazio che abbiamo a disposizione ci permette di poter concretizzare le nostre idee, rimettendoci costantemente in gioco e reinventandoci con continuità. Siamo ottimisti per il futuro e per tutto ciò che ne deriverà”.

Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato"

## Cassinelle: Silvana Sicco eletta presidente

**Cassinelle.** Si è insediato mercoledì 30 ottobre, alle ore 18,30, presso il Municipio di Cassinelle il Consiglio dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", convocato dal sindaco di Visone, dott. Marco Cazzuli (in quanto Visone è il paese con più abitanti) per trattare e deliberare sull'ordine del giorno che prevedeva la convalida degli eletti e l'elezione del Presidente e della Giunta dell'Unione Montana.

Cassinelle è la sede dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", che comprende 6 comuni, per un totale di 3.369 abitanti: Visone, 1249 abitanti; Cassinelle, 950; Grogno 294; Prasco, 596; Merana, 196; Malvicino, 84.

Il Consiglio dell'Unione comprende, per legge, i 6 sindaci dei comuni che l'hanno costituita e cioè: Marco Cazzuli di Visone; Roberto Gallo di Cassinelle; Renzo Guglieri di Grogno; Piero Bartolomeo Barisoni di Prasco; Silvana Sicco di Merana e Francesco Nicolotti di Malvicino ed un rappresentante delle minoranze consiliari dei 6 Comuni, che hanno scelto nei giorni scorsi, ed è il dott. Giorgio Martiny, consigliere di minoranza di Grogno.



Silvana Sicco

Il sindaco Cazzuli, presidente dell'assemblea propone alla carica di presidente dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" la signora Silvana Sicco, sindaco di Merana, insegnante nella scuola Primaria di primo grado "Vochieri" di Alessandria. E con il presidente Sicco vengono eletti membri della Giunta dell'Unione: Marco Cazzuli, quale vice presidente e assessori: Piero Barisoni e Renzo Guglieri.

Nella prossima seduta consiliare, il presidente illustrerà, tra l'altro, le linee programmatiche di governo dell'Unione. **G.S.**

In 707 in gara e il peso era di 165 chilogrammi

## Bubbio, indovina peso maxi zucca benefica



**Bubbio.** Ancora un successo, ha registrato all'ultracentenaria Fiera di San Simone a Bubbio, domenica 27 ottobre, la gara per indovinare il peso della maxi zucca (proveniente da Piozzo, provincia di CN), organizzata da un gruppo di nonni, il cui ricavato va a sostegno delle scuole. Ben 707 sono stati i concorrenti e sono stati raccolti duemila euro che saranno destinati alla scuola dell'infanzia. Alla fine in 16 hanno azzeccato il peso (165 chilogrammi) e si è dovuto ricorrere al sorteggio per assegnare il primo premio: un quadro del noto pittore Giuseppe Gallione. Ha vinto Renzo Novelli di Bubbio e di seguito altri 40 premi. Il gruppo dei nonni comprende: Paolo Allemanni, Beppe Bocchino, Giuseppe Gallione, Piero Colla, Giuseppe Brondolo, Marcello Bottero, Giulio Santi, Angelo Moraglio. Ecco che ancora una volta, con entusiasmo e tanta buona volontà e senza investimenti particolarmente onerosi, si possono ottenere ottimi risultati.

9ª edizione rassegna di incontri tra storia e memoria

## A Fontanile 2ª tappa di "A testa alta"

**Fontanile.** Venerdì 25 ottobre a Maranzana ha preso il via, nel salone multimediale presso il Municipio la rassegna "A testa alta - incontri tra storia e memoria", promossa dalla Comunità Collinare Vigne & Vini, giunta nel 2013, nonostante la crisi economica e finanziaria, alla sua 9ª edizione, iniziata il 25 ottobre e con un calendario che va sino al 6 dicembre. Ad aprire la stagione è stato "Pinin e le masche" di Luciano Nattino, liberamente tratto dal racconto di Davide Lajolo, con Massimo Barbero.

Fin dalla sua prima edizione, la Comunità Collinare si è fatta parte attiva per dare continuità di memoria a fatti e personaggi legati alla storia nazionale ma anche agli eventi regionali e provinciali. E ciò attraverso il teatro, la musica e incontri culturali che servono a ricordare gli episodi e i protagonisti di tali eventi sollecitando momenti di riflessione intorno agli stessi.

Rassegna organizzata dalla Comunità Collinare "Vigne & Vini" in collaborazione con la Casa degli Alfieri, l'Archivio della Memoria Astigiana e con l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti e il Teatro degli Acerbi. La direzione artistica è affidata a Luciano Nattino, regista, autore, esperto di cultura popolare e Massimo Barbero.

L'edizione di quest'anno propone tre omaggi: il primo a Davide Lajolo, il secondo all'avventura umana di Natale Pia, montegrossese sopravvissuto alla guerra di Russia e ai lager nazisti, il terzo all'astrofisica Margherita Hack che è stata una delle menti più rappresentative del mondo scientifico e astronomico italiano. Questi ultimi recentemente scomparsi.

A questi spettacoli si aggiungono due omaggi femminili: uno al personaggio scapigliato di Ofelia (ed alle aspiranti attrici del '600, che non potevano andare in scena) e l'altro alla vicenda assai singolare di Henriette d'Angeville, nobildonna francese nata negli anni del Terrore, che a metà dell'ottocento fece parlare di sé e divenne celebre grazie alla più rischiosa tra le sue numerose imprese alpinistiche, l'ascensione del Monte Bianco.

La rassegna "A testa alta - incontri tra storia e memoria" è realizzata in partnership con la Casa degli Alfieri che cura in particolare gli aspetti artistici.

Altri partner dell'iniziativa sono i Comuni ospitanti la rassegna, l'Istituto per la Storia della Resistenza in provincia di Asti (ISRAT) e gli stessi artisti invitati che offrono la loro collaborazione attraverso varie. Partner infine fondamentale è la Fondazione CRT che, da diversi anni, offre il suo sostegno all'iniziativa.

L'immagine di copertina è dedicata quest'anno all'astrofisica Margherita Hack, che ha detto: «Tutta la materia di cui siamo fatti noi l'hanno costruita le stelle, tutti gli elementi dall'idrogeno all'uranio sono stati fatti nelle reazioni nucleari che avvengono nelle supernove, cioè queste stelle molto più grosse del Sole che alla fine della loro vita esplodono e sparpagliano nello spazio il risultato di tutte le reazioni nucleari avvenute al loro interno. Per cui noi siamo veramente figli delle stelle».

Il programma dopo Maranzana, 25 ottobre, prevede: **venerdì 8 novembre**, ore 21, a Fontanile, al teatro comunale, "Fino a quando cadrà la neve", liberamente tratto da "La storia di Natale" di Natale Pia, sopravvissuto alla guerra di Russia e ai lager nazisti con Fabio Fassio, Dario Cirelli, Carlo Nigra; testo e regia di Luciano Nattino.

A cura di ISRAT (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti e Teatro degli Acerbi).

Venerdì 15 novembre, alle ore 21, a Castelletto Molina, al relais Al Cambio della famiglia Berta, in via comm. Michele Thea n. 2, "Ofelia non deve morire", dialogo tra un'attrice e sir William Shakespeare su "La tragedia di Amleto", con Patrizia Camatel, testo e regia di Luciano Nattino, a cura della Casa degli Alfieri.

Venerdì 22 novembre, alle ore 21, a Calamandrana, presso ex Cantina Sociale, "Paradis", di Bobo Nigrone e Mariapaola Pierini, con Mariapaola Pierini, a cura di Onda Teatro / Cotrao (Communauté de Travail des Alpes Occidentales).

Venerdì 6 dicembre, alle ore 21, a Quaranti, presso il salone comunale, "siamo fatti di stelle", omaggio a Margherita Hack, con Patrizia Camatel e Giulia Masoero, testo di Roberta Arias, a cura del Teatro degli Acerbi. L'ingresso è libero a tutti gli appuntamenti. Per informazioni: Casa degli Alfieri (tel. 0141 292583, luciano.nattino@casadeglialfieri.it; www.casadeglialfieri.it).

Intesa Federaccia, Agriturist e Confagricoltura Asti

## Premi a chi abbatte più cinghiali dannosi

**Roccoverano.** Un premio a chi caccia più cinghiali che stanno infestando le campagne dell'Astigiano, collaborazione con gli agricoltori e gli agrituristi per far diventare il contenimento della popolazione di questi ungulati una risorsa del territorio e dell'ambiente. È con questo spirito che Confagricoltura Asti, Agriturist e Federaccia Asti, nella prospettiva di una sempre maggiore collaborazione tra cacciatori e mondo agricolo, hanno deciso di organizzare, per la stagione venatoria 2013/2014, un gran premio riservato alle squadre di caccia al cinghiale della provincia di Asti aderenti a Federaccia Asti.

Spiegano Aldo Rosio, segretario di Federaccia Asti, Massimo Forno e Francesco Giaquinta, rispettivamente presidente e direttore di Confagricoltura Asti: «L'iniziativa tende a premiare l'impegno profuso dalle squadre di cinghiali nell'intento di arginare il grave

problema provocato dagli ungulati alle colture agrarie, senza dimenticare gli incidenti stradali provocati da esemplari di questa specie che ormai infestano le campagne e le periferie dei centri abitati».

Al termine della stagione venatoria saranno stilate due classifiche: la prima premierà le tre squadre che avranno abbattuto più cinghiali in assoluto, la seconda le tre squadre che avranno maggiormente incrementato in percentuale, rispetto alla scorsa stagione, il numero di abbattimenti. Si è anche stilata una convenzione tra Agriturist e Federaccia che prevede uno sconto del 10% ai soci Federaccia che intendranno usufruire degli agriturismo aderenti ad Agriturist.

A febbraio 2014, inoltre, in una struttura di Agriturist sarà organizzata una manifestazione conviviale, aperta a tutti i cacciatori e simpatizzanti, per la consegna dei premi. Menu, ovviamente, a base di cinghiale.

Messa di settimana a Montaldo di Spigno

## A Montaldo è morto Pietro Ampelio Viazzo

**Spigno Monferrato.** Domenica 10 novembre, nella chiesa di Montaldo di Spigno, dedicata a "San Carlo Borromeo" verrà celebrata una santa messa di settimana, in memoria di Pietro Ampelio Viazzo. Ampelio era nato a Piana Crixia nel 1921, ed è deceduto lunedì 28 ottobre, a Montaldo di Spigno, dove viveva, e mercoledì 30 ottobre si è svolto il funerale a Montaldo di Spigno.

Ampelio dal 1957 è stato per 15 anni consigliere comunale a Spigno Monferrato dove viveva, nella piana di Vivello, da quando si è sposato con Maria Marengo da cui ha avuto due figli Natalia e Giuliano.

Ampelio andava orgoglioso del suo impegno che aveva portato all'edificazione del ponte che collega la piana di Montaldo con Merana.

Ampelio Viazzo chiamato alle armi il 20 gennaio del 1941, è stato un'autiere. Il 9 settembre del '43 Ampelio fu fatto prigioniero a Forlì e avviato in Germania e fu destinato a un campo di lavoro che si trovava a 2 chilometri dalla fabbrica BMW nella regione della Turingia, al confine con la Sassonia.

Di grande interesse leggere, per non dimenticare, la sua storia e della sua liberazione dalla prigionia raccolta e raccontata a Silvana Sicco (attuale Sindaco di Merana): «... Il 25 aprile ci hanno detto di lasciare il campo ma il 5 o 6 di maggio si sparava ancora, noi ci siamo mossi a piedi ma ai posti di blocco dei russi ci hanno fermati e poi rinchiusi. I russi ci mandarono con i



camion a caricare nei magazzini dei tedeschi, c'era tanto miele in pacchi da 5 kg, noi ne regalavamo un po' a chi incontravamo per strada, avevano fame anche i civili tedeschi.

Ricordo le file ordinate e silenziose dei civili tedeschi che dopo la fine della guerra andavano a prendere un po' di cibo.

Sono rientrato dalla prigionia il 9 settembre 1945, con il treno sono giunto fino al Brennero e poi a Padova e passando per Genova sono tornato a Piana...».

Nel 1964 il generale comandante Giovanni Varando della regione militare Nord -Ovest, conferisce all'Autiere in congedo Viazzo Pietro (Ampelio) la croce di guerra al merito per internamento in Germania.

Iscrizioni aperte sino al 15 novembre

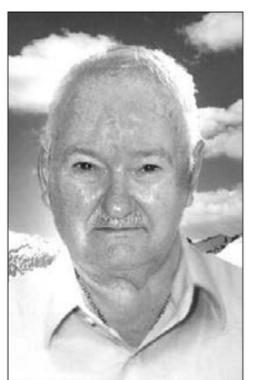
## Cessole, continua il percorso degli scout



**Cessole.** Continua il percorso degli scout, che suscita interesse e gioia, nei bambini che incominciano già a capire e rispettare il metodo. Sempre pronti e vogliosi, cantano giocano e fanno attività per il momento sempre all'aperto... Il gruppo è ancora aumentato di numero e le iscrizioni rimangono ancora aperte. Sabato 12 ottobre era stato aperto il branco dei lupetti del gruppo Scout del C.N.G.E.I. e aveva subito avuto un buon riscontro: 22 bambini iscritti che hanno partecipato con gioia entusiasmo e curiosità alla prima caccia. Il metodo usato dai Vecchi Lupi è quello dettato dal libro della giungla scritto da R.Kipling. Le iscrizioni rimangono aperte sino al 15 novembre. Per informazioni telefonare a Elena Ido (Raskha) 346 3846176 o a Gianpiero Bigatti (Akela) 342 5363436.

## Cassinasco, trigesima Gonella Giovanni (Giorgio)

**Cassinasco.** Lunedì 7 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari Giovanni (Giorgio) Gonella di 75 anni. I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti, in ogni modo, hanno dimostrato stima e affetto. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 novembre, alle ore 11,15, nella chiesa parrocchiale di Cassinasco. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare e regalarli una preghiera.



## Ponzone, limite su SP 210 Acqui-Palo

**Ponzone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Nella biblioteca comunale "Gen. Novello"

## Bubbio, il laboratorio di fumetti con Giannotti



**Bubbio.** Sabato 26 ottobre si è tenuto presso la biblioteca comunale "Gen. Novello" di Bubbio il laboratorio di fumetti tenuto da Roberto Giannotti, in occasione della mostra "Terre amiche" nell'ambito della rassegna dal Mare alle Langhe, in atto presso l'ex Oratorio della Confraternita dei Battuti.

L'artista si occupa di creatività a tutto tondo, dalle ceramiche e design, esposte nell'Oratorio in questi giorni, al fumetto e alla vignetta editoriale, avendo alle spalle la lunga collaborazione come vignettista con la Gazzetta dello Sport per oltre 17 anni, "disegnando" il Giro d'Italia, le Olimpiadi e altri eventi sportivi di prestigio, che hanno portato le sue vignette ad essere esposte permanentemente presso il Museo Olimpico di Losanna.

Tra le sue collaborazioni si annovera anche Repubblica, Il Gazzettino, Il Secolo XIX, La Notte e molti altri quotidiani nazionali. Il corso offerto alla cittadinanza dall'Amministrazione di Bubbio ha visto la partecipazione entusiasta di bambini e ragazzi e ragazze dai 5 ai... 43 anni, grazie ad un metodo di sviluppo delle capacità creative ed espressive che l'artista ha messo in opera in

questi anni e consente a chiunque e a qualsiasi età di avvicinarsi all'espressione umoristica ed artistica, migliorando da subito le proprie qualità grafiche. Si tratta di una vera e propria performance che vede coinvolti emotivamente tutti i partecipanti, partendo dalla nascita di una vignetta alla creazione di un personaggio.

Il percorso di amicizia dal Mare alle Langhe continua: la mostra delle ceramiche di Giannotti verrà prorogata fino a domenica 8 dicembre e sarà l'occasione per ulteriori eventi e sorprese collaterali, a partire da nuove date del corso di fumetti e vignette che verranno comunicate.

Nel frattempo nascono sul territorio ulteriori opportunità per conoscere le attività creative dell'artista in modo diretto e... con gusto. Domenica 3 novembre all'agriturismo "Tre Colline in Langhe" si terrà un pranzo con l'Artista, dove sarà possibile degustare un menù che lega mare e Langhe, per il quale Giannotti ha creato una esclusiva ceramica popolare dedicata, realizzata dall'artista a mano in terra da piognate, a ricordo dell'iniziativa.

Tanta gente nell'arco della giornata

## Bubbio ultracentenaria fiera di San Simone



**Bubbio.** Tanta gente proveniente da ogni dove ha voluto presenziare all'appuntamento con la tradizionale ultracentenaria Fiera di San Simone che si è svolta domenica 27 ottobre. Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrez-

zature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni tipo, dimensione e forma e la 9ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti. E alle 12 presso la Saoms torta di zucche, lingua in salsa, trippa, cotechini, vino e...

Bubbio, in festa la leva del 1936

## Settantasettenni più in gamba che mai



**Bubbio.** Domenica 13 ottobre si sono dati appuntamento, come da annuale tradizione, i coscritti del 1936 per festeggiare i loro 77 anni. Hanno partecipato alla messa celebrata, alle 10,30, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", dal parroco don Bruno Chiappello che ha avuto parole di gio-

ia e commozione per i ragazzi della Leva del 1936 e poi una visita al cimitero per i coscritti deceduti.

Al termine il gran pranzo di leva al ristorante "Santamonica" a Cessole. Qui ognuno ha ricordato gli anni passati ed in allegria hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

## Sassello, ricordata la beata Chiara Luce Badano

**Sassello.** Parrocchiale della SS. Trinità gremita dai sassellesi, nel pomeriggio di martedì 29 ottobre, alla messa celebrata per ricordare la beata Chiara Luce Badano, nata a Sassello il 29 ottobre del 1971, scomparsa a Sassello il 7 ottobre del 1990, proclamata beata il 25 settembre del 2010. Sassellesi che hanno partecipato alla messa celebrata dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, concelebrianti il parroco della SS. Trinità Mirco Crivellati, don Pasquale Ottoneo parroco di Spigno e don Valens Sibomana che cura le parrocchie di Pontinvrea, Mioglia e Giusvalla.

Una ricorrenza che è stata soprattutto dei sassellesi sempre più vicini al ricordo della beata che era assidua frequentatrice della Parrocchia.

Il Vescovo, mons. Micchiardi ha ricordato la figura di Chiara Luce Badano ed ha poi ringraziato i suoi concittadini numerosi e partecipi alla ricorrenza.

## Circolo di Terzo del P.D. rinnova i suoi dirigenti

**Terzo.** Il Circolo di Terzo del Partito democratico rinnova i suoi dirigenti: lo farà sabato prossimo 2 novembre a partire dalle ore 18 in Sala Benzi.

L'elezione sarà preceduta da un ampio dibattito sui temi più rilevanti della politica italiana, regionale e locale e sulle proposte politiche e amministrative del Partito democratico.

In quell'occasione si voterà anche per eleggere i rappresentanti della zona di Acqui nell'Assemblea provinciale del partito. Tutti possono partecipare all'iniziativa (anche i non iscritti al Partito).

Montabone, in festa la leva del 1936

## Settantasettenni allegri e pimpanti



**Montabone.** Domenica 13 ottobre si sono dati appuntamento i coscritti del 1936 per festeggiare i loro 77 anni. Hanno partecipato alla messa celebrata, nella parrocchiale di "Sant'Antonio abate", dal parroco don Federico Bocchino che ha avuto nell'omelia parole di gioia e commozione per i ragazzi della Leva del 1936. Si so-

no recati al cimitero per ricordare una coscritta che non c'è più.

I coscritti hanno donato una bella rosa alle coscritte e quindi il pranzo all'agriturismo "Al Castel" di Montabone. Qui ognuno ha ricordato gli anni passati ed in allegria hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

QUALITÀ  
RAPIDITÀ

**LAVA STIRA CUCE**

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** e confezionati sottovuoto

presidio medico chirurgico  
Reg. Min. sanità n. 14160

**LAVASECCO**

**Centro commerciale BENNET Acqui Terme**

**I NOSTRI SERVIZI**

- Servizio sartoria
- Pulitura e ricoloritura capi in pelle
- Lavaggio coprimaterassi
- Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
- Servizio sottovuoto
- Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
- Lavaggio ad acqua per capi in lana

<b>• Piumone matrimoniale sintetico</b>	<b>€ 15</b>
<b>• Piumone singolo sintetico</b>	<b>€ 13</b>
<b>• Coperte lana lavate a secco</b>	<b>da € 8.50</b>

**LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI**

Sui calanchi: dalla torre ai muri

## Merana, con il CAI Acqui camminata di San Carlo



**Merana.** Domenica 10 novembre a Merana con il CAI di Acqui Terme, escursione sui calanchi, "Dalla torre ai muri" per la camminata di San Carlo 2013, sulle antiche vie che da Merana salgono sino alla Langa di Piana Crixia, dove s'incontrano i territori di quattro province Savona, Cuneo, Alessandria, Asti.

Partenza ore 8,30 dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa parrocchiale di "San Nicolao".

Due i percorsi: il 1° percorso è di 17 chilometri. Durata: 5 ore circa, con un dislivello di 750 metri con svariati saliscendi.

Il 2° percorso è di 10,52 chilometri. Durata: 3 ore e 30 minuti con un dislivello di 600 metri con saliscendi. Ci sarà un punto ristoro in vetta.

Percorsi segnalati: sentiero 575 Provincia di Alessandria.

Partenza prevista alle ore 8,30 dall'area attrezzata della Pro Loco accanto alla parrocchiale, passando davanti al bar, si salirà alla torre (visibile) sul colle di San Fermo e poi

sui calanchi dei Varaldi sino ai boschi di castagno della Langa di Piana Crixia (SV).

In territorio di Serole (AT) nell'ampio spiazzo della cappella di S. Antonio, punto sosta con tè caldo e dolci, da questo punto, chi fa il percorso breve scenderà in Vatti, per gli altri, si continua il cammino sull'antica via che nei pressi della cascina "Gandolfina" incontra l'ippovia di Bric delle Barche e sale dolcemente sino a quota 700 metri s.l.m.

In località Brallo di Serole si scende rapidamente ai Mori con ritorno a Merana attraversando l'area dei "muri" e poi sui calanchi dei Ghioni per complessivi 17 chilometri.

Alla Pro Loco possibilità di pranzare con il ricco menù della festa degli Alpini o pranzo al sacco.

Eventuale pranzo alla Pro Loco, su prenotazione.

Abbigliamento consigliato normale da escursionismo, scarponcini obbligatori, consigliati i bastoncini.

Per informazioni: 349 8676536, 328 4136592.

Nel palazzo del Municipio

## Merana, inaugurazione sede Gruppo Alpini



**Merana.** Domenica 10 novembre a Merana sarà inaugurata la sede del Gruppo Alpini.

Il Gruppo Alpini di Merana di cui è capogruppo Giuliano Becco si è fatto promotore di una bella iniziativa di volontariato, assumendosi l'onere della manutenzione dell'area verde del colle di San Fermo, dove sorge la chiesetta dedicata al santo e la torre.

Con questo impegno il Gruppo Alpini ha ottenuto di utilizzare come sede una saletta posta al primo piano del Municipio.

La sede è da visitare, per i cimeli e i ricordi legati alla vita degli Alpini che la arredano, uno spazio in cui ritrovarsi per

confrontare esperienze, conoscere e divulgare la memoria dei giovani servitori della Patria di ieri e di oggi.

Il cerimoniale per l'inaugurazione prevede: ore 9, ritrovo presso piazzale Pro Loco Merana; alle ore 10, omaggio ai caduti presso il monumento e ai caduti presso la lapide davanti al Comune. Alle ore 10,30 inaugurazione sede e benedizione e rinfresco. Alle ore 11, santa messa celebrata nella parrocchiale di "San Nicolao" dal parroco padre Piero Opreni. Alle ore 12,30 rancio alpino presso la Pro Loco.

Informazioni e prenotazioni al 347 3479012487 (Giuliano), 347 7216069 (Cristina).

## A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

**Merana.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Associazione nazionale Città della Nocciola

## Cortemilia, "nocciola day" Italia corilicola in festa



**Cortemilia.** Domenica 15 dicembre 2013: "nocciola day" l'Italia dei territori corilicoli in festa.

Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo e i 240 paesi "corilicoli" dello Stivale saranno di nuovo il palcoscenico, domenica 15 dicembre, della 2ª "Giornata Nazionale" dedicata alla Nocciola Italiana. Un'iniziativa ideata dall'Associazione Nazionale Città della Nocciola per promuovere la corretta conoscenza di questo alimento, così importante da un punto di vista nutrizionale, culturale e oggi anche turistico. Degustazioni, laboratori sensoriali, escursioni guidate, menu a tema nei ristoranti e in tanti altri "luoghi" si alterneranno in ogni angolo del Paese per una vera e propria festa della nocciola.

Dopo il successo dello scorsa edizione la giornata nazionale della nocciola ritorna per celebrare un frutto prezioso di cui è ricca la nostra Nazione, secondo produttore al Mondo dopo la Turchia e unico Paese a vantare 3 marchi europei di qualità: la Nocciola di Giffoni Igp (Indicazione geografica protetta), la Nocciola Romana Dop (Denominazione d'origine protetta) e la Nocciola Piemonte Igp.

«Un alimento cardine della dieta mediterranea, di altissimo profilo nutrizionale, garantito e controllato in ogni fase della filiera produttiva, dalla pianta alla tavola, - afferma Rosario D'Acunto, presidente dell'Associazione Nazionale Città della Nocciola - e che rappresenta anche un'attrattiva di tendenza per i sempre più numerosi appassionati di turismo rurale ed enogastronomico».

Proprio per condividere con il grande pubblico i valori della Nocciola Italiana, l'Associazione Nazionale Città della Nocciola ha ideato il "Nocciola Day" nei 240 paesi italiani produttori di nocciola, tra cui Cortemilia. Dalla Sicilia alla Campania, dal Lazio al Piemonte, dalla Lombardia alla Calabria, dalla Toscana all'Umbria, nelle principali regioni corilicole italiane verranno organizzati numerosi eventi che vedranno protagonista la nocciola italiana: escursioni guidate nei sentieri della nocciola, fine settimana, menù dedicati nei ristoranti, bar e pasticcerie, stand gastronomici, laboratori sensoriali, convegni e mostre fotografiche. Per scoprire tutte le iniziative in programma quel giorno e individuare il posto più vicino dove si festeggia la Nocciola basta andare sul sito [www.nocciolaitaliana.it](http://www.nocciolaitaliana.it).

**Italia 2° produttore al mondo, ma le nostre nocciole sono le migliori...** Con 70.000 ettari coltivati e 98.000 tonnellate prodotte nel 2012, la nocciola italiana rappresenta un tassello fondamentale dell'economia agricola di alcune regioni come Campania, Lazio, Piemonte e Sicilia, dove è concentrata ben il 98% della produzione. Da un punto di vista qualitativo le nostre nocciole sono di gran lunga le più buone al Mondo - per valori nutrizionali ed organolettici - rispetto alle altre varietà prodotte all'estero. I dati dell'ultimo Panel (convegno degustativo) d'assaggio Ufficiale della Nocciola, svoltosi a Roma nel 2011, mostrano che le varietà italiane sono superiori



rispetto a quelle estere per dolcezza e persistenza olfattiva, caratteristiche particolarmente apprezzate nei prodotti dolciari. All'analisi sensoriale delle diverse cultivar testate le migliori nel gradimento complessivo risultano la Tonda di Giffoni IGP (70), la Nocciola Piemonte IGP (67), Nocciola dei Nebrodi e delle Madonie (39) e la Nocciola Romana Dop.

**Nocciole cardine della dieta mediterranea: antidoto al colesterolo cattivo...**

«Da sola o anche come ingrediente di snack, salse e dolci, la nocciola italiana rappresenta il cibo ideale per coniugare gusto e sana alimentazione, - dichiara Rosario D'Acunto presidente dell'Associazione Nazionale Città della Nocciola. - La nocciola infatti è costituita da una variegata e ben assemblata miscela di sostanze utili alla salute; una particolare formulazione in acidi grassi infatti rende questo frutto ricco di molecole bioattive (fitosteroli, polifenoli, vitamine), fibre e sali minerali che favoriscono la prevenzione di malattie cronico-degenerative. E confermato ad esempio che l'acido oleico, di cui sono ricche le nocciole, consente di mantenere sotto controllo i livelli di LDL, il cosiddetto colesterolo cattivo mentre innalza quelli di HDL, il "colesterolo buono". Le nocciole sono inoltre ricche di calcio e l'alto contenuto di vitamina E del frutto fornisce inoltre un apporto significativo di agenti antiossidanti che rallentano l'invecchiamento dei tessuti».

E Cortemilia, capitale della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", tra i 240 comuni corilicoli, e sin dalla prima ora nell'Associazione Città della Nocciola, sta programmando il calendario di eventi, che avrà l'ex convento Francescano, sede dell'"Hall of Fame" della Nocciola, il cuore della manifestazione, con produttori, trasformatori, pasticceri, cuochi e la Confraternita della Nocciola grandi protagonisti.

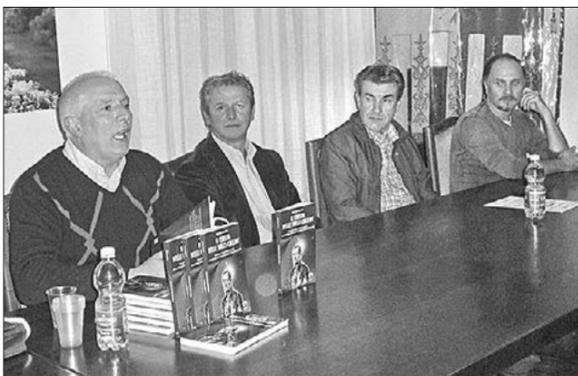
Già in agosto, domenica 25, in occasione della 59ª "sagra della Nocciola", Cortemilia è stata al centro dell'attenzione del mondo corilicolo, perché si è svolta l'Assise nazionale dell'Associazione Città della Nocciola.

Entro il 15 novembre, Enti o Aziende interessate possono diventare sostenitori di nocciola Day, "giornata nazionale" della Nocciola italiana, sottoscrivendo il manifesto che l'Associazione sta predisponendo, contattando la segreteria organizzativa: Associazione Nazionale Città della Nocciola. 340 5880966, fax 06 45498266; info@cittadella.nocciola.it.

L'Associazione ha sede a Giffoni Sei Casali (Salerno): tel. 348 3167969, fax 06 45498266.

"Il Cristo delle dolci colline"

## Loazzolo presentato libro di Giorgio Baietti



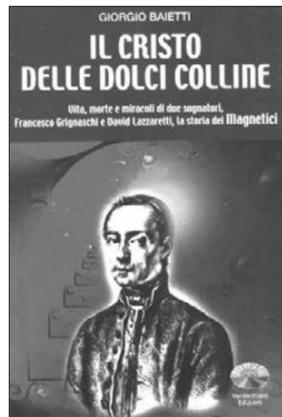
**Loazzolo.** Venerdì 25 ottobre, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Loazzolo, è stato presentato il libro «Il Cristo delle dolci colline» - vita, morte e miracoli di due sognatori, Francesco Grignaschi e David Lazzaretti, la storia dei Magnetici» di Giorgio Baietti, laureato in Lettere e in Sociologia, insegnante, giornalista, scrittore e ricercatore, direttore responsabile del periodico "Dimore" con sede a Roma, ospite nelle trasmissioni televisive Mistero (Italia 1) e Voyager (Rai 2).

Nel 1986, leggendo un manoscritto, ha avuto una folgorazione sulla via di Genova (città dove studiava), coniugando per sempre il proprio nome con quello di Rennes le Chateau, villaggio francese dei misteri, a cui ha dedicato una serie di saggi, una guida, un racconto e un romanzo ("I guardiani del tempo", ed. Piemme). Da allora in poi è stato tutto un susseguirsi di incontri, conferenze e seminari in tutta Italia (Svizzera e San Marino compresi) che hanno convinto molte persone ad ammalarsi dello stesso virus, a comprare i succitati testi (per fortuna) e a compiere pellegrinaggi verso la Francia. Ultimamente si è dedicato ai fenomeni nostrani ed ha trovato in Piemonte ed in Toscana alcune località degne di essere studiate, analizzate, amate.

In attesa di propagandare alle italiane genti (Svizzera e San Marino compresa) le meraviglie e le gesta, ha scritto questo libro con lo scopo di lasciare un segno per i posteri, illustrare le figure altissime dei due protagonisti, lanciare un messaggio di pace e di amore universale e, magari, venderne qualche copia, così, giusto per assaporare l'ineffabile profumo delle gioie terrene.

Il prof. Baietti è stato accolto dal sindaco Oscar Grea, dal vice presidente della Pro Loco, Beppe Gallo e da Claudio Gallo di AltoMonferrato gusto e tour. Ad organizzare l'evento culturale il Comune e la Pro Loco di Loazzolo e l'AltoMonferrato Gusto e tour.

Un buon pubblico attento e molto interessato al racconto dell'autore Giorgio Baietti, del romanzo, che è il frutto di una ricerca approfondita, supportata da testimonianze e documenti ritrovati presso i tribunali ecclesiastici e civili: una ricostruzione paziente della vita straordinaria di due personaggi che hanno segnalato profondamente la seconda metà del 1800: il primo vissuto nel Monferrato, don Francesco Grignaschi; il secondo, David Lazzaretti, toscano.



Don Grignaschi, sacerdote di un piccolo paese di montagna che fece molto discutere e che è tuttora ricordato con grande reverenza nei luoghi dove si svolge la sua storia. Un grande sogno che diventa realtà: il vero Regno di Dio che prende forma, la Gerusalemme Celeste che di colpo si realizza in un paese della collina piemontese alla meta dell'Ottocento.

Questo è ciò che crea Francesco Grignaschi, parroco di un piccolo paese di montagna che durante la celebrazione della messa domenicale sente una voce misteriosa che gli annuncia un grande compito; da quel momento diventa l'incarnazione di Gesù Cristo e come tale dovrà redimere l'umanità intera... Grignaschi ha trasformato il cuore di tanta gente che non sapeva nemmeno di averne uno nel petto.

Altro personaggio di spicco di questo libro è David Lazzaretti, il profeta che dalle colline toscane lancia un messaggio universale di pace, amore e giustizia sociale. La sua voce è molto ascoltata, soprattutto in Francia, ma incute terrore nei benpensanti nostrani. L'insegnamento di questo uomo leggendario caratterizzerà tutta un'epoca ed è strettamente attuale anche oggi a più di un secolo di distanza. David vuole creare un mondo nuovo dove, finalmente, l'umanità non sia soltanto una parola di sette lettere e basta.

Vite davvero straordinarie segnate dal mistero, dall'intreccio mai risolto fra la superstizione e la religione, ma anche dalla sofferenza derivante dalle intercettazioni, dall'ostacolo di chi vedeva in loro dei pericolosi sovversivi da annientare, dei nemici del potere politico e religioso dell'epoca.

Al termine della serata, un brindisi con i superbi vini loazzolesi, dal Loazzolo passato doc... e stuzzichini offerti dalla Pro Loco di Loazzolo. G.S.

Visita degli alunni della scuola Primaria

## Montechiaro, la mostra Peluzzi e il suo tempo



**Montechiaro d'Acqui.** Ci scrivono gli alunni della scuola "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui: «Venerdì 18 ottobre noi alunni della scuola primaria di Montechiaro d'Acqui abbiamo visitato la Mostra di Pittura su Eso Peluzzi nella chiesa di Santa Caterina del nostro paese, allestita per ricordare l'artista a 30 anni dalla sua scomparsa.

Salendo con il pulmino verso Montechiaro Alto abbiamo potuto osservare la casa dove ha vissuto per alcuni anni. Appena arrivati sulla piazza siamo stati accolti dall'impiegato del comune, Gigi Gallareto e dal vice sindaco Beppe Baratta, che ci hanno guidati alla mostra. I quadri erano incantevoli: scorci suggestivi del paese di Montechiaro e dei suoi dintorni, dove le forme e i colori si mescolavano alla perfezione, generando opere cariche di sentimento che ci hanno fatto capire quanto fosse pro-

fondo l'affetto del pittore alla sua terra.

Oltre alla mostra, abbiamo anche potuto osservare e conoscere gli attrezzi agricoli che usavano i nostri bisnonni facendo un piacevole tuffo nel passato.

Quando siamo usciti sul sagrato della chiesa, il paesaggio che si apriva davanti ai nostri occhi era incantevole: le colline, illuminate dal sole sembravano isole in una mare di nebbia. Che meraviglia! Anche noi ci siamo sentiti un po' artisti.

Ma la mattinata non era ancora finita, le nostre guide ci hanno accompagnati in Comune e ci hanno aperto i "libroni" anagrafici dove erano registrati i nostri nomi e le nostre date di nascita. Che stupore!

Ora non ci resta che ringraziare il dott. Gigi Gallareto e il vice sindaco che con la loro disponibilità e naturale simpatia ci hanno fatto vivere momenti emozionanti».

Consensi per lo spettacolo all'Enoteca comunale

## Due gruppi emergenti a "Strevi Music Club"



**Strevi.** Musica dal vivo di qualità, con due gruppi emergenti che hanno dimostrato di avere tutte le qualità per conquistare un loro spazio nel panorama artistico del territorio.

Sono state queste le componenti che hanno scandito il ritmo sabato 26 ottobre, presso l'Enoteca Comunale di piazza Matteotti, nel consueto appuntamento mensile con la rassegna "Strevi Music Club", organizzata dall'associazione "Lunamenodieci" per vivacizzare la scena culturale strevese.

Sul palco si sono succedute due diverse band: hanno aperto la serata gli "Iceberg Right Ahead", gruppo giunto per l'oc-

casione da Milano, che ha proposto con strumentazioni originali le sonorità dei repertori evergreen di Beatles, Rolling Stones e non solo.

A seguire, apprezzamenti anche per gli Sbem, una punk band acquese che ha presentato una serie di cover di gruppi quali Sex Pistols, Blink 182 e Ramones, imprimendo alla serata un "cambio di ritmo" che ha idealmente completato una scorribanda fra generi musicali molto diversi ma ugualmente apprezzati.

Il calendario degli eventi di "Strevi Music Club" proseguirà ora l'ultimo fine settimana di novembre, con una serata interamente dedicata al blues.

In corso serie di interventi in zona "Pieve"

## A Bistagno interventi di manutenzione in paese



**Bistagno.** Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Sono attualmente in corso una serie di interventi nella zona "Pieve" del paese. Oltre la messa in posa della nuova segnaletica stradale indicante le regioni e relativi civici, sono state pulite le banchine stradali ed i fossi a mezzo di escavatore. I fossi non venivano ripristinati da diversi anni e per questo abbiamo deciso di investire diverse migliaia di euro per poter effettuare un massiccio intervento in previsione della stagione invernale, caratterizzata negli ultimi anni da abbondanti piogge. L'operazione di pulizia dei fossi è stata estesa anche in altre zone di particolare criticità in caso di forti piogge e, precisamente in reg. Fango, reg.

Bosco bonello, reg. Garbera, parte di reg. Giovisio e reg. Topie.

E' stata anche effettuata una pulizia straordinaria all'interno ed esterno del Cimitero (compresa potatura piante e siepi). Colgo l'occasione per comunicare alla popolazione che il guasto elettrico all'interno del Campo Santo dovrebbe essere stato risolto. La mancanza di corrente, era dovuta ad un guasto di un trasformatore. Ora, eventuali lampadine spende, dovrebbero essere solo "bruciate". Invito tutti gli interessati ad una pronta segnalazione presso gli uffici comunali in modo da intervenire velocemente e risolvere il disagio. Ringrazio anticipatamente per la collaborazione».

In festa le leve del 1930 e 1948

## Per baldi ottantatreenni e sessantacinquenni



**Denice.** Le leve del 1930 di Monastero Bormida, capitanata dal Novarino Moraglio e del 1948 di Denice capitanata dal Guido Alano, domenica 20 ottobre hanno riunito i rispettivi coscritti in quel di Denice al ristorante "Belvedere", per festeggiare con parenti ed amici, rispettivamente i loro 83 e 65 anni. «Un saluto particolare - dai coscritti - a Lidia di Denice, che pure essendo "di leva" (1948) ha dovuto correre tutto il giorno tra i tavoli per aiutare Pino e Paola, nel servirli il gran pranzo. Un grazie sentito a tutti».

## A Bistagno si celebra il 4 Novembre

**Bistagno.** Domenica 3 novembre, sarà celebrato a Bistagno, il 4 Novembre, giorno dell'unità nazionale e la giornata delle forze armate. Il programma: ore 10,30, ritrovo davanti al Municipio; ore 11, santa messa; ore 11,45, deposizione di una corona innanzi al monumento dei caduti. Alla cerimonia oltre alle Associazioni locali è invitata tutta la popolazione.

## A Terzo limite velocità S.P. 230

**Terzo.** L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Casa Giuso le 10 migliori gelaterie d'Italia

## L'eccellenza del gelato premiata a Bistagno



**Bistagno.** Si è svolta mercoledì 23 ottobre, presso Casa Giuso, il nuovo stabilimento dell'azienda leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale con sede a Bistagno, la premiazione del concorso "Premio alla gelateria dell'anno", promosso dal Gastronauta nel mese di luglio.

In collaborazione con Davide Paolini, Giuso ha voluto celebrare l'eccellenza delle prime 10 gelaterie classificate nel concorso che ha visto più di 40 mila utenti prendere d'assalto il sito web del Gastronauta per eleggere la migliore gelateria d'Italia.

Al 1° posto, vincitore del concorso, Crivella Gelati & Dessert di Sapri (Salerno) con 6019 voti; 2°, Gelateria Pasticceria Trinacria di Lecco (Lecce) con 4259 voti; 3°, Bottega del Gelato di San Biagio Di Callalta (Treviso) con 2534 voti; 4°, Pasticceria Vacchieri di Rivalta di Torino (Torino) con 2372 voti; 5°, Gelateria da Bepi di Padova (Padova) con 2187 voti; 6°, ChaNTilly di Moglia (Mantova) con 2011 voti; 7°, I Giardini di Marzo di Varazze (Savona) con 1936 voti; 8°, La Gelateria Menodiciotto di Piazza Castello, Torino con

1792 voti; 9° Gelateria Gianni Bologna (Bologna) con 1765 voti; 10°, Dulcinea gelateria Passaggio di Bettona (Perugia) con 1510 voti.

La premiazione, avvenuta per mano dello stesso Gastronauta Davide Paolini, ha rappresentato un riconoscimento per chi, con passione e dedizione, riesce ogni giorno a garantire un prodotto di elevata qualità, frutto di un processo produttivo ottimale e capace di conquistare il gusto di migliaia di consumatori, in perfetta coerenza con i valori che da quasi un secolo motivano Giuso nella sua attività, volta a soddisfare le esigenze e le aspettative dei suoi clienti.

«Siamo molto felici di aver aderito all'iniziativa del Gastronauta e di essere qui oggi a festeggiare l'eccellenza del gelato italiano» - ha dichiarato Bruno Lulini, amministratore delegato Giuso. - In Giuso abbiamo sempre creduto nella passione e impegno in tutto quello che si fa, nella qualità delle materie prime e nell'innovazione continua, tutti valori che abbiamo fatto nostri e che portano questi maestri gelatieri ad essere premiati oggi qui da noi, ma ogni giorno dai consumatori che li scelgono».

A Sessame l'elisir di lunga vita

## Quattro amici al bar giocano a tresette



**Sessame.** L'elisir di lunga vita è a Sessame. Sembra proprio di si guardando questa fotografia che ritrae questi quattro amici che giocano a carte, a tresette, non al bar, ma bensì al circolo. Ed è così da una vita. Questi arzilli e pimpanti amici (340 anni in 4) sono: il Grand. Uff. Cesare Tardito, 98 anni, agricoltore, che per 40 anni è stato sindaco del paese e amministratore in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e nell'Ussi Cannelli - Nizza e poi Asl e nella vecchia cantina sociale alice e Sessame, e inventore e primo produttore (per hobby) del brachetto passito; Rocco Milano, 80 anni, Del Carretto Elio, 89 anni e Penna Stefano 73 anni. Immane tutte le domeniche pomeriggio si ritrovano al bel circolo ricreativo culturale "Amis del Brachet" per fare la loro irrinunciabile partita a tresette.

Lo scaffale privato e quello della Curia 1923

## Giacomo Bove: al timone e col vento in poppa

**Maranzana.** Il numero da poco in edicola, della rivista ITER, il n.29, porta un interessante saggio, a firma di Silvino Gonzato (de "L'Arena" di Verona) dal titolo Emilio Salgari e Giacomo Bove: i due capitani.

Si tratta del testo della relazione, che purtroppo assente l'Autore, comunque pervenuta al Bove Day 2013, a causa del ricchissimo programma, non ci fu modo di presentare al pubblico.

Questa la notizia principale. E poiché anche Salgari, tanto ne Al Polo Nord (1898), quanto in alcune pagine La Stella polare e il suo viaggio avventuroso [con il Duca degli Abruzzi, Luigi Amedeo di Savoia] mostra di ispirarsi all'impresa della Vega e a certe osservazioni di Giacomo da Maranzana, ecco che anche noi, nel segno dei libri, proviamo ad innesicare qualche suggestione.

**In quel sud estremo del mondo ...**  
"Penso che Chatwin fosse decisamente predestinato, se già da ragazzo leggeva di esploratori e grandi viaggiatori, sentendo di andare sulle loro tracce; comunque vada, il destino di un teen ager che legge certi racconti non può che portarlo in quel posto, in quel mondo".

Così Andrea Kerbaker, in uno degli ultimi libri "sui libri" - *Lo scaffale infinito. Storie di uomini pazzi per i libri*, per i tipi Ponte alle Grazie - più appassionati degli ultimi tempi. (E, forse, ancor più bello sarebbe se, chi scrive, non si fosse lasciato prendere la mano da un soggettivismo cui, in tanti saggi, si ricorre con grande disinvoltura).

Quando però l'Autore racconta in terza persona - della biblioteca del Petrarca, o di quella del Mazarino: solo due esempi... - si vede che ha della stoffa.

Poi quando ti rassegni (dopo aver letto, qua e là, della passionaccia bibliofila che accomuna il Borromeo del Manzoni, Monaldo di Recanati e Caterina II di Russia sino ad arrivare a Jorge Luis Borges, Alberto Manguel e Umberto Eco...) a passare in rassegna anche le pagine introduttive, ecco che scopri di un'opera - *Lo scaffale*, appunto - "nata un capodanno nella Terra del Fuoco". E il libro che il turista Kerbaker sceglie di portare con sé: *In Patagonia di Chatwin*. Che gli ricorda un altro favorito: *The uttermost part of the earth (L'estrema parte della terra)* di Lucas Bridges.

**...dove qualcun altro era già stato**  
La Terra del Fuoco è anche la terra che, ripetutamente, Giacomo Bove da Maranzana esplorò all'inizio degli Anni Ottanta del secolo XIX, quasi volesse da lì traggere l'Antartico.

Quali i libri di Giacomo? Vale anche per lui quanto, ad inizio testo, si dice per Chatwin?

Un paio di visite all'Archivio Storico Comunale, al Fondo Bove, e un po' di fortuna. Ed ecco che in un taccuino - uno dei tanti supporti su cui l'esploratore, anche da giovane scrive, e scrive, e scrive; tanti i quaderni, son decine... - salta fuori l'elenco dei libri letti: *I Promessi Sposi*, subito per cominciare (le pe-

ripezie di Renzo...).

Quindi del Grossi il Marco Visconti e le poesie. Uno degli scaffali più corposi riguarda Massimo D'Azeglio: *I miei ricordi*, quindi *Niccolò de' Lapi*, *La disfida di Barletta*, *gli Scritti politici e letterari*, *I Consigli al popolo*, *La lettera al Torelli*. Quindi di Barrili (*Come un sogno*, *Tizio Caio e Sempronio*, *Diana degli Embrian*, *La notte del Com. Berchet*, le poesie), *L'Aristodemo di Vincenzo Monti*.

Ecco poi venire i testi di Cristoforo Negri, funzionario del Ministero degli Esteri (*La grandezza italiana e Storia dell'antichità paragonata all'età moderna*), che sappiamo proprio donando i suoi libri aveva contribuito alla costituzione della Biblioteca Sociale della Reale Società Geografica Italiana. E quelli del De Amicis: e con i *Bozzetti militari*, e le *Novelle*, ci sono i *reportage* da Spagna, Olanda, Marocco).

Ma a star dietro alle letture del nostro ci si perde: le fonti diventano le più disparate, e internazionali, quando si tratta di raccogliere informazioni su usi e costumi dei popoli, sulle rotte, sui diari di viaggio...

**In città, alla luce del lume da tavola**  
Quando Bove progetta i suoi viaggi nell'America del Sud, verso le terre più estreme cui gli è consentito andare (ma lui oserrebbe ben di più, solo ci fosse i fondi), nel 1881, ad Acqui, Maggiorino Ferraris fonda la Biblioteca Circolante.

Nel 1923 - quando a presiederla è chiamato l'Avvocato Carlo Chiaborelli, la consistenza della sezione *Geografia e viaggi* non può non annoverare un volume di Giacomo Bove.

E si tratta proprio de *Patagonia. Terra del fuoco. Mari australi*. Un'opera che porta la segnatura 497.

Ma ci sono anche *La crociera del Corsaro a San Salvador di Enrico Alberto d'Albertis*, classe 1846, sulla rotta di Colombo, e utilizzando la stessa strumentazione nautica; D'Albertis, che alla sua morte, nel 1932 lascerà al Comune di Genova la sua abitazione /castello neogotico, in cui aveva raccolto tutti i cimeli e le collezioni etnografiche dei suoi viaggi, e di quelle del cugino Luigi Maria (mezzo acquese).

Ecco poi il *capitano della Stella Polare* di Conan Doyle, *La conquista del Polo Nord* di Ezio Colombo, *La Stella Polare nel mare artico 1899-1900* di Luigi Savoia [sic], *Fra ghiacci e tenebre* di Nansens Fridtjof, *Il viaggio in Lapponia* di Paolo Mantegazza. Quindi, tra equatore e tropici, *Continente nero* di Augusto Frantoi, *Il Viaggio alle sorgenti del Nilo* di Giacomo Grant e Giovanni Speke, *L'Africa* di Michieli e i *reportage* di Luigi Barzini (*Nell'estremo oriente*; *Sotto la tenda*; *La metà del mondo vista da un'automobile...*). L'esotismo rimane la passione più grande: difficile rendere, a parole, l'approccio dei lettori di ieri a questi libri. E chissà quale immaginazione (poche essendo le foto, pochi gli schizzi) dovevan scatenare.

Ma, per un acquese, ritrovare fra questi tomi quello del concittadino Bove, doveva avere un sapore tutto speciale.

G.Sa

Nella parrocchiale con 3 Sezioni e 21 Gruppi

## Terzo Alpini, messa per chi è andato avanti



**Terzo.** Come ormai da tradizione consolidata (dal lontano 1997) il 25 ottobre gli Alpini di Terzo hanno voluto commemorare tutti gli Alpini che "sono andati avanti" con una solenne messa nella chiesa parrocchiale di San Maurizio.

Sempre più numerosa la partecipazione di persone che hanno voluto unirsi agli Alpini in questo evento e soprattutto, in crescita di anno in anno, la presenza delle Sezioni (3) ed dei Gruppi (21) presenti.

Hanno onorato la serata la Sezione ANA di Alessandria con il presidente Bruno Pavese ed il Vice Presidente Dalchecco; la Sezione ANA di Asti con il presidente Adriano Blengio ed i consiglieri Cairoine e Marabotti; la Sezione ANA di Acqui Terme con i consiglieri Beppe Baratta, Carlo Botto, Roberto Vela (che è anche capogruppo di Acqui Terme) ed il vice capogruppo Gabriele Chiatto.

Erano presenti i Gruppi Alpini di: Orsara, Morsasco, San Cristoforo, Castellazzo Bormida, Sezzadio, Nizza Monferrato, Calosso, Bruno, Mombazzano, Cassine, Bistagno, Castel Boglione, Acqui Terme, Ponti, Felizzano, Merana, Calamandrana, Grognardo, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Cartosio.

Dopo i saluti ed i ringraziamenti di rito da parte del capogruppo, Luigino Ghiazza, il parroco, don Giovanni Pavin (al quale è dovuto un particolare ringraziamento per la consueta disponibilità), ha celebrato la santa messa ricordando nell'omelia che il cristiano deve vivere la propria fede in maniera convinta, fuori dagli schemi convenzionali che sanno solo di "consuetudine" e senza doversi adeguare necessariamente alle mode del momento: bisogna essere cristiani nel profondo del proprio animo ed avere la capacità di opporsi anche a quello che, spesso, diventa un andazzo comune ma che poco ha da condividere con il comportamento cristiano.

Ha esortato i presenti a fare propri e a tramandare i principi dei nostri Alpini che ci hanno lasciato (l'amore per la famiglia, per la Patria, la labiosità, il senso del sacrificio, i valori cristiani).

Al termine della celebrazione i presenti hanno vissuto un momento di profonda commozione (e con molti occhi lucidi) allorché il Presidente ha letto una bellissima lettera di Letizia Grasso, figlia di un ancor giovane Alpino di Calosso prematuramente scomparso, premiata in memoria del papà con una targa del Gruppo di Terzo ed un crest della Sezione di Asti.

A rendere, se possibile, ancor più bella la serata l'accompagnamento alla santa messa della Corale Città di Acqui Terme, con la direzione dalla maestra Annamaria Gheltrito, che ha reso la celebrazione particolarmente solenne e che, al termine della cerimonia, ha allietato i presenti con una serie di canti eseguiti in maniera impeccabile suscitando sincera ammirazione ed entusiasmo nei presenti.

Come da consuetudine l'Inno d'Italia cantato da tutta

l'assemblea ha chiuso la celebrazione.

Un ricco rinfresco offerto dagli Alpini a tutti i presenti ha infine chiuso in allegria la magnifica serata.

Tutti gli Alpini di Terzo si sentono in dovere di ringraziare con il cuore quanti, con la loro presenza, fanno sì che questa serata assuma di anno in anno una valenza sempre maggiore: appuntamento al prossimo anno.

Domenica 3 novembre dalle ore 10,30 alle 17

## Al Todocco giornata di preghiera per famiglie



**Pezzolo Valle Uzzone.** Domenica 3 novembre ci sarà al Santuario del Todocco la giornata di preghiera per le famiglie, nell'ambito del Cenacolo GAM. Giornata condotta e animata da don Gaudenzio Pavan, con momenti di preghiera, di riflessione sulla Parola, della Confessione, dell'Adorazione Eucaristica e della santa messa, distribuiti dalla metà mattinata al pomeriggio, cioè dalle ore 10,30 alle 17,30 con

pranzo al sacco (non all'aperto naturalmente, ma in casa). Questa giornata fa seguito a quella estiva di domenica 25 agosto, che ha visto la partecipazione di numerose famiglie. Informazioni: Società di Vita Apostolica Figlie della Madre di Gesù, Santuario Todocco (tel. 0173 87043, fax 0173 821334; www.gamfmgtodocco.it gam.fmg@elsynet.it www.santuario.todocco.it; info@santuario.todocco.it).

Per i 20 anni di parrocchia, presente anche Vescovo, mons. Micchiardi

## Bistagno ha festeggiato don Perazzi



**Bistagno.** La comunità bistagnese ha festeggiato domenica 27 ottobre, i 20 anni di parrocchia di don Giovanni Perazzi.

È stata una festa semplice, ma allo stesso tempo significativa e valorizzata dalla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha concelebrato la santa messa e da tanti bambini accompagnati dai genitori. I festeggiamenti sono iniziati nella gremiissima chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, presenti i familiari del sacerdote (il fratello prof. Tomaso già sindaco e attuale vice sindaco di Strevi e la cognata) dove alle ore 11, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha concelebrato la santa messa con il parroco don Giovanni Perazzi.

Al termine della santa messa è stata scattata una foto ricordo sul sagrato della chiesa. È seguito un grande rinfresco allestito in largo san Giovanni.

Don Giovanni Perazzi è nato a Strevi, nell'aprile del 1942, chierico il 26 aprile a Lourdes, ordinato sacerdote il 25 giugno del 1967 nella Cattedrale di Acqui da mons. Giuseppe Dell'Omo.

Quindi al convitto ecclesastico della Consolata di Torino, vice parroco al Sacro Cuore di Maria a Torino; l'1 luglio del 1968, vice parroco a San Francesco ad Acqui, quindi il 19 luglio del 1969, vice parroco a San Tommaso di Canelli e l'1 ottobre, vice parroco a Campo Ligure.

Nominato parroco l'1 dicembre 1980 a Castelnovo Belbo e poi dal 14 agosto del 1993 è parroco a Bistagno.

L'Amministrazione comunale, le associazioni e la popolazione rinnovano gli auguri a don Giovanni e augurando ogni bene, auspicano ancora, una sua lunga presenza a capo della comunità bistagnese.



## A Ponti su S.P. 30 senso unico per lavori su viadotto

**Ponti.** L'ufficio Tecnico della provincia di Alessandria ordina la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri con limitazione a 30km/h della velocità dei veicoli in transito, lungo la SP n° 30 "di Valle Bormida" tra le progr. Stradali indicative dal km. 45+990 al km. 46+090 al fine di operare la sostituzione del giunto di dilatazione collocato sul viadotto "Bormida I", alla progr. Stradale indicativa km. 46+039, sul territorio del Comune di Ponti, a decorrere da martedì 22 ottobre sino alla fine dei lavori. La segnaletica temporanea di cantiere, i dispositivi luminosi, gli impianti semaforici le postazioni a mezzo movieri sono posti in essere a cura e a spese della ditta Lgs Lavajet Global Service s.r.l. via Emilio Vecchia, 102 - 17019 Varazze (SV), che dovrà garantirne il costante buon funzionamento per l'intero periodo dei lavori.

Al "Santamonica" iniziativa dell'Ass. "Rizzolio"

## A Cessole, la veglia castagne, poesia, musica

**Cessole.** L'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole promuove **venerdì primo di novembre**, dalle ore 20, presso il Ristorante "Santa Monica" (si trova nella parte inferiore del paese) una serata di veglia con castagne, poesia e musica.

"Una volta non c'era Halloween, e i Morti tornavano sulla terra la notte di Ognissanti. Erano morti buoni e non facevano paura: solo tanta compassione. Per propiziare la loro venuta, tutta la famiglia recitava il rosario a luci spente, e al chiarore del fuoco morente.

Poi cominciava la lunga veglia. Si mangiavano castagne bollite attorno al camino e si beveva vino dolce, lasciando una finestra socchiusa, in modo che i morti potessero entrare. E si ingannava il tempo ascoltando i racconti dei vecchi. Racconti di terrore e di magie, racconti di streghe e di masche, e di creature misteriose e di spiriti: di potenze non celesti e non infernali che, però, convivevano con la mia gente da chissà quanti secoli!

Così scriveva Nuto Revelli curatore di quel *Mondo dei vinti*, in cui vien aperto il microfono in presa diretta tanto sulle tradizioni, i saperi contadini e la religiosità (e la superstiziosa) popolare, quanto sulla storia (tra migrazioni e guerre, regime e vicenda resistenziale), che è storia che privilegia l'osservazione dal basso, dal prospettiva degli umili, della povera gente.

E poiché un tempo (e di già ricordiamo che nemmeno sono da trascurare le opere di Maria Tarditi su tema) il mondo dei vivi incrociava quello dei morti non virtualmente, o "televisivamente" - nei tanti bollettini di guerra dei TG (incidenti stradali, femminicidi, sciagure varie del mondo, terremoti e alluvioni) - e funerali e sepolture assai più di oggi scandeavano, senza scandalo, le settimane e

le stagioni, non eran infrequenti le storie come quella del *sutrau* [il becchino- ndr.] Genesio. Che, frequentando con analoga costanza tanto le fosse quanto le osterie, era capace, ubriaco, di far comparire, lette le opportune formule, un diavolo sotto le spoglie di cane. E allora si riferiva pure di anime del Purgatorio che, agitando le catene, chiedevano messe e suffragi. O di masche che si trasformavano in gatti, una moltitudine, e - *gnau gnau* - spaventano, nelle buie sere, chi stava a veglia. Così libri del comando, incompresa e improvvisa eredità, danno schiaffi in faccia a chi li apre e "non è del mestiere".

Ecco, allora, nel ricordo di quel ieri fantastico, la proposta cessolese: passare la sera del primo novembre come si faceva una volta nelle case. In uno spazio - accogliente e riservato - che sarà quello del Ristorante Santamonica.

Il tutto per riappropriarsi della tradizione della "veglia" nostrana in famiglia, con cena a base di zuppa di ceci, castagne bollite e "ossa da mordere" - tipiche della tradizione aleasandrina. Il tutto con una variante (dettata dai tempi; ma che si integra con le abitudini del Nord-Europa), in cui cibo e parole sono accompagnati da musica e canti.

Alcuni testi della serata, provengono da Ugo Foscolo, Tagore, Nuto Revelli, Totò, Edgar Lee Masters e dall'*Antologia di Spoon River*, e da Silvio Raffo.

Ma certi altri saranno scelti anche tra i ricordi delle 'veglie di Langa'; senza dimenticare che chi vuol leggere un suo testo, lo può portare con sé.

E' richiesto un contributo di 15 euro per gli adulti e di 10 euro per i bambini.

**Per esigenze organizzative** è necessario prenotare telefonando al cellulare 347 8750616; o scrivendo all'email [latasse.ra.anna@gmail.com](mailto:latasse.ra.anna@gmail.com) **G.Sa**

Sabato 9 novembre, con inizio lavori alle 15,15

## Rivalta: tante voci per ricordare Servato

**Rivalta Bormida.** A distanza di quasi 18 mesi dalla scomparsa, Rivalta Bormida rende omaggio ad uno dei suoi uomini più eclettici, cultore di tanti arti (fu anche aspirante attore drammatico a Cinetività), ma anche di quella più difficile che rimanda a pedagogia & didattica. Un uomo che con Norberto Bobbio (più vecchio di 14 anni, essendo del 1909: era coetaneo di Cesare Pavese) più ha segnato, nel Novecento, la vita culturale del paese in riva al Bormida.

Il tutto attraverso una presenza, attiva e generosa, "impegnata" nei momenti forti (giovannissimo entrò nella "Vigano": era il 1944; fondò poi, 40 anni dopo, a Casale, una Galleria d'Arte) e nei libri: con una produzione larga (pensiamo alle memorie di Penultimo; ai racconti; ai romanzi, in testa il *Maso desnudo*; alle liriche: il tutto proponendo sì come editore) che ha finito per riverberarsi anche nel centrozona Acqui e nell'Acquese.

Un omaggio a Jean Servato ("Penultimo") - uomo, artista poeta e scrittore, che consisterà in un pomeriggio di studi patrocinato dal Municipio di Rivalta Bormida - che riceverà in do-

no un busto di Jean realizzato dalla scultrice O. Rossi - , nonché dalla Provincia e dall'ANPI di Alessandria, dalle Città di Acqui e Casale Monferrato, dall'Associazione "Le Marenche" e dalla Libreria Sant'Evasio - è in programma **sabato 9 novembre**, con inizio alle ore 15.15, a Palazzo Bruni, in via Torre 6, a Rivalta, promosso dalla famiglia e dall'Associazione "Amici di Penultimo".

All'incontro prenderanno parte Davide Sandalo (*Cenni biografici dalla dolce vita al nuovo secolo*), Adriano Icardi (*La resistenza nelle pagine di Servato, poeta e giovane combattente*), Gianni Abbate (*La generosa passione di educare alla libertà*), Gian Luigi Bovio Rapetti della Torre (*Figure rivaltesesi nella narrativa di Servato*), Luca Beccaria (*Epiogrammi casalesi*), Carlo Prospero (*Dialoghi di un poeta planetario con la madre*).

Nel corso dei lavori, aperti dal Sindaco Walter Ottria e coordinati da Giulio Sardi, a scandire gli interventi le letture con funzione di intermedio di Luca Bertoli - voce recitante.

**Per ulteriori informazioni** scrivere alla mail [jeanservato@libero.it](mailto:jeanservato@libero.it) o al cellulare 347 3436966.

## Limite velocità su tratti S.P. 195

**Rivalta Bormida.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Bella mostra nella biblioteca civica "L. Rapetti"

## Fontanile ha ricordato Beppe Fenoglio



**Fontanile.** Una bella mostra fotografica sullo scrittore Beppe Fenoglio, nell'obiettivo di Aldo Agnelli (il più grande fotografo della Langa), inaugurata sabato 12 ottobre, nella sede di via Roma 69, ha aperto la stagione culturale (autunnale - primaverile) della biblioteca civica "Luciano Rapetti".

"Non potevamo aprire il nostro cartellone - ha spiegato Sandra Balbo, responsabile della biblioteca e vice sindaco del paese - senza rendere omaggio a Beppe Fenoglio, uno dei personaggi che meglio hanno saputo descrivere il nostro mondo, nel suo 50° anniversario dalla morte".

Giuseppe Fenoglio detto Beppe è nato ad Alba, l'1 marzo del 1922 ed è morto a Torino il 18 febbraio 1963, è stato uno scrittore, partigiano, traduttore e drammaturgo italiano.

È così sabato 12 e domenica 13 ottobre, in coincidenza con la riapertura del ciclo «Incontri con l'autore», è rimasta allestita la mostra curata dal Centro documentazione Beppe Fenoglio, dalla Fondazione Ferrero di Alba e realizzata con l'associazione Memoria Viva Canelli. «Un'antologia di immagini, 14 in totale, - ha scritto Edoardo Borra, del Centro documentazione della Fondazione Ferrero - molto suggestive, scattate allo scrittore dal fotografo Aldo Agnelli e rappresentano l'omaggio a un'amicizia e l'occasione di entrare, quasi direttamente, nella vita troppo breve di Fenoglio. Le stampe sono tratte dai negativi originali: ecco perché, sebbene si tratti d'immagini già viste, appaiono quasi come inedite. Nella loro intelligenza, senza ritocchi o ritagli, sono quanto inquadrate dall'occhio di Aldo Agnelli in quel momento: il grado più vicino possibile, per noi oggi, per arrivare a sfiorare e a trascorrere del tempo con Beppe Fenoglio».

Domenica 13 ottobre si è svolto il primo «Incontro con l'autore», giunto al 12° anno, dove Cristina Albertelli ha pre-

sentato il libro «Gatti neri, rane verdi e lucertole a due code» di Paola PianaToniolo, presente all'incontro. Il libro è edito da Impressioni Grafiche di Acqui.

Secondo appuntamento con «Incontri con l'autore», è in calendario domenica 17 novembre, protagonista Alessandra Appiano e il suo romanzo «Un uomo», e poi domenica 8 dicembre con Sara Rattaro che presenterà «Non volare via». Tutti gli incontri si concluderanno con una "merenda siniora" accompagnata dai vini della Cantina sociale di Fontanile.

La Biblioteca civica "Luciano Rapetti" è nata nel 1995 ed è tuttora in divenire di Sandra Balbo hanno collaborato Paola Calvi, Federica Sartori, Alice Benzi, Marco Pedroletti e Silvano Palotto, cui si affiancano saltuariamente altri volontari. L'Amministrazione comunale ha avallato ogni proposta per migliorare il servizio, finanziando anche l'acquisto di libri. Ed oggi conta 4620 volumi tra narrativa, saggistica, storia, libri per bambini e ragazzi, un vasto reparto di storia locale; ogni anno vi sono circa 480 prestiti. La biblioteca è da sempre collegata online alla rete nazionale delle biblioteche per i prestiti. Dal 2002 è attivo l'«Angolo dei piccoli lettori», in costante collaborazione con le vicine scuole materne ed elementari. In paese si svolge anche la stagione teatrale dialettale, giunta al 16° anno di attività. Propone, con l'attore Aldo Oddone, spettacoli di compagnie amatoriali.

Le offerte saranno destinate alla monumentale chiesa di San Giovanni Battista.

Le foto ritraggono l'inaugurazione della mostra fotografica «Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli»: nella prima con Sandra Balbo, la consigliere comunale Francesca Dafarra ed il sindaco Alberto Pesce, nella seconda, nel gruppo si riconoscono i Carabinieri della stazione di Quaranti e il luogotenente della Finanza nicese Francesco Dal Brun.

## Provincia di Asti: obbligo gomme da neve dal 15 novembre

La Provincia di Asti informa che **dal 15 novembre al 31 marzo 2014** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antiscivolo. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Co il Vescovo e tredici confraternite

## Ricaldone: per i patroni i crocifissi di Voltri



**Ricaldone.** Davvero una festa speciale quella svoltasi, nel pomeriggio di domenica 28 ottobre, a Ricaldone.

Festa patronale degli Apostoli San Simone e Giuda (Giuda Taddeo *«culater - quell'altro»*: l'aneddoto amava ricordarlo, a scuola, noi allievi con lui sempre un poco distratti, Don Franco Vercellino, da Denice, nelle aule dello Scientifico di Via Moriondo; Don Franco, dallo sterminato sapere, ma all'occorrenza elettricista, cui - tra l'altro - Don Bartolomeo Bruna, prevosto del paese del Moscato prima di Don Flaviano, ricorreva sovente «per sistemare certe questioni elettriche» di una chiesa restaurata, negli anni Ottanta/Novanta, da tetti a fondamenta). E Giuda Taddeo aveva minor fama, ovvio, e questo da sempre, per la questione di una omonimia con il Traditore, che determinava un certo qual sospetto, un tempo, in paese, tra i semplici di queste parti... Semplici; ma sanguigni, maneschi e poco propensi all'arte diplomatica (non un caso che Ricaldone venisse anche scelto dal «famoso» Don Melchiade, il Geloso dello «scisma», originario di Monastero) se il proverbio, con variante citato anche da Augusto Monti nei *Sansòssi*, invoca protezione da *lòsna e tròn*, e da cui *ed Ricaldòn*).

Per i ricaldonei due patroni: Simone cananeo, zelota (dunque «resistente» alla dominazione romana), martirizzato dai persiani (e tagliato in due con la sega, come Isaia), ma prima predicatore in Egitto e Libia, forse successore di Giacomo sulla cattedra di Gerusalemme. E il fratello Giuda Taddeo, evangelizzatore della Mesopotamia, e anche lui sottoposto al martirio nel primo secolo. Di costui, tra gli scritti, è famosa una lettera diretta ai fomentatori di discordie, equiparati a «nuvole senz'acqua», ad «alberi senza frutto», alle «onde furiose del mare che spumano le loro turpitudini».

Ma torniamo ad un pomeriggio d'autunno fuori ordinanza, quello di domenica 28 ottobre. Con temperature da inizio settembre. E solo perché i grappoli sui tralci non di son più (e anche la vendemmia di qui è citata nell'omelia dal Pastore della Diocesi), e le foglie rosseggiano, l'inganno non riesce.

C'era dunque il Vescovo S. E. Mons. Micchiardi (che ha amministrato la cresima) a Ricaldone. La chiesa parata a festa. La numerosa cantoria sulla tribuna dell'organo Lingiardi. Ma, per la prima volta, dalla Liguria (e *sera di Liguria* questa sembrava, considerata la mitezza: «sepolto dalla bruma il mare odora, / le chiese sulla riva paion navi / che stanno per salpare»: così scriveva Vincenzo Cardarelli in un celebre testo) sfilano i grandi crocifissi processionali, con i tre bracci superiori, «i canti», ornati a foglie d'oro e d'argento (e il suono del loro fruscio è inconfondibile e cordiale).

La processione - a circoscrivere il Borgo Botasso - è stata non poco impegnativa, non solo per erte e discese ripide, ma in quanto ostacolata dall'attraversamento, sul percorso, dei bassi cavi della luce.

Alla celebrazione liturgica nella parrocchiale, in cui stipati eran letteralmente i fedeli, e poi alla processione (resa coloratissima dalla presenza di tanti stendardi, dalle cromie degli abiti dei confratelli), oltre a quella ricaldone di *Sant'Antonio Abate*, han preso parte le Confraternite SS. *Trinità* di Cassine, *Nostra Signora Assunta* di Grognardo, *Santa Caterina* di Montechiaro, *S. Antonio Abate* di Cassinelle, *L'Annunziata*, la *Santissima Trinità*, entrambe di Strevi; la *San Rocco* di Bandita di Cassinelle, *Nostra Signora del Carmine* di Cremolino, il Priorato Diocesano delle Confraternite, e da Genova Voltri, le Confraternite di *San Bartolomeo*, di *Sant'Ambrogio* e *Morte e orazione*.

Speciale, un poco commovente questa partecipazione: in paese mai s'è visto tanto. E per un giorno Ricaldone, per intercessione dei suoi santi - tra porpore, stendardi, casule e velluti - davvero si è sentita al centro del mondo. **G.Sa**

Ma circolano già voci sul responso della Conferenza dei Servizi

## Discarica Riccoboni: si decide il 26 novembre

**Sezzadio.** Ci siamo. Dopo un iter durato oltre un anno (in espresa divergenza con quelli che sarebbero i tempi istituzionalmente previsti, di norma molto più brevi), salvo imprevedibili colpi di scena martedì 26 novembre la Conferenza dei Servizi esprimerà la propria decisione sul progetto presentato dalla ditta Riccoboni spa per la creazione di una discarica per rifiuti cosiddetti (cosiddetti) "non pericolosi" sul territorio di Sezzadio nell'area di Cascina Borio dovrebbe finalmente giungere all'ultimo atto. Almeno sul piano politico.

Dopo la riunione dell'Organo Tecnico avvenuta la scorsa settimana, appare certo che si giungerà ad un pronunciamento.

L'esito a quanto pare è scontato: le voci che filtrano dagli ambienti provinciali lasciano intendere che sarà dato parere positivo per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ma non sarà concessa all'impian- to la pubblica utilità, il che vuol dire che, per avviare i lavori, sarà necessaria una variante al Piano Regolatore che spetterebbe al Comune di Sezzadio emettere.

Il condizionale è d'obbligo perché, constatata la contrarietà della maggior parte della popolazione e lo stato degli atti al momento del suo insediamento, il Commissario Prefettizio che attualmente, dopo la "caduta" del sindaco Pier Luigi Arnera perché troppo accondiscendente verso l'opera, porta avanti la gestione amministrativa del Comune, destinato ad elezioni in primavera, non ha nessuna intenzione di dare l'ok alla variante.

Detto per inciso che ci sembra quantomeno singolare che a un mese circa dalla convocazione di un organo decisionale stiano già circolando voci sulle possibili decisioni che questo organo prenderà, ipotizziamo comunque che queste voci siano destinate a trovare conferma. Se così sarà, appare probabile che l'azienda proponente possa a questo punto presentare un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per ottenere una autorizzazione e iniziare quanto prima i lavori.

Si avvicina dunque il momento della resa dei conti fra il fronte del 'no' e i fautori del 'si' alla discarica, e secondo una trama che tutto sommato era abbastanza prevedibile, l'ultima parola sarà quella di un giudice.

E mentre anche sul fronte dei Comuni ci si prepara al momento della verità, quando diventerà importante dare attuazione a quanto stabilito nella convenzione sottoscritta ai fini di una azione collegiale a difesa del territorio, è forse opportuno un primo bilancio di questa battaglia, da cui emerge, sin d'ora, uno sconfitto: la politica.

Davvero stucchevoli, da qualunque parte li si voglia guardare, sono stati i reiterati palleggi di responsabilità fra gli Enti: da un lato la Provincia si è autoproclamata arbitro imparziale della contesa (una maschera sconsigliata a più riprese da dichiarazioni rese dallo stesso Presidente Filippi), dall'altro la Regione, dopo avere fatto presente che "l'area non è completamente idonea" all'opera, si è pilatescamente lavata le mani alla richiesta di ulteriori chiarimenti, rifiutandosi di fatto di applicare i principi alla base del Piano di Tutela delle Acque, e in pratica rinunciando a tutelare la riserva idrica presente nel sottosuolo, che pure lo stesso Ente aveva identificato come Riserva Strategica. Alla fine, come spesso capita in Italia, il cerino resta in mano al più debole: il Comune di Sezzadio, sia pure sostenuto dalle altre amministrazioni del territorio.

La verità è che è mancata la volontà politica di dire di no ad un'opera che, se portata a termine, porterà al territorio infinite problematiche, deprezzando in maniera drastica il valore degli immobili (a chi piacerebbe vivere vicino a una discarica?) stroncando l'agricoltura (chi comperà ortaggi coltivati a pochi chilometri da una discarica?), deturpando il paesaggio.

Senza parlare, naturalmente, delle possibili conseguenze per la salute pubblica, argomento che pur non piacendo molto all'Assessore all'Ambiente Lino Rava sarebbe giusto tenere in conto. Al riguar-

I Comuni ammessi come uditori, protestano

## Cresce la preoccupazione per il progetto Grassano

**Sezzadio.** E mentre l'iter relativo alla discarica Riccoboni sembra ormai prossimo alla conclusione (salvo i probabili ricorsi al Tar), cresce nei Comuni e nella popolazione la preoccupazione per un altro progetto, quello presentato dalla Grassano Spa al Comune di Predosa per una modifica all'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) finalizzata alla realizzazione di nuovi impianti e nuove lavorazioni nel sito esistente di Predosa.

La proposta evidenzia la progressiva trasformazione dell'attività della ditta dalla semplice raccolta e smistamento di materiali (in questo caso si parla di oli usati) alla trasformazione meccanica e chimica dei materiali stessi.

Grande preoccupazione per l'eventuale ampliamento è già stata manifestata dalle amministrazioni confinanti e da tutti i Comuni potenzialmente interessati alla captazione dell'acqua potabile dalla falda sottostante Predosa.

Infatti, la tipologia dello stabilimento e la sua posizione, insistente in sulla falda stessa, sono visti come fattore di rischio per la salute. Da notare che l'amministrazione comunale di Predosa (sindaco è Giancarlo Sardi) non ha ritenuto di opporsi alla richiesta della ditta.

Anche per questo, in vista della Conferenza dei Servizi che sarà chiamata ad esaminare il progetto, i Comuni, guidati dal capofila Acqui Terme, hanno chiesto di essere ammessi al dibattito come soggetti direttamente interessati.

Sconcertante al riguardo la risposta data alla richiesta dall'ingegner Claudio Coffano, cui spetta di presiedere la Conferenza dei Servizi, che ha ritenuto di accettare il fronte dei Comuni solo in qualità di uditori.

«Ci sembra una posizione incomprensibile e inaccettabile - hanno spiegato i sindaci - incomprensibile perché se siamo stati ammessi al dibattito nel caso della Riccoboni spa, non si capisce quali siano le ragioni per cui non possiamo essere parte in causa in questo nuovo caso.

Inaccettabile, perché di fatto questa decisione ci impedisce di portare avanti in maniera adeguata il nostro ruolo di garanti della salute pubblica delle persone che risiedono sul nostro territorio e che fanno affidamento sulla falda sottostante, che deve in ogni modo e con ogni mezzo essere tutelata, per il loro approvvigionamento idrico.

Ci riserviamo pertanto di impugnare ogni decisione presa senza un nostro diretto coinvolgimento».

do, ci permettiamo di ricordare che la casistica finora attestata non riporta alcun caso in cui la realizzazione di una discarica abbia ridotto il tasso di mortalità per tumore; le statistiche, anzi, affermano che generalmente accade l'opposto.

La politica, da destra a sinistra, è la grande sconfitta di questa prima fase della contesa.

Qualunque sia la sentenza del Tar (di fronte al quale, per ricorso di una delle due parti,

inevitabilmente si finirà), la vicenda di Sezzadio racconta la storia di due Enti pubblici che non hanno saputo opporsi ad un progetto di un'azienda privata che a scopi esclusivamente privati (non esiste la pubblica utilità) potrebbe mettere a repentaglio l'integrità di una risorsa fondamentale per tutti: la più grossa riserva di acqua potabile del Basso Piemonte.

Difficile immaginare un fallimento più grande.

Le preoccupazioni di Unione Democratica

## "Allara ha fatto richiesta per cava a Prato Regio"

**Sezzadio.** Non ci sono solo la vicenda della Riccoboni e quella dell'espansione della Grassano a preoccupare i sezzadiesi. Cave, discarica e problemi ambientali sono alla base di una riflessione, inviata al nostro giornale dagli esponenti di "Unione Democratica" Pier Giorgio Buffa e Ireneo Pagella, che di seguito volentieri pubblichiamo.

«Al fine di informare i nostri concittadini sezzadiesi sulle problematiche gestionali-amministrative del nostro Comune, ci sentiamo in dovere di esporre alcuni dati. È noto il gran frastuono, anche mediatico, relativo alla proposta di realizzazione di una discarica di rifiuti "non pericolosi" in località Borio, e le accuse fatte alle precedenti amministrazioni comunali dall'ex sindaco Arnera di avere autorizzato l'apertura di cave di inerti sul territorio, peraltro consentite da una specifica legge regionale.

Al fine di tutelare il territorio, anche per quanto riguarda le cave, è stato presentato dai consiglieri di minoranza di Unione Democratica una proposta di dichiarazione di pubblico interesse di parte del territorio comunale e il cui "iter" regionale viene costantemente seguito.

Ultimamente, la ditta Allara, già titolare di autorizzazioni, ha presentato un'ulteriore richiesta di un'enorme cava sul ter-

reno chiamato "Prato Regio" confinante con la strada provinciale per Castelnuovo Bormida e nelle immediate vicinanze di S.Giustina.

La superficie di cava è di mq 194.280 ed il materiale da scavare è di metri cubi 833.615. La durata delle escavazioni è minimo dieci anni. A fine lavori, il ripristino avverrà ad una quota media inferiore mediamente di 5 metri rispetto all'attuale piano di campagna.

Pertanto, risulta evidente l'enorme buco che si viene a creare con il pericolo di formazioni di acquitrini maleodoranti e ricettacolo di ogni forma di rifiuti (consideriamo che il terreno fiancheggia una strada molto trafficata con il rischio che diventi ricettacolo di ogni genere di rifiuti).

Tutto ciò avviene alle porte del paese, in vicinanza di un sito vincolato dalla Soprintendenza e in diretta visuale con esso.

Un'ulteriore importante considerazione è il valore storico di "Prato Regio", che ha avuto tale denominazione dalla sosta fatta da Re Liutprando con il suo seguito su quel terreno.

Pertanto ci opporremo con ogni mezzo per contrastare questo intervento teso a deturpare il nostro territorio. L'azione di "Unione Democratica" è stata e sarà sempre improntata alla tutela di Sezzadio e del suo ecosistema.

Stabilito percorso alternativo

## Variante di Borgoratto chiuso svincolo per Nizza

**Alessandria.** Con un comunicato relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della variante di Borgoratto sulla ex ss 30 di Valle Bormida, la Provincia ha comunicato la chiusura al traffico, già avvenuta lunedì 27 ottobre, dello svincolo per Nizza Monferrato. La chiusura durerà fino al termine dei lavori. Ne deriva che i mezzi provenienti da Alessandria e Acqui saranno dirottati sullo svincolo adiacente all'intersezione con la sp 181 per Castellazzo/Cantalupo, per proseguire poi sulla strada comunale di Castellazzo Bormida (zona industriale - Micarella) fino alla rotonda di imbocco allo svincolo oggetto di manutenzione. Percorso inverso sarà imposto ai veicoli provenienti da Nizza/Oviglio. La chiusura, resa indispensabile dallo svolgimento dei lavori, complica ulteriormente la viabilità in un'area già piuttosto intasata e dove lo scorrimento del traffico nelle ore di punta appare problematico. Agli automobilisti in transito si raccomanda attenzione.

Area gioco al coperto per bambini

## A Sezzadio arriva "L'isola che non c'è"

**Sezzadio.** In paese mancava uno spazio dove i bambini potessero incontrarsi per socializzare e giocare nei mesi più freddi dell'anno. Ora Sezzadio ha colmato questa lacuna, grazie ad una iniziativa lanciata da un gruppo di genitori, e che ha incontrato la fattiva collaborazione di tutto il paese.

Nasce così "L'isola che non c'è", uno spazio giochi-centro incontro che da giovedì 31 ottobre sarà aperto al pubblico nei locali al primo piano del palazzo di vicolo San Francesco 1, lo stesso che un tempo ospitava le scuole.

Qui, grazie alla collaborazione del Comune, che ha concesso l'uso dei locali, e con il patrocinio della Pro Loco, che ha svolto un ruolo molto importante nel disbrigo delle pratiche necessarie all'apertura, alcuni genitori sezzadiesi hanno allestito il nuovo spazio, sistemando i locali e rendendoli più accoglienti con un allestimento adeguato, anche grazie ai fondi raccolti in paese, dove praticamente tutti hanno dato il loro contributo. Il risultato è appunto "l'isola che non c'è", una oasi pronta per accogliere bambini e ragazzi in età scolare, accompagnati da adulti, ed equipaggiata con giochi adatti a tutte le età, comprese uno spazio dedicato ai "card game".

A dare qualche dettaglio in più ci pensa la portavoce del



gruppo, Serena Savio. «Si tratta di un esperimento temporaneo, che proseguirà fino a primavera. Il prossimo anno, in base ai riscontri ottenuti, e alle decisioni della nuova amministrazione comunale che emergerà dalle prossime elezioni, valuteremo se proseguirlo o meno. Per ora quello che ci fa più piacere è il fatto di essere riusciti a realizzare questo spazio per i nostri figli.

Devo dire che abbiamo avuto anche ottimi riscontri da parte del paese: tutti i sezzadiesi hanno dato il loro contributo, sia nella fase della raccolta fondi, sia, in molti casi, partecipando in prima persona con la loro manodopera, al recupero e all'allestimento dei locali. Credo sia giusto rivolgere a ringraziamento particolare a

queste persone, alla Pro Loco che ha svolto un ruolo da tramite con il Comune, e al commissario prefettizio Enrica Montagna, che ha compreso le finalità dell'iniziativa concedendo l'uso dei locali».

Non resta che tagliare il nastro: l'appuntamento per l'inaugurazione di "L'isola che non c'è" è fissato per giovedì 31 ottobre, in concomitanza con la festa di Halloween, molto cara ai più piccoli.

Per l'occasione è stata organizzata una festa a cui è invitato tutto il paese. Si comincia alle 19, e poi si prosegue fino a sera, quando i più piccoli saranno accompagnati per il tradizionale giro del "Dolcetto o scherzetto?".

Si spera in una ampia partecipazione.

Cremolino, Cassine, Incisa e Mombaldone

## Quattro Comuni al Festival del Turismo Medioevale



**Cremolino.** C'erano anche quattro Comuni del territorio: Cassine (rappresentato dal Presidente del Consiglio comunale Giampiero Cassero), Cremolino (rappresentato dal sindaco Pier Giorgio Giacobbe e dal Presidente della Pro Loco Luigi Torielli), Mombaldone (con il sindaco Ivo Armino) e Incisa Scapaccino (col sindaco Maria Teresa Capra), all'incontro svoltosi ad inizio ottobre a Pistoia fra i centri aderenti all'Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo. L'incontro è stata occasione per approfondire le tematiche relative alla promozione comune di un prodotto turistico che abbia come fondamento l'esperienza medievale, ovvero l'offerta di un soggiorno in un luogo legato al Medioevo per la presenza di un bene culturale, sia esso architettonico o artistico, e la possibilità di toccare con mano una rievocazione storica, intesa anche come degustazione di piatti o bevande che abbiano attinenza col Medioevo. L'incontro fra i Comuni si è svolto nel corso del "Festival del Turismo Medioevale", organizzato annualmente dall'Associazione: una bella vetrina dove le varie amministrazioni comunali possono proporsi in maniera adeguata come possibile destinazione per la progettazione di tour che possano soddisfare i turisti più sensibili alla tematica dei viaggi culturali ad ispirazione storica. Complessivamente hanno aderito al Festival 48 Comuni, provenienti da 10 Regioni, tutti individuati sulla base di un forte senso di caratterizzazione e identità medioevale. M.P.R.

## Poste: l'ufficio di Cassine premiato a Venaria



**Cassine.** C'era anche l'ufficio postale di Cassine, al Meeting organizzato da Poste Italiane e dalla Cassa Depositi e Prestiti sul tema del risparmio postale che si è svolto a Torino la scorsa settimana. Tema del giorno, il risparmio postale e la qualità dei servizi mirati alla soddisfazione dei clienti che hanno deciso di affidare i loro risparmi e i loro investimenti a Poste Italiane. Al Teatro della Concordia di Venaria Reale, l'ufficio postale di Cassine, insieme a quelli di Alessandria 8, Alessandria Centro e Cassano Spinola, è stato individuato fra i migliori in assoluto nei risultati ottenuti negli uffici situati in Provincia di Alessandria, ed è stato quindi indicato come esempio positivo dal responsabile area territoriale Nord Ovest, Pietro La Bruna, alla presenza di 254 direttori di filiale. Per il personale dell'ufficio cassinese, una importante gratificazione per la qualità del lavoro compiuto quotidianamente a favore della clientela.

Migliaia di visitatori per la 10ª edizione

## "Tarsobi, Tartufi e Vino" un grande successo



**Trisobbio.** Si chiude con un pieno successo e la giustificata soddisfazione da parte degli organizzatori, la decima edizione di "Tarsobi, Tartufi e Vino", la grande Mostra Mercato del tartufo bianco e nero e del Dolcetto d'Ovada andata in scena domenica 27 ottobre. Oltre al traguardo del decennale, la rassegna trisobbiese era per la seconda volta accompagnata dall'etichetta di fiera regionale, e ha mostrato di meritare pienamente il titolo, richiamando nel piccolo, ma suggestivo borgo collinare, migliaia di turisti provenienti da tutto il Piemonte, dalle regioni limitrofe e in molti casi anche dall'estero, chiaro segno di come manifestazioni legate a prodotti di eccellenza possano effettivamente rappresentare occasioni di richiamo.

Organizzata dal Comune, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, l'Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida, la Strada del tartufo bianco d'Alba e Biodivino, la rassegna trisobbiese si è segnalata anzitutto per la perfetta organizzazione: ottima soprattutto la logistica, che ha messo a disposizione dei visitatori un funzionale servizio navetta che, conducendo gratuitamente i turisti dal parcheggio, allestito presso le piscine, al centro del paese, ha permesso di liberare le strade del borgo dalle auto e di lasciare spazio a mercatini di artigianato di qualità, di prodotti alimentari biologici e soprattutto ai trifolau. Almeno una decina i banchetti che espongono alla vendita le prelibate trifole, che a quanto pare, in barba alla crisi, sono andate a ruba.

A completare la suggestione offerta dagli inimitabili scorci del centro storico trisobbiese ci hanno pensato una esibizione di antichi mestieri (fabri ferrai, mastri impagliatori, artigiani del legno), alcuni spettacoli in costume medievale e passeggiate in carrozza organizzate con partenza dal palazzo delle vecchie scuole.

Molti anche coloro che hanno fatto tappa, presso l'ex Asilo, alla mostra di pittura d'autore allestita con le opere di 4 artisti: Luisa Bosso di Asti, Daniela Gabeto di Strevi, Elio Picchio di Alessandria e Graziella Vigna di Nizza Monferrato.

Infine, ma si tratta di un gran finale, loro: i tartufi. I visitatori li hanno assaporati pranzando presso alcuni locali convenzionati, ma non sono mancati i riconoscimenti ai trifolau. Il premio per il tartufo bianco più bello è stato attribuito a Massimo Cavanna, di Tagliolo Monferrato, con un esemplare del peso di circa 150 grammi. Per gli amanti del buon vino, invece, buoni riscontri dal laboratorio di degustazione, allestito nel pomeriggio presso il salone del Vecchio Asilo e meta di numerosi appassionati.



Domenica 3 novembre "2ª Fiera del Tartufo"

## Gli amanti della trifola ora guardano a Montaldo



**Montaldo Bormida.** Da Trisobbio a Montaldo Bormida: continua l'ideale passaggio di testimone sul territorio per quanto riguarda le fiere del tartufo: domenica 3 novembre sarà infatti proprio Montaldo ad ospitare, la sua rassegna (la II Fiera del Tartufo di Montaldo) presso il "Palavino-Palagusto".

Pur essendo la più recente fra le rassegne dedicate a questo prodotto allestito sul nostro territorio, la kermesse montaldese lo scorso anno ha ottenuto ottimi riscontri di pubblico in quella che era la sua edizione di esordio, e la speranza degli organizzatori è quella di trasformare l'evento in un appuntamento fisso, in grado di fare del paese un punto di attrazione per gli appassionati di gastronomia di tutto il Nord Ovest. Le premesse ci sono tutte: le colline dell'Ovadese, infatti, sono fra le aree più vocate del Piemonte per lo sviluppo e la crescita dei tartufi.

Ma veniamo al programma di questa seconda edizione: a partire dalle 9 e fino alle ore 20, grazie alla collaborazione fra Comune, Nuova Pro Loco e Cantina Tre Castelli, si potrà gustare il sapore della gastronomia di qualità con piatti a base di tartufi, ma anche farinata, ceci, dolci e un servizio bar sempre attivo. Contemporaneamente, un mercatino di bancarelle, una dimostrazione di ricerca con cani da tartufo e attrazioni per bambini faranno da corona alla immancabile esposizione delle trifole, che vedrà l'attribuzione di un premio al tartufo più grande e la

premiatura del Tartufo più anziano del paese. Fra i momenti di intrattenimento, merita un cenno un grande concorso aperto a tutti: "Pesa della Maialina". Come già il nome suggerisce, si tratta di una gara in cui i partecipanti dovranno indovinare il peso esatto di un esemplare di suino semplicemente guardandolo.

Per gli appassionati dal palato più fine, sarà possibile abbinare i tartufi ad altre prelibatezze di stagione. Su tutte, le castagne, forse il frutto di stagione per eccellenza in questo periodo dell'anno, e senza dimenticare l'attenzione per il buon vino. Tutto questo grazie ad uno spazio apposito che sarà allestito presso la vicina Cantina Tre Castelli, dove andrà in scena a partire dalle 14,30 anche la rassegna "Vini pregiati nuovi e Caldaroste": per tutta la giornata sono previste e visite alla Cantina con annesse degustazioni, e per chi volesse cogliere l'occasione per comprare qualche bottiglia, sono annunciate alcune offerte speciali presso la Bottega del Vino.

La disponibilità di tartufi, secondo gli esperti, è abbastanza buona, e non ci sarà nemmeno da preoccuparsi troppo per le condizioni meteo, così mutevoli in questo scorcio d'autunno: gli organizzatori infatti hanno già fatto sapere che la manifestazione montaldese andrà in scena anche in caso di cattivo tempo, al coperto.

Per tutti coloro che volessero saperne di più, è comunque possibile contattare il numero 346 2204111. **M.Pr.**

### Halloween in breve

**A Trisobbio due feste, per le strade e al Castello**  
**Trisobbio.** La Pro Loco di Trisobbio, in collaborazione con il Castello di Trisobbio propone per la serata di giovedì 31 ottobre un imperdibile appuntamento per tutti gli appassionati della festa di Halloween: si tratta di "Halloween al Trisobbio", una serata dalla suggestiva ambientazione, articolata su due diversi eventi.

Per le vie del paese, a partire dalle 18, è prevista la distribuzione di pizza, farinata e altre specialità presso "Il forno di Enzo" in via Cavour. Per tutta la serata, maschere, streghe, zucche intagliate e spettacoli di magia si susseguiranno per le vie del borgo. E dalle 20,30 via a "dolcetto o scherzetto?" ricerca di dolci e caramelle per le vie del borgo: i bambini fino a 8 anni saranno accompagnati nella ricerca. In caso di pioggia l'evento si svolgerà al coperto. Parallelamente, al Castello di Trisobbio, va in scena "Halloween al Castello": dalle 20 alle 22 si mangia a sazietà, con una cena a buffet (costo 25 euro a persona); a seguire si balla con i dj di Radio Vertigo One. Per informazioni contattare lo 0143 831108.

### A Morsasco una cena tutta a base di zucca

Al Bar Centro di Morsasco si festeggia Halloween con una serata a tema, che andrà in scena, naturalmente, giovedì 31 ottobre. Si comincia alle ore 20, con una cena con antipasti misti e poi tutte ricette a base di zucca: dai ravioli al risotto. La prenotazione è obbligatoria, costumi e acconciatura sono lasciate al gusto dei partecipanti. Per informazioni è possibile contattare il 340 2754040.

### Sezzadio, una festa al soggioro "S.Giustina"

Halloween è un valido pretesto anche per la festa che si svolgerà alla casa di riposo "Santa Giustina Onlus" di Sezzadio, dove nel pomeriggio di giovedì 31 gli anziani ospiti faranno festa dopo la messa prefestiva delle ore 16. Merenda in compagnia: non mancheranno i dolcetti, e forse ci sarà spazio anche per lo scherzetto, visto che da qualche giorno "misteriosi" cartoncini arancioni stanno tenendo impegnati gli ospiti durante le ore di animazione.

Pellegrinaggio sabato 12 ottobre

## Da Carpeneto a piedi al Santuario della Guardia



**Carpeneto.** Sabato 12 ottobre, con la complicità del bel tempo nonostante l'arrivo del primo freddo, si è svolta la ormai consueta gita-pellegrinaggio da Carpeneto al Santuario della Madonna della Guardia di Genova. Un primo gruppetto è partito da Carpeneto alle 5 di mattina, altri si sono aggregati da Ovada o dal Monte Colma, per intraprendere questo bellissimo percorso nel verde, adatto però a persone con buon allenamento, vista la lunghezza (circa 45 km) e la durata della percorrenza (circa 12 ore, per alcuni più allenati anche meno).

Scendendo da Carpeneto, si raggiunge Ovada attraverso alcune scorciatoie. Da Ovada a Tagliolo in direzione del monte Colma. Da qui si raggiunge il monte Pracaban. Si segue fi-

no alle Capanne di Marcarolo, poi si sale verso la cappella dell'Assunta e si continua su strada asfaltata fino ai piani di Praglia. Si scende poi fino alla frazione Lencisa, da dove parte l'ultima impegnativa salita che porta al piazzale del Santuario della Guardia. Edificato sulla vetta del monte Figogna, a 804 metri sul livello del mare, il santuario della Guardia sorge a Ceranesi, sulle alture trostanti Genova, a 20 chilometri dal capoluogo ligure. Dalla sua terrazza si ammira un panorama fra i più ampi d'Italia, che nei giorni più limpidi spazia su gran parte delle riviere di Ponente e Levante.

Data la sempre maggiore partecipazione, si sta già pensando, per il prossimo anno, ad un servizio pulmino per il rientro.

In vendita a Bergamasco

## Un calendario per la scuola

**Bergamasco.** Anche quest'anno, in concomitanza con la Fiera del Tartufo, a Bergamasco è stato presentato un calendario, pubblicato con il patrocinio del Comune, che sarà a disposizione per l'acquisto in tutti gli esercizi commerciali del paese e che dà continuità ad una simpatica (e utile) consuetudine nata alcuni anni fa per far fronte ai tagli apportati dal governo centrale alle spese per l'istruzione. Infatti, il ricavo della vendita dei calendari sarà interamente devoluto a favore della scuola primaria bergamaschese.

Il calendario 2013, realizzato con cura e con una veste grafica molto gradevole, richiama nel suo filo conduttore le tradizioni culinarie del paese. Il tema infatti è "12 ricette della tradizione di Bergamasco".

Una per ogni mese, a scandire lo scorrere del tempo, sono dodici ricette proposte da cuoche e cuochi di Bergamasco, inerenti altrettanti piatti di grande importanza tradizionale. Ad inaugurare l'anno è il "turten" (Torta di sangue di maiale) di Cecilia Piccarolo (Cia d'Becc, per i compaesani); a febbraio non possono mancare i "Fricci", di Federico Piccarolo (Rico d'Idric), mentre a marzo, per celebrare la Santa Pasqua, ecco la Torta Verde Pasqualina di Rina Moro. Le paste gialle e le paste bianche di Rina Valorio sono una dolce proposta per il

mese di aprile, mentre la "minestra della sposa" (polpettine con passatelli in brodo) di Gianni Moro (John) sono la proposta per il mese di maggio.

Bergamasco è il paese delle macellerie: forse anche per questo la ricetta di giugno è il vitello tonnato nella versione di Maria Teresa Veggi (la maslerà), mentre luglio, mese dedicato al taglio del grano, viene proposta la "Minestra d'amsòn" (Minestra della trebbiatura), dal ricettario di Mariuccia Bordo. Verdura di stagione ad agosto è il peperone, e Pinuccia Savarro presenta la sua versione della peperonata, mentre a settembre ecco un classico della tradizione bergamaschese: la "Mostarda di Bergamasco", presentata da Gianni Dagna.

Ottobre è il mese dei tartufi, ma anche della cacciagione: chi compra il calendario potrà provare a preparare la lepre secondo i suggerimenti di Adriana Varotto, mentre per il mese di novembre tornano le ricette di Pinuccia Savarro, con la classica "bagna cauda".

Gran finale nel mese di dicembre: con gli "Agnulot" più classici, quelli di Isabella Quarati.

Davvero una bella iniziativa, a sostegno di una buona causa, ma anche un calendario che, dal punto di vista estetico e della praticità, presenta una notevole attenzione alla qualità.

Ci scrive Marco Zanirato

## Attività parrocchiali a Rivalta e Orsara

**Rivalta Bormida.** Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa corrispondenza inviata da Marco Zanirato, seminarista presso la diocesi di Acqui Terme.

"Si riparte. Settembre e ottobre, si sa: sono i mesi della ripresa. Ricomincia il lavoro, la scuola, gli impegni sportivi... Ma cominciano anche le attività parrocchiali. Insieme alla gioia che possiamo trarre dal poter seguire Cristo in un nuovo anno liturgico che sta per cominciare, rivivendo i misteri dell'incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, aggiungiamo la gioia di molti bambini e ragazzi che potranno gustare il nuovo percorso proposto dagli educatori e dagli animatori dell'Oratorio Chiara Luce Badano di Rivalta. Quest'anno la bella novità che voglio condividere con voi è la partecipazione attiva e intensa dei ragazzi della III media (cremimandi, che ho la fortuna di seguire a catechismo) che vivono nella pratica gli insegnamenti della Chiesa per poter ricevere in pienezza e più consapevoli il dono dello Spirito Santo nel sacramento della Confermazione. Il 13 ottobre con una S. Messa animata dal gruppo di III media si è aperto l'anno oratoriano: l'ACR presente in questa comunità ha reso intenso e caldo un pomeriggio nuvoloso proponendo atti-

vità e giochi a tutti i bambini presenti per festeggiare questo momento di gioia; non potevano mancare le castagne per concludere in bellezza la giornata, preparate e cotte amorevolmente dai carissimi Angelo, Piero e Mauro. Il 20 ottobre, invece, ad Orsara, il Gruppo Giovani ha cominciato il suo ciclo di incontri che prevedono momenti di riflessione, di preghiera e di "scoperta" diocesana: il prossimo incontro in programma per loro è previsto per il 16 novembre dove vivremo una veglia di preghiera in concomitanza con la chiusura dell'Anno della Fede, preparata e guidata da loro.

Per concludere vorrei aggiungere un piccolo pensiero, o meglio, un piccolo invito, facendo mie le parole del caro parroco don Roberto durante l'omelia di domenica scorsa: questo Anno Fidei che sta per terminare possa suscitare in molti cuori il desiderio di testimoniare Cristo anche nell'annuncio, nell'evangelizzazione, nella catechesi; in particolare quest'ultima sta vivendo un periodo di carenza di uomini e donne che vogliono gridare ai più piccoli che è bello seguire il Vangelo. Il Signore continui a suscitare queste speciali vocazioni e protegga ogni attività perché abbiano il Lui il loro inizio e in Lui il loro compimento".

Pier Luigi Sommariva al convegno di Torino

## La condizione umana tra resistenza e resa



Sabato 26 ottobre 2013 un gruppo di acquesi, arzellesi e di altre località della zona (purtroppo la foto non li rappresenta tutti) ha vissuto un'esperienza indimenticabile a Torino.

L'occasione per questa trasferta ce l'ha fornita il nostro comune amico Pierluigi Sommariva, che non finisce mai di stupire. Sì, dopo la pubblicazione del suo libro autobiografico "L'anobio e la ninfea" e mentre è in fase di avanzata preparazione il secondo, che ce lo rivelerà in veste di poeta in lingua e vernacolo, Pierluigi ci ha abituati a una serie di iniziative a sfondo morale, culturale e ambientalista.

Ora ci ha portati al Centro Congressi "Il Santo volto", invitato dal prof. Enrico Larghero, medico anestesista, giornalista, teologo morale, responsabile del master universitario in Bioetica della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Questi, che già due anni fa conobbe e apprezzò Pierluigi, proprio nella nostra città, ha ritenuto che la sua testimonianza di vita ben si potesse inserire nel convegno "L'uomo fragile: la condizione umana tra resistenza e resa", in programma a Torino.

Hanno partecipato all'evento il suddetto prof. Enrico Larghero, in veste di moderatore e illustri studiosi in campo medico, teologico e morale: il prof. Giorgio Palestro dell'Università di Torino e Presidente del Centro Cattolico di Bioetica, il prof. Vittorino Andreoli, psichiatra di fama internazionale, saggista e scrittore, il prof. Paolo Squizzato, docente di Teologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'ultimo intervento in program-

ma su un argomento così complesso, ma non ultimo per contenuti e spunti di riflessione, è stato assegnato a Pierluigi Sommariva, che lo ha svolto forte di esperienza e riflessioni maturate in 46 anni di disabilità grave, dopo il tragico, ma forse propizio tuffo nel torrente Erro del 4 agosto 1967.

Sì, dico "propizio" e Pierluigi non se l'avrà a male, perché per me e per tutti coloro che lo hanno conosciuto, egli è sempre stato un esempio positivo di accettazione, perseveranza, attenzione per i reali valori della vita. Il suo intervento, realizzato con voce ferma, è stato accolto dalla platea con un silenzio totale e partecipazione intensa.

Vorrei riportare alcune delle sue parole che meritano, a mio avviso, di essere scolpite nei nostri cuori: "Così, a ogni crisi che mi trascinava fino ai limiti estremi della vita, prendevo sempre più consapevolezza di avere dentro di me un nemico insidioso e perverso che io dovevo combattere se volevo continuare a vivere. E io questo lo volevo con tutto il mio essere, prima di ogni altra cosa, perché mi piaceva ancora tantissimo respirare, vedere, pensare, comunicare agli altri sentimenti ed emozioni e cioè amare ancora la vita con passione, malgrado tutto".

E ancora, per finire "Ho dovuto prendere atto che la mia vita ormai era quella, in compagnia di una tigre chiamata "fragilità umana"; ho dovuto imparare ad addomesticarla al più presto, prima che mi sbranasse, per poi poterla cavalcare, alla riconquista della mia "normalità".

Segue la firma

## Cortemilia, bando "AmbientEnergia" con Santo Stefano Belbo

**Cortemilia.** Il comune di Cortemilia in convenzione con il comune di Santo Stefano Belbo ha partecipato al bando indetto dalla Cassa di Risparmio di Cuneo denominato Paes (Piani d'azione per l'energia sostenibile).

«Il contributo viene erogato - spiega il vice sindaco Roberto Bodrito - sulla redazione di attività di pianificazione territoriale con l'obiettivo di preparare il territorio provinciale alla partecipazione a bandi e iniziative sui temi del risparmio e dell'efficienza energetica, all'adesione al Patto dei Sindaci, alla strutturazione di iniziative e progetti coerenti con le politiche comunitarie della nuova programmazione 2014 - 2020.

Questo costituisce, certamente, un primo passo importante per una proficua collaborazione tra comuni non confinanti ma con prospettive di crescita comune».

## Molare limite di velocità S.P. 456

**Molare.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Cassine: rimostranze per l'ex salumificio Più

## Magazzino comunale o area ecologica?



**Cassine.** Su richiesta di alcuni lettori cassinesi, siamo andati a visionare lo stato del piazzale antistante il magazzino comunale (Ex salumificio Più), area ben nota ai cassinesi e ben visibile per tutti coloro che attraversano il paese, essendo posta immediatamente ai bordi della ex ss30.

Gli artefici della segnalazione ci hanno segnalato come il piazzale stesso (davanti al quale è ben visibile, sic, una targa che vieta lo scarico dei rifiuti...) si sia ormai trasformato in un qualcosa di molto simile ad un'area ecologica. Vecchi elettrodomestici, dambigiane, laterizi, mobili e persino sanitari sono accatastati in cortile da diversi mesi e i residenti della zona rimarcano come, proprio di fronte all'area ecologica,

nel piazzale antistante il supermercato Conad, il Comune abbia annunciato di voler trasferire la fermata dell'autobus. Non proprio un buon biglietto da visita. «Abbiamo fatto presente il problema al sindaco Baldi... - spiegano alcuni residenti - e ci ha detto che avrebbe fatto pulire, e qualcosa è stato fatto, ma ancora troppo poco. Il problema rimane. Senza dimenticare che il Comune aveva anche promesso di intervenire in vario modo per sensibilizzare i cassinesi a un adeguato trattamento dei rifiuti, minacciando multe e tolleranza zero... per ora, ci sembra tutto ancora in alto mare».

Sul prossimo numero daremo al Comune l'occasione di spiegare le proprie ragioni.

## Teatro a Montechiaro con la compagnia La Soffitta

**Montechiaro d'Acqui.** Venerdì 8 novembre alle ore 21, in piazza ex Fornace 1, nei locali del Circolo La Ciminiera, organizzato dalla Polisportiva di Montechiaro d'Acqui, sarà rappresentato "Colori di vita - Racconti e canzoni (quasi) d'amore", uno spettacolo portato in scena dalla compagnia teatrale La Soffitta. Con gli scritti di autrici e autori italiani contemporanei, con le parole del teatro classico, con i versi e con la musica di Francesco Guccini, verranno narrati e cantati i colori e le sfumature più diverse dell'amore. Saranno baci, incontri, poesia, follia, assurdo, intimità a ricordare o a far immaginare, storie d'amore vissute, desiderate, sfumate o, per fortuna, mai capitate. L'ingresso è libero ad offerta.

## A "Villa Tassara" gli incontri di preghiera

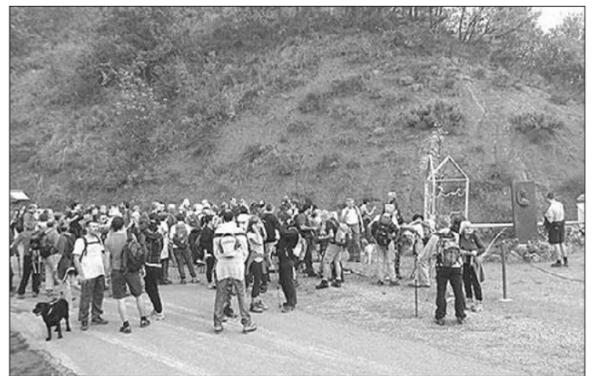
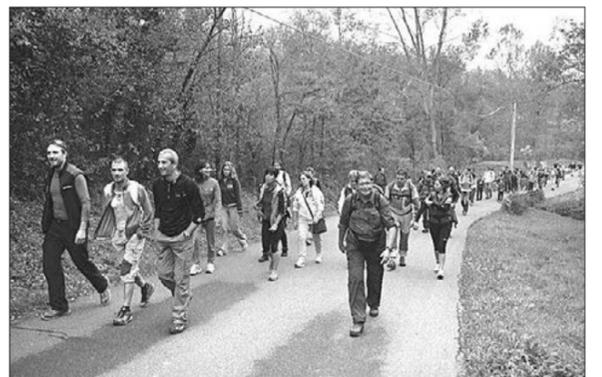
**Spigno Monferrato.** Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni).

«Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv. 8,31-32). «Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore». Ogni domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Tanti escursionisti per il nuovo sentiero Cai

## A Visone, inaugurato "Sentiero dei 4 Comuni"



**Visone.** Tanti escursionisti e una bella giornata di fine ottobre hanno accompagnato, domenica 27 ottobre, a Visone, l'inaugurazione del nuovo sentiero tracciato dalla sezione acquese del Club Alpino Italiano e denominato "Sentiero dei 4 Comuni".

Due i percorsi a disposizione: il primo percorre integralmente il "Sentiero della torre" (segnavia CAI n.541) con un percorso facile di circa 3-4 ore, il secondo, il "Sentiero dei quattro comuni" (Segnavia CAI n.544) percorre il primo tratto congiuntamente con il Sentiero della Torre per poi diramarsi e proseguire su un percorso riservato ad escursionisti esperti ed allenati con una percorrenza di circa 6 ore.

Un posto di ristoro lungo il percorso e un altro all'arrivo, con pasta e fagioli, formaggetta e caldarroste hanno allietato l'esperienza degli escursionisti.

Il sentiero segnalato dai volontari del Cai a cura e spese

## Monastero, senso unico alternato su S.P. 25A

**Monastero Bormida.** La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.



Venerdì 1 novembre, alle ore 12,30

## Fontanino di Grognardo il gran bollito

**Grognardo.** Venerdì 1 e sabato 2 novembre, secondo l'antichissima tradizione cristiana, anche Grognardo festeggerà i Santi e commemorerà i Defunti. Giornate che segnavano l'inizio della stagione invernale ed erano motivo di vecchie credenze, come quella che il giorno dei Morti questi tornassero a riposare nella loro casa. Forse per fuggire l'aura di triste magia, l'antica cultura contadina aveva fatto di questi giorni l'occasione per due speciali preparazioni gastronomiche: il gran bollito ai Santi, la povera ma gustosissima zuppa di ceci ai Morti.

Da sempre la Pro Loco di Grognardo s'impegna a mantenere queste usanze, nostre radici che ci collegano con il passato, e lo fa anche quest'anno, unendo i due piatti in uno speciale incontro gastronomico di venerdì 1 novembre, alle ore 12,30.

È un impegno importante e gravoso poiché, proprio per la loro apparente semplicità, questi piatti richiedono una preparazione estremamente accurata. Per la zuppa di ceci, arricchita dalle classiche costine, si parte dalla selezione dei ceci e dal loro accurato ammollo; occorre poi preparare la base della zuppa e quindi procedere alla lenta bollitura di ore, sempre attentamente seguita.

Per il bollito misto, essenziale la qualità delle carni e la scelta dei tagli. Vanno cotte separatamente oltre 40 chili di carne di manzo piemontese, la



testina di vitello, le galline, i cotichini; tutto andrà accompagnato con il "bagnet", la più tipica salsa dell'Alto Monferrato, in cui il nostro prezzemolo ed aglio si uniscono alle acciughe e all'olio della Liguria.

Non mancherà la classica farinata del Fontanino, il dolce di stagione ed un ottimo vino.

Appuntamento gastronomico e conviviale dunque da non perdere, dove incontrare amici e passare qualche ora nell'incanto autunnale del nostro parco, rivivendo accanto al camino atmosfere liete di un tempo, per soli 18 (soci) e 20 euro. Come i nostri amici sanno, i posti sono limitati e diventa necessario prenotarsi telefonando ai numeri 0144 762127, 0144 762180 e 334 2160225. Vi aspettiamo venerdì 1 novembre festa dei Santi, per le ore 12,30.

Sabato 9 e domenica 10 novembre

## Melazzo località Quartino prepara grande festa

**Melazzo.** Anche per le feste ci sono i "recuperi". Recuperi di quelle rinviate in tutto o in parte per il maltempo. È il caso della 1ª edizione della "Sagra della pizza cotta sulla pietra - festa delle località" che doveva andare in scena tra sabato 19 e domenica 20 ottobre in quel di Melazzo, fermata a metà per il maltempo.

Si riprende sabato 9 e domenica 10 settembre, sempre in località Quartino, sempre con lo stesso programma e con qualche novità. Grande attenzione viene dedicata, oltre che all'aspetto enogastronomico, alla cultura del territorio ed alle tradizioni. Non ci saranno i fuochi artificiali che hanno ottenuto grande successo la sera di sabato 9 ottobre, seguiti da migliaia di curiosi da Melazzo e dai comuni confinanti grazie all'ottima disposizione. L'attesa è per il raduno di macchine da rally, nell'apposita pista allestita dagli organizzatori, dove il pilota acquese Bobo Benazzo ed i suoi colleghi si esibiranno e faranno divertire gli appassionati. Il via alle ore 14 e per oltre due si sentirà il rombo dei motori che s'interromperà quando è pronta la pizza cotta sulla pietra distribuita a partire dalle 16. Nei lo-

cali della Pro Loco la cena, alle ore 21, poi la musica con il tributo ai "Negrita". Domenica basta arrivare dopo le 8.30 per trovare pronta per la colazione la pizza cotta sulla pietra; subito dopo il via al raduno dei trattori. Quella del raduno dei trattori "vegg" e "nòv" è una iniziativa alla quale gli organizzatori, guidati da Luigi Galliano, tengono in maniera particolare. È stato predisposto un programma di lavoro "Batùma la meglia" e poi le gare di abilità e la sfilata per località Quartino. Ad ogni trattorista verrà offerto il pranzo e donato un gadget in ricordo del primo raduno "del Quartino". Per questo gli organizzatori chiedono conferma dell'adesione ai n. 338 9001603 e 335 8029926. Alle 9 prenderà il via la 1ª edizione del memorial "Carla Broli" gara di bocce "alla baronada" che mette in palio tanti premi ed è intitolata da una melazzese doc. Una pausa per il pranzo nei locali al coperto della Pro loco all'ingresso del paese per riprendere nel pomeriggio. Nuova esibizione dei "rallisti". Musica, ballo e tanto altro ancora.

Nel prossimo numero il programma dettagliato della due giorni melazzese.

## Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

**Bubbio.** Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, cioè sabato 19 ottobre, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Parla il sindaco Gildo Giardini

## Ponzone, bilancio della stagione estiva



**Ponzone.** Con l'11ª edizione del premio letterario "Alpini Sempre", Ponzone ha completato il ciclo di manifestazioni che ha accompagnato l'estate dei residenti e dei villeggianti. Si era iniziato a giugno con le "Pro Loco in Festa", evento itinerante che ogni anno cambia piazza e quest'anno è stato ospitato dalla frazione di Toletto, si è arrivati alla metà d'ottobre seguendo un percorso che ha toccato tutte le frazioni e tutti gli aspetti; dall'arte alla cultura passando per sport, musica e gastronomia.

Una buona estate sotto tanti punti di vista, con tante presenze e numeri che, dai primi riscontri, paiono superiori a quelli degli ultimi anni seppur limitati ad un periodo di tempo compresso rispetto agli anni del boom economico.

Nel mese di agosto hanno aperto quasi tutte le seconde case come da tempo non succedeva e ogni frazione ha dato il suo contributo per cercare di rendere piacevole il soggiorno agli ospiti. Inoltre hanno ripreso la loro piena efficienza due importanti locali un tempo punto di riferimento per i ponzonesi, la pizzeria il "Laghetto" ed il ristorante "Sanfront" uno dei più datati della provincia, ed ha continuato a lavorare molto bene la piscina comunale al bivio per Caldasio e Ciglione.

Come sempre ha avuto tanti "contatti" la festa di luglio con le Pro Loco della ex Comunità Montana ed anche il tradizionale appuntamento con la "Sagra del Fungo" ha accolto un gran numero di ospiti. Non sono mancati gli incontri culturali; la biblioteca "Tomaso ed Angiolina Battaglia" ha ospitato la presentazione del libro "Papà, caro papà ho vinto l'usura"; il salone di palazzo Thellung l'incontro con la dott.ssa Anna Canepa, magistrato della Procura nazionale Antimafia nonché segretario di Magistratura Democratica ed il dott. Claudio Viaggi, presidente del Tribunale di Genova. Tanti gli eventi nelle frazioni, così tanti da non lasciare un solo fine settimana "vuoto" tra luglio ed agosto. Gli ultimi incontri sono stati con il dott. Gianni Martini, a Ciglione e Pianlago, su la "Storia del fungo"; a Piancastagna dove si è vissuta la "Festa della Mon-

Con corteo e pranzo "tricolore"

## Cartosio, 4 Novembre ricorrenza condivisa



**Cartosio.** È una ricorrenza del 4 Novembre particolare quella che il giorno prima, domenica 3, si terrà in quel di Cartosio. È la prima alla quale parteciperanno i rappresentanti dei comuni che sono entrati a fare parte dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", che ha sede a Ponti ma è presieduta da Francesco Mongella che è il sindaco di Cartosio. Unione Montana che ha definito il suo assetto da poco più di un mese.

Cartosio ha sempre dedicato grande attenzione al 4 Novembre e anche quest'anno la cerimonia non si limiterà alla deposizione di una corona al monumento ai caduti, ma coinvolgerà i cartosiani, tutte le associazioni presenti sul territorio e le scuole. Ricorrenza che si concluderà con il pranzo "tricolore" presso il bocciodromo, organizzato in collaborazione con la Pro Loco.

Alle ore 9.15 il sindaco Mongella, i cartosiani ed i rappre-

sentanti dell'associazioni, con i rappresentanti del gruppo Alpini di Cartosio, gli Avieri ed i Marinai di Acqui si ritroveranno in piazza sen. Terracini. Da piazza sen. Terracini partirà il corteo per località Pallareto dove è collocato il monumento che ricorda l'incidente aereo del 7 dicembre del 1940. In quel luogo precipitò il Savoia Marchetti che riportava in Italia la Commissione Italiana d'Armistizio con la Francia guidata dal generale Pietro Pintor. Morirono il generale Pintor e tutti i suoi subalterni. Il corteo tornerà in paese per la deposizione della corona al monumento a Caduti cartosiani in tutte le Guerre. Si terrà l'appello "ai Caduti" e l'allocuzione del sindaco Mongella e del prof. Adriano Icardi. Una terza corona verrà deposta ai piedi del monumento agli Alpini di viale Papa Giovanni XXIII. La giornata terminerà con il pranzo "tricolore" nel bocciodromo di Cartosio.

Attive dall'autunno del 2011

## Morbello, le donne del gruppo "Forcella"



**Morbello.** Il gruppo "Forcella" di Morbello nasce per gioco nell'autunno del 2011 dall'idea di alcune creative ragazze morbelli. Il luogo di incontro sono i locali comunali e la serata dedicata è il martedì. Due ore di idee, di chiacchiere, di prove, di "fai" e di "disfa", ma intanto si impara e si cresce.

All'inizio, il tutto, sembra essere solo una serie di incontri invece nasce una vera passione e tanta voglia di riportare in vita tecniche di lavorazione manuale ormai dismesse e, ai più tanti, addirittura sconosciute.

Dicono le ragazze del gruppo «E si, perché la prima volta che abbiamo sentito il termine "forcella" abbiamo subito scherzato pensando alle mo-

tociclette... Si tratta invece di uno strumento per lavorare i filati abbinato all'uncinetto con il quale si creano delle strisce lavorate che unite tra loro in vari modi, danno vita a berretti, sciarpe, copri spalle, borse e tutto ciò che la fantasia suggerisce». Le lavorazioni di questi anni hanno dato vita ad una sfilata di moda che si è tenuta domenica 20 ottobre a Morbello in occasione della "Castagnata", nella splendida cornice di Villa Claudia.

Numerosissimi gli spettatori e calorosi gli applausi. «Si ringraziano pertanto tutti gli intervenuti, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco per la preziosa collaborazione e, ovviamente tutto il "Gruppo Forcella».

## Castelnuovo festa di Halloween al circolo "Raffo"

**Castelnuovo Bormida.** Giovedì 31 ottobre a Castelnuovo Bormida, a partire dalle ore 19,30 e fino alle 21, presso l'edificio "Amalia Spinola" nei locali del circolo ricreativo "Fausto Raffo", si svolgerà una serata dedicata alla festa di Halloween.

Il programma prevede animazione e musica e una simpatica "lotteria di Halloween". I bambini sono ammessi gratuitamente alla festa e potranno approfittare dell'occasione per effettuare il tradizionale giro "dolcetto o scherzetto?". Per gli adulti invece sarà disponibile un'apericena al costo di 5 euro a persona.

## Cartosio, limite velocità S.P. 334

**Cartosio.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolazione della circolazione stradale con limitazione della velocità dei veicoli in transito sulle seguenti tratte della S.P. 334 del "Sassello": limite di velocità a 30 km/h, dal km 43+322 al km 43+533, sul territorio del Comune di Cartosio; limite di velocità a 50 km/h, dal km 42+980 (corrispondente alla progressione finale della perimetrazione del centro abitato del Comune di Cartosio) al km 43+322, sul territorio del Comune di Cartosio, e dal km 43+533 al km 43+775, sul territorio dei Comuni di Cartosio e Melazzo.

## Bistagno, regione Cartesio, limite velocità 70km/h

**Bistagno.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Ponzone, Castelletto, Grognardo, Morbello, Melazzo

## 4 Novembre in valle Erro e nel ponzone

**Ponzone.** La ricorrenza del 4 Novembre in Ponzone si celebra in due momenti. Venerdì 1 novembre, festa di Ognisanti, una delegazione guidata dal sindaco Gildo Giardini si recherà in tutte le frazioni per deporre un mazzo di fiori ai piedi dei monumenti e delle lapidi che ricordano i caduti di tutte le Guerre. Domenica 3 novembre, la cerimonia ufficiale nel capoluogo con il raduno, alle ore 10, presso il monumento agli Alpini, in via Gratarola. Dopo la deposizione di una corona, il corteo attraverserà il paese per partecipare alla messa celebrata da don Franco Ottonello nella parrocchia di San Michele Arcangelo. Subito dopo ci sarà la deposizione di una corona ai piedi del monumento ai Caduti in piazza Italia e l'allocuzione del sindaco Giardini. Come in passato presenzieranno le delegazioni degli Alpini e dei Marinai ponzonesi. Chiuderà la cerimonia il "rancio" nei locali del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone cui tutti pos-

sono partecipare, previa prenotazione.

**Castelletto d'Erro.** Cerimonia semplice a Castelletto d'Erro. La messa alle ore 10 e poi la deposizione della corona di alloro da parte del sindaco Piercarlo Dappino ai piedi del monumento ai caduti in piazza Roma, recentemente restaurato.

**Grognardo.** Prima la messa, nella parrocchia di Sant'Andrea celebrata da don Eugenio Gioia, poi la delegazione guidata dal sindaco Renzo Guggieri si recherà al monumento ai Caduti di tutte le Guerre per la deposizione della corona di alloro.

**Melazzo.** Il sindaco Diego Caratti si recherà in quel di Cartosio in qualità di rappresentante dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo".

**Morbello.** Sarà il sindaco Gianguido Pesce a deporre, alle ore 10.30, una corona al monumento dei caduti di tutte le Guerre in piazza del Municipio. Non sono previste cerimonie a Cavatore e Malvicino.

*Il Ce' artista del legno*

## Da Cartosio un grazie a Francesco Debernardi



**Cartosio.** Arriva con il suo fuoristrada e non è mai da solo; al suo fianco è seduto, con la cintura bene allacciata, un pinocchio alto più di un metro modellato nel legno con gli arti snodabili. Un bel pezzo, uno dei tanti che Francesco Debernardi, detto il Ce', ha lavorato nella sua cascina nella valle dei Calcagni, in comune di Cartosio, ad un passo dall'Erro sulla salita che porta a frazione Pianlago di Ponzone. Per il Ce' modellare il legno è una passione; il suo lavoro è stato, ed è ancora, a settantotto anni, in campagna e con gli animali che ha allevato nella stalla con la stessa passione che mette nel cambiare faccia a pezzi di legno che ha raccolto per i boschi ed oggi, che le gambe un po' lo fanno tribolare, gli procura il figlio Paolo. Ha due mani che sembrano badili, forti, talmente forti che lo avevano invitato, tanti anni fa, in una Tv locale per far vedere agli spettatori come spaccava le nocchie con le dita. Non mai smesso di modellare il legno. Lo fa davanti agli occhi della gente, nelle sagre di paese, seduto sullo sgabello, di legno, che si è fatto con le sue

mani. Fa di tutto, mestoli, cucchiari, forchette, bastoni per rimestare la polenta e... pinocchi. Tutto rigorosamente a mano e senza macchinari solo con lima e scalpello. Quando arriva lo si nota, è un omeone dal sorriso gentile, sempre disponibile e pronto alla chiacchierata.

Il sindaco di Cartosio, Francesco Mongella e la Giunta hanno deciso che era ora di riconoscerne i meriti e così, durante l'ultima sagra delle "Fritelle" alla quale il Ce' ha partecipato con il suo laboratorio viaggiante, il sindaco Francesco Mongella lo ha premiato con un "Attestato di riconoscimento" «A Debernardi Francesco, in segno di stima e ringraziamento all'artista cartosiano, eclettico e versatile nella lavorazione del legno. Le sue opere si ispirano alla civiltà contadina e rurale, espressione dell'amore e dell'attaccamento al territorio»

Francesco Debernardi il Ce' ha ringraziato un po' commosso. Lui ed il suo pinocchio - viaggia sempre con la cintura allacciata così se mi fermano è a posto anche lui - hanno subito ripreso il lavoro. w.g.

## Pontinvrea, festa di Halloween con l'AVIS

**Pontinvrea.** L'AVIS (Associazione volontari Italiani sangue) sezione comunale di Pontinvrea, organizza oer giovedì 31 ottobre 2013 "Halloween". Bambini e adulti mascheratevi e intervenite numerosi ad "Halloween", incontro alle ore 19 al ristorante - pizzeria "La Pineta" e alle ore 21 in piazza e partenza verso le porte delle case; bussiamo... portiamo con noi cesti per la raccolta di caramelle o dolcetti. È gradita la prenotazione Silvia: cell. 348 7335917.

A Sassello, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Urbe

## Sassello ed il sassellese celebrano il 4 Novembre

A Sassello e nell'entroterra savonese si celebra il 4 Novembre, per ricordare il sacrificio di molti caduti di paesi, frazioni e borgata.

**Sassello.** La celebrazione inizia alle ore 11 di domenica 3 novembre con la celebrazione, nella parrocchia della SS. Trinità, della messa officiata da don Mirco Crivellari. Dalla parrocchia il corteo con il sindaco Daniele Buschiazzo, le associazioni di arma, gli Alpini ed i Carabinieri in congedo ed in servizio, seguito dai sassellesi, sosterrà davanti alla lapide posta sul muro del Municipio per poi proseguire sino a Badia Sottana dove verrà deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti di tutte le Guerre. Il sindaco Buschiazzo terrà l'allocuzione che chiuderà la cerimonia ufficiale. A seguire il pranzo con gli Alpini.

**Giusvalla.** Venerdì 1 novembre festa di Ognisanti, alle ore 10, il sindaco Marco Perrone con la delegazione del comune deporrà una corona ai piedi del monumento ai Caduti prima della messa celebrata nella parrocchia di San Matteo.

**Mioglia.** Sarà proprio il 4 Novembre, giorno che per tanti anni è stato di "Festa" per

scuole, uffici e fabbriche, quella della celebrazione per Mioglia ed i miogliesi. Lunedì 4 novembre, alle ore 11.15 il sindaco Livio Gandoglia guiderà la delegazione comunale che si incontrerà con gli alunni delle scuole ed i loro insegnanti in viale della Rimembranza, presso il monumento che ricorda i Caduti miogliesi di tutte le Guerre. Dopo la deposizione della corona l'allocuzione del sindaco e l'intervento dei rappresentanti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado del paese.

**Pontinvrea.** Domenica 3 novembre, Pontinvrea ricorda il 4 Novembre con una cerimonia semplice che prevede, alle ore 10.30, l'incontro del sindaco Matteo Camiciottoli con i rappresentanti delle Associazioni d'arma presso il monumento ai Caduti.

**Urbe.** Ad Urbe, da qualche anno, tutte le ricorrenze vengono concentrate in un sol giorno, il 2 giugno, festa della Repubblica. Il sindaco Maria Caterina Ramorino ed il vice sindaco Lorenzo Zunino parteciperanno alla cerimonia con il Prefetto nel palazzo della Provincia a Savona. Gli Alpini di Urbe deporranno una corona al monumento in frazione San Pietro.

*A beneficio della Croce Bianca*

## Mioglia, tradizionale sagra delle caldaroste



**Mioglia.** Domenica 27 ottobre scorso si è celebrato a Mioglia l'annuale rito delle caldaroste. Un gruppo di volontari ha dedicato l'intero pomeriggio a far danzare i deliziosi frutti di bosco nelle caratteristiche padelle bucate appese ai cavalletti, costruiti per l'occasione nella struttura coperta nei pressi della Croce Bianca. Questa festa serve peraltro a sostenere la pubblica assistenza locale che svolge un insostituibile compito al servizio della comunità. Le precarie condizioni del tempo non hanno scoraggiato i numerosi visitatori, confortati da una temperatura piuttosto mite e attratti dalla tradizionale fiera di San Simone. Certamente la sagra delle caldaroste non ha registrato quest'anno il tutto esaurito come in altre ben più fortunate occasioni ma, comunque sia, le "rustie" sono andate a ruba e gli esperti caldarostai ce l'hanno messa tutta per tener testa alla richiesta che col passare del tempo diventava sempre più insistente: ne sono state distribuite quintali e quintali. Del resto cosa ci poteva essere di più gradevole, in queste giornate autunnali, che gustare questo rustico piatto campagnolo annaffiato da buon vino?

## Pontinvrea, grazie al Consorzio Agroforestale

**Pontinvrea.** L'AVIS (Associazione Volontari sangue) sezione comunale di Pontinvrea, l'Associazione Nazionale Alpini sezione di Savona, gruppo Pontinvrea, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Pontinvrea, la P.A. Croce Bianca Pontinvrea, la Pro Loco di Pontinvrea ringraziano sentitamente il Consorzio Agroforestale di Pontinvrea per l'impegno economico profuso nei confronti delle Associazioni e, in particolare, per i contributi erogati nell'anno 2013.

## "Urbe vi aspetta" a fare trekking

**Urbe.** "Urbe vi aspetta", promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Interrogazione in Regione Liguria

## Pontinvrea, Lega Nord su Fossa di Lavagnin

**Pontinvrea.** Nuovamente occhi puntati su "Fossa di Lavagnin" il sito sulle alture di Pontinvrea, a poche decine di metri in linea d'aria dal torrente Erro dove, nel 2008, sono stati stoccati circa 180.000 quintali di materiali di scarto provenienti da fonderie e cartiere del nord Italia.

Si continua ad evidenziare l'altissimo rischio inquinamento per tutta la valle, diventato sempre più pesante dopo che è stata rilevata presenza di biogas in quantità enormemente superiori alla soglia consentita. Nei giorni scorsi si è mosso anche il gruppo consiliare della Lega Nord in Regione Liguria che, con il capogruppo Francesco Bruzzone e il consigliere regionale Maurizio Torterolo ha presentato una interrogazione con risposta immediata al presidente Claudio Burlando, chiedendo un intervento della Regione Liguria.

«Nei giorni scorsi, con un'ordinanza, il sindaco di Pontinvrea, in provincia di Savona, ha disposto il divieto di accesso all'area della vecchia cava di amianto "fossa di Lavagnin"» - sottolineano Bruzzone e Torterolo - «Ci sono forti dubbi sul fatto che il materiale con il quale la cava è stata interrata non fosse adatto, ma anzi fosse composto in parte da rifiuti di natura incerta con il rischio contaminazione delle falde acquifere direttamente collegate con il torrente Erro, che scorre verso Sassello e che garantisce l'approvvigionamento idrico a tutta la vallata. Raccogliendo le lamentele e le preoccupazioni del territorio, ci rivolgiamo al governatore della Regione Liguria Burlando e all'assessore competente al fine di sapere se la Giunta regionale è disposta a intervenire per evitare ogni rischio per la salute degli abitanti della zona».

*I bambini della scuola dell'Infanzia*

## Cartosio in visita alla cantina "Vallerro"



I bambini con gli insegnanti e la famiglia Malfatti nella cantina "Vallerro".

**Cartosio.** Riceviamo e pubblichiamo dalla scuola dell'Infanzia di Cartosio: «Anche quest'anno nel rispetto di una tradizione che dura da qualche tempo, i bambini della scuola dell'Infanzia di Cartosio si sono recati in visita alla cantina vinicola "Vallerro", gestita dalla famiglia Malfatti. L'accoglienza, la simpatia e la generosità trovata presso l'azienda hanno permesso ai bambini di apprendere con facilità il percorso dell'uva: dalla vigna al vino, compreso tutta la fase di imbottigliamento. Insegnanti e bambini, invitano tutti ad andare a visitare la cantina "Vallerro" a dimostrazione che con passione si possono realizzare grandi realtà, come una cantina vinicola di grande professionalità e buon gusto! Un grazie di cuore... arriverci al prossimo incontro».

*Nella parrocchiale della SS Trinità*

## Cresima a questo gruppo di giovani sassellesi



Nella foto, gentilmente inviataci dallo studio Torletti di Alessandria, i giovani cresimandi con il vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi e il parroco don Mirco Crivellari.

**Sassello.** Domenica 13 ottobre, al termine della visita pastorale del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, la parrocchiale della SS Trinità, per l'occasione addobbata con gran cura dai parrochiani, ha ospitato un bel gruppo di giovani sassellesi che hanno ricevuto il sacramento della Cresima. Ha accolto il Vescovo diocesano, il parroco don Mirco Crivellari che ha celebrato la messa. Un giorno di festa per i giovani sassellesi che sono entrati a far parte della famiglia di Dio.

Calcio Eccellenza Piemonte

## Acqui: arriva l'11ª vittoria grazie alla forza del gruppo

**Colline Alfieri**  
**Acqui** 0  
**San Damiano d'Asti** 1

È arrivata l'undicesima vittoria su undici gare giocate. A San Damiano d'Asti contro il Colline Alfieri Don Bosco. La più sofferta, non contro la squadra più forte delle undici incontrate sicuramente la più tenace. L'Acqui per la prima volta ha tribolato. Ha dovuto chiedere aiuto a Teti, autore di una parata decisiva sullo 0 a 0, poi metterci cuore e coraggio non potendo far valere la netta superiorità tecnica. Il "Fausone" di San Damiano, che ricordavamo campo piccolo, dal fondo perfetto e frequentato da quattro gatti, si presenta gremito di tifosi (circa 400) con la solita nutrita truppa acquese. Il fondo è erboso ma mal livellato, allentato e la palla rimbalza male. Non proprio l'ideale per giocare a calcio.

**La partita.** L'Acqui è nella formazione tipo; non ci sono defezioni, solo Bussetti è out. In panchina ci sono otto giovani del vivaio. Nel Colline Alfieri, Galeazzi recupera Serao ma deve fare a meno di Pantaleo e Caredio; lascia in panchina Pollina, uno dei titolari fissi e schiera un undici molto giovane. Difesa dei bianchi dove rientra Bencivenga a fianco di Morabito, Silvestri e Buso; i tre di centrocampo sono Pizzolla, Granieri e Capannelli dietro a Innocenti, Russo e Gai che è di San Damiano e prima del match riceve l'applauso dei tifosi.

Che sarà una partita difficile lo si capisce dopo un paio di minuti quando l'entrata del difensore giallo-blu Vasile Ferraru su Innocenti è da codice penale. Per l'arbitro non è successo nulla. Il Colline Alfieri corre e lotta, ha buoni giocatori come Bisacco, Balsamo, Gueye, tiene bene il campo e poi picchia. Il giocare duro è un'altra faccenda. L'undici di Galeazzi aggredisce il portatore di palla, quando può innesta Gueye bravo in velocità, difende con il coltello tra i denti, senza lasciare spazi con Serao che fa il libero vecchio stampo. Squadre raccolte in poco spazio su di un campo più stretto e corto dell'Ottolenghi. Più botte che calcio, gioco spezzettato, tanti falli. Non è un bel vedere. Innocenti è costantemente raddoppiato e nello stretto ha la meglio la difesa giallo-blu. Le ripartenze sono spesso a "palla lunga e pedalare" ed a tratti l'Acqui si adegua; solo quando riesce a muoversi in palleggio il Colline rischia e le prime occasioni sono dei bianchi. È strepitoso il giovane Brustolin a negare il gol a Gai e sulla ribattuta a Innocenti. Il Colline non tira mai in porta ma, al 40°, una incertezza di Silvestri, che era rimasto contuso in uno dei tanti scontri, libera Bisacco che solo davanti a Teti si fa respingere la conclusione a botta sicura. La ripresa inizia sulla falsa riga del primo tempo. Tanta corsa, falli, poco calcio. L'episodio che decide il match all'ottavo. Capannelli tira, la conclusione incozza nel braccio di Serao, l'arbitro Scarpa applica il regolamento. Rigore e ammonizione. Proteste a non finire prima che Innocenti trasformi. La partita peggiora in tutti i sensi. Il Colline si butta all'assalto con volontà e poco raziocinio. Mischie in ogni angolo del campo ma Teti non deve fare grandi interventi. Anche con l'ingresso di Pollina le cose non cambiano. Il demerito dell'Acqui è quello di non chiudere il match con Russo e Gai che hanno due ghiotte occasioni. Ci prova anche Giusio, subentrato a Gai, ma non ha fortuna. L'Acqui deve soffrire sino alla fine per portare a casa tre punti. Meritati se si considera il numero di palle gol create ed il diverso tasso tecnico dei due undici.

**Il commento.** Difficile giocare contro squadre come il Col-



Francesco Teti tra i migliori nel match col Colline Alfieri.

line Alfieri e su campi come il "Fausone" ma è il destino dell'Acqui, primo in classifica e con undici vittorie in undici gare. Battere i bianchi è il tema del campionato. La vittoria contro il Colline Alfieri ha però, un altro valore. L'Acqui ha vinto utilizzando per lunghi tratti della partita lo stesso "stile" dei rivali, lottando con il coltello tra i denti ma senza picchiare. Ha dimostrato di non avere solo qualità, ma anche gli "attributi".

**Hanno detto.** Finisce per l'undicesima volta con i bianchi sotto la tribuna a salutare i tifosi. Commenti dei dirigenti acquesi hanno lo stesso profilo.

Per Fabio Cerini: «È il rischio che corre l'Acqui su campi come questo. Battere la capolista e farlo con tutti i mezzi. Il Colline ci ha provato gli è andata male». Arrabbiatissimo Arturo Merlo: «Si può giocare duro, ma non come ha fatto il Colline Alfieri. Sono amareggiato ed arrabbiato. Non si può lasciare che una squadra picchi senza che l'altra venga tutelata. Quello non è calcio».

Sul gol contestato dagli astigiani aggiunge: «C'era un fallo da rigore un attimo prima ed il tiro di Capannelli è finito sul braccio del difensore. Ineccepibile».

## Le nostre pagelle

**Teti:** Ipnottizza Bissacco che gli si para davanti per fare gol. Poi da sicurezza alla squadra con parate che fa diventare "normali". Buono.

**Bencivenga:** Fatica, persino troppo, contro il quizzante Gueye. Buon per lui che l'altro poi si perde. Insufficiente.

**Buso:** Non ha un punto di riferimento, non si trova a suo agio, ma ci mette i muscoli. Sufficiente.

**Morabito:** Il più lucido ed attento della difesa. Non è perfetto nello stile ma non sbaglia un colpo. Buono.

**Silvestri:** Becca una botta sembra debba uscire, rientra, per qualche attimo non è lui e l'Acqui rischia. Appena sufficiente.

**Granieri:** Prova a dirigere il traffico ma in mezzo al campo c'è solo del gran caos. Non sempre riesce a districarsi. Sufficiente.

**Capannelli:** Corre e lotta, è ancora una volta l'uomo ovunque che chiude i buchi e s'infila in quelli degli altri. Più che sufficiente.

**Pizzolla:** In una partita giocata a ritmi vertiginosi ci sta bene anche se non con poca lucidità. Sufficiente. **Anania** (dal 24° st.): Entra nel momento più delicato.

**Russo:** Non è in giornata e non trova gli spazi. Ma ha palla perfetta per servire Innocenti, la spreca per egoismo. Insufficiente.

**Innocenti:** Non ha ancora toccato palla che già lo menano. Poi lo raddoppiano e continuano menarlo. Però serve un paio di palle gol. Più che sufficiente.

**Gai:** gioca a casa sua e si sa che nessuno è profeta in patria. Ha una opportunità. Appena sufficiente. **Giusio** (dal 32° st): Per poco non fa il suo solito golletto.

**Arturo Merlo:** L'aveva detto che temeva questo campo e questa squadra. Vince ma non è il miglior Acqui. Fa cambi in un momento delicato del match ma non risolve i problemi. Non basta la tecnica, allora la sua squadra mostra anche uno straordinario carattere.

## 1° rally "Colli del Grignolino"

Sabato 26 ottobre, nei locali della Carrozzeria Brancato, è stata presentata la 1ª edizione del Rally Ronde "Colli del Grignolino" che si correrà sabato 23 ed domenica 24 novembre con partenza ed arrivo in piazza del Mercato a Montechiaro d'Asti.

Sabato 23 novembre dalle ore 11 prenderanno il via le verifiche sportive e tecniche che precederanno le ricognizioni autorizzate del percorso di gara.

Domenica si entrerà nel vivo della gara con la partenza della prima vettura alle 7.31 e a seguire tutti gli equipaggi distanziati di un minuto. Per conoscere i vincitori assoluti e di classe bisognerà presentarsi in Piazza del Mercato a Montechiaro d'Asti dove verrà allestito il palco di arrivo e dove sfileranno, dalle 16.16 tutti gli equipaggi che vedranno la bandiera a scacchi.

Accanto ai consueti premi d'onore riservati ai vincitori assoluti e di classe, il Vm Motor Team ha deciso di assegnare speciali premi che verranno estratti a sorte. I premi speciali prevedono: tre iscrizioni gratuite per il 16° Rally Colli del Monferrato e del Moscato, che si correrà il 16 Marzo 2014 nella città spumantiera di Canelli, dieci buoni benzina del valore di 50,00 euro, due confezioni di vino dell'Azienda Agricola "La Fiammenga" ed un week-end presso l'hotel Rosabianca di Rapallo.

## VM Motor Team

Sabato 26 e domenica 27 ottobre Giuseppe Roberto Bevacqua e Nicola Berutti hanno portato nella capitale i colori della scuderia alessandrina Vm Motor Team sulle prove speciali del "Rally Roma Capitale". Il forte driver a bordo di una Peugeot 207 S2000 preparata dal team Errefe; di Castelnuovo Scriveria; con alle note il monregalese Nicola Berutti ha agguantato il sesto posto assoluto con una gara molto regolare. Felicissimo della prestazione dell'equipaggio anche Moreno Voltan, patron della scuderia Vm Motor Team: "Giuseppe Roberto e Nicola sono stati veramente grandi. Si sono messi in gioco con veri professionisti del panorama rallystico italiano in un contesto del tutto sconosciuto..."

Domenica 3 novembre

## Acqui contro il Lucento per la 12ª vittoria di fila

È il Lucento il prossimo avversario dei bianchi. Una delle torinesi dove a funzionare bene è il vivaio che è più importante della "prima" squadra. Lucento che viaggia con alti e bassi, è undici giovane e imprevedibile capace di vincere sul campo del Fossano, battere 3 a 0 il più quotato Benarzo e poi perdere per 2 a 0 il derby con il Chisola. Che sia una squadra giovane lo dicono i numeri.

Nell'ultima partita, vinta contro l'Olmo 1 a 0, per le tante assenze, l'allenatore Salvatore Telesca ha pescato a piene mani nel settore giovanile e schierato ben sei giovani, due dei quali classe '96. Non è però una squadra solo giovane.

Ci sono elementi esperti come il portiere Marco Miglino, classe 1972, che ha giocato per tante stagioni in D con Gaveno, Ciriè, Settimo e Santhià; poi il 23enne Luca Cagnasso, l'unico ex in campo, che ha disputato mezza stagione all'Acqui prima di passare all'Albese. Unico ex perchè Domenico Comisso, che con l'Acqui ha giocato qualche anno fa, si è infortunato nella seconda di campionato e difficilmente rientrerà

domenica. Ci saranno il 33enne centrocampista Michele Salafra una vita spesa in serie D con le maglie di Canavese, Verucchio, Savona e Rivoli; Ferrarese ex del Lascais e Basiglio che con il Settimo ha vinto il campionato di "Eccellenza". In attacco Telesca punta su Mastroianni arrivato dal Benarzo e Le Pera che ha girovagato in altre squadre di Torino dove ha sempre segnato catere di gol. Entrambi però, sono a rischio per malanni muscolari.

Acqui che affronta i torinesi con undici vittorie sulle spalle ed è diventata la squadra da battere a tutti i costi. Lo sa Arturo Merlo che dice: «Il Lucento è squadra giovane e garibaldina che ha buoni giocatori e ad Acqui cercherà di fare il colpaccio. Non sarà una partita facile ma, a questo punto, per noi sono tutte sfide complicate. Tutti vogliono batterci e in alcuni casi, lo abbiamo visto domenica scorsa, cercano di farlo con le maniere forti. Sta a noi mantenere la calma».

In settimana verranno valutate le condizioni di capitano Totò Silvestri che a San Damiano ha presso una botta al ginoc-

chio. Quello potrebbe essere l'unico dubbio per Merlo che, per il resto, potrà contare su tutta la rosa.

Non dovrebbero esserci grosse novità e, alle 14.30, sul prato dell'Ottolenghi i bianchi cercheranno di arponare la dodicesima vittoria consecutiva. Nella rosa dei convocati anche il quindicenne Giovanni Gilardi che dopo i provini con Spezia e Genoa ed aver giocato nell'Acqui nell'amichevole contro la Sampdoria, in settimana andrà ad allenarsi con i pari età della Juventus.

Acqui con il 4-3-3 contro un Lucento che Telesca abitualmente schiera con due punte ed il talentuoso Salafra da rifinitore.

**Probabili formazioni**  
**Acqui (4-3-3):** Teti - Bencivenga (Pizzolla), Silvestri (Gilardi), Morabito, Buso - Pizzolla (Pavanello), Granieri, Capannelli - Innocenti, Russo, Gai.

**Lucento (4-3-1-2):** Miglino - Mollì, Farella, Grimaldi, Patronè - Ferrarese (Cagnasso), Basiglio, Casassa Mont (Zichitel-la) - Salafra - Mastroianni (Mangano) Le Pera (Rizzo).

Calcio serie D femminile

## Per le ragazze di Fossati è arrivato il primo ko

**Castagnolese** 3  
**Acqui** 2

Prima sconfitta per le ragazze di Maurizio Fossati. Il ko sul campo della Costigliese, una delle squadre favorite, insieme all'Acqui, per la vittoria in campionato.

Una sfida da altra categoria che ha visto le ragazze allenate da Aimar sfruttare un primo tempo che le termali hanno giocato sottotono.

Si lotta in ogni angolo del campo ma le cuneesi sono più aggressive delle "bianche" che non s'aspettavano avversarie così indiovalate.

Meritato il vantaggio al 23° del primo tempo su angolo con la difesa acquese dormiente. Il gol non scuote le ragazze in maglia bianca che, al 34°, subiscono il 2 a 0. Solo allora l'Acqui esce dal guscio. Entra un palo la Di Stefano ed è ancora lei a riaprire la partita con un tiro che tocca un difensore ed entra in rete.

Rocambolesco, al 44°, il gol che porta le padrone di casa sul 3 a 1. Il tiro sembra facile



Chiara Mensi

preda della Ottonello che pasticcia ed il cuoio finisce in rete. Nella ripresa la Costigliese abbassa il ritmo e viene fuori la miglior tecnica delle acquesi. Non basta! Il Costigliese si difende con le unghie e con i denti. È un assalto all'arma bianca. Romina Draghi, al 33°, segna su rigore il gol del 3 a 2.

Le bianche sembrano in grado di ottenere il pari ma

non c'è verso. Un palo e le parate del portiere salvano le cuneesi.

Ha detto Maurizio Fossati a fine gara: «Sconfitta meritata, abbiamo concesso un tempo, e sono stati troppi gli errori commessi. Loro hanno badato a difendersi e ripartire con dei palloni calciati in avanti e noi non siamo stati capaci d'imporre il nostro gioco. Torniamo con i piedi per terra e chiamoci nella categoria, altrimenti addio sogni di gloria...».

**Formazione e pagelle Acqui:** Ottonello 5; Cadar 5 (Penini 5.5), Draghi 5.5; Costa 5.5, Lardo 6, Oggero 5 (Albertelli 6); Mensi 6, Lupi 6, Raverano 5, Casazza 5 (Castellan 5), Di Stefano 7.

**Prossimo turno**  
 L'Ottolenghi ospita, domenica 3 novembre, inizio alle 17.30, la sfida tutta alessandrina tra l'Acqui ed il Tortona. Una partita ampiamente alla portata delle ragazze di Fossati che debbono far dimenticare l'innata sconfitta sul campo del Costigliese.

Bocce

## Trofeo Olio Giacobbe si è giocato il 3° turno

**Acqui Terme.** Si sono disputate, lunedì 28 ottobre, con inizio alle 20.45, le gare del terzo girone (categorie C-C/C-D e D-D) del trofeo "Olio Giacobbe", tra i più importanti organizzati dalla "La Boccia" sui campi al coperto di via Cassarogna.

Otto le coppie che sono scese in campo. Sul campo "centrale" hanno giocato Gallione e Cavelli del Valbormida Montechiaro che hanno avuto la meglio, per 11 a 6, su Zingarini - Bianco della bocciola Canellese. Sul campo numero "6" bella vittoria del Plodio, in

campo con Dall'Orto - Milano che ha battuto la coppia de "La Boccia" formata da Gildo Giardini e Zuccari. Sul campo numero "3" Levo - Ivaldi de "La Boccia" hanno battuto per 13 a 9 i montechiari Respi - Lacqua. Infine sul campo numero "7" gli acquisti Petronio e Candido hanno nettamente battuto (13 a 7) la coppia della bocciola Nicese formata da Sandrone e Calcagno.

Anche la terza serata è stata seguita da un grande pubblico ed è stato piacevole assistere a gare tutti di un ottimo livello.

Il trofeo "Olio Giacobbe" tornerà lunedì 4 novembre, sempre con inizio alle 20.45. In campo le coppie del 4° girone che, come gli altri tre, comprende le categorie C-C/C-D e D-D.

Tutte le partite si disputano ai "13 punti" con il tempo massimo di 1 ora e 45 minuti. Ai vincitori oltre ad un premio in denaro andranno il prestigioso trofeo "Olio Giacobbe". Premiate le coppie classificate dal secondo all'ottavo posto. Ad ogni giocatore all'atto dell'iscrizione è stata omaggiata una bottiglia di olio extravergine della ditta "Olio Giacobbe".

## Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

**Risultati:** Roccagrimalda - Asd Carpeneto 0-0, FC Taio - Asd La Molarese 2-3, Rossiglione - Acd Capriatese/Lerma 2-1, Predosa - Usd Silvanese 6-3; Deportivo Acqui - Internet&Games 3-3.

**Classifica:** Rossiglione 11; Asd La Molarese 10; Deportivo Acqui, Roccagrimalda 9; Asd Carpeneto 8; Internet&Games, Usd Silvanese 5;

Predosa, Acd Capriatese/Lerma 4; FC Taio 1.  
**Prossimo turno 6ª giornata di andata:** Acd Capriatese/Lerma - Predosa sabato 2 novembre ore 15 a Capriata d'Orba; Asd Carpeneto - Rossiglione venerdì 1 ore 21 a Carpeneto; Asd La Molarese - Deportivo Acqui lunedì 4 ore 21 a Molare; Internet&Games - FC Taio sabato 2 ore 15 a Masio; Usd Silvanese - Roccagrimalda lunedì 4 ore 21 a Silvano d'Orba.

Calcio Eccellenza Liguria

# Cairese, ancora sconfitta Vella: "dobbiamo reagire"

**Imperia Cairese** 3  
1  
Imperia. Terza sconfitta consecutiva per la Cairese che, al "Ciccione", contro l'Imperia, va in campo con i ragazzini e becca tre gol al termine di una partita che si complica sin dai primi minuti. Un brutto momento per Enrico Vella che ha l'infermeria piena e qualche giocatore che sta rendendo meno del previsto. Lunga la lista degli assenti. Il più penalizzato il reparto difensivo dove danno forfait Oliveri, Glauda, Bresci, tre dei "vecchi"; poi il centrocampista privo di Salis, Faggion e Domeniconi mentre in attacco manca "solo" Alessi. Per scelta tecnica finisce inizialmente in panchina Gentian Torra. Molto più esperti i nerazzurri di Caverzan che giocano senza Vago ma l'età media è di molto superiore a quella dei gialloblu. Vella ritrova Binello che è protetto da una difesa di ragazzini, Goso ('97), Nonnis ('94), Iacopino ('92) e Cirio ('93). L'Imperia si affida ai suoi marpioni, su tutti Prunecchi (classe 1977), ed inizia a ritmi altissimi. Il tutto basta ed avanza. Potrebbe già segnare Prunecchi, al 4°, ma è solo questione di tempo. Sbanda la banda dei ragazzini in gialloblu e in due

minuti tra l'11 e il 12, i neroazzurri fanno festa. In gol De Simois e poi Gazzano, ex di Savona e Lavagnese. Ripresosi dallo sbandamento l'undici di Vella approfitta del calo dei padroni di casa e inizia a fare la partita. Però non basta creare occasioni; senza Alessi non c'è chi finalizza. Ci si mette anche la sfortuna. Pizzolato centra la traversa e la partita non si riapre. Nella ripresa, al 28°, va in gol il giovin Faedo. Non c'è più storia. Torra entrato al posto di Goso, lotta e segna quando ormai è troppo tardi. L'Imperia vince con merito, la Cairese deve solo fare mea culpa e sperare di rimettere le cose a posto già a partire da domenica prossima.  
**Hanno detto.** Amareggiato Enrico Vella. «Ci tenevo a fare bella figura su questo campo. Mi sono ricordato del povero Paolo Ponzio cairese che ha giocato ad Imperia, Savona, Reggiana, Modena e Spezia, tutte squadre che si sono affrontate in questo week end. Credo comunque che la Cairese, nonostante la sconfitta, abbia fatto bene la sua parte. Però, erano troppe le assenze e non è facile andare in campo con una squadra di ragazzini, molto bravi, ma senza quei



Ancora una buona prova per Matteo Spozio.

punti di riferimento che sono indispensabili in qualunque squadra». Aggiunge il tecnico giallo-blu: «Stiamo attraversando un momento difficile ma, dobbiamo restare uniti e recuperare gli assenti. Allora vedrete la vera Cairese».  
**Formazione e pagelle Cairese:** Binello 6; Goso 5.5 (60° Torra 6.5), Nonnis 7; Cirio 5.5, Spozio 6, Iacopino 6; Pizzolato 6.5 (80° De Luca sv), Spinardi 5 (76° Russo sv), Rollo 6, Ninivaggi 6, Saviozzi 6. All. E. Vella.

Domenica 3 novembre

# Cairese, contro il Casarza la difesa risistemata

Battere il Casarza Ligure, domenica 3 novembre al "Brin", inizio alle 14.30, per risalire la china. È l'imperativo in casa gialloblu, alla vigilia del match con i bianco-granata levantini, undici che in classifica ha un punto in meno dei valbormidesi. Squadra di un comune di 6.700 anime, nell'entroterra di Sestri Levante, fondato nel 1974, il Casarza ha messo in piedi una buona squadra ma i risultati stentano ad arrivare. A disposizione dell'allenatore Christian Figaia, ci sono ottimi elementi; il 24enne portiere Stefano Raggio Garibaldi, arrivato dalla Lavagnese dove giocava con il gemello Simone oggi all'Entella in C1; il difensore Davide Mozzachiodi,

ex del Caperana in serie D, il centrocampista Andrea D'Imporzano, ex Biellese ed Acqui, l'attaccante Domenico Cacciapuoti che di gol ne ha sempre segnati a raffica e fa coppia con il brevilineo Aaron Agathè reduce da due stagioni alla Lavagnese in D.  
Cairese che oltre a preoccuparsi delle qualità dell'avversario, dovrà confrontarsi con quegli infortuni che riempiono l'infermeria. In settimana hanno iniziato la preparazione con il prof. Giorgio Caviglia, Glauda, Bresci e Oliveri, e la speranza di Vella è quella di mandarne in campo almeno due. Ci saranno anche Alessi che ha superato i malanni di stagione e Faggion ed a disposizione ci

sarà anche Salis. Da sistemare soprattutto la difesa che, nelle ultime tre gare ha incassato otto gol, il doppio di quelli subiti nelle prime quattro quando a guidare la difesa c'era l'esperto Oliveri.  
Al "Cesare Brin" Cairese e Casarza Ligure dovrebbero giocare con questi undici  
**Cairese (4-4-2):** Binello - Iacopino, Oliveri, Nonnis, Cirio (Glauda) - Faggio, Spozio, Salis (Pizzolato), Torra (Ninivaggi) - Saviozzi, Alessi.  
**Casarza Ligure (4-3-1-2):** Raggio Garibaldi - Minoli, Massa, Mozzachiodi, Bacigalupo - D'Imporzano (Pallano), Sanguineti, Barbieri (D'Amelio) - Ronconi - Agathè, Cacciapuoti.

# La Bicicletta

**Acqui Terme.** Si è svolto, domenica 27 ottobre, a Trobaso frazione di Verbania, il Campionato Regionale Ciclocross Piemonte valido come 2° prova del Trofeo Coppa Piemonte-Lombardia 2103-2014.  
Il bel percorso, curato dal sapiente Pedale Verbanese Delta già organizzatore anni fa di una prova degli Internazionali d'Italia Cross, è stato ricavato dal parco terrazzato del paese con 2 suggestive scalinate, un passaggio nel bosco e lungo le sponde del fiume Toce.  
Il fango e la pioggia battente che ha caratterizzato la giornata l'hanno fatta da padrone facendo selezione tra i numerosi atleti giunti per contendersi titoli e piazzamenti.  
Per La Bicicletta, che con consolida la leadership nella classifica di società precedendo in sole 2 prove di ben 300 punti la quotata Canavesi Fiorin, ottimi risultati fin dalle prime partenze: vince Mattia Olivetti tra gli esordienti e per lui titolo regionale, una gara senza sbavature e particolarmente a suo agio nel difficile tracciato.  
Secondo negli Allievi Simone Olivetti che, come la scorsa settimana, deve fare i conti con un salto di catena nel finale dovuto alla troppa foga nel districarsi dalla bagarre della testa della corsa; sfortunata Laura Vecchio (Allieve) che avrebbe sicuramente portato a casa il titolo se non fosse per il ritiro dovuto ad una brutta caduta che le è anche costato il trasporto in ambulanza per accertamenti, solo una grande botta per lei.  
Nella gara Junior 5° posto per il sempre più convincente neo-crossista Simone Pont, titolo regionale e 3° posto per Luca Olivetti nei Master Over, 6° Walter Pont e 8° Luca Rovera.  
Non delude le aspettative Elena Mastrolia, autrice di una prova lineare consolida la leadership di Coppa e in gara è 2° assoluta dietro solo alla forte Elite appartenente al gruppo sportivo della Forestale, Alessia Bulleri, 1° tra le



Da sinistra: Roberto Borone, Mattia Olivetti, Luca Olivetti, Marta Cassano.

MW; ottima prova di Marta Cassano che con il 3° posto tra le Under conquista però il titolo di campionessa regionale di categoria.  
Nella gara regina, solita fuga di Lamastra e Longhi con il gruppo degli acclusi a contendersi il podio e il titolo regionale; tra questi fin dalle prime battute Valfrè, Barone e Rasetti, gli ultimi 2 un po' attardati nelle prime battute, in seguito riagganciano il compagno dove da metà gara si risolve con un vantaggio di Barone sugli altri 2 conquistando il bronzo di giornata e mantenendo il titolo regionale dello scorso anno. Quindi 4° Valfrè, 5° Rasetti, migliore degli Under, seguono nell'ordine dall'ottava alla 12ª posizione Cassano Giuliani, Ferraro, Buttò e Polla.

# Classifiche del calcio

**ECCELLENZA - girone B**

**Risultati:** Busca - Atletico Gabetto 3-1, Castellazzo Bormida - Chisola 2-0, Cheraschese - Fossano 1-1, Colline Alfieri Don Bosco - Acqui 0-1, Lucento - Olmo 1-0, Pinerolo - Libarna 2-3, Saluzzo - Cavour 4-2, Sporting Cenisia - Benarzole 0-1, Tortona Villalvernia - Valenzana Mado 1-1.  
**Classifica:** Acqui 33; Valenzana Mado, Pinerolo 21; Cavour 20; Saluzzo, Cheraschese, Libarna 18; Benarzole 17; Tortona Villalvernia, Busca 16; Castellazzo Bormida 15; Lucento 14; Olmo 13; Colline Alfieri Don Bosco 12; Fossano, Chisola 10; Atletico Gabetto 5; Sporting Cenisia 1.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Acqui - Lucento, Benarzole - Cheraschese, Cavour - Atletico Gabetto, Chisola - Sporting Cenisia, Colline Alfieri Don Bosco - Busca, Fossano - Pinerolo, Libarna - Tortona Villalvernia, Olmo - Castellazzo Bormida, Valenzana Mado - Saluzzo.

**ECCELLENZA girone A - Liguria**

**Risultati:** Cifs Cogoleto - Magra Azzurri 0-3, Casarza Ligure - Sarmargherite 3-1, Imperia - Cairese 3-1, Ligorna - Finale 1-4, Real Valdivara - Fezzanese 1-1, Sestrese - Argentina 1-2, Vallesturla - Genova Calcio 0-0, Veloce - Rivasamba 1-1.  
**Classifica:** Finale 18; Magra Azzurri 17; Argentina 14; Imperia 13; Fezzanese, Ligorna 12; Vallesturla 11; Genova Calcio, Sestrese, Cairese 8; Casarza Ligure, Real Valdivara 7; Rivasamba 6; Cifs Cogoleto, Veloce 5; Sarmargherite 1.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Argentina - Veloce, Cairese - Casarza Ligure, Fezzanese - Ligorna, Finale - vallesturla, Genova Calcio - Real Valdivara, Imperia - Sestrese, Rivasamba - Magra Azzurri, Sarmargherite - Cifs Cogoleto.

**PROMOZIONE - girone D**

**Risultati:** Asca - Ovada 2-0, Boves MDG Cuneo - Santostefanese 0-0, Canelli - F.C. Savigliano 3-4, Corneliano - Pedona Borgo San Dalmazzo 2-1, Gaviese - Sommariva Perno 1-1, La Sorgente - Moretta 2-0, Villafranca - Castagnole Pancalieri 0-2, Virtus Mondovi - San Giuliano Nuovo 1-0.  
**Classifica:** Virtus Mondovi, Corneliano 20; Castagnole Pancalieri 17; Villafranca, F.C. Savigliano 16; Asca 14; Sommariva Perno 13; Moretta, Boves MDG Cuneo 11; Santostefanese, San Giuliano Nuovo, Canelli, Gaviese 10; Pedona Borgo San Dalmazzo 9; La Sorgente 8; Ovada 4.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Canelli - Boves MDG Cuneo, Castagnole Pancalieri - Asca, F.C. Savigliano - Corneliano, Moretta - Villafranca, Ovada - Virtus Mondovi, Pedona Borgo San Dalmazzo - Gaviese, San Giuliano Nuovo - Santostefanese, Sommariva Perno - La Sorgente.

**PROMOZIONE - girone A Liguria**

**Risultati:** Albissola - Carcarese 3-2, Blue Orange - Loanesi 0-0, Bragno - Rivarolese 2-0, Campomorone S.Olcese - Varazze Don Bosco 0-0, Carlin's Boys - Ventimiglia 1-1, San Cipriano - Arenzano 1-1, Taggia - Quiliano 3-2, Voltrese - Ceriale 4-2.  
**Classifica:** Voltrese 14; Taggia 13; Arenzano, Bragno 12; Albissola, Loanesi 11; Varazze Don Bosco, Ventimiglia, Ceriale 10; Carlin's Boys 9; Quiliano, Blue Orange 8; San Cipriano 7; Campomorone S.Olcese 6; Rivarolese 5; Carcarese 2.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Albissola - Blue Orange, Arenzano - Bragno, Carcarese - Carlin's Boys, Ceriale - Varazze Don Bosco, Loanesi - Voltrese, Quiliano - San Cipriano, Rivarolese - Taggia, Ventimiglia - Campomorone S.Olcese.

**1ª CATEGORIA - girone H**

**Risultati:** Audace Club Boscchese - Viguzzolese 4-1, Auroracalcio - Castelnuovo 2-0, Cassine - Frugarolo X Five 3-2, Felizzanolimpia - Savoia Fbc 1-4, Fortitudo F.O. - Arquatese 1-3, Monferrato - Cassano Calcio 2-3, Pro Molare - Quattordio 0-0, Villarmagnano - Silvanese 1-0.  
**Classifica:** Savoia Fbc 25; Arquatese 22; Frugarolo X Five, Villarmagnano 18; Silvanese, Auroracalcio 15; Cassine 14; Fortitudo F.O. 13; Cassano Calcio, Castelnuovo, Audace Club Boscchese 12; Quattordio 11; Pro Molare 10; Felizzanolimpia 2; Monferrato, Viguzzolese 1.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Arquatese - Villarmagnano, Audace Club Boscchese - Cassine, Cassano Calcio - Fortitudo F.O., Castelnuovo - Frugarolo X Five, Quattordio - Monferrato, Savoia Fbc - Pro Molare, Silvanese - Auroracalcio, Viguzzolese - Felizzanolimpia.

**1ª CATEGORIA - girone B Liguria**

**Risultati:** Anpi Casassa - Pegliese 1-0, Bargagli - Pieve Ligure 3-2, Cella - Praese 4-4, Little Club G.Mora - Ruentes 2-1, Masone - Montoggio Casella 0-1, Ronchese - Rossiglione 2-1, Santa Tiziana - San Desiderio 4-1. Ha riposato Amici Marassi.  
**Classifica:** Little Club G.Mora, Praese 14; Bargagli 12; Santa Tiziana 11; Ronchese, San Desiderio 9; Pegliese 7; Anpi Casassa, Montoggio Casella, Rossiglione 6; Pieve Ligure, Cella 5; Amici Marassi, Masone 4; Ruentes 2.  
**Prossimo turno (2 novembre):** Amici Marassi - Santa Tiziana, Montoggio Casella - Ronchese, Pegliese - Cella, Pieve Ligure - Little Club G.Mora, Rossiglione - Bargagli, Ruentes - Anpi Casassa, San Desiderio - Masone. Riposa Praese.

**1ª CATEGORIA - girone C Liguria**

**Risultati:** Campese - GoliardicaPolis 3-0, Certosa - Valletta Lagaccio 2-1, Figenpa - Mura Angeli 2-2, Genovese - Il Libraccio 4-0, Pontex - Struppa 2-1, Pro Recco - Borzoli 0-0, Sori - San Gottardo 0-4, Via dell'Acciaio - Borgoratti 1-0.  
**Classifica:** Borzoli, Pontex 16; Genovese, San Gottardo 13; Via dell'Acciaio 12; Certosa 11; Borgoratti, Campese 10; Valletta Lagaccio 7; Sori 6; GoliardicaPolis, Mura Angeli 5; Pro Recco, Il Libraccio 4; Struppa 2; Figenpa 1.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Borgoratti - Certosa, Borzoli - Figenpa, GoliardicaPolis - Pro Recco, Il Libraccio - Sori, Mura Angeli - Genovese, San Gottardo - Via dell'Acciaio, Struppa - Campese, Valletta Lagaccio - Pontex.

**2ª CATEGORIA - girone L**

**Risultati:** Bergamasco - Mezzaluna 0-0, Calliano - Nicese 0-1, Castelnuovo Belbo - Spartak San Damiano 4-0, Cerro Tanaro - Cmc Montiglio Monferrato 4-6, Cortemilia - Bistagno Valle Bormida 2-2, Ponti - Canale 2000 0-1, Praia - Pralormo 2-0.  
**Classifica:** Cmc Montiglio Monferrato 19; Castelnuovo Belbo 16; Mezzaluna 15; Nicese 14; Calliano, Canale 2000 11; Pralormo, Ponti, Spartak San Damiano 10; Cortemilia 6; Bistagno Valle Bormida, Praia 4; Cerro Tanaro 3; Bergamasco 2.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Bergamasco - Castelnuovo Belbo (anticipo sabato 2), Bistagno Valle Bormida - Cerro Tanaro, Canale 2000 - Spartak San Damiano, Cmc Montiglio Monferrato - Praia, Mezzaluna - Cortemilia, Nicese - Ponti, Pralormo - Calliano.

**2ª CATEGORIA - girone M**

**Risultati:** Fulvius - Castelletto Monferrato 2-0, Mandrogne - Sexadium 1-0, Montegioco - Garbagna 2-0, Paderna

- Don Bosco Alessandria 1-1, Pozzolese - Luese 3-2, Quarngento - G3 Real Novi 3-1, Valmilana Calcio - Tassarolo 3-1.  
**Classifica:** Quarngento 16; Luese, Fulvius, Valmilana Calcio 13; Don Bosco Alessandria, Castelletto Monferrato, Montegioco 11; Sexadium 10; G3 Real Novi, Garbagna, Mandrogne, Pozzolese 9; Paderna 7; Tassarolo 0.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Castelletto Monferrato - Paderna, Don Bosco Alessandria - Pozzolese, G3 Real Novi - Mandrogne, Garbagna - Valmilana Calcio, Luese - Quarngento, Sexadium - Montegioco, Tassarolo - Fulvius.  
**2ª CATEGORIA - girone AB Liguria**  
**Risultati:** Aurora Calcio - Virtus Sanremo 6-1, Bardineto - Pontelungo 4-1, Cengio - Val Prino 1-3, Città di Finale - Speranza Sv 2-3, Nolese - Plodio 1-0, Sanremese - Altarese 1-2, Santo Stefano al Mare - Borgio Verezzi 1-1. Ha riposato Valleggia.  
**Classifica:** Bardineto 14; Santo Stefano al Mare, Altarese 13; Città di Finale 12; Speranza Sv 11; Val Prino 9; Valleggia, Nolese, Borgio Verezzi 8; Aurora Calcio 6; Pontelungo 5; Cengio 4; Sanremese, Plodio 2; Virtus Sanremo 1.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Altarese - Città di Finale, Borgio Verezzi - Aurora Calcio, Plodio - Santo Stefano al Mare, Pontelungo - Nolese, Speranza Sv - Cengio, Val Prino - Bardineto, Virtus Sanremo - Valleggia. Riposa Sanremese.  
**3ª CATEGORIA - girone A (AL)**  
**Risultati:** Fresonara - Aurora 2-1, Molinese - Audax Orione 0-2, Mornese - Mirabello 4-1, Casalcermelli - Tiger Novi 4-0, Serravallese - Castellarese 4-0, Valmadonna - Lerma Capriata 1-1. Ha riposato Platinum F.C.  
**Classifica:** Casalcermelli, Mornese 15; Fresonara, Serravallese 18; Lerma Capriata, Castellarese 7; Audax Orione, Platinum F.C. 6; Valmadonna 4; Molinese, Aurora 3; Mirabello 2; Tiger Novi 1.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Audax Orione - Platinum F.C., Aurora - Molinese, Castellarese - Fresonara, Lerma Capriata - Serravallese, Mirabello - Casalcermelli, Tiger Novi - Valmadonna. Riposa Mornese.  
**3ª CATEGORIA - girone A (AT)**  
**Risultati:** Don Bosco Asti - Spinettese X Five 1-0, Motta Pic. Caliform - Piccolo Principe 2-2, Refrancorese - Calamandranese 2-0, Virtus San Marzano - Torretta 2-2, Union Ruché - Virtus Junior 4-1. Ha riposato Costigliole.  
**Classifica:** Spinettese X Five 15; Virtus San Marzano 13; Motta Pic. Caliform, Don Bosco Asti 11; Refrancorese 10; Torretta 9; Union Ruché 6; Piccolo Principe, Calamandranese 4; Virtus Junior 1; Costigliole 0.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Calamandranese - Don Bosco Asti, Costigliole - Union Ruché, Piccolo Principe - Virtus San Marzano, Spinettese X Five - Motta Pic. Caliform, Virtus Junior - Refrancorese. Riposa Torretta.  
**SERIE D FEMMINILE**  
**Risultati:** Costigliolese - Acqui 3-2; Leini - Atletico Gabetto 1-3; Maserà - Tarantasca 0-6; Sporting Rosta - Formigliana 3-0; Tortona - Real Benny 0-2. Ha riposato il Raconconi.  
**Classifica:** Tarantasca 16; Costigliolese 15; Atletico Gabetto 12; Acqui 10; Real Benny, Leini 9; Raconconi, Maserà 6; Tortona, Sporting Rosta 3; Formigliana 0.  
**Prossimo turno (3 novembre):** Acqui - Tortona (ore 17.30 stadio Ottolenghi); Atletico Gabetto - Sporting Rosta; Tarantasca - Leini; Raconconi - Costigliolese; Real Benny - Maserà. Riposa il Formigliana.

## Calcio Promozione girone D

## La Sorgente raccoglie tre punti fondamentali

**La Sorgente** 2  
**Moretta** 0  
Acqui Terme. Servivano i tre punti, sono arrivati. Con una prestazione tutta cuore e grinta La Sorgente batte il Moretta e porta a casa tre punti che sono di importanza vitale per la corsa alla salvezza. Mister Cavanna aveva chiesto ai suoi una gara di volontà e sacrificio, e questo è accaduto: non è stata una bella partita, ma quel che conta è aver centrato l'obiettivo, e soprattutto averlo centrato grazie alla determinazione.

Nella sfida che metteva di fronte le due peggiori difese del campionato, alla fine la differenza l'hanno fatta due errori del portiere ospite Miretti: il primo già al 3° minuto quando Balla sui 25 metri calca centrale e non troppo forte, ma Miretti va giù con troppa sufficienza e la palla gli sfila sotto la pancia.

Quel che ci voleva per La Sorgente, che contiene la flebile reazione dei cuneesi, mai capaci di andare oltre la tre quarti. Sull'altro fronte, Seminara detta il ritmo con la solita sagacia.

Il primo tempo scivola via, a ritmo di slow, fra due squadre disposte 'a specchio', (3-5-2),



con i termali molto attenti a chiudere ogni varco alle punte Giannone e Guerrini, e il solo Scanavino che nelle fila cuneesi riesce di tanto in tanto a costruire qualche geometria.

Nella ripresa il Moretta prova il tridente, ma basta poco per chiudere la partita: al 50° tiro cross di Goglione e nuova pancia di Miretti, con palla in fondo al sacco: 2-0 e tre punti d'oro in sacconcia per La Sorgente, che deve solo far passare il tempo fino al 90°: l'unica

occasione per il Moretta capita a Giannone, che però, una volta in area, si vede smanacciare il pallone in corner dalla tempestiva uscita di Brites.

**Formazione e pagelle La Sorgente (3-5-2):** Brites 6,5; Masieri 6, Bottiglieri 6,5, Vitari 6,5; Seminara 7; Goglione 6,5, De Borja 6 (81° Nanfara sv), De Bernardi 6, Zunino 6 (86° Barbasso sv); Balla 6,5, Ivaldi 5,5 (71° Daniele 6). All.: Cavanna.

M.Pr

## L'Asca castiga l'Ovada, Fiori chiede rinforzi

**Asca** 2  
**Ovada** 0

Alessandria. Ancora una sconfitta per l'Ovada Calcio, stavolta per 0-2 contro la forte formazione alessandrina dell'Asca. È l'ennesima, per la squadra di mister Piermarco Fiori, relegata all'ultimo posto in classifica con 4 punti. L'Ovada non si è quasi mai resa pericolosa sotto la porta alessandrina, pur con il rientrante Barone ma senza Giannichedda e Stocco. Passano appena 5' e l'Asca va in gol con Sequi ma la rete è annullata dall'arbitro Giovando di Nichelino, per fuorigioco dello stesso attaccante. Locali in vantaggio al 25°: Russo riceve un cross a centro area ed infila Fiori con un tiro alla sua sinistra. L'Ovada

si fa viva un minuto dopo con una punizione di Lovisolò per fallo su Gioia, che Buccilli mette in angolo. Al 34° entra Gonzales al posto di Arsenie. Praticamente al termine del primo tempo l'Asca raddoppia con Martinengo, che batte Fiori con un pallonetto beffardo. Nel secondo tempo entrano Valente per Lovisolò e Barbasso per Ottria. L'Ovada è pericolosa al 56° con un tiro di Moretti, che lambisce la traversa. Al 63° sempre Martinengo su punizione mette dentro ma anche stavolta l'arbitro annulla, ancora su segnalazione del giudice di linea. Sequi è sempre vivacissimo e nel recupero, dopo l'entrata in campo dell'ex Pivetta per Russo, Fiori è bravissimo a sventare una

conclusione dello stesso Sequi. A fine gara mister Fiori, invoca rinforzi: «A questo punto la società deve intervenire sul mercato a dicembre, se vogliamo salvarci. Questa è stata una partita persa male, la peggiore dall'inizio del campionato. È mancato il carattere di diversi miei giocatori, specie quelli più giovani. Non riusciamo a segnare: abbiamo fatto un tiro in porta su punizione e basta, è troppo poco».

**Formazione e pagelle Ovada (4-3-3):** F.Fiori 6,5; Ottria 5 (47° Barbasso 6), Cavasin 5,5, Lovisolò 5 (46° Valente 5), Petrozzi 5; Oddone 5, Arsenie 4 (34° Gonzales 5), Gaggero 5,5; Gioia 5, Barone 5, Moretti 4. All.: P.M.Fiori (in panchina Filinesi).

## Un quarto d'ora da incubo costa caro al Canelli

**Canelli** 3  
**F.C. Savigliano** 4

Canelli. Il Canelli fa karakiri e riesce a buttare via tre punti che al 77° sembravano ormai in cassaforte con un quarto d'ora da incubo subendo ben tre reti 3 il sorpasso finale al 95°.

In una partita ricca di azioni e tiri in porta il Canelli aveva sfruttato al meglio le occasioni avute, mettendo a segno tre gol; i cuneesi avevano creato molto ma senza centrare la porta fino a un quarto d'ora dalla fine quando per il Canelli si è spenta la luce.

Pronti via, al 5° il Savigliano è in vantaggio: azione sulla destra e Gola mette al centro, rinvia la difesa sui piedi di Barison che dal dischetto tira forte sulla riga. Menconi non riesce a respingere 0-1.

Passano cinque minuti e il Canelli pareggia, Punizione di

Penengo primo colpo di testa di Cherchi che prolunga la traiettoria e Menconi di testa mette in rete 1-1. Al 17° Gallisai compie un miracolo e di piede devia il tiro rasoterra di Di Matteo. Al 28° ancora Savigliano con Brino che sfiora il palo. Al 44° arriva il vantaggio azzurro con un cross di Cherchi per Zanutto in corsa di testa: traversa; la palla batte sul portiere Milanese e va in gol 2-1. Al 45° i cuneesi battono una punizione dalla lunetta dell'area tira Di Matteo alto.

Nella ripresa parte subito il Savigliano con prima un tiro di Bruno ribattuto da Cirio, riprende Baresi e tira alto. Al 60° un tiro di Mossino viene parato in due tempi dal portiere. Al 76° arriva il terzo gol del Canelli: Liscio della difesa che cicca il pallone, si inserisce Zanutto che supera anche il portiere a fa 3-1.

Qui inizia il quarto d'ora da incubo per il Canelli che si spegne e consente al Savigliano la clamorosa rimonta. Azione sulla sinistra di Barison che entra in area spinge forse anche Menconi che cade a terra: tiro, palo e gol del 3-2. L'arbitro indica ben 6 minuti di recupero, il Savigliano ci crede ed al 91° con un tiro da 20 metri di Di Matteo pareggia la gara 3-3. Il Canelli non riesce più ad uscire e da una rimessa laterale al 94° su una dormita colossale tra difesa e portiere si inserisce di testa Casamassima e fa 3-4.

**Formazione e pagelle Canelli:** Gallisai 6, Penengo 6, Mossino 5,5 (81° Mighetti sv), Saviano 5,5, F.Menconi 6, Cirio 6, Maldonado 6,5, Talora 6, Cherchi 6,5, Parolo 5,5 (75° Righini sv), Zanutto 7 (88° Merlo sv). All.: Robiglio

Ma.Fe.

## La Santostefanese prosegue nei pareggi

**Boves** 0  
**Santostefanese** 0

Boves. Nonostante l'innesto di Bodrito tra i pali al posto dell'infortunato Bellè la Santostefanese non riesce a ritrovare la vittoria e torna dalla lunga trasferta di Boves con in mano il terzo pareggio consecutivo: in classifica i punti dei belbesi sono 10 e questo non rispecchia affatto le speranze di un torneo di alta classifica relegando anzi la squadra in posizione medio-bassa. Mister Alberti, come succede ormai spesso, deve fare la conta delle assenze con i suoi due figli in panchina ma non utilizzabili, il più anziano dei Balestrieri assente per influenza ed il giovane Zilio lungo degente.

In simili condizioni diventa difficile affrontare qualsiasi av-

versari e in effetti la gara vede un primo tempo avaro di squilibri da entrambi i lati, se si eccettua un tiro del locale Ghione, di poco a lato, imitato poco dopo dal belbese Acampora. Nel finale di primo tempo, Pepino sfiora il vantaggio per il Boves. Ci sarebbe tempo per la rete della Santostefanese, giunta per merito di Acampora smarcato da Lazarov al 40°, ma il gol viene annullato inspiegabilmente per un fuorigioco, ravvisato dall'arbitro e non dal segnalatore. Nella ripresa Vercellone chiude subito la porta ad Acampora, poi ci prova il neo entrato bovesano Ahanotou che impegna in due occasioni Bodrito. L'ex Acqui Tallone manca di poco il vantaggio su punizione e Pepino sfiora per due volte l'inzucata che

potrebbe valere tre punti per gli uomini di Veneri. Nel finale la gara diventa nervosa e lasciano anzitempo il campo per cartellino rosso Ghisolfi e Ghione tra i locali e Carozzo nel Santo Stefano.

**Hanno detto.** Bosio (presidente Santostefanese): «Serve una vittoria per dare una scossone alla classifica. Con l'acquisto di Bodrito abbiamo voluto ancora una volta ribadire quale sia il campionato che la società vuole fare».

**Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2):** Bodrito 6, Rizzo 6,5, Ramello 5, Nosenzo 6, Trofin 6,5, Garazzino 6,5, Meda 6, Carozzo 5,5, Stella 6, Acampora 6 (65° Dickson 6), Lazarov 6,5 (80° Jovanov sv). All.: D.Alberti.

E.M.

## Domenica 3 novembre

## La Sorgente in trasferta a Sommariva

Acqui Terme. Per La Sorgente, dopo il cruciale successo ottenuto contro il Moretta, il calendario propone l'arcigna trasferta di Sommariva Perno, contro la formazione di mister Isoldi (fratello di quel Tony che fu anche ds dell'Acqui), risalita quest'anno dopo anni di oblio in categorie più consone alla sua tradizione.

Per i sorgentini non è un impegno facile: nei biancoverdi non ci sono grossi nomi (i giocatori di maggior pedigree sono il difensore Calorio, il centrocampista Chiarle e la pun-

ta Cardellino), ma l'impianto di gioco è solido, e sul campo di casa la squadra trova il terreno ideale per sciogliere il suo calcio, molto fisico.

Nelle fila dei sorgentini, l'assetto iniziale dovrebbe ricalcare quello visto contro il Moretta, con Balla e Ivaldi confermati a fare coppia in avanti, e Seminara che avrà il compito di dettare il ritmo a centrocampo.

Diverso potrebbe essere, invece, l'approccio alla gara. Se col Moretta era infatti necessario proporre una gara di iniziativa, è probabile che sta-

volta mister Cavanna disponga i suoi secondo un atteggiamento più prudente, pronto a sfruttare eventuali spazi lasciati dai cuneesi.

## Probabili formazioni

**Sommariva Perno (4-3-3):** Comino; Lusso, Rava, Calorio, D.Ferrero; Bertolusso, Chiarle, A.Morone; Ferrari, Mhillay, Cardellino. All.: Isoldi.

**La Sorgente (3-5-2):** Brites; Vitari, Bottiglieri, Masieri; Goglione, De Bourba, Seminara, Debernardi, A.Zunino; Ivaldi, Balla. All.: Cavanna.

M.Pr

## Ad Ovada arriva il Mondovì

Ovada. Decima giornata per il girone D di Promozione, e l'Ovada domenica 3 novembre è chiamata a ricevere al Geirino la Virtus Mondovì, prima in classifica.

Gara sulla carta, proibitiva vista la differenza di punti in classifica (16!), ma la palla è rotonda e guai a partire rassegnati.

Bisogna quindi entrare in campo con la massima determinazione.

Dice il mister ovadese Pier Mario Fiori: «Il Mondovì non è soltanto la squadra prima in classifica ma è anche una corazzata».

Tra le file monregalesi ci

sono giocatori di grande livello, come Fantini che ha giocato nel Cuneo ed ha militato in serie C.

Noi dovremo scendere in campo con l'approccio giusto per questa partita delicatissima e non sbagliare niente, a cominciare dall'atteggiamento da tenere sul terreno di gioco.

Ma non sarà certo facile, di fronte a simili avversari».

La Virtus si schiera abitualmente con un 4-3-3 che vede Fantini punta centrale, con Grimaldi e Magnino ad accompagnare l'azione.

Altri elementi di spessore sono il difensore Monge (ex

Busca), ed i fratelli Tomatis. Squadra dal gioco abbastanza lineare, l'undici di Magliano cerca di verticalizzare appena possibile il proprio gioco e di far arrivare celermente palla in zona d'attacco.

## Probabili formazioni

**Ovada (4-3-3):** F.Fiori; Barbasso, Pini, Lovisolò, Petrozzi; Oddone, Pietramala, Gaggero; Gioia, Barone, Gandini. All.: P.M.Fiori.

**Virtus Mondovì (4-3-1-2)**

L.Giordanone; Ansaldi, Monge, Giordana, F.Tomatis; Vignone, Vignai, L.Tomatis; Grimaldi, Fantini; Magnino. All.: Magliano.

## Al "Sardi" di Canelli c'è il Boves

Canelli. «Sono contento della prestazione dei ragazzi nell'ultimo incontro. Siamo stati in campo in maniera perfetta per 83 minuti poi abbiamo avuto un black out di 8 che ci ha fatto uscire sconfitti».

Mi dispiace aver perso ma devo dire che giocando come fatto possiamo fare bene.

Nella gara contro il Boves riavremo certamente Macri, che mancava contro il Savigliano per motivi di lavoro e che è il nostro leader difensivo nonostante sia un classe '90».

Parole di Massimo Robiglio, che prosegue aggiungendo:

«Col Boves dovremo cercare il successo per recuperare i punti perduti la domenica precedente».

Sul fronte formazione possibile il turn over tra i pali con N.Dotta preferito a Gallisai come certo la riproposizione di Macri a guidare la difesa al posto di Cirio.

Sul fronte Boves sicure le assenze di Ghisolfi e Ghione appiedati dal giudice sportivo; da tenere d'occhio la punta dal gran fisico Pepino e il guizzante Ahanotou; in porta ci si affida all'ex Cuneo e Nuova Colligiana Vercellone. Nel Canelli ancora out Mazzeo

ma in lenta ripresa.

Le due squadre sono separate da un punto in classifica a favore dei cuneesi 11 contro 10 e chi vince certamente riesce a fare notevole in classifica.

## Probabili formazioni

**Canelli (4-4-2):** N.Dotta (Gallisai), Penengo, Mossino, M. Saviano, F. Menconi, Macri, Maldonado, Talora, Parolo, Zanutto, Cherchi. All.: Robiglio.

**Boves (4-4-2):** Vercellone, Giorsetti, Castellino, Bottasso, De Angelis, Tallone, Muctar, Ahanotu, Pepino, S.Dutto, Sidoli. All.: Veneri.

## Santostefanese a San Giuliano per vincere

Santo Stefano Belbo. «Dobbiamo conquistare una vittoria che ci manca da troppo tempo, per riuscire a dare una svolta positiva e netta a questo campionato, che sicuramente è di un livello superiore a quello della passata stagione ma credo che noi abbiamo costruito una squadra ancora più competitiva, con gli ultimi due innesti Acampora in avanti e Bodrito in porta».

Abbiamo un'ottima intelligenza di squadra, in grado di puntare alle zone alte della classifica».

Sono queste le parole del presidente Bosio nel presentare la sfida esterna contro il San Giuliano; di contro il mister locale Ammirata parla di «gara importante ove cercheremo di toglierci la tradizione negativa che abbiamo contro la Santostefanese».

Sul fronte formazioni tra i locali sicura la defezione di Capuana per squalifica così come quella per infortunio di Zuzzè e Caputo e del lungodegente Zanotti (stagione finita per lui). Sul fronte belbese mancherà Carozzo per squalifica, ma sicuramente

rientrerà Balestrieri I mentre è da valutare sino all'ultimo il recupero del bomber e stoccatore principe della squadra, M.Alberti.

## Probabili formazioni

**San Giuliano Nuovo (4-4-2):** De Carolis, Tessaglia, Islamaj, Marcon, Raccione, Cesaro, Yally, Crestani, Ceruti, Morrone, Promutico. All.: Ammirata.

**Santostefanese (4-4-2):** Bodrito, Balestrieri I, Garazzino, Rizzo, Ramello, Nosenzo, Trofin, Meda, Lazarov, Stella, Acampora. All.: D.Alberti.

## Ciclismo

## Udace a Novi Ligure l'acquese Frulio 1° tra i veterani

Acqui Terme. Sabato 26 ottobre sulle strade del novese si è corsa l'ultima gara del 2013 messa in calendario dall'Udace (Unione degli Amatori Ciclismo Europeo).

Al via un nutrito gruppo di concorrenti, di tutte le età, provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria. Una giornata dal clima primaverile

che ha contribuito a rendere piacevole e combattuta la gara. Tra i partenti, l'acquese Massimo Frulio, reduce dalle brillanti prestazioni nel "Trittico d'Inverno" che si è corso sulle strade del cuneese.

La corsa, organizzata dalla "Fornasari Auto" ha visto la fuga decisiva a due giri dalla

conclusione.

Fuga nella quale si è infilato Frulio che nel finale è rimasto nel gruppetto di sei corridori che ha disputato la volta per il terzo posto alle spalle dei due più giovani battistrada.

Frulio ha regolato il gruppetto, conquistato il terzo posto assoluto, primo tra i veterani.

## Badminton

## Circuiti di classificazione Vervoort in piena ascesa

Novi Ligure. Ancora successi per il badminton acquese e per gli atleti della Garbarino Pompe-Brus Service-Banca Popolare di Novara, nei circuiti di classificazione di B e C.

Gli atleti acquesi, impegnati a Novi Ligure sabato 26 e domenica 27 ottobre, erano in tutto quattro. Senza sorprese la vittoria di Henri Vervoort nel circuito maschile l'olandese,

tornato all'attività, sta scalando vertiginosamente le classifiche, e ha battuto in finale Osele in tre set. Quinto l'altro acquese Ceradini, fermato ai quarti da Strobl.

Nel settore femminile, subito out nel gironcino la Daquino, prosegue invece fino ai quarti l'avventura di Margherita Manfrinetti, che chiude quinta.

A Bergamo, invece, nel circuito di serie C, continua la crescita di Lorenzo Reggiardo, 3° e fermato in semifinale da Pontiero. Facchino si ferma invece al gironcino.

Fra le ragazze, bene la Galli, battuta in semifinale dalla compagna di Colori Martina Servetti, che conquista l'argento, inchinandosi solo in finale ad Anna Kolfer.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese sotto di 3 gol sfiora il pareggio

Albissola 3  
Carcarese 2  
Albissola. Al "Faraggiana" il sintetico dove, nel week end, si gioca a tutte le ore, la Carcarese perde l'ennesima gara e ancora una volta si rammarica per le occasioni sprecate. Contro il più esperto undici dell'ex Ferraro, i biancorossi scendono in campo senza Delapiano, Piccardi, Roveta e Pesci infortunati e senza lo squalificato Ferraro.  
Tanti giovani che giocano anche bene ma, soffrono l'esperienza dei ponentini che, al 20', al primo tiro in porta, passano con l'astuto Granvillano.  
Partita in salita che la Carcarese tiene comunque in ma-

no ma senza pungere. Critica la ripresa. Due tiri, di Calcagno e dell'ex sassellese Castorina, e per l'undici della Val Bormida sembra la fine. Non è così.  
Arriva la reazione, l'Albissola si chiude e, alla mezz'ora, arriva il gol di Marelli.  
Si gioca nella tre quarti albissolese. Solo De Madre è nella sua metà campo. Marelli sbaglia un rigore, anzi lo para. Subito dopo arriva un altro rigore e Lorenzon non fallisce. Finale ad una porta.  
Provato è bersagliato da una Carcarese che gioca in dieci per l'espulsione di Marini. Ma non c'è verso. L'Albissola si salva e porta a casa i tre punti. Per la Carcarese, ultima

in classifica, è sempre più nota fonda.  
Hanno detto. Non fa drammi il d.g. Carlo Pizzorno: «Abbiamo giocato una buona gara, solo pagato l'inesperienza. Non facciamo follie, non andiamo fare stravolgimenti che, in questo momento, non servirebbero a nulla. Teniamo unito il gruppo, aspettiamo il rientro dei tanti infortunati ed allora vedrete la vera Carcarese».  
Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 6; Bagnasco 6, Marini 5.5; Giordana 7, Ferrari 8, Lorenzon 6.5; Saino 6 (65° L.Negro 6), Rebella 6 (60° Schettini 6), Spinardi 7, Marelli 5, F.Negro 6 (46° Pregliasco 6). All. D. Veloce.

Bragno senza strafare batte la Rivarolese

Bragno 2  
Rivarolese 0  
Una grande squadra si vede anche quando vince senza brillare; è il caso del Bragno, che disputa una gara fatta di sostanza e senza strafare, ma riesce ad avere la meglio per 2-0 nel match interno contro la Rivarolese.  
Salgono così a tre le vittorie consecutive dei ragazzi di mister Ceppi che per l'occasione recupera e schiera in campo Magliano.  
La gara parte subito con i locali che con grande costrutto cercano la via della rete e al 3' Cattardico chiama alla grandissima parata il portiere ospite.  
Il meritato vantaggio arriva al 37 minuto: lancio lungo

dalle retrovie di Busseti, sfera che giunge a Moltalto che la difende dall'attacco di due difensori e poi scarica un diagonale imprevedibile sul secondo palo per l'uno a zero.  
Nel finale di primo tempo bravissimo Tranchida ad uscire prontamente e a sventare l'unico pericolo costruito dalla Rivarolese in tutto l'incontro.  
La ripresa si apre con tiro di Moltalto di poco sul fondo, poi al 68' ancora Cattardico sfiora la rete ma da felino il portiere dice di no.  
Il gol che chiude la partita arriva al 90': Cattardico crosca in mezzo dove Fabiano è lesto a mettere dentro sul secondo palo 2-0.

Hanno detto. Magliano (ds Bragno): «Abbiamo giocato con la giusta testa e la giusta determinazione; non siamo stati brillanti come nelle altre due precedenti incontri ma questa vittoria è sintomo di grande maturità da parte del gruppo».  
Dobbiamo proseguire su questa strada e vedremo tra qualche domenica dove saremo in classifica».  
Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Tranchida 7, Tosques 6.5, Magliano 6.5, Ognjanovic 7, Mao 6 (65° Barbero 6.5), Busseti 6, Moltalto 7, Bottinelli 6.5, Marotta 6.5 (90° Rovere sv), Cattardico 6.5, Enrice 6.5 (60° Fabiano 6). All.: Ceppi.

Domenica 3 novembre

Carcarese rabberciata cerca punti col Carlin's

Arriva il Carlin's Boys di Sanremo, la squadra più titolata della città dopo il fallimento della Sanremese.  
Società che ha sempre guardato al vivaio con grande attenzione e organizza uno dei tornei giovanili più importanti d'Italia. In classifica i nero-azzurri di mister Carmelo Luci viaggiamo appena sopra i play out e sono reduci dal pari casalingo nel derby con il Ventimiglia.  
Tanti giovani e qualche pezzo "pregiato" questa è la miscela del Carlin's. Il capitano è Leo Iezzi, classe 1971, il giocatore meno giovane della categoria; il difensore Maur-

zio Cannito ex del Ventimiglia in "Eccellenza", il centrocampista Paolo Tarantola e l'attaccante Simone Lupo, 31 anni, un passato in D con Novese, Imperia e poi in C2 al Savona, sono i titolari più esperti.  
Tutti gli altri navigano dai 17 ai 21 anni.  
Il problema per i biancorossi, ancor prima di inquadrare l'avversario è capire quale squadra Danilo Veloce potrà mandare in campo.  
Delpiano e Roveta sono ancora al box, difficilmente recupereranno Piccardi e Pesce e Marini è squalificato.  
Rientra dalla squalifica il gio-

vane Ferraro ma, sempre per squalifica non ci saranno Marini e Marelli.  
Danilo Veloce dovrà studiare anche di notte per cercare di mandare in campo una Carcarese competitiva e non perdere l'occasione per tentare di risalire la china.  
Probabili formazioni Carcarese (4-4-2): De Madre - Ferraro, Ferrari, Lorenzon, Saino - Guasramacchia, Giordana, Spinardi, L.Negro - F. Negro, Rebella.  
Carlin's Boys (4-3-3): Perrino (Marcucci) - Aliberti, Cannito, Lanteri, Rizza - Tarantola, ASconio, Iezzi (Rossi) - Atragene, Lupo, Crudo.

Il Bragno ad Arenzano, il pericolo è Anselmi

Bragno. Trasferta ad Arenzano per l'undici di mister Ceppi, che va ad affrontare i locali considerati dai pronostici estivi tra i favoriti per la vittoria del campionato e che, invece, stanno stentando un po' in questo inizio di stagione e occupano una posizione di medio alta classifica, comunque inferiore alle attese.  
L'Arenzano gioca di solito con il 4-3-1-2 e in panchina è affidato a Podestà, ex mister della Veloce Savona e del Sassello; la squadra ha i suoi cardini nel portiere ex Savo-

na Imbesi nel trequartista Anselmo e nelle due punte Anselmi ex Castellazzo e Patronne.  
Di contro il Bragno sta viaggiando a mille, reduce da tre vittorie consecutive che lo hanno portato in terza posizione in classifica, e la squadra di mister Ceppi dopo una partenza a marce basse ora sta facendo vedere bel calcio mostrando anche di possedere il cinismo necessario per colpire al momento opportuno la squadra avversaria.

Gara dal pronostico incerto, che vivrà sicuramente su tanto equilibrio e su qualche colpo risolutore da parte degli avanti delle rispettive squadre.  
Probabili formazioni Arenzano (4-3-1-2): Imbesi, Cherici, Porrata, Erella, Carpi-gnano, Guerrieri, Ventura, F.Baroni, Anselmo, Anselmi, Patronne. All.: Podestà.  
Bragno (4-4-2): Tranchida, Tosques, Magliano, Ognjanovic, Mao, Busseti, Moltalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Fabiano. All.: Ceppi.

Dopo la vittoria con la Rivarolese

Bragno, per Cattardico "C'è tutto per far bene"

Bragno. C'è euforia in casa del Bragno, dopo la vittoria contro la Rivarolese, ottenuta con le reti di Moltalto e Fabiano, che ha rilanciato i valbormidesi nelle zone alte della classifica.  
Ora le due partite ad Arenzano e in casa col Ventimiglia, due delle favorite del campionato, diranno molto della reale dimensione tecnica dei ragazzi di Ceppi.  
Ma che il morale in spogliatoio sia alto lo dimostrano alcune dichiarazioni rese in settimana da Cristian Cattardico, numero 10 bragnese, al sito internet www.ivg.it: «Penso che siamo sulla strada giusta».

Con la Rivarolese abbiamo fatto una buona partita.  
Ora la classifica dice che siamo in risalita, ma è giusto sottolineare che non siamo noi la corazzata che deve dominare il campionato.  
Domenica andiamo ad Arenzano e poi incontriamo il Ventimiglia.  
Siamo in una buona fase, abbiamo recuperato gli infortunati e la squadra continua a girare. Finora comunque non avevamo mai demeritato».  
Per Cattardico la sfida con l'Arenzano assume fra l'altro un valore particolare, essendo il giocatore un ex di lusso della partita.



Cristian Cattardico

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, il cuore non basta Montoggio vince al Macciò

Masone 0  
Montoggio Casella 1  
Dopo una serie di prestazioni negative, il Masone disputa una discreta partita al "Gino Macciò" senza tuttavia riuscire a superare il Montoggio-Casella.  
Su un campo pesantemente condizionato dalla pioggia e senza lo squalificato mister Franco Macciò in panchina, il Masone regala la prima frazione agli ospiti.  
Trascinato dal talentuoso numero dieci Sottocase, il Montoggio-Casella prova più volte a perforare la porta di Tomasoni nel primo tempo. Al

35' il Masone perde un contrasto a centrocampo e Sottocase si invola verso la porta, il tiro è respinto da Tomasoni ma Bossa sopraggiunge e segna l'1-0. Nella ripresa il Masone, guidato in panchina da Gian Damiano Pastorino, parte più convinto e si getta alla ricerca del pari. Il modulo, già offensivo, diventa ancor più sbilanciato con l'ingresso di Cannata. Poche, però, le occasioni significative da segnalare se non un paio di punizioni di Patrone. Il tiro di Cervone al 90' è lo specchio del momento biancoceleste: la palla del possibile pari finisce lontanissima dal-

la porta.  
Momento delicato, quindi, per la formazione valligiana che si ritrova ora in terzultima posizione: si vedono segnali di miglioramento ma serve un po' di fortuna in più, e con essa qualche risultato.  
Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Mat.Pastorino 6 (55° Cervone 6) Fab.Ottonello 6; Sim.Macciò 6 5; Chericoni 6; Mar.Carlini 6; Fil.Pastorino 5.5; Patrone 6; And.Pastorino 6; Bottero 5.5 (58° Cannata 6); Al.Pastorino 5.5 (77° Ric.Pastorino sv). All.: Fr.Macciò (squalificato, in panchina G.D.Pastorino).

La Rossiglione cade a Ronco Scrivia

Ronchese 2  
Rossiglione 1  
Ronco Scrivia. La Rossiglione formato trasferta non ingrana proprio, e fuori dalla mura amiche non riesce mai a ottenere un risultato positivo. Stavolta però, a differenza delle precedenti prestazioni esterne, i ragazzi di Morchio hanno lottato con tutte le loro forze e hanno avuto contro la sfortuna, sotto forma dell'infortunio di Trocino al 15' del primo tempo. Era lui l'unica punta a disposizione nella gara stante la squalifica di Galletti, col mister costretto a schierare dun-

que un centrocampista da punta e la squadra che ne ha risentito arretrando di 10 metri il baricentro del gioco.  
La gara parte con la Rossiglione in avanti, che si porta in vantaggio al 10': atterramento di Trocino con lo stesso giocatore che trasforma il rigore ma che si infortunerà alla gamba 5' dopo.  
Il pari locale arriva al 35' e a metterlo dentro è la punta Stumpo che si gira bene in area e non lascia scampo a Masini.  
Nella ripresa i locali aumentano i giri, centrano un palo e

una traversa sempre con Stumpo, mentre la Rossiglione replica con tiri di Ravera, De Meglio e soprattutto Filippi, che costringe al miracolo l'estremo di casa. Nel finale, all'80', la beffa, con un calcio di rigore assai generoso concesso dall'arbitro e messo dentro da Stumpo.  
Formazione e pagelle Rossiglione (4-4-2): Masini 6,5, Pedemonte 5,5, Nervi 6, Puddu 6,5, Zunino 6, Piombo 6, De Meglio 6,5, C.Maccio 7, Trocino 6 (15° D.Maccio 6), Ravera 6, Filippi 6. All.: Morchio.

Sabato 2 novembre

Masone a San Desiderio: servono punti

Masone. Trasferta insidiosa, sul difficile terreno del San Desiderio, per il Masone, bisognoso di punti per togliersi il primo possibile dalla zona pericolosa della classifica.  
L'undici genovese, caratterizzato da una tifoseria rumorosa e colorita, è una formazione di medio-alto cabotaggio che sul proprio campo raramente concede spazio agli av-

versari. Mister Fibrini, al primo anno sulla panchina del "San-de" punta tutto sull'affidabilità del portiere Chesi, sul trequartista Bisogni e sulle punte Antiga e D'Elia.  
Nel Masone, è possibile che mister Macciò confermi la fiducia agli undici che hanno ben giocato contro il Montoggio; possibile variante l'impiego dal primo minuto di Cannata. Con

la squadra relegata al terzultimo posto con soli 4 punti, muovere la classifica è imperativo.  
Probabile formazione Masone (4-4-2): Tommasoni, Cannata, F.Pastorino, S.Macciò, Ottonelli, An.Pastorino, Carlini, Chericoni, Al.Pastorino, Bottero, Patrone. All.: Fr.Macciò.

Rossiglione contro il Bargagli senza bomber Trocino

Rossiglione. Nella partita di sabato pomeriggio 2 novembre, la Rossiglione sfida il Bargagli. Gara da provare a vincere e in cui cercare i tre punti, per continuare a essere in media con l'obiettivo di inizio stagione di una salvezza senza patemi.  
Sul fronte formazione mister Morchio potrà avere nuovamente a disposizione Galletti, rientrando dalla squalifica; al contrario non avrà a disposizione Trocino, uomo in grado di dare im-

prevedibilità al reparto avanzato.  
Per il resto, a meno di defezioni dell'ultimo istante, la Rossiglione del ds Dagnino dovrebbe presentarsi in cmapo con dieci undicesimi dell'undici che aveva affrontato la Ronchese.  
Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Masini, Pedemonte, Nervi, Puddu, Zunino, Piombo, De Meglio, C.Maccio, Galletti, Ravera, Filippi. All.: Morchio.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese torna a vincere, tre gol alla Goliardica

Campese 3  
Goliardicapolis 0  
Campo Ligure. Finisce in gloria per la Campese, che rifila tre reti alla Goliardica e torna a vincere, ma per i draghi non è stato tutto così facile come il punteggio può far presumere.  
Gara dai due volti: nel primo tempo la Campese, schierata con tre punte e mezza, appare troppo sbilanciata in avanti, si espone al contropiede ospite e viene salvata da due o tre belle parate del portierino Macciò.  
La musica cambia nella ripresa: mister Esposito ridisegna la squadra e i draghi prendono l'iniziativa.  
Al 60' il primo gol: Gianluca Pastorino lavora un buon pallone sulla fascia, crozza al

centro per Bona che al volo dal dischetto non lascia scampo a Rum. Raddoppia al 75' Mirko Pastorino che torna al gol dopo un anno, finalizzando un veloce contropiede.  
Terzo gol di Pastorino all'80' in fotocopia col precedente: rapida verticalizzazione, palla al trequartista che la scaraventa in fondo al sacco. Partita chiusa con ampio margine: nella ripresa la Goliardica non ha visto palla.  
Formazione e pagelle Campese (4-3-3): Macciò 8, Merlo 6,5, Amaro 7; P.Pastorino 7, R.Marchelli 7, Ravera 6,5; Codreanu 6, Ferretti 6 (40° G.Pastorino 7), Bona 7 (80° D.Marchelli sv); M.Pastorino 7, D.Oliveri 6 (46° Valente 7). All.: A.Esposito.



Mirko Pastorino

Domenica 3 novembre

Campese a Genova per sfidare lo Struppa

Campo Ligure. Dopo il rotondo successo colto contro la Goliardica, il sereno sembra tornato sul cielo della Campese, che ora guarda avanti, verso l'imminente trasferta sul terreno dello Struppa a San Gottardo. Non dovrebbe trattarsi, almeno sulla carta, di un impegno proibitivo. I rivali di giornata infatti, sono penultimi in classifica con soli 2 punti, ancora in attesa di cogliere la loro prima vittoria stagionale. Non ci sono grandissime individualità nella formazione guidata in panchina da mister Perasso e anzi

sul piano dei confronti uno contro uno la Campese, nelle cui fila rientra dalla squalifica l'ateneo Marafioti, si fa preferire quasi in ogni zona del campo. Unico assente nelle fila dei draghi sarà lo squalificato Ravera, espulso per doppia ammonizione nel finale della partita contro la Goliardica.  
Probabile formazione Campese (4-4-2): Macciò; Merlo, R.Marchelli, Caviglia, Amaro; Codreanu, P.Pastorino, D.Oliveri, Marafioti; M.Pastorino, Bona. All.: A.Esposito.

## Calcio 1ª categoria girone H

## Il cuore del Cassine rovescia il Frugarolo

**Cassine 3**  
**Frugarolo X Five 2**

Il Cassine si conferma mina vagante del campionato, e nonostante un uomo in meno riesce a rimontare e battere nel finale un Frugarolo X Five giunto al "Peveati" con palesi ambizioni di classifica.

Partita rocambolesca, in cui succede un po' di tutto, e dove non mancano i momenti "caldi", come testimonia la lunga serie di cartellini gialli esibita dall'arbitro.

Il Cassine parte bene e passa in vantaggio all'8': su una palla proveniente da una punizione laterale ben battuta da Multari, Tine fa valere il suo fisico e devia in rete di testa.

Il Frugarolo tenta di rimontare ma si infrange sulla solida retroguardia cassinese, tanto che il punteggio non si muove fino all'intervallo.

Nella ripresa però, i granata rientrano ancora più decisi e pareggiano al 51', su calcio

piazzato, battuto dallo specialista Ranzato: sassata che non dà scampo a Gilardi.

Le emozioni però si concentrano nell'ultima mezzora: al 25° mischia in area cassinese e zampata sottomura di Benyaya, per il 2-1 Frugarolo.

De Rosa rimedia la seconda ammonizione al 78°, ma anche in dieci il Cassine non si arrende e al 38° Guglieri con una botta da fuori sorprende Berengan e fissa il 2-2.

Nel finale, l'ultimo colpo di scena: punizione di Zamperla dalla fascia, testa di Lanzavecchia ed è il 3-2, proprio al 90°.

**Formazione e pagelle Cassine (3-5-2):** Gilardi 6; Tine 7, De Bernardi 6 (75° Montoro 6,5), Monasteri 6,5, Mazzarello 6,5; Marin 6,5, Cutuli 6,5, Multari 6,5 (64° Guglieri 7), Lanzavecchia 7; De Rosa 6, Zamperla 6,5. All.: Vandero.

M.Pr

## Domenica 3 novembre

## Il Cassine sfida una Boschese in forma

**Cassine.** Dopo la bella vittoria contro il Frugarolo, utile per la classifica ed il morale, il Cassine è chiamato a bissare il successo sul difficile campo di Bosco Marengo, contro i biancoverdi di Cadamuro, che appaiono in un ottimo momento di forma.

La Boschese, che ha il suo obiettivo stagionale nella salvezza, è reduce da un rotondo 4-1 sul fanalino di coda Viguzolese. I biancoverdi hanno mantenuto la stessa ossatura dello scorso campionato, con poche variazioni; i perni della

squadra restano le due coppie di fratelli, Falciani e Dal Ponte.

Il Cassine, che attende notizie dal giudice sportivo dopo la messa di ammonizioni collezionate contro il Frugarolo, dovrà probabilmente modificare il proprio assetto rispetto a sette giorni fa. Mister Vandero ha comunque un buon ventaglio di alternative.

**Probabile formazione Cassine (3-4-1-2):** Gilardi; Monasteri, Di Leo, Mazzarello; Cutuli, Multari, Tine, Lanzavecchia; Marin; Zamperla, Erba. All.: Vandero.

M.Pr

## Impegno proibitivo per la Pro Molare contro la capolista

**Molare.** C'è la capolista Savoia sulla strada della Pro Molare, e per i giallorossi è una gara allo stesso tempo proibitiva, ma anche cruciale.

Il Savoia di Adamo viaggia su ritmi da vertice e si giova di un organico di primissimo piano, dove gli ex acquesi Longo e Montobbio, le punte Caruso, Giordano e Fossati e il portiere Bidone sono solo quelli con il curriculum più importante, ma il resto della formazione non è certo di livello inferiore, e lo dimostrano i 25 punti conquistati in 9 gare, con l'unico mezzo

passo falso nel 2-2 di Silvano d'Orba della seconda giornata.

Sulla carta, il pronostico appare chiuso: il Savoia è la miglior difesa del campionato, la Pro Molare il terzo peggior attacco; per la Pro Molare partita da affrontare con grande accortezza, sperando di sfruttare gli eventuali spazi per riproporsi in avanti.

**Probabile formazione Pro Molare (4-4-2):** Russo; Barisione, Ferrari, Channouf, M.Parodi; Siri, Bruno, Facchino, Macario; Gotta, Guineri. All.: Albertelli.

## Pro Molare-Quattordio finisce senza reti

**Pro Molare 0**  
**Quattordio 0**

Molare. A tratti si è giocato a una porta sola, ma una partita di costante iniziativa non è bastata alla Pro Molare per conquistare i tre punti contro il Quattordio, e lo 0-0 finale non serve a molto ai giallorossi, sempre quartultimi in classifica, a quota 10.

Con una graduatoria dove le ultime tre (Felizzano a 2, Monferrato e Viguzolese 1 solo punto) hanno già perso contatto, i giallorossi devono fare di tutto per evitare la quartultima posizione, e il conseguente rischio playoff.

Il confronto col Quattordio vede un Molare attivo in avvio: al 18° Zito conclude a rete all'altezza del dischetto, ma Giordano salva con un buon riflesso.

Poi, dopo un tiro di Calderisi parato da Russo, al 36° un

angolo di Facchino trova l'incornata di Ferrari, che però finisce fuori dallo specchio.

Nella ripresa, la gara è più spezzettata.

Al 51° Martignoni del Quattordio si scontra con un compagno e si apre un grosso taglio al volto, finendo in ospedale.

Al 64° Pro Molare vicina al gol con Gotta, che mette di poco alto, quindi nel finale F. Parodi manca l'ultima palla che potrebbe valere la vittoria: finisce senza gol, e per la Pro Molare il pari non è una bella notizia.

**Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2):** Russo 6,5, Barisione 6,5, Ferrari 6,5, Channouf 6; M.Parodi 6, Zito 5,5 (62° F.Parodi 6), Siri 6, Bruno 6, Facchino 6,5; Gotta 6,5, Guineri 6 (79° Macario 6). All.: Albertelli.

M.Pr

## Un contropiede beffa la Silvanese



**Villaromagnano 1**  
**Silvanese 0**

**Silvano d'Orba.** Ancora una battuta d'arresto, la seconda consecutiva, per la Silvanese, battuta 1-0 a Villaromagnano. Il gol decisivo dei tortonesi è stato siglato a dieci minuti della fine della partita, con un contropiede che ha sorpreso la retroguardia arancione.

Silvanese che parte acciaccata con alcuni perni della squadra non in buone condizioni fisiche, come Aloe e Badino mentre il bomber Carnovale comincia dalla panchina.

Nell'attacco silvanese possono quindi spaziare Andreacchio e Chillè. Primo tempo equilibrato e senza spunti degni di rilievo.

Nella ripresa Carnovale entra al posto di Coco ed è subito pericoloso con un colpo di testa, che termina di poco sul fondo.

Proprio nell'ultimo scorcio della partita è Bordoni che conclude un contropiede velocissimo dei locali e supera

Bertrand con freddezza.

Dice il mister silvanese Marco Tafuri: «Più che essersi rotto il giocattolo, si sono rotti alcuni giocatori, nel senso che sono un po' inceneriti».

«Quindi le cose sul campo riescono più difficili di prima quando tutto era in discesa».

«Comunque sono contento dei miei ragazzi perché si sono impegnati tutti, anche se ora manca la fluidità di manovra di prima».

«Ma un passo avanti è stato fatto rispetto alla sconfitta di sette giorni fa, specie nell'approccio alla gara».

«Questa era una partita da pareggio ed il pallino lo abbiamo sempre tenuto noi».

«Attualmente abbiamo solo un problema di tenuta fisica e quindi sono sicuro che torneremo presto alla vittoria».

**Formazione Silvanese (4-4-2):** Bertrand 6,5; L.Ravera 7, Massone 7, Aloe 6, Varona 6,5 (80° D.Ravera 7); Maccadda 6, Andreacchio 6,5 (70° De Vizio 6), Alfieri 6, Coco 5,5 (50° Carnovale 6); Chillè 5,5, Montalbano 5,5. All.: Tafuri.

## Golf

## "I Coloniali Golf Cup" vinta da Vittorio Ivaldi

**Acqui Terme.** Sul green del Golf Club di piazza Nazione Unite si è vissuto un intenso week end di gare.

Sabato 26 ottobre, alle 13.30, ha preso il via una delle ultime tappe del trofeo "In viaggio verso Parigi", competizione per i soci, organizzata dallo staff del circolo che mette in palio un viaggio nella capitale d'oltralpe. Si è disputata una 9 buche "stableford" che ha visto la vittoria di Enzo Barilari, davanti a Mario Menegazzi e Walter Coduti.

Domenica 27 ottobre si è giocato per il 1° trofeo "I Coloniali golf cup", 18 buche stableford, gara sponsorizzata dal socio Stefano Pesce che ha messo in palio numerosi premi ed tanti profumi di gran qualità. In "prima categoria" ha vinto Vittorio Ivaldi che si è lasciato alle spalle Francesco Bo, Bruno Garino. Giovanni Barberis "il Ciampo" ha vinto il lordo. Ottima prestazione di Stefano Pesce che ha poi rinunciato al premio per lasciarlo ai compagni di gioco. In "seconda categoria" il gradino più alto del podio lo ha occupato Giovanna Bianconi che ha preceduto Walter Coduti e Francesca Pertusati, alla prima gara del 2013 e subito ben piazzata.

Tra le lady vittoria Rita Ravera tra gli junior e Lorenzo Cavelli e tra i senior Gianfranco Mantello. Giovanni Barberis e Rita Ravera hanno vinto il nearest to the pin maschile e



Walter Coduti

femminile, mentre Andrea Guglieri e Elisabetta Morando il driving contest

Venerdì 1 novembre è in programma un'altra tappa di "In viaggio verso Parigi" da giocare su 18 buche stableford con partenza shotgun alle 9.30. Domenica 3 novembre è in calendario la "Gara del Vino" una Louisiana a coppie con partenza shotgun alle 9.30.

Lo staff del Circolo ricorda che continuano, al sabato pomeriggio dalle ore 16.30, i corsi di avvicinamento al golf per principianti con l'insegnamento dei Maestri Giulio Torchio e Emanuele Demichelis; info ed iscrizioni presso la segreteria 0144 312931).

## Calcio 3ª categoria

## Virtus San Marzano raggiunge la vetta

**Virtus San Marzano 4**  
**Torretta 1**

La Virtus San Marzano vince per 4-1 nel match interno contro la Torretta e raggiunge la vetta della classifica seppur in coabitazione con la Spinetese ma con una gara in meno.

La rete del vantaggio locale matura al 12°: triangolo Rizzolo-Origlia-Rizzolo sulla destra, cross sul secondo palo con Colelli che mette dentro nell'area piccola; il pari astigiano arriva al 17° su azione di angolo con il colpo di testa di Perrotta.

Nel finale di primo tempo l'uno due che chiude la gara: al 40° Rizzolo ribatte in rete un calcio di rigore e al 45° Origlia gira di testa un angolo di Cantarella per il 3-1.

Il 4-1 finale viene realizzato al 79° da Rascanu con un tiro dal limite sul secondo palo.

Da segnalare anche l'espulsione di Velkov al 26° per doppia ammonizione.

**Formazione e pagelle Virtus S.Marzano (4-4-2):** Ferretti 6,5, Paschina 7, Caligaris 6,5, Monasteri 6,5, Iannuzzi 6,5 (76° Merlino sv), Madoe 7, Rizzolo 7 (69° Rascanu 7), Colelli 7 (53° Gallo 6,5), Origlia 7 (84° Dessi sv), Velkov 4, Cantarella 7,5. All.: Calcagno.

**Refrancorese 2**  
**Calamandranese 0**

Immeritato ko per la Calamandranese, battuta 2-0 in casa della Refrancorese.

Locali in vantaggio al 20° con Sorce che sfrutta un errato retropassaggio e batte l'incolpevole Mocco.

La Calamandranese ci prova con tiro di A.Bincoletto, che trova la gran risposta del portiere locale, poi Spertino al 30° centra in pieno la traversa.

A cinque minuti dal termine arriva il 2-0 locale ancora di Sorce in dubbio fuorigioco.

**Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2):** Mocco 6, Milione 7, Sciutto 7, Solito 6,5 (86° Solano sv), Cortona 6, Serianni 6,5, Cusmano 6, Terranova 6 (46° Germano 7), Spertino 6,5 (70° Fiorio 6), Pavese 6, A.Bincoletto 6,5. All.: R.Bincoletto.

**Mornese 4**  
**Mirabello 1**

Sesta vittoria consecutiva per il Mornese che, al Comunale sconfigge il Mirabello per 4 reti ad 1 e prosegue la sua marcia trionfale. Parte forte la squadra di casa che, già al 5°, si porta in vantaggio con un gran tiro di destro da fuori area di Tosti.

Al 10° arriva il raddoppio: assist di Cavo e G.Mazzarello sigla il 2-0. Continua ad attac-



Lorenzo Campi del Mornese.

care il Mornese, che colpisce il palo con S.Mazzarello al 15° e poi al 20° trova il 3-0 con lo stesso numero 9 su assist di Parodi.

Al 30° Bordon accorcia le distanze per il Mirabello ma al 40° i viola mettono al sicuro il risultato con una bella azione personale di G.Mazzarello che serve a Cavo la palla del definitivo 4-1.

Nella ripresa basta gestire il risultato. Da segnalare l'ottimo esordio tra i pali del giovane portiere Soldi, classe '94.

**Formazione e pagelle Mornese (4-4-2):** Soldi 7, Pestarino 7,5, Tosti 7,5, Mantero 7 (46° Paveto 7) Malvasi 7; Bosio 7, Parodi 7 (60° Bruzzone 7), Campi 7 (70° Priano D. 7) S.Mazzarello 7,5; G.Mazzarello 7,5 (65° M.Priano. 7) Cavo 7,5. All.: Boffito.

**Soms Valmadonna 1**  
**Lerma Capriata 1**

Finisce pari, 1-1, la sfida fra la Soms e il Lerma Capriata. Alla rete locale di Fava al 20° del primo tempo, i biancorossi 45° con un rigore trasformato da Scatillo, che mette fine alla recente serie di sconfitte. Dice il mister lermese Massimiliano d'Este: «La Soms ha giocato un buon primo tempo, noi un ottima ripresa su un campo difficile».

«Abbiamo attaccato per un'ora sbagliando anche due clamorose occasioni gol, all'80° con Zunino e 5' dopo con Pantisano solo davanti alla porta».

**Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-3-3):** Pont 6; Traverso 6, L.Zunino 6 (70° M.Sciutto 6,5), Baretto 6,5, Porotto 6; Sciutto 6, Vandoni 6 (55° A.Zunino 6,5), Scatillo 6,5; Amellal 5,5, Scontrino 5,5 (50° Bisto 6,5), Pantisano 6,5. All.: d'Este.

E.M. - Red. Ovada

## Calcio 3ª categoria

## Domenica 3 novembre si gioca a...

**Calamandranese - Don Bosco AT.** Gara interna difficile per la Calamandranese, contro una Don Bosco che vanta giocatori del calibro di Borraresi in mezzo al campo e Soimari in avanti e che ha appena battuto la capolista Spinetese.

I grigiorossi dovranno cercare nel limite del possibile di interrompere la striscia di sconfitte

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Mocco, Sciutto, Solito, Milione, Cortona, Serianni, Cusmano, Terranova, Germano, Spertino, Pavese. All.: R.Bincoletto.

**Piccolo Principe - Virtus San Marzano.** Gara in trasferta per l'undici del presidente Novarino, privo dello squalificato Velkov ma con una rosa ampia e varie opzioni da visionare durante la settimana per mister Calcagno.

Sulla carta dovrebbe essere una pura e mera formalità, ma la gara va affrontata comunque con la giusta motivazione.

**Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2):** Fer-

retti, Paschina, Caligaris, Monasteri, Iannuzzi, Madoe, Rizzolo, Gallo, Rascanu, Origlia, Cantarella. All.: Calcagno.

**Lerma Capriata - Serravalle.** A Capriata d'Orba il Lerma Capriata sfida la Serravalle, in una insidiosa gara di campionato.

I rossoblù di Serravalle Scriveria, che hanno totalizzato finora 15 punti, sono fra le prime realtà del campionato e fondano il loro gioco sui precetti della zona estrema, portati avanti dal mister Galardini.

Dice il mister lermese d'Este: «Anche questo non sarà un incontro facile: loro hanno 15 punti e noi 7, pur con una partita in meno. Ce la giocheremo». Possibile il ritorno di Zimbalatti fra i pali.

**Probabile formazione Lerma Capriata (4-3-3):** Zimbalatti; Traverso, L. Zunino, Baretto, Porotto; Sciutto, Vandoni, Scatillo; Amellal, Scontrino, Pantisano. All.: d'Este.

Domenica 3 novembre il Mornese osserverà il proprio turno di riposo.

E.M. - Red. Ovada

## Calcio 2ª categoria

## Cortemilia-Bistagno termina in pareggio

**Cortemilia** 2  
**Bistagno** 2  
Fra Cortemilia e Bistagno un pari ricco di reti ma che smuove poco in ottica salvezza e lascia entrambi gli undici invischiate nella lotta per non retrocedere.

La partita si scaldava subito col legno colpito dal Bistagno al 10° con Lafi, poi alla mezzora il Cortemilia va in gol: Bertonasco riceve palla e spalle alla porta serve Dogliotti che con un diagonale chirurgico supera Baretto. I ragazzi di Caligaris reagiscono e impattano al 70° con Fogliano che vince un duello fisico con Bertone e scarica in rete. Nuovo vantaggio locale al 79°: Bertonasco porta palla in area, la difesa bistagnese rinvia in malo modo e Chiola dal limite trova il portogiuusto per il 2-1.

Il definitivo 2-2 viene fissato al 85°: pasticciaccio Bertone-Roveta in uscita, Malvicino mette in mezzo la sfera per il facile impatto di testa di Fundoni, ed è 2-2.

Da segnalare le espulsioni di Ferrino tra i locali e M.Piovano negli ospiti.

**Hanno detto.** R.Gonella (allenatore Cortemilia): «Dovevamo vincere e non ci siamo riusciti».

Caligaris (allenatore Bistagno): «L'importante è muovere sempre la classifica».

**Formazioni e pagelle Cortemilia (4-4-2):** Roveta 6, Gonella 6, Chiola 6,5, Ferrino 5, Levo (69° Bogliolo 6), Bertone 5, Greco 6, Savi 6 (56° Barberis 5,5), Dogliotti 6,5, Bertonasco 6,5, Vinotto 5,5 (75° Dotta sv). All.: R.Gonella.

**Bistagno (4-4-2):** Baretto 6, Garrone 5,5 (46° Fogliano 6,5), Caratti 6, Malvicino 7, Cazzuli 6 (60° Fundoni 7), Astesiano 7,5, Lafi 6,5, Palazzi (66° Rinaldo 6), Faraci 6, M.Piovano 5, Gregucci 6. All.: Caligaris.

**Bergamasco** 0  
**Mezzaluna Villanova** 0  
Primo punto interno stagionale per il Bergamasco che impone il pari alla vice capolista Mezzaluna e sale a quota 2 in classifica.

Con un pizzico di fortuna i ragazzi di mister Caviglia avrebbero meritato di portare a casa l'intera posta. Al 4°, punizione di Manca, colpo di testa di L.Quarati e gran risposta del portiere Franconieri che salva di nuovo la propria porta due minuti dopo. Rispondono gli ospiti con Remondino e Gandini salva con qualche patema.

Ci prova quindi Braggio ma il tiro è troppo debole, poi al 22° ancora Braggio dopo una veronica non trova lo spraglio giusto per la rete, e nel finale di primo tempo Bonagurio di testa manda a lato di pochissimo. Nella ripresa ospiti vicini al gol con Colaanni ma con grande riflesso Gandini dice di no.

**Hanno detto.** Benvenuti (vice presidente Bergamasco): «non si è vista la differenza di classifica e anzi ai punti avremmo meritato la vittoria».

**Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2):** Gandini 6,5, P.Cela 7, Di Sabato 6,5 (81°

Salerno sv), Vomeroi 6,5, R.Cela 6,5, N.Quarati 6,5, Bonagurio 6,5, Braggio 7,5, Manca 7, L.Quarati 6,5 (86° Ronchiato sv), Tonizzo 6,5 (69° Sacchi 7). All.: Caviglia.

**Castelnuovo Belbo** 4  
**Spartak S.Damiano** 0  
Continua la cavalcata del Castelnuovo Belbo, ora secondo in classifica a -3 dalla capolista Cmc. Il poker rifilato allo Spartak la dice lunga sullo stato di forma dei belbesi.

La gara si sblocca dopo appena otto minuti con El Harch che lascia di sasso due difensori e mette in mezzo ove Sosso è lesto nell'infilare Rabino. Il raddoppio arriva al 25°: netto fallo di mano di Ion, calcio di rigore e Abdouni dagli undici metri porta i suoi sul doppio vantaggio. Prima della fine del primo tempo al 40° c'è ancora tempo per il 3-0: Abdouni lancia El Harch che con un magnifico pallonetto infila ancora la porta dello Spartak.

Nella ripresa viste le tre reti di vantaggio i locali tirano un po' i remi in barca e contengono senza problemi gli ospiti, realizzando il poker al 76°: Ventrone imbecca Sosso che non fallisce il 4-0.

**Hanno detto.** Moglia (dirigente Castelnuovo): «Stiamo giocando veramente bene e se andiamo avanti così...».

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ameglio 6, Boggian 7, Martino 7 (60° Baldi 6), Grassi 7, Molinari 7, Gagliardi 7,5, Di Bartolo 6,5 (52° Giordano 7), Rivata 7,5, El Harch 7,5 (75° Ventrone 6), Abdouni 7,5, Sosso 7,5. All.: Musso.

**Calliano** 0  
**Nicese** 1

La Nicese di mister Bussolino si impone sul piccolo e sconnesso campo di Calliano e centra la terza vittoria consecutiva salendo al quarto posto. La gara presentava molte insidie, con i locali appaiati ai giallorossi in classifica a quota 11, ma con una propositiva prova corale è stato ottenuto l'obiettivo dei tre punti, grazie alla rete messo dentro da Bosia, che al 71° riprende e insacca un tiro di Conta respinto da Ceron. La cronaca della contesa vede subito di un tiro di Amandola da fuori ben parato dall'estremo di casa, poi Bosia calcia fuori da pochi passi e quindi una punizione del locale Giardina è ben controllata da Ratti. In seguito viene annullato un gol a De Magistris per posizione netta di fuorigioco.

Nella ripresa l'infortunio di Ratti rilevato da A.Lovisolò (con Franzelli che entra tra i pali), quindi la rete al 71°: poi non succede più nulla con la Nicese che contiene gli sterili e infruttuosi attacchi locali.

**Formazione e pagelle Nicese (4-4-2):** Ratti 6 (68° A.Lovisolò 6), Genzano 6,5, Giacchero 6,5, Dimitrov 6,5, Buoncristiani 6, Ciccarello 6,5, D.Lovisolò 6,5, Conta 7, Amandola 6,5, Morando 6 (68° Fanzelli 7), Bosia 7 (90° Mossino sv). All.: Bussolino.

**Ponti Calcio** 0  
**Canale 2000** 1

Un Ponti rabberciato per le tante assenze (su tutti Miceli, Battiloro e Merlo) e molto dimesso per il tono agonistico dei presenti, cade in casa contro il Canale. Su rimessa laterale del Canale, palla al centro dove i tre difensori sono immobili e lasciano a Barra un facile tap-in. Gol incredibile a difesa schierata. Il Ponti prova a reagire, ma nel finale è ancora Ravera a salvare il possibile 0-2. A fine partita faface sconsolate fra i dirigenti pontesi: così proprio non va.

**Formazione e pagelle Ponti (3-4-3):** Ravera 6,5, Marchelli 5,5, Faraci 5,5, Valentini 5,5, Montrucchio 6, Graci 5,5 (70° Cipolla 5,5), Adorno 5,5 (85° Sardella sv), Olivieri 5,5; Pelizzari 6, Laborai 5,5 (46° Leveratto 5,5), Paschetta 6. All.: W.Parodi.

**Mandrogne** 1  
**Sexadium** 0

Continua il momento no del Sexadium, che gioca bene ma esce battuto anche dal campo di Mandrogne. Partita subito in salita, con Goracci espulso dopo soli dieci minuti per un fallo da ultimo uomo in area, punito anche col penalty; Ferretti e Baucia inseriscono Bacchin al posto di Llojku, ma il dodicesimo non riesce a opporsi al rigore di Bertone. e i sezzadresi riescono a resistere fino alla fine del primo tempo. Nella ripresa, predominio sezzadrese, anche se il Mandrogne, centra un palo. Per il Sexadium un tiro di Parodi salvato sulla linea e un'occasionissima all'84° quando Avella mette sopra la traversa da pochi passi. Finisce 1-0: il Sexadium lotta, ma nulla sembra andare per il giusto verso.

**Hanno detto.** Maurizio Betto (dirigente Sexadium): «Nonostante il ko siamo in ripresa: abbiamo giocatori che sono uomini e sono fiduciosi».

**Formazione e pagelle Sexadium:** Goracci sv, Badan 7,5, Parodi 6 (60° Magri 6), Caligaris 7, Bonaldo 6,5, Berretta 6,5, Curino 6 (55° Gabiano 6), Falletti 6, Avella 6; Llojku sv (10° Bacchin 6), Cottone 6,5. All.: Ferretti-Baucia.

**Sanremese** 1  
**Altarese** 2

Bella vittoria esterna per i ragazzi di mister Frumento sul campo della blasonata Sanremese per 2-1. Il vantaggio arriva al 60° con un autentico proiettile dai 30 metri di Polito che non lascia scampo al portiere locale. Passano dieci minuti e ancora Polito gira in rete di testa il corner di Mazzieri nel finale di gara serve solo per il dato statistico la rete messa a segno dai locali con Costamagna che supera l'incolpevole Paonessa.

**Formazione e pagelle Altarese (4-4-2):** Paonessa 6, Cagnone 6, Caravelli 6, Mazzieri 6,5 (80° Bonocore), Lilaj 7, Scarrone 6, Porsenna 7 (70° Sala 6), Altomari 6, Polito 8, Favale sv (15° Acunzo 6), Valvassura 6. All.: Frumento.

E.M. - M.Pr

## Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

## A Bergamasco e Nizza 2 derby da gustare

**Bergamasco - Castelnuovo Belbo.** Gran derby a Bergamasco, di scena in anticipo, sabato 2 novembre alle 14,30.

A confronto due squadre che stanno attraversando un discreto momento, coi locali che arrivano da due pareggi e gli ospiti che viaggiano con il vento in poppa e il secondo posto in classifica.

Il vice presidente del Bergamasco Benvenuti la vede così: «Gara difficile, ma siamo in crescita e vorremmo festeggiare la prima vittoria stagionale». Di contro Musso, mister ospite, replica: «È la gara più difficile della stagione: non ci possiamo allenare in settimana perché giocheremo in coppa a Pozzolo mercoledì sera e ritengo che dovremo prestare la massima attenzione per ottenere un risultato positivo».

**Nicese - Ponti.** Tre vittorie consecutive per i locali, tre sconfitte di fila per gli ospiti. Stati d'animo opposti caratterizzeranno la gara di domenica 3 novembre tra Nicese e Ponti.

Per i nicesi parla il ds Gai: «Gara difficile e tosta ma noi dobbiamo cercare di vincere e convincere anche in casa». Di contro il mister ospite Parodi ribatte: «Per noi è un momento poco felice: gli infortuni ci penalizzano, ma da parte mia faccio giocare chi merita durante la settimana e chi si allena con costanza».

Sul fronte formazioni, sicuramente out Siro e Ronello, così come gli ospiti Battiloro e Merlo; da valutare i recuperi difficili di Morando per la Nicese e Gozzi per il Ponti; out per

squalifica il centrale giallorosso Buoncristiani.

**Probabili formazioni Nicese (4-4-2):** Ratti, Genzano, Ciccarello, Massaso, Giacchero, Dimitrov, Conta, D.Lovisolò, Amandola, Serafino, Bosia. All.: Bussolino.

**Ponti (3-4-1-2):** Miceli (Ravera) Ravera; Marchelli, Faraci, Battiloro; Montrucchio, Graci, Olivieri, Adorno, Leveratto; Pelizzari, Laborai. All.: W.Parodi.

**Mezzaluna - Cortemilia**  
Trasferta a Villanova d'Asti ospite, di mister Gonella: impegnativa, per non dire improbabile, contro un Mezzaluna che deve tornare al successo dopo i due pareggi consecutivi. Di contro il Cortemilia deve ottenere punti per l'obiettivo opposto, la salvezza. Gara dunque dai delicati equilibri, ma dove il pronostico pende verso i locali. Il Cortemilia rinunciare allo squalificato Ferrino.

**Probabile formazione Cortemilia (4-4-2):** Roveta, Gonella, Chiola, Bogliolo, Levo, Bertone, Greco, Savi, Dogliotti, Bertonasco, Vinotto. All.: R.Gonella.

**Bistagno - Cerro Tanaro.** Una gara da vincere, per cercare di mettere la prima vittoria in classifica, in uno scontro diretto che riveste fondamentale importanza in ottica salvezza; ma senza il cannoniere principe della squadra, M.Piovano, squalificato, Caligaris dovrà cercare di caricare a mille i suoi. Rientro sicuro per l'influenzato Rocchi.

**Probabile formazione Bi-**

**stagno (4-4-2):** Baretto, Garrone, Caratti, Malvicino, Cazzuli, Astesiano, Lafi, Gregucci, Palazzi, Faraci, Rocchi. All.: Caligaris.

**Girone M**  
**Sexadium - Montegioco.** Impegno interno, contro i torronesi del Montegioco, per il Sexadium, che deve assolutamente ritrovare la vittoria dopo 3 ko consecutivi.

Contro il Mandrogne si è visto qualche progresso, e si spera che il rientro di numerosi titolari possa dare ai due tecnici Ferretti e Baucia la possibilità di trovare la giusta quadratura tattica.

Certo il rientro dalla squalifica di Laudadio, mentre per Russo si spera non arrivino note suppletive da parte del Giudice Sportivo.

**Probabile formazione Sexadium (4-4-2):** Bacchin; Badan, Parodi, Russo (Caligaris), Bonaldo; Falletti, Berretta, Caligaris (Curino), Llojku; Cottone, Avella. All.: Ferretti-Baucia.

**Girone Iugure**  
**Altarese - Città di Finale.** Gara interna contro il Finale per l'undici di mister Frumento che vuole continuare la striscia positiva e rimanere in testa alla classifica.

Sul fronte formazione difficilmente sarà della gara la punta Favale, che dovrebbe essere rimpiazzata da Acunzo come avvenuto nell'ultima gara.

**Probabile formazione Altarese (4-4-2):** Paonessa, Cagnone, Caravelli, Mazzieri, Lilaj, Scarrone, Porsenna, Altomari, Polito, Acunzo, Valvasura. All.: Frumento.

## A.C.S.I. campionato di calcio

## Calcio a 5 Acqui Terme

Vittoria di misura per il Paco Team contro il Gas Tecnica, 3 a 2 per merito dei gol di Alessio Siri e la doppietta di Paolo Gobba, per gli avversari in gol Walter Macario e Gianni Manto.

Netto 10 a 6 del Pat Trasformatori contro GSAF 20anninsieme, padroni di casa in gol con Giacomo Boggero, Zakaria Mazani e due volte con Moulay Chamal, Vlatko Ristov, Zakaria Barouayah e Gabriel Rascanu, per gli ospiti in gol Fabrizio Benotti, due volte Marco Piana e tre volte Davide Bellati.

Vince di misura l'ASD Olympique The Hair contro il Bar Acqui FC per 6 a 5 grazie ai gol di Nicolas Tavella, Andrea Rinaldo, Youssef Lafi e la tripletta di Gianluca Tenani, per gli avversari in gol Daniele Morielli, Cristian Manca e tre volte Luca Merlo.

Netto 6 a 1 dell'Edil Ponzo contro l'ADST Paudi, in gol per i padroni di casa Gabriele Burlando, due volte Alberto Siccardi e tre volte Dario D'Assoro, per gli avversari in gol Jacopo Camerucci.

Torna alla vittoria l'Autorodella, 6 a 2 all'Atletico Acqui grazie alle due reti di Daniele Ravaschio e la quaterna di Giovanni Ravaschio, per gli avversari in gol Romano De Vecchis e Riccardo Leoncini.

Vince ancora il Caffè Acquese contro l'Upa Pratiche Auto, 6 a 4 per merito dei gol di Marco Moretti, Bruno Sardo e le doppiette di Alessio Grillo e Raffaele Teti, per gli avversari in gol Bruno Parodi, Gianni Grasso e due volte Matteo Oddone.

Finisce 3 a 3 tra Magdeburgo e I Ragazzi, padroni di casa in gol con Marco Buratto e due volte con Daniele Boido, per gli avversari in gol Nicolò Aleo e due volte Simone Poggio.

Goleada per il Gommiana contro Dolce&Salato, 12 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Davide Pigollo, Paolo Gozzi, Fabio Seminara, due volte con Danilo Ferrando e ben 7 reti per Umberto De Meo, per gli avversari in gol Angelo Erba e due volte Mattia Traversa.

**Calcio a 7 Acqui-Ovada**  
**Girone Acquese.** Netta vittoria per il Sassello contro l'FC Dante, 7 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Alberto Piombo, la doppietta di Fabio Garbarino e la quaterna di Matteo Gambuto, per gli avversari in gol Mauro Ivaldi e Mirko Vaccotto.

Vince ancora lo Strevi Calcio, 6 a 4 al Circolo La Ciminiera per merito dei gol di David Euiliano, Fabio Fameli, Alberto Cignacco, Matteo Ceroni e la doppietta di Giampiero Cossu, per gli avversari in gol Giuseppe Accusani e tre volte Emilio Comparelli.

Finisce 0 a 0 tra Banda Bassotti e Betula ET Carat.

2 a 2 tra Atletico ma non Troppo e Black Jack, padroni di casa in gol con Matteo Oddone e Matteo Ottolia, per gli ospiti in gol due volte Simone Gustavino. Banda Bassotti - La Betula 0-0.

**Girone Ovadese.** Vittoria di misura per la Polisportiva Castelferro contro l'US Morbello, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Damiano Ricci e la tripletta di Andrea Polastri, per gli avversari in



Il Leccorno Siena

gol Roberto Echino, Stefano Peruzzo e Simone Sobrero.

Brutta sconfitta interna per l'AS Trisobbio contro l'ASD Capriatese, 7 a 0 per la compagine ovadese grazie ai gol di Alessio Montaiuti, Alessandro Perasso, Emanuele Cigna, Francivaldo Lustosa e la tripletta di Gennaro Sorbino.

Vince l'AC Sezzadio contro l'ASD Monferrato Calcio per 5 a 3 per merito dei gol di Vincenzo Cicero, Gennaro Madeo e la tripletta di Alex Zingrone, per gli avversari in gol Giacomo Marchelli e due volte Alessandro Valeri.

Bella vittoria esterna per il Belforte Calcio contro il CRB San Giacomo, 5 a 2 grazie ai gol di Pietro Sonaglio, Matteo Sobrero, Matteo Scatillazzo e la doppietta di Andrea Bottero, per i padroni di casa in gol Diego Marchelli e Maurizio Marchelli.

**Calcio a 5 Ovada**  
Quarti di finale amari per il CRB San Giacomo nel torneo d'apertura al campionato. La compagine roccese è stata sconfitta dall'Happy Day's per 6 a 5 nonostante i gol di Simone Sobrero e le doppiette di Vesel Farruku e Jozef Nushi per i vincitori in gol Nicolò Vignolo, due volte Simone Borsari e tre volte Luca Oddone.

Passa il turno anche l'A-Team eliminando il bar Roma per 7 a 4 grazie ai gol di Paolo Ottonelli, Andrea Zunino, la doppietta di Matteo Scitto e la tripletta di Matteo Sobrero, per gli avversari in gol due volte entrambi Lorenzo Gaviglio e Giambattista Maruca.

Vittoria di misura ma importantissima per gli Animal alla Riscossa che superano gli eterni rivali della Pizzeria Gadano per 4 a 3 grazie ai 4 gol di Roberto Echino, per gli avversari in gol Igor Domino e due volte Moreno Camminante.

Vince di misura anche la Taverna del Falco contro l'FC Vaslui per 7 a 6 grazie ai gol di Alberto Porotto, Giancarlo Leoncini, Luca Ravera e le doppiette di Filippo Bisso e Andrea Perasso, per gli ospiti in gol Marius Lazar, due volte Ovidio Axinte e tre volte Habet Ionut.

## Calcio giovanile Virtus

**PULCINI 2005**  
**Montegrosso** 16  
**Virtus Canelli** 4

Risultati parziali: primo tempo 4-1 (rete di Mojdi), secondo tempo 7-1 (Peuto), terzo tempo 5-2 (reti di Brunettini, Mojdi).

**Convocati:** Barida, Brunettini, Colonna, Gliotti, Mojdi, Palmisani, Peuto, Soria. Allenatore: Giacomo Mossino

**PULCINI 2004 rossi**  
**Montegrosso** 0  
**Virtus Canelli** 6

Risultati parziali: primo tempo 0-3 (reti di Mesiti, Neri, Balocco), secondo tempo 0-1 (Moncalvo), terzo tempo 0-2 (Falletta, Gjorgjiev D.)

**Convocati:** Cali, Balocco, Falletta, Neri, Mesiti, Moncal-

vo, El Hachimi, Gjorgjiev D., Nikolov, Gjorgjiev I. Allenatore: Marco Cillis.

**PULCINI 2003**  
**Virtus Canelli** 0  
**Amici del Roero** 3

Risultati parziali: primo tempo 0-1, secondo tempo 0-2.

La federazione aveva previsto una serie di minigiocchi su tre minicampi dove i ragazzi, divisi in gruppi da quattro, si sono affrontati sommando alla fine il numero delle reti totalizzate.

Poi si è passati alla partita classica con due tempi da 15 minuti.

**Convocati:** Ivaldi, Bertonasco, Ghiga, Ivanovski, Valletti, Tosev, Madeo, Piredda, Amerio, Pavese, Pecoraro, Boffa.

Allenatore: Andrea De Simone.  
**ESORDIENTI 2001**  
**Virtus Canelli** 2  
**Spartak** 2

Deludente pareggio per i virtusini che hanno espresso un gioco bello solo a tratti, sprestando tante occasioni e concedendo agli avversari due gol evitabili.

Soprattutto nel terzo tempo la squadra canellese ha creato molto, ma ha capitalizzato solo una volta, subendo poi il secondo gol avversario. Marcatore: Borgatta e Homan.

**Convocati:** Pelazzo, Sciuto, Plado, Pernigotti, Cantarella, Capra, Pastorino, Jangelovski, Borgatta, Tagnesi, Homan, Chillemi, Ponza, Stella. Allenatore: Giampiero Scavino.

## Calcio Juniores regionale

**Libarna** 0  
**Acqui** 3  
Partita sempre in mano a banchi che faticano, però, ad arrivare in porta nel primo tempo, grazie ad una prestazione molto ordinata della difesa seravallese. Nella ripresa 'show' di Pronzato che chiude il match con una tripletta in mezz'ora. Ma è tutta la formazione di mister Dragone ad esprimere un ottimo gioco e a creare altre sette occasioni dagol.

**Formazione:** Rovera, Fogliano, Masuelli, Turco, Gilardi, Poncino, Bosetti, Nobile, Reggino, Pronzato, D'Alessio. A disposizione: Merlo, Fortunato, Baldizzone, Bottero, Berta, Camparo.

**Nuova Sco 2005** 3  
**La Sorgente** 4

I ragazzi di mister Picuccio tornano dalla trasferta di Asti con tre punti fondamentali che li portano nelle zone medio-alte della classifica. La gara inizia bene per i gialloblu: Astengo segna subito un eurogol, poi El Quadrassi di testa, dopo una bella azione corale, porta a due le reti sorgentine. I locali trovano il gol al 25° con un traversone che inganna Benazzo; palla centro e Facchino serve La Cara che ristabilisce le distanze. La ripresa inizia con i sorgentini svogliati e sicuri della vittoria finale, ma arriva la reazione dei locali che nel giro di dieci minuti arrivano al pareggio. Al 70° è nuovamente Facchino abile a servire Cebov la palla della vittoria, l'attaccante acquisito, con un pallonetto, regala i tre punti ai suoi.

**Formazione:** Benazzo, Mazzoleni, El Quadrassi, D'Urso (65° Cutela), Astengo, Zhariiev, Fenoglio (70° Dabormida), Cebov, Paruccini, Facchino, La Cara (80° Farina). A disposizione: Chanina, Chavez, Moscoso, Reggio. All.: Picuccio.

**Canelli** 2  
**Castellazzo** 1

Seconda vittoria consecutiva per il Canelli e vittoria di prestigio visto che a cadere al "Sardi" è la capolista Castellazzo. La gara inizia in salita con gli alessandrini che si portano in vantaggio con un dubbio rigore per un fallo parso in-

volontario di Bosia con sfera che gli sbatte sulla mano, 0-1. Il pari arriva nel secondo tempo: lancio lungo di Genta per Luca Menconi che scavalca il portiere con un docile pallonetto, 1-1. Al 75° lancio centrale su Corino che imbecca Stojkov che insacca per la vittoria finale. A fine incontro il dirigente Mossino ha detto: "Abbiamo giocato meglio di loro e meritato di vincere".

**Formazione:** Amerio, V. Garberoglio (85° R. Garberoglio), Rizzola, Sosso, Bosia, Ponti, Genta, La Rocca (65° Filippetti), L. Menconi (55° Bono), Laiolo (46° Corino), Orlandino (46° Stojkov). All.: Barbieri.

**Santostefanese** 3  
**Colline Alfieri** 2

Torna al successo la formazione di mister Laguzzi che batte le Colline Alfieri per 3-2. La gara si sblocca al 20° con Jovanov che mette dentro la corta respinta del portiere ospite, 1-0. Prima della fine del primo tempo arriva il pari al 35° con Torra. Nella ripresa vantaggio al 53° con tiro di Vaccaneo e nuovo pari su rigore al 60° con Testolina che sfrutta l'atterramento in area di Raviola, 2-2. Il gol partita viene messo a referto al 71°: atterramento di Bertorello e dal dischetto Borgatta mette dentro il 3-2 finale. "Da segnalare un rigore non dato agli ospiti per fallo di mano parso netto di Borgatta", ammette sportivamente mister Laguzzi a fine gara.

**Formazione:** Madeo, Parisi, Mihailovski, Borgatta, Dialotti, Penna, Jovanov, Eldeib (60° Di Bartolo), Bertorello (85° Ghignone), Stoikovski (80° Pastore), Vaccaneo (70° Edantippe). All.: Laguzzi.

**Classifica:** Castellazzo B.da 15; Valenzana Mado 11; **Acqui**, **Santostefanese** 10; **La Sorgente** 8; Asca 7; Colline Alfieri, **Canelli** 6; Tortona Villavernia 4; Nuova Sco, Libarna 1.

**Prossimo turno (sabato 2 novembre):** Acqui - Asca, Castellazzo B.da - Santostefanese, Colline Alfieri Don Bosco - Valenzana Mado, **La Sorgente** - Libarna, Tortona Villavernia - **Canelli**. Riposa Nuova Sco 2005.

## Calcio giovanile Voluntas

**PULCINI 2005**  
**Astisport** 0  
**Voluntas** 3  
Le reti: 0-17 Abdlahana 5, Valsania 6, Bahami 3, Sanghez, Lovisolò, Laiolo.  
**Convocati:** De Cesare, Abdlahana, Valsania, Bahami, Sanghez, Lovisolò, Laiolo. Allenatore: Rizzo.

**GIOVANISSIMI '99**  
**Voluntas** 9  
**Mezzaluna** 0

Sonante vittoria dei ragazzi di mister Orlando che si impongono per 9-0, in una gara che non aveva più nulla da dire per nessuna delle squadre. Per la cronaca da segnalare le reti tre di Becolli, la doppietta di Larganà e le reti singole di Mairifi, Milione Nicola e Sciuotto, ma soprattutto il "terzo tempo" a fine gara: vincitori e vinti a degustare il rinfresco preparato.

**Formazione:** Spertino (Mahboub), Nicola, Belhimer, Virelli (El Battane), Larganà, Ruiz Ortega (Eldeib), Schellino (Habdlna), Diotti (Osama), Milione (Sciuto), Becolli, Mairifi (I. Abdlna). Allenatore: Orlando.

**ESORDIENTI 2001**  
**Voluntas** 3  
**Pro Villafranca** 1

Le reti 3-2. Continua il percorso netto della Voluntas nel campionato esordienti; a farne le spese questa volta è il Pro Villafranca. La Voluntas vince grazie alla doppietta di Madeo e alla rete di Corvisieri su rigore

## Calcio giov. Calamandrana

**PULCINI 2005**  
**Santostefanese** 0  
**Calamandrana** 3  
Le reti 0-10: Piana 3, De Dominicis 2, Agatiello, Biglia 4.  
**Convocati:** Vecchietti, Trajanov, Piana, Biglia, Dedominicis, Grimaldi, Cazzola, Forin, Cecchetto, Agatiello. Allenatore: Morrone.

**PULCINI 2004**  
**Santostefanese** 3  
**Calamandrana** 0  
**Convocati:** Boffa F., Boffa

D., Boulgoute, Cazzola, Chini, Monticone, Indovina, Petrocchia, Piana, Prolla, Risteska. Allenatore: Chini.

**ESORDIENTI 2002**  
**Calamandrana** 2  
**Astisport "C"** 2

Risultato a tempi 3-3; le reti 2-2 Poggio, Occeili.

**Convocati:** Rinaldi, Gocevski, Anguiletti, Pravata, Travasino, Teodo, Betto, Bombariero, Occeili, Berta, Prolla, Gozzellino, Poggio. Allenatore: Merlino.

## Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2005.

**PULCINI 2005**  
**La Sorgente** 3  
**Castellazzo B.da** 1

Sabato 26 ottobre, sul campo di via Po, si è disputato l'incontro tra i Pulcini de La Sorgente ed i pari età del Castellazzo B.da. Bella e combattuta la partita, nella quale i sorgentini riescono ad avere la meglio e vincere meritatamente l'incontro con i parziali di 7-1, 1-1 e 3-1. Partenza sprint dei gialloblu che mettono i difficoltà gli avversari con azioni veloci. Secondo tempo più equilibrato, con continui rovesciamenti di fronte. Terzo tempo: i sorgentini, più determinati, riescono a far prevalere il loro gioco vincendo la partita. Viene giocato un quarto tempo per dare modo a tutti i pulcini di rendersi protagonisti.

**Marcatori:** Morganti (2), Soave (2), Robbiano (2), Gallardo (2), Gallo (2) e Iuppa.

**Convocati:** Guerreschi, Bosio, Chiaradia, Garelo, Gallo, Iuppa, Morganti, Robbiano e Soave. Allenatore: W. Vela.

**PULCINI 2004**  
**Due Valli** 4  
**La Sorgente** 0

Brutta prestazione dei piccoli gialloblu contro i pari età del Due Valli. I sorgentini vengono sconfitti 4-0 con un gol per tempo nei primi due e due reti nel terzo.

**Convocati:** Perono Querio, Benazzo, Gallo, Gaino, Mazzocchi, Scivano, Nobile, Gallardo, De Alexandris, Kola.

**PULCINI misti**  
**La Sorgente** 0  
**Felizzano** 5

Stagione difficile per i Pulcini misti sorgentini che "pagano" il fatto di avere un gran numero di 2004 ma spesso si trovano ad affrontare compagini composte da tutti 2003. Buone le parate di Orsi e Maio, grazie all'aiuto dei difensori. Tante occasioni sprecate in attacco da Bernardi e Hysa.

**Convocati:** Orsi, Maio, Nannara, Bernardi, Hysa, Mariscot-

ti, Palumbo, Sciutto, Licciardo, Wassim.

**PULCINI 2003**  
**La Sorgente** 3  
**Boys Ovada** 3

Primo tempo equilibrato con poche occasioni da rete. Secondo tempo giocato con più intensità e doppio vantaggio meritato siglato da Morfino con due azioni fotocopia. Terzo tempo giocato con ritmi più bassi che ha permesso agli avversari di conquistare la frazione don un netto 3-1 (rete sorgentina di Gagnolo).

**Convocati:** Cassese Daniele, Cassese Davide, Cagnolo, Caucino, Pesce Federico, Pesce Filippo, Consigliere, Scavetto, Morfino, Mignano, Doderio.

**ALLIEVI**  
**La Sorgente** 2  
**Novese** 3

Battuta d'arresto per gli Allievi sorgentini che, dopo il successo esterno con il Tiger Novi, perdono di misura con la quotatissima compagine della Novese. Si mette subito bene l'incontro per i padroni di casa che, dopo 10 minuti, vanno in vantaggio con Prigione su punizione da lontano con la complicità del portiere ospite. Poi viene fuori la squadra della Novese che chiude il primo tempo in vantaggio per 2-1. Nel secondo tempo via alle sostituzioni da parte di entrambe le squadre e, a metà tempo, ancora Prigione agguanta il momentaneo pareggio. Tutto inutile perché nel finale la Novese trova il 3-2 definitivo. Una buona prova nel complesso per i gialloblu che, dimostrano di aver trovato una discreta intesa e buone trame di gioco che fanno ben sperare per la fase successiva. Per la Novese invece via libera ai Regionali.

**Formazione:** Kanina, Battaglia, (Sommariva), Ferrato, Abergio, Mazzoleni, Quaglia (Smario), Dino, Gianfranchi, Colombini (Scianca), Prigione, Balla (Carta), Grua, Garbarini.

## Calcio giovanile Acqui



I Giovanissimi '99.

**PULCINI 2003**  
**Acqui-V.Borbera e Scrvia**

Prestazione sotto tono della squadra di casa che nei tre tempi disputati non riesce ad imporre il proprio gioco visto nelle precedenti partite; merito alla squadra avversaria che si impone per due tempi per 1-0 e pareggia 0-0 il terzo.

**Formazione:** Ghiglia, Ivaldi, Chciuk, Masucco, Laaroussi, Spulber, Cappelli, De Lorenzi, Pesce, Schera, Piccardo, Marello, Rapetti, Pagliano.

**GIOVANISSIMI '99**  
**Acqui** 6  
**Castelnovese** 1

Gli aquilotti battono la Castelnovese con un risultato tennistico, al termine di un'ottima gara e staccano il biglietto per i regionali come prima in classifica a suggello di un ottimo campionato provinciale. Meritevole rispetto alle insegnatrici di avere espresso un ottimo gioco.

Assieme ai termali, probabile la partecipazione dell'Asca di Alessandria, la formazione sicuramente più forte incontrata nel girone, l'unica che ha messo in difficoltà i bianchi.

Un augurio agli aquilotti per il lungo ed difficile campionato regionale che li attende per l'inizio di metà novembre e che si concluderà a maggio.

**Convocati:** Gatti, Guercio, Garrone, Piccione, Pastorino, Salerno, Cavallotti, Cocco, Sperati, Benhima, Es Sidouni, Daja, Di Lucia, Pascarella, Benazzo, Marenkosky, Sekouh, Licciardo. Allenatore: Renzo Cortesogno.

**ALLIEVI**  
**Acqui** 3  
**San Domenico Savio** 1

Classica sfida tra due squadre con diversa classifica e ambizioni. I ragazzi di Luca Marengo vincono facile, ma senza giocare bene.

Gli aquilotti vanno in campo

deconcentrati, distratti e solo grazie ad un rigore di Montororo, dopo una bella azione di Laaroussi, passano in vantaggio.

Nell'intervallo Marengo striglia i suoi e le cose migliorano. I bianchi raddoppiano, subiscono il gol del 2 a 1 su una sfortunata autorete, ma poi chiudono il match grazie al gol di Acossi.

Sabato 2 novembre alle 15 il derby in quel di Cassine, al Peverati. Una partita importante che ai bianchi potrebbe regalare il primo posto nel girone.

**Convocati:** L. Benabid, Rosamilia, Montoro, Acossi, Rizzato, Vitale, Rabellino, Ionesi, Cortesogno, Bertrand, Laaroussi, Nobile, Mazzini, Bouiny E. Benabid, Stangl. Allenatore: L. Marengo.

**ALLIEVI fascia "A"**  
**Pro Villafranca** 0  
**Acqui** 6

Primo tempo giocato a basso ritmo, dove l'Acqui, pur mantenendo il comando del gioco, ha creato poche occasioni per andare in gol. Rete che arriva direttamente su punizione calciata da Gazia, che con un rasoterra trova impreparato il portiere locale.

Il secondo tempo viene giocato con altra intraprendenza e "voglia" ed infatti arrivano gli altri gol in sequenza a rendere più rotonda la vittoria per dare il giusto merito ai ragazzi dell'Acqui.

**Marcatori:** Gazia 2, Barisone Luca, Pellizzaro 2, Minetti.

Prossimo incontro domenica 3 novembre contro la Marentinese in campo neutro.

**Convocati:** Roffredo (Correa); Bosio Elia (Barisone Lorenzo), Bosio Filippo (Giuso), Cambiaso (Nani), Martinetti, Pollarolo, Moretti, Minetti, Barisone Luca (Pellizzaro), La Rocca (Barresi), Gazia.

## Calcio giovanile Cassine

**PULCINI misti**  
**Fulvius - Cassine**

Ottima e convincente prestazione dei pulcini dell'USD Cassine che, sul terreno sintetico del complesso sportivo di Torre Beretti (vicino a Valenza), hanno vinto sulla locale formazione del Fulvius. Nonostante la prima frazione giocata in inferiorità numerica, (causa una "svista" della squadra di casa che metteva in campo un giocatore in più), la squadra di mister Porrati, riusciva ugualmente a vincere il match con autorità e con buone trame offensive.

**Formazione:** Ivaldi, Rossini, Leardi, Parisio, Mulargia, Traversa, (Angelovski).

**ESORDIENTI 2° anno**  
**Felizzanolimpia** 2  
**Cassine** 1

Altra giornata negativa per i ragazzi di Cassine che sul comunale di Solero trovano la terza sconfitta consecutiva ad opera del Felizzanolimpia.

Partita equilibrata nel primo tempo con azioni in attacco da ambo le parti. Passa in vantaggio la squadra di casa con una bella combinazione tra i componenti del reparto offensivo. Bella reazione dei cassinesi che nel secondo tempo

sfoderano tutto il loro potenziale offensivo arrivando per ben 5 volte sottorete con Riscossa, Cotella, Edderouach e Facci, non trovando però la rete del vantaggio. Rete che arriva qualche minuto dopo su una bellissima conclusione di Musso. Ultima frazione di gioco caratterizzata da altre 3 conclusioni da parte dei ragazzi del Cassine che per sfortuna e poca precisione non riescono ad insaccare il vantaggio.

Vantaggio che trova invece la formazione di casa su una brutta distrazione di due difensori che si fanno saltare dal pallone lasciando l'attaccante di casa libero di concludere.

**Convocati:** Petrov, Ferraris, Sobrato, Fioravanti, Mulargia, Brusco, Amico, Musso, Edderouach, Cotella, Riscossa, Mecja, Bonelli, Garbero, Facci. Allenatore: Tanga Claudio.

**GIOVANISSIMI '99-2000**  
**Cassine** 0  
**Asca** 3

Primo tempo in sostanziale equilibrio che vede poco impegnati i portieri delle due compagini. Attorno al 5° del secondo tempo avviene la svolta: una punizione del numero 10 mandrogno viene smarcia-

ta maldestramente da Sacco e carambola sulla traversa, è facile il tap-in ospite; difesa disattenta. L'Asca trova il due a zero su corner (Sacco e Rossini disattenti), e sbaglia un rigore, generoso, grazie ad uno splendido intervento di Visentin (che torna in campo dopo un lungo infortunio). Il tre a zero è l'ultima azione del match: un tiro forte e preciso si insacca sotto il sette, Visentin incolpevole. Il Cassine spreca un'occasione con Ferrato e Lo Monaco, che avrebbe riaperto il confronto, ma comunque non si adoperava abbastanza per vincere la partita. Le note positive della gara sono Ferrato e Garbarino, sottotono Dante e Lo Monaco, visti sin'ora tra i migliori. Evidente l'assenza di Cardellichio fuori per squalifica.

Nel prossimo week-end è previsto il match con il Castellazzo, fanalino di coda del girone.

I regionali sfumano la voglia di fare bene rimane.

**Formazione:** Sacco, Rossini, Porrati, Ferrato, Dante, Garbarino, Negrino, Stefanon, Riva, Manildo, Lo Monaco, Visentin, Re, Ferraris, Carnacina, Croci, Ronza, Maderna.

## Calcio derby giovanile

**ESORDIENTI 2002**  
**Acqui** 2  
**La Sorgente** 0  
(0-0, 1-0, 1-0)

Di fronte ad un folto pubblico, si sono affrontate le compagini 2002 di Acqui e La Sorgente.

Nell'arco dei tre tempi disputati, il bel gioco e la correttezza in campo l'hanno fatta da padrone.

La gara è dominata dall'Acqui che nel secondo tempo va in gol con Matteo Cerrone, colpisce un palo con Canu Danilo e nel terzo tempo raddoppia con Alessandro Bollino.

I sorgentini hanno comunque dimostrato grinta e determinazione.

**Convocati per l'Acqui:** Abergio, Aresca, Assadi, Bollino, Botto, Canu, Cerrone, Di Vita, Lodi, Lessio, Marengo, Massucco, Morbelli A., Morbelli F., Pastena, Santi, Scarpa.

**Convocati per La Sorgente:** Francone, Alizeri, Filia, Bottero, Brunisi, Sanscritto, Bosco, Cagno, Paserio, Spina, D'Aniello, Revilla, Baghadi.

## Calcio giovanile Ovada

### GIOVANISSIMI

Dopo i Giovanissimi fascia B dei Boys Ovada, anche i Giovanissimi '99 dell'Ovada accedono ai Regionali con una giornata di anticipo.

Alla squadra di Fabio Librizzi serviva solo un punto per la matematica, ma contro il G3 Real Novi l'Ovada aveva la meglio per 8-1, ribaltando così ogni pronostico che li dava sfavoriti nei confronti della Nove, Tortona Villalvernia e Libarna. Nella gara contro il G3 Real Novi, la superiorità degli ovadesi è stata schiacciante, con frangenti di bel gioco. Già il primo tempo si chiudeva sul 3-0 per i locali con due rigori, trasformati da Coletti e da Russo su ribattuta del portiere e sul finire della prima frazione con Fracchetta. Nella ripresa Potomeanu apriva le danze e dopo due minuti fissava il punteggio sul 4-0. Ai malcapitati novesi veniva poi concesso un rigore inesistente, accorciando così il punteggio. Fracchetta ristabiliva quindi le dovute distanze e l'Ovada andava ancora in gol con Potomeanu e Lerma. La squadra di Librizzi si permetteva anche il lusso di sbagliare un rigore con Bertania, mentre il Real Novi si aggrappava solo ad un gioco aggressivo che non produceva nulla. Incontenibile la gioia degli ovadesi al fischio finale: un obiettivo raggiunto con umiltà e sacrificio e con una straordinaria prova di grande gruppo.

Sabato 2 novembre alle 16.30 l'Ovada sarà di scena a Serravalle Scrivia contro il Libarna, l'altra squadra che si è classificata per i Regionali.

**Formazione:** Puppo, Mar-

chelli, Bianchi, Trevisan, Zanella, Coletti, Russo, Giacobbe, Fracchetta, Borgatta, Potomeanu. A disposizione: Bertania, Morchio, Marzoli, Comandè, Lerma, Benzi, Villa.

### ALLIEVI

Sconfitta invece per 3-0 degli Allievi di Ajjur Jurgen a Tortona, contro la capolista e già promossa Derthona. Domenica 3 novembre al Moccagatta alle ore 10.30 ultima gara della parte provinciale, per la partita con il G3 Real Novi. Turno di riposo per i Boys Ovada di Mauro Sciutto, in attesa di conoscere il prossimo girone dei Regionali.

### JUNIORES

Vittoria convincente della Juniores provinciale di Marco Albertelli a Pontecurone contro l'Aurora per 6-2. Al vantaggio locale dopo 5', la replica ovadese con una straordinaria tripletta di Bagliani al 34°, 36° e 45°. Nella ripresa in gol Prestia e al 25° De Simone realizzava un gol regolare ma gli avversari raccoglievano il pallone in fondo al sacco, l'arbitro non se ne accorgeva tra lo stupore generale e le conseguenti proteste dell'autore del gol portavano alla sua espulsione. L'Ovada in inferiorità numerica aveva comunque il carattere di reagire all'ingiustizia e andava ancora in gol con Bono all'86° e al 96°.

Sabato 2 novembre al Moccagatta arriva l'Aurora Calcio.

**Formazione:** Salmetti, Porata, Bisio (Marco Subbrero), Vignolo, Lanza, Pietramala (Pesce), Panariello, Bono, Bagliani (Grosso); Prestia, Barletto (De Simone). A disposizione: Danielli, Arlotta, Repetto.

## Calcio giovanile Bistagno



I Pulcini 2005.

### PULCINI 2005

**Don Bosco Alessandria** 0  
**Bistagno Vb** 3

Quarta giornata di campionato per i Pulcini 2005 che sabato 26 ottobre ad Alessandria hanno affrontato il Don Bosco. In un campo appesantito e fangoso, i giovani bistagnesi effettuano una prova di carattere e vincono con merito, imponendosi 0-2 in tutti i tre tempi. In apertura doppietta di Colombo, nella ripresa gol di Laiolo e De Cerchi, e nell'ultimo tempo doppietta di Nanetto. Da segnalare il buon esordio in porta del giovanissimo Riccardo Laiolo. Prossimo incontro, sabato 2 novembre in casa contro l'Aurora Alessandria.

**Convocati:** Visconti, Laiolo T., Colombo, Perinelli, Costarelli, De Cerchi, Nanetto, Laiolo R. Allenatore: Caligaris.

## A.S.D. Budo Club

L'associazione sportiva dilettantistica aquese, Budo Club, ha deciso di effettuare un corso di difesa personale basato sul Metodo Globale di Autodifesa (M.G.A.) F.I.J.L.K.A.M. sfruttando le conoscenze dei propri insegnanti tecnici abilitati all'insegnamento di 2° livello (sono 3 i livelli di abilitazione all'insegnamento) di tale metodo che è costituito da tecniche di judo, ju jitsu, karate ed aikido. Nel corso verranno affrontati, oltre che la parte pratica, anche altri aspetti di natura psicologica, al fine di fornire gli strumenti per riuscire a comprendere per tempo la personalità del potenziale aggressore.

Coloro che fossero interessati ai corsi di judo (per bambini, ragazzi ed adulti) e difesa personale, possono recarsi presso la sede dell'associazione sita in piazza Don Piero Dolermo 7, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 20.

## Rugby serie C regionale

### Acqui travolge il Mac



**Rugby Acqui** 60  
**Mac** 10

**Acqui Terme.** Il Rugby Acqui prosegue inarrestabile la sua marcia travolgendo il malcapitato Mac, e conquistando la quarta vittoria in altrettanti incontri dall'inizio della stagione; resta in testa a punteggio pieno, guadagnando un punto sulla più diretta inseguitrice: l'Alessandria.

Partita senza storia, coi oadroni di casa avanti già dopo pochi minuti con Cavallero, che schiaccia dopo una bella azione di maul avanzante. Pochi istanti dopo è Uneval ad aumentare il vantaggio, prima del bel drop di Ponzio. La meta in successione di Parra e Sanna, a conclusione di buone manovre al largo sigillano la partita, regalando il bonus all'Acqui.

Dopo una breve reazione dei torinesi che segnano due mete, l'Acqui si sveglia dal torpore e riprende a giocare permettendo anche a Limone di porre il proprio nome sul tabellino marcatori.

Sul punteggio di 34-10 il secondo tempo si apre su un ritmo più compassato, in cui i termali controllano agevolmente l'incontro e tentano, con qualche sortita in attacco, di arrotondare il punteggio.

Negli ultimi venti minuti Acqui si propone con maggior vi-

gore, mettendo a referto altre quattro mete: prima con Imperiale, che evita in velocità la difesa ospite; poi L. Fiorentino e di nuovo Uneval, che schiacciano dopo due belle percussioni, e, allo scadere, è Parra a depositare il pallone sotto i pali. Sei delle nove mete sono trasformate dall'argentino per il 60-10 finale.

Buona partita dei termali, anche se concretezza e determinazione si sono viste solo a tratti.

**Domenica 3 novembre** il Rugby Acqui affronterà, in trasferta, il Tortona Rugby.

**Acqui Rugby:** Sanna, Gallucci, Lazzarin, Ponzio, Limone, Corrado, Parra, Uneval, L. Fiorentino, Fossa, Martinati, Zuccalà, Zaccone, Cavallero, Galati. A disp.: Assandri, Armati, Minacapelli, Imperiale, A. Fiorentino, Mandalif, Ivaldi.

\*\*\*

**Risultati 4° di andata:** Saluzzo Verzuolo - Alessandria 0-12, Cuneo Pedona - Orione Audax Tortona 69-5, Gavi - Rivoli 10-38, **Acqui** - Mac 60-10. Hanno riposato Airasca e Moncalieri.

**Classifica:** Acqui 20, Alessandria\* 14, Cuneo Pedona\* e Rivoli\* 10, Airasca\* 9, MAC\* 5, Orione Audax Tortona 0, Gavi e Saluzzo Verzuolo\* -3, Moncalieri\*\* -7. (\*una partita in meno).

## Rugby giovanile

### 153 giovani rugbisti in campo a Mombarone



**Acqui Terme.** Centocinquanta bambini dai 6 agli 11 anni, provenienti da Novi Ligure, Asti, Cuneo ed Alessandria, Asti, Cuneo ed Alessandria, si sono trovati domenica 27 ottobre a Mombarone, per disputare il secondo "concentramento" stagionale. Alla fine hanno vinto tutti, perché tutti si sono divertiti.

Dal punto di vista tecnico e partecipativo, la parte del leone l'ha fatta l'Asti, che è riuscita a schierare più squadre in ogni categoria, mostrando un gioco molto evoluto; Cuneo ha portato un gruppo non troppo numeroso, ma agguerrito, mentre Alessandria e Novi si sono coalizzate in una squadra mista per far fronte a qualche-

Il Rugby Acqui ha dato una grande prova di affiatamento e partecipazione sul fronte organizzativo, dove sono stati coinvolte molte persone, dai gioca-

tori delle giovanili ed Old, ai dirigenti, ai genitori.

Sul campo i piccoli biancorossi si sono ben distinti in tutte le categorie, a cominciare dalla U8 di Gigi Arabello, che, pur con qualche assente, ha giocato 4 partite, riuscendo anche a battere i temuti neri astigiani. L'U10, seguita da Balzarotti e Gubinelli ha ottenuto buoni risultati, ma è destinata a migliorare molto, appena le individualità saranno messe a disposizione del gruppo; la U12 di Satragno ha giocato molto bene, ha un gruppo numeroso ed affiatato, ed un ottimo educatore, anche per loro si prevede un futuro di soddisfazione.

Nell'immane terzo tempo, molti complimenti sono giunti all'Acqui da tutti presenti, riempiendo di orgoglio gli organizzatori.

## Rugby Under 14

### Per Acqui con Novi vittoria a tavolino

**Acqui Terme.** Terzo appuntamento della stagione per la formazione U14 dell'Acqui Rugby. Sabato 26 ottobre a Mombarone gli acquisti hanno affrontato il Novi Ligure, società che per il primo anno ha formato una U14, e che era alla sua prima uscita ufficiale.

Purtroppo i novesi sono giunti ad Acqui in numero insufficiente al regolare svolgimento dell'incontro, ed al giudice di gara non è rimasto che dare la vittoria a tavolino agli acquisti.

Nello spirito del rugby però la partita si è comunque giocata in forma amichevole, affiancando ai ragazzi del Novi alcuni atleti della squadra di Corrado Rossi.

Lodevole il comportamento e la serietà con cui i ragazzi dell'Acqui che indossavano la maglia dal Novi hanno affrontato i propri compagni di squadra.

Nota negativa le troppe giocate in solitaria dei termali, una forte tentazione in queste occasioni ma che non premia contro squadre più forti.

Il terzo tempo ha contribuito a creare un clima di allegria e



di socializzazione tra tutti i partecipanti. Si attende ora il rientro di Comandini Lorenzo e Gabriele Buffa, ai quali la società porge i suoi auguri di pronta guarigione.

**U14 Acqui Rugby:** Rossi, Mura, Verdino, Viviano, Chiesa, Eileno, Zunino, Saglietti, Rabichi, La Rosa, Roci, Pizzorni, Marrone, Caneva, Ferrari, Picardi, Scimone.

## Judo

### Poche gioie per Sezzadio al "Memorial Peressotti"

**Sezzadio.** Giornata al di sotto delle aspettative per gli atleti del Judo Sezzadio impegnati domenica 27 in trasferta sui tatami di San Francesco al Campo, nel Torinese, al "XIV memorial di Judo Valerio e Manuela Peressotti".

I due fratelli, Elisa e Matteo Bruno, non sono riusciti ad andare oltre un 3° e un 4° posto nelle rispettive categorie. Elisa, nella categoria fanciulli 22 Kg, ha combattuto con grinta come la domenica precedente a Giaveno, ma stavolta ha trovato due avversarie che non le hanno lasciato scampo.

Matteo, invece, all'esordio stagionale era un po' arrugginito mentalmente e nei tre incontri disputati non è mai veramente entrato in gara.

«Al di là dell'apparentemente scarso risultato - racconta la dirigenza - dobbiamo comunque rilevare che si è trattato di un buon banco di prova per capire come lavorare e quali difetti limare. Siamo solamente a fine ottobre e la stagione agonistica termina a maggio: c'è tempo per migliorare».

Alla fine comunque, a risol-



Elisa e Matteo Bruno.

levare il morale generale di chi è uscito scontento dei risultati ottenuti ci ha pensato prima la società organizzatrice con due buone bottiglie di vino e dopo la locale sezione degli Alpini, con una castagnata innaffiata da un ottimo vin brulé.

M.Pr

## Atleti cairesi al torneo di Ju-Jitsu



**Cairo Montenotte.** Domenica 27 ottobre si è svolto a Santena (TO) un torneo di ju-jitsu. Ottima la performance della squadra rappresentante la palestra di Cairo Montenotte, gestita dal maestro Angelo Briano, che piazza ben quattro suoi atleti al primo posto. In particolare, gli atleti che hanno gareggiato e vinto nella specialità fighting sistem sono: Luca Negro (cintura marrone cat. Juniores), Alberto Moretto (cintura marrone cat. Juniores), Daniele Patetta (cintura verde cat. Juniores) e Martina Perotti (cintura marrone cat. Juniores).

## Basket serie C Liguria

Red Basket soffre  
ma batte il Sestri

**Red Basket Ovada** 81  
**Ab Sestri** 78  
(19-22, 39-36, 64-64, 81-78)

**Ovada.** Vittoria soffertissima per la Red Basket Ovada, domenica scorsa nel campionato di serie C regionale ligure. L'Ovada ha comunque battuto per 81-78 l'Ab Sestri ed allunga la serie di successi da inizio campionato.

Prova nettamente inferiore alle precedenti per i baircorosi ovadesi, che solo nel finale vengono a capo di una sfida, in cui i genovesi sono spesso stati nel controllo della situazione.

A 2' dal termine Pestarino regala ai gialloblu il 78-74. Ovada da molti minuti fatica in attacco senza trovare fluidità. La svolta è una bomba di Gay a 1'47" dalla fine su cui Falapi commette fallo. Il play trasforma i tre liberi e riporta a -1 Ovada. Da quel momento Sestri non segna più. Anche Ovada commette una serie di erro-

ri ma a 7" dal termine Mossi subisce fallo e sigla dalla lunetta il sorpasso a quota 80.

Sull'altro fronte Giacomini subisce il fallo di Gaido a 3" dal termine ma sbaglia dalla lunetta, consegnando di fatto la vittoria ai padroni di casa. "Ci teniamo i due punti - ha commentato al termine della gara il presidente Mirco Bottero - ma dobbiamo riflettere su una brutta gara, in cui non siamo stati in grado di eseguire in attacco quello che era stato preparato in allenamento durante la settimana ed in difesa abbiamo a lungo sofferto".

**Tabellino:** Gaido 12, Gay 15, Cornaglia L. 14, Cornaglia G. 11, Camisasca 5, Mossi 24, Maldino, Frisone, Cardano. Allenatore: Andreas Brignoli.

**Prossimo turno**

La Red Basket Ovada giocherà in trasferta sabato 2 novembre, alle ore 18.15, sul campo del Tigullio Santa Margherita.

## Basket Promozione Liguria

Esordio ok in campionato  
per il Basket Cairo

**Basket Cairo** 54  
**Cogoleto** 49

Comincia nei migliori dei modi il campionato per la prima squadra del Basket Cairo che esordisce con una vittoria contro il Cogoleto. La gara inizia con la squadra di casa in controllo che si porta subito sul 6-0 giocando una buona e ordinata pallacanestro in attacco. Gli avversari, però, non si fanno intimorire e cominciano ad attaccare con più efficacia. Il quarto si chiude sul 15-9 per il Cairo.

Nel secondo quarto, una carenza di realizzazione in attacco e una difesa distratta e poco fisica, permettono al Cogoleto di recuperare e chiudere sul 24-26 prima del riposo. Si torna in campo e la compagine cairese mette a frutto le buone parole di coach Visconti e chiude le maglie della difesa, contrastando le penetrazioni degli avversari, costringendoli a forzature e palle perse. Il quarto si chiude con un parziale di 16-6, portando il punteggio sul 40-32. Nell'ultima frazione il vantaggio potrebbe essere amministrato agevolmente, ma a causa del-



Giorgio Raffa

la grave situazione di falli (Meistro e Sibilio 4 falli ciascuno), costringono il coach a rotazioni non ideali. Gli avversari mettono a segno un paio di triple estemporanee, che riducono il divario, i locali vanno sotto e la partita sembra compromessa, ma Giribaldo risponde con una tripla di carattere, permettendo a tutta la squadra di finire in tranquillità la partita.

**Tabellino:** Alfei 2, Alessi 11, Raffa, Giribaldo 9, Meistro 13, Vaira, Apicella 7, Patetta 2, Sibilio 8, Ravera 2.

## Basket giovanile Cairo

**UNDER 15**  
**Basket Cairo** 49  
**Varazze** 13

Prima vittoria ufficiale sul nuovo campo per il Basket Cairo. Infatti domenica 27 ottobre alle 16, è scesa in campo la formazione dell'Under 15, doverosa di riscattarsi dalla brutta sconfitta della precedente giornata. I cairese partono alla grande distanziando fin dai primi minuti gli avversari del Varazze, il primo quarto si conclude 12 a 0 per i locali. La partita procede con un ritmo tranquillo; gli avversari non riescono a contrastare i gialloblu soprattutto sul lato fisico.

**Tabellino:** Baccino 7, Valsetti 12, Bardella 4, Beltrame 2, Perfumo, Robaldo 4, Bazzelli 2, Gallese, Ravazza 4, Pongibove, Kokvelaj 14, Marrella.

**UNDER 19**

**Varazze** 50  
**Basket Cairo** 44

Venerdì 25 ottobre l'Under 19 si presenta a Varazze per la terza di campionato con tanti buoni propositi e soprattutto tanta voglia di vincere. Nei primi due tempi, contro la difesa a uomo degli avversari, i gialloblu trovano il canestro con facilità e si portano in vantag-



Zullo dell'Under 19.

gio di dieci punti. Nel terzo quarto il Varazze si schiera a zona-press tutto campo in maniera aggressiva ma caotica; l'arbitraggio, molto 'casalingo', manda i cairese in confusione, che non riescono più a trovare la via del canestro. Il risultato finale 50-44 li condanna ad una sconfitta immeritata, sia per l'impegno che per la grinta visti sul parquet.

**Tabellino:** Giribaldo 12, Mayboroda 2, Diana, Zanti, Ballocco, Zullo 10, Patetta, Masia 9, Cirillo 2.

## Podismo

Gli atleti Acquirunners  
in gara a Francoforte

Alcuni atleti alla "Run Riviera half marathon".



Gli acquisti alla maratona di Francoforte sul Meno.

**Acqui Terme.** Domenica 27 ottobre 5 atleti Acquirunners erano tra i 15.000 partenti della BMW Frankfurt Marathon 2013. Un tracciato veloce ma impegnativo reso ancora più difficile dalle condizioni climatiche che si sono rapidamente succedute nel corso della giornata.

Pioggia, sole e vento, per molti tratti contrario, non hanno scoraggiato i maratoneti giunti da tutte le parti del mondo, che hanno corso i classici 42 chilometri e 197 metri tra le vie della città. Hanno attraversato ponti e costeggiato il fiume Meno per rientrare in un circuito di vie del centro cittadino e terminare nell'affascinante Arena illuminata a giorno per l'occasione.

L'acquirunnerrino Paolo Zucca ha concluso la sua gara in 3h 24minuti e 36" mettendo in cassaforte la sua 57ª maratona. Bravo Francesco Piana che ha corso in 3h 26' 55" ad un soffio dal suo record personale. Christian Brugnone, fresco vincitore del "Campionato Moto Varano" ha concluso in 4h29' 59" nonostante i pochi allenamenti e gli ultimi km camminati. Giuseppe Chiesa ha corso la sua 44ª maratona dopo una lunga pausa agonistica: ha concluso in 5h 01' nonostante problemi ad un ginocchio a metà gara ed una pausa al 40° km. Marco Riccabone si è fermato al 26° Km,

evidentemente non era la sua giornata. Riproverà il prossimo anno assieme al gruppo degli Acquirunners che dopo la Berlin Marathon erano qui alla quarta esperienza in Germania. Ottima l'organizzazione ed il caloroso tifo su tutto il percorso. Da segnalare la prestazione di Gabriele Ivaldi da Toletto di Ponzone che ha corso in 2h59'59"

Bravi anche gli Acquirunners che hanno corso la Run Riviera Half Marathon, mezza maratona sui classici 21 km e 100 metri, da Finale Ligure a Loano (SV) passando per Varigotti. Più di mille i partenti; più veloce tra gli Acquirunners è stato Luca Berruti che ha corso in 1h29'15 (1h29'08" r.t) davanti a Massimo Melis (1h29'39") e Carlo Ravera (1h31'18).

Bravissima Roberta Ambrosini che ha corso la sua mezza maratona in 1h 38'56 che le è valsa la 6ª posizione nella classifica di categoria. Giancarlo Buffa ha corso in 1h45'58", mentre Gianni Gaino in 1h51'31". Gianluca Rapetti e Simone Garbarino, esordienti sulla distanza, hanno corso in 1h e 53'21" e 1h 56' 45". Pino Faraci ha ottenuto un crono di 1h e 58' mentre Roberta Viarengo ha corso in 2h e 2 minuti.

Domenica prossima 3 novembre tutti a fare il tifo per Valeria Straneo che correrà la maratona di New York.

## Podismo

Al via venerdì 1 novembre  
Acqui-Lussito-Cascinetto

**Capriata d'Orba.** Domenica 27 ottobre si è corsa, in quel di Capriata d'Orba, la seconda edizione di "Correndo a Capriata - Memorial Ettore Dacomo" di poco meno di 11 Km sotto l'egida della UISP Alessandria e dei Maratoneti Capriatesi del presidente Pier Mario Sasso. Ottima anche l'organizzazione della Pro Loco che ha messo a disposizione i locali per l'iscrizione, curando il ristoro finale e le premiazioni. Circa 180 gli atleti al via tra competitivi e non che hanno affrontato il non facile percorso con due impegnative salite.

Tra gli uomini vittoria dell'atleta di casa Hicham Dhimi in 39'52" che molto sportivamente ha voluto che il premio al migliore classificato andasse al secondo Gian Luca Catalano (Sai Al) che ha corso in 40'11". Terzo posto per il sempre ottimo Roberto Giordano (Sai Al) 40'57", quindi l'acqese dell'ATA Saverio Bavosio 41'06" e Marco Zuccarin dell'Atletica Pavese in 41'44". Tra le donne scontata vittoria di Ilaria Bergaglio (Ovada in Sport Team Solvay Solexis) 46'22" su Ilaria Zavanone (Free Runners Valenza) 48'26". Medaglia di bronzo per Patrizia Mutti (Sai Al) 49'01". A seguire Cristina Bavazzano dell'Atl. Ovadese Ormig in 49'37" e Simona Ilengo dell'Avis Casale in 51'50". Molto apprezzata tutta l'organizza-

zione della gara ad iniziare dal percorso per poi andare al ristoro ed ai premi ai migliori atleti assoluti e di categoria.

Un cenno alla gara di domenica 20 ottobre ad Ozzano Monferrato alla quale ha preso parte Concetta Graci dell'ATA Acqui che si è classificata terza donna assoluta in 44'06" sul non facile percorso di 10 km. Una novantina gli atleti al via della gara.

**Prossimo appuntamento**

**Venerdì 1º novembre** si corre ad Acqui Terme con ritrovo e partenza dalla zona Bagni Piscina la 10ª edizione della Cronoscalata Bagni/Lussito/Cascinetto di 3,2 km "10º Memorial Nani Orsi e 1º Memorial Liliana Baroni". La competizione sotto l'egida UISP ed Atletica Ovadese Ormig è valida quale prova unica di campionato provinciale di cronoscalata ed è inserita nel campionato regionale di specialità con sua particolare formula che vede la partenza degli atleti distanziati di 30".

È confermato il pasta party allestito grazie alla disponibilità del ristorante pizzeria "La dolce vita" di via Crenna, che attende tutti gli atleti dopo la fine della gara con il suo ampio parcheggio e nel corso del quale avranno luogo le premiazioni. Le iscrizioni si apriranno a partire dalle ore 8 del mattino della gara presso l'area del Kursaal, cortesemente messa a disposizione.

Progetto Acquirunners  
a favore di World Friends

**Acqui Terme.** Martedì 22 ottobre, nel salone del Grand Hotel Nuove Terme durante la serata organizzata da Rotary Acqui Terme, Lions Club Host Acqui Terme e Soroptimist, dedicata al dott. Gianfranco Morino e alla associazione World Friends da lui fondata, il dott. Giuseppe Chiesa rotariano ed in quest'occasione portavoce di Acquirunners asd, ha rinnovato l'impegno della associazione sportiva che presiede a raccogliere fondi in favore di World Friends. Il progetto riguarda iniziative legate all'attività del gruppo come "Acquirunners run for Africa" nella gara podistica Acqui Classic Run.

Con una semplice cerimonia il ricavato dalle iscrizioni alla gara e i contributi raccolti da persone vicine alla associazione e benefattori sono stati consegnati al dott. Gianfranco Morino per attività della associazione nel Neema Hospital di Nairobi. In particolare si ringraziano le Sorelle Elda e Maria Chiarle da Cortemilia (CN) per il loro grande contributo. Infine



Il dott. Chiesa e il dott. Morino durante la cerimonia.

il dott. Chiesa ha ricordato che in occasione della 20ª edizione della maratona di Roma in programma a marzo 2014, Acquirunners asd parteciperà al Charity Program della Maratona in collaborazione con World Friends che regalerà un pettorale ad ogni atleta che si impegnerà ad aprire una propria pagina su retedeldono.it con lo scopo di raccogliere donazioni on-line per il progetto che World Friends ha pubblicato sulla pagina di "retedeldono".

Presentata la nuova stagione agonistica

## Il Basket Nizza riparte con passione e sacrifici

**Nizza Monferrato.** Il prossimo 8 novembre partirà la nuova stagione agonistica della formazione del Basket Nizza.

In Comune il presidente Marco Lovisolo, alla presenza dell'Assessore allo Sport, Valter Girolodi ha presentato così la nuova stagione: «prendo atto con piacere che la stagione inizia con passione ed impegno, nonostante le difficoltà» e ha promesso un contributo di un migliaio di euro, affiancato dall'assessore Arturo Cravera.

Lovisolo ha voluto ringraziare l'assessore per la sua disponibilità, il sostegno e l'aiuto ed ha ricordato anche l'impegno nel sociale del sodalizio (vendita uova di Pasqua per l'AIL) e nel medesimo tempo ringraziato gli sponsor C.R. Bra, Impresa Saracino, Lavandiera 1 H di via Bona, Canelli



Tech che uniti ai sacrifici degli atleti (non ricevono alcun compenso e contribuiscono alle

spese di trasferta, autofinanziandosi), danno la possibilità di continuare l'attività ad una

società che porta in giro per il Piemonte (una gara anche in Valle d'Aosta) il nome di Nizza.

Volley serie B2 femminile

## Acqui in cinque set piega la Normac Genova

**Arredo Frigo-Makhymo** 3  
**Normac Genova** 2  
(25-16, 30-28, 22-25, 23-25, 17-15)

**Acqui Terme.** Dopo l'ottimo esordio di Cislago, Acqui si conferma battendo, sia pure al tie-break, la Normac Genova nella prima gara disputata sul terreno amico di Mombarone. Per le acquisi, un successo importante, contro una delle formazioni più accreditate del girone. Di fronte due formazioni con caratteristiche molto differenti: più esperte le genovesi, guidate da capitano agosto, più giovani, ma con un anno in più di categoria alle spalle, le acquisi. Bello il colpo d'occhio, con la tribuna di Mombarone gremita.

Coach Ceriotti conferma la formazione vincente di Cislago, e le acquisi partono con un avvio di primo set fulminante, che annichisce letteralmente le avversarie.

Il parziale vola via a favore delle termali. Ma coach Zanoni sfrutta la pausa e le Genovesi rientrano in campo con ben altro piglio ed inizia una autentica battaglia.

Le liguri pungono in attacco e salgono 8/5; time-out, reazione acquisite e sorpasso 18/15; Acqui ha un set ball sul 24/23 annullato, e le emozioni continuano fino al definitivo 30/28 per le acquisi.

Sul 2-0, le genovesi non si danno per vinte e nel terzo set sale in cattedra la Agosto che trascina le compagne a riaprire la partita. Il quarto set è equilibrato fino al primo time-out, poi un break delle genovesi le porta sul 18/10.

Acqui torna sotto sul 18/18 ma nel vibrante finale due errori gratuiti portano Genova sul 2-2. Decisivo dunque il tie-break: Acqui parte bene e al cambio campo è 8/5, ma la Normac reagisce ancora, fino al



14/14. Finale al cardiopalma, finché Acqui, col punto del 17/15 conquista la vittoria e due punti preziosi, al termine di una gara bellissima. Applausi dal pubblico di Mombarone, che ha apprezzato lo spettacolo e l'esito finale.

Sul piano della classifica, il successo è importante, mentre sotto l'aspetto tecnico per Acqui ci sono alcune cose da rivedere, a cominciare dalle troppe battute sbagliate.

Di certo però i due punti conquistati fanno classifica e devono dare alle ragazze ulteriore consapevolezza dei propri mezzi, anche se la strada della salvezza è ancora lunga e difficile.

**Arredofrigo Cold Line-Makhymo:** Ivaldi, Bottino, Gatti, Bonafede, Grotteria, Boido. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Lanzavecchia, M.Cantini, F.Mirabelli. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie C maschile

## Sporting Parella regola l'Acqui in tre set

**Sporting Parella** 3  
**Negrini-Rombi** 0  
(25/21; 25/21; 25/10)

**Torino.** La seconda giornata del campionato regionale di serie C vede di scena gli acquisi del Negrini-Rombi Escavazioni a Torino contro i locali del Parella Pallavolo Torino. L'impegno già alla vigilia non appariva dei più agevoli ed è stato ancor più complicato dalle precarie condizioni fisiche di Castellari, alle prese con un fastidioso malessere di stagione. Dogliero si gioca le sue carte cercando di sorprendere i padroni di casa: Schembri viene schierato in palleggio, Bruciaferri come opposto, Sala e Castellari in banda, T.Canepa e Rinaldi al centro. L'inizio è equilibrato, i padroni di casa non sono irresistibili ma gli acquisi non mordono e i torinesi hanno buon gioco sfruttando la superiorità nel muro. Tanto basta per il 25/21.

Secondo set ancora con sorpresa: Dogliero reinserisce Negrini in regia, Schembri torna di banda e Castellari nel naturale ruolo di opposto mentre al centro Gramola rimpiazza Canepa. Inizio da brividi: 0/6 in un amen, ma piano piano gli acquisi rimontano fino al



Matteo Gramola

14/13, ma due falli di palleggio e una palla in campo chiamata fuori sanciscono il sorpasso e rincuorano i torinesi che ancora una volta sono più abili a tenere i punteggi e chiudere 25/21.

L'ultimo parziale non ha storia e si chiude 25/10 per i padroni di casa che legittimano il 3-0 finale.

**Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni:** Negrini, Schembri, Rinaldi, Sala, T.Canepa, Bruciaferri, M.Astorino, Gramola, P.Canepa, Macciò, Baso. Coach: Dogliero.

Volley serie C Liguria

## Importante vittoria per la Pallavolo Carcare

**Acqua minerale Calizzano** 3  
**Buttonmad Quiliano** 0  
(25-23, 25-15, 29-27)

La seconda giornata di campionato ha visto l'esordio casalingo delle carcaresi che al palazzetto dello sport hanno affrontato il forte Quiliano.

Supportate dal tifo del numeroso pubblico presente, le biancorosse bissano il successo della prima giornata vincendo 3 set a 0.

La gara è stata molto combattuta: partono bene le rivierasche che, approfittando della poca precisione delle padrone di casa, allungano fino al 17-12.

Poi, dopo il time out di coach Bruzzo, il Carcare ritrova sintonia e affidandosi anche all'insormontabile muro della Giordani arriva al 19 pari. Successivamente un attacco alla Rollero porta le carcaresi in vantaggio 21-20.

La tensione è palpabile in entrambe le formazioni, ma la maggiore caratura delle carcaresi si manifesta nell'allungo decisivo e chiudono il set 25-23. Nel secondo set è l'attacco biancorosso a fare la differenza, il Quiliano è incapace di



reagire e il set si chiude 25-15 per le carcaresi.

Il terzo set è tutta un'altra storia: il Quiliano cambia strategia e la sua reazione è vemente; il set è combattuto punto su punto fino al 27 pari. Le ultime battute di gioco sono accompagnate da momenti di grande intensità agonistica ed emotiva fino ad arrivare a risultato finale di 29 a 27 per le carcaresi che conquistano una sofferta ma meritata vittoria.

**Acqua minerale di Calizzano:** Viglietti, Chiara Briano, Giordani, Francesca Briano, Torresan, Rollero, Cerrato, Moraglio, Masi. All.: Davide Bruzzo. D.S.

## New Volley Val Bormida



Under 18 femminile

Per la formazione allenata da Federico Betti è arrivato l'esordio in campionato. Le valbormidesi hanno affrontato, in trasferta, il Sabazia che si è imposto per 3 set a 0.

Le padrone di casa si sono dimostrate più brave tecnicamente rispetto alle valbormidesi che devono ancora con-

solidare la propria squadra, trattandosi di una formazione radicalmente rinnovata.

Domenica 3 novembre alle ore 17, al palasport di Cairo Montenotte, le valbormidesi faranno il loro esordio casalingo.

**Formazione:** Crepaldi, Asteggiano, Cirio, Bormida, Verdi, Grosso, Torrighiani, Zullo.

Volley serie D femminile

## Le giovani acquisi pagano l'inesperienza

**Finoro S.Giorgio Chieri** 3  
**Valnegri-Int** 0  
(25/9; 26/24; 25/20)

**Chieri.** Prima gara in trasferta per la compagine acquisi, sul campo del S.Giorgio Chieri, reduce da una sconfitta abbastanza netta all'esordio, sul campo di Ovada.

Logica quindi la voglia di riscatto delle torinesi che si trovano ad affrontare un Acqui totalmente rivoluzionato e che dovrà cercare di dare il massimo per opporsi alle padrone di casa in cerca dei primi tre punti.

Coach Marengo dà spazio alla linea verdissima utilizzando atlete classe 1999 e 2000. Inevitabile pagare un po' dazio all'inesperienza, il che alle acquisi accade nel primo set: l'emozione la fa da padrona, e così ricezione e difesa latitano ed il parziale è una passeggiata per le padrone di casa.

La gara per le termali inizia nel secondo set: adesso sono le chieresi in difficoltà, e costrette a inseguire. Acqui arriva al set point sul 24/22, ma

ancora una volta l'esperienza fa la differenza e gli errori acquisi fanno perdere nuovamente l'ago della bilancia dalla parte delle padrone di casa che ringraziano e portano a casa un parziale ormai insperato.

Anche nel terzo set Acqui gioca bene e si porta in vantaggio, ma il copione si ripete, e nel finale le giovanissime di Ivano Marengo si vedono raggiungere e sorpassare. Peccato: almeno un set sarebbe stato meritato.

La sconfitta arriva comunque dopo una buona prestazione, contro una formazione esperta e molto più fisica delle giovanissime acquisi.

Fare esperienza è l'imperativo per un gruppo che nell'arco dell'annata avrà la possibilità di mostrare le proprie qualità.

**Valnegri Pneumatici-Int:** Cattozzo, Torgani, Tassisto, M.Cantini, Debbio, Mirabelli. Libero: Prato. Utilizzate: Gorrioco, Giacobbe, Baldozzone. Coach: Marengo.

M.Pr

## Altra bella affermazione per la Cantine Rasore

**T.D. Grissini Cigliano** 0  
**Cantine Rasore Ovada** 3  
(15-25, 10-25, 17-25)

**Ovada.** Vittoria rotonda per le Cantine Rasore sul campo delle vercellesi del Cigliano.

Le ragazze di coach Gombi ritornano dopo poco più di un mese nel Palazzetto di Cigliano dove si giocò il primo turno di Coppa Piemonte.

Allora fu vittoria per 2 a 1 ma nel frattempo le Cantine Rasore hanno affinato i propri meccanismi di gioco ed invece il Cigliano ha dovuto rinunciare per un grave infortunio ad una delle giocatrici di maggior spessore tecnico.

Ne esce un confronto assolutamente a senso unico, con Fabiani e C.

Padrone della situazione sin dai primi scambi. Con Guidobono in non perfette condizioni fisiche, e quindi gestita con oculatezza dall'alzatrice Sara Fabiani, è soprattutto France-

sca Pettinati a vestire i panni di cannoniere della squadra ovadese, mettendo infine a referto ben 21 punti personali.

Per coach Gombi la possibilità anche di far ruotare in campo tutte le ragazze presenti in panchina, mantenendo il saldo controllo dell'incontro.

Cantine Rasore a punteggio pieno quindi, al pari di Allotreb Torino (probabile favorita) ed Argos Arquata: un terzo set destinato a dividersi molto presto, visto che nel prossimo turno vi sarà proprio lo scontro diretto tra Arquata ed Allotreb Torino e che le ovadesi dovranno affrontare una finora imbattuto Rivarolo Canavese.

**Cantine Rasore Ovada:** Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Fossati, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Morino, Ferrari, Piccardo, Brilli. Coach: Gombi.

## Male la prima trasferta della PVB Cime Careddu

**Rivarolo volley** 3  
**Pvb Cime Careddu** 1  
(25-21/ 19-25/ 25-23/ 25-13)

**Canelli.** La PVB Cime Careddu torna dalla trasferta di Rivarolo con la prima sconfitta della stagione.

La squadra di Varano ha offerto una prestazione non all'altezza dell'impegno, mostrando limiti di efficacia in costruzione e attacco e lasciando 3 punti importanti sul parquet di Rivarolo, dove invece l'anno scorso le "spumantiere" si erano imposte con un perentorio 0-3.

Solo il 2° set, dominato dalle gialloblu, ha mostrato il vero potenziale della PVB, ma purtroppo la squadra canellese non ha saputo fare il salto di qualità nei momenti chiave dell'incontro.

La PVB ha patito la scarsa vena delle attaccanti Boarin e Mecca e l'assenza di Nosenzo, così che la giovanissima Ghignone (1999) è risultata la più efficace tra le giocatrici che si sono alternate in posto.

Primo set: equilibrio di punteggio e di gioco sino al 19-19, anzi con una certa supremazia delle canellesi, poi improvviso il break della squadra di casa, favorito da 4 errori consecutivi della PVB, causati da scarsa attenzione nella fase

decisiva del set e sconfitta a 21.

Secondo set: break iniziale a favore della Cime su un filotto di battute ace di Paro, poi recupero delle avversarie sul 7-7, ma subito dominio delle gialloblu che fanno il vuoto con una fase centrale del set quasi perfetta e vincono il set senza affanni.

Terzo set: questa si è rivelata la frazione decisiva.

La Cime parte nuovamente bene, mantiene un certo vantaggio e si porta sul 18-13, dando l'impressione di avere il controllo del match, ma le canavesane hanno il merito di non scoraggiarsi e, complici anche un paio di colpi di fortuna e alcune decisioni arbitrali decisamente dubbie a loro favore, rimontano e recuperano un set che sembrava già perso e chiudendo il parziale sul 25-23.

Quarto set: le canellesi vanno subito in difficoltà e il margine di vantaggio del Rivarolo si allarga subito, non lasciando alcuno spazio alla possibile rimonta delle gialloblu di Canelli.

**Pvb Cime Careddu:** Ghignone, Villare (cap.), Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Colla, Boarin, Palumbo, Bosco, Marengo, Sacco (L). All.: Roberto Varano - Cristiano Domanda.

Volley B2 maschile

## La Plastipol contro Parma butta via la vittoria

**Opem Audax Parma** 3  
**Plastipol Ovada** 2  
(21-25, 19-25, 25-22, 25-23, 18-16)

**Ovada.** Sconfitta amara per la Plastipol Ovada che ritornata da Parma con un solo punto e con la netta sensazione di aver gettato alle ortiche la vittoria piena.

Gli ovadesi infatti conducevano per 2 set a 0 l'incontro quando qualcosa si è inceppato, consentendo ad un Parma non apparso irresistibile di rientrare in partita e di consumare la beffa finale, in un lungo tie-break finito poi 18-16.

La Plastipol Ovada si presenta a Parma senza Andrea Ricceri, rimasto con la schiena bloccata proprio negli ultimi due giorni. In palleggio c'è quindi Nistri, con il resto della formazione confermato rispetto al vittorioso esordio di sette giorni prima.

La Plastipol inizia l'incontro nel migliore dei modi, controllando piuttosto agevolmente gli avversari ed aggiudicandosi in scioltezza il primo parziale (25-21, dopo aver condotto anche per 19 a 12). Secondo set inizialmente equilibrato sino al 10 pari, quando il servizio di Bavastro provoca un break di 5 punti ed ipotoca il parziale, vinto poi per 25 a 19. Ma purtroppo per gli ovadesi la partita non è affatto conclusa, Parma cambia qualcosa nella formazione, riduce il numero di errori ed approfittando di qualche sbavatura di troppo nel gioco biancorosso, rientra in gara.

La Plastipol deve sempre rincorrere sia nel terzo che nel quarto set, entrambi persi sul filo di lana. Si va al tie-break,



Alessio Suglia

la Plastipol sembra aver ritrovato la lucidità dei primi scambi, parte di slancio e conduce per 8 a 3 al cambio di campo. Parma reagisce (8-7) ma sono ancora gli ovadesi a dare uno strappo (12-8) che potrebbe apparire decisivo. Purtroppo non è così, Bavastro e C. cedono ai parmensi un devastante break di 5 punti e si ritrovano quindi sotto. Si lotta punto a punto, la Plastipol annulla una prima palla match al Parma, ne costruisce una propria sul 15-14 ma la spreca e cede infine per 16-18. Una sconfitta che brucia per la dinamica dell'incontro e per il fatto che si sono lasciati due punti ad una formazione che, con ogni probabilità, lotterà per l'obiettivo della salvezza, al pari degli ovadesi.

**Formazione:** Nistri, Bavastro, Zappavigna, Demichelis, Graziani, Belzer. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Bernabè, Gianluca Quaglieri. All.: Alessio Suglia.

## Classifiche del volley

## Serie B2 femminile girone A

**Risultati:** Igor Volley Treate - Mokaor Vercelli 2-3, Florens Vigevano - Us Cistellum Cislago 3-0, Volleyteam Castellana - Labor V. Syprem 3-0, Fim Group Va Bodio - Dkc Volley Galliate 3-1, Vbc Casarza Ligure - Collegno Volley Cus 0-3, **Pallavolo Acqui Terme** - Normac Avb Genova 3-2, Canavese Volley - Eldor Cantù Briacom 3-0.

**Classifica:** Florens Vigevano, Collegno Volley Cus 6; **Volleyteam Castellana**, **Pallavolo Acqui Terme** 5; Normac Avb Genova 4; Canavese Volley, Eldor Cantù Briacom, Mokaor Vercelli, Labor V. Syprem, Fim Group Va Bodio 3; Igor Volley Treate 1; Dkc Volley Galliate, Us Cistellum Cislago, Vbc Casarza Ligure 0.

**Prossimo turno (2 novembre):** Us Cistellum Cislago - Dkc Volley Galliate, Igor Volley Treate - Volleyteam Castellana, Collegno Volley Cus - Florens Vigevano, Normac Avb Genova - Fim Group Va Bodio, Labor V. Syprem - **Pallavolo Acqui Terme**, Mokaor Vercelli - Canavese Volley, Eldor Cantù Briacom - Vbc Casarza Ligure.

\*\*\*

## Serie B2 maschile girone

**Risultati:** Opem Audax Parma - **Plastipol Ovada** 3-2, Mangini Novi - Nationaltr Villadoro 3-0, Fanton Modena - Osgb United Service 2-3, Wts Volley Massa - Akomag Busseto 3-0, Zephyr Trading La Spezia - Volley Sassuolo 3-1, Csc Poliespanse - Cus Genova 3-0, Sid Investig. Vignola - Matrix Campeginese 3-0.

**Classifica:** Sid Investig. Vignola, Mangini Novi, Csc Poliespanse, Wts Volley Massa 6; Zephyr Trading La Spezia 5; **Plastipol Ovada**, Osgb Unites Service, Opem Audax Parma 3; Matrix Campeginese, Fanton Modena 2; Volley Sassuolo, Nationaltr Villadoro, Akomag Busseto, Cus Genova 0.

**Prossimo turno (sabato 2 novembre):** Nationaltr Villadoro - Akomag Busseto, Opem Audax Parma - Fanton Modena, Volley Sassuolo - Mangini Novi, Cus Genova - Wts Volley Massa, Osgb Unites Service - Csc Poliespanse, **Plastipol Ovada** - Sid Investig. Vignola, Matrix Campeginese - Zephyr Trading La Spezia.

\*\*\*

## Serie C maschile girone A

**Risultati:** Pivielle Cerealterra - Bruno Tex Aosta 3-2, Volley Montanaro - Gs Pavic 1-3, Pallavolo Valsusa - Ascot Vct Lasalliano n.p., Bistrot 2mila8 Domodossola - San Benigno Caselle 3-1, Artivolley Galup - Volley Novara n.p., Sporting Parella - **Rombi Negrini** 3-0.

**Classifica:** Sporting Parella 6; Bistrot 2mila8 Domodossola 5; Pivielle Cerealterra, Bruno Tex Aosta 4; Pallavolo Valsusa, Artivolley Galup, Gs Pavic 3; Volley Novara, Altea Altiora 1; Ascot Vct Lasalliano,

Volley Montanaro, San Benigno Caselle, **Rombi Negrini** 0.

**Prossimo turno sabato 2 novembre:** Altea Altiora - Ascot Vct Lasalliano, Pivielle Cerealterra - Volley Montanaro, Bruno Tex Aosta - Artivolley Galup, Gs Pavic - Bistrot 2mila8 Domodossola, **Rombi Negrini** - Pallavolo Valsusa, Volley Novara - Sporting Parella.

\*\*\*

## Serie D femminile girone C

**Risultati:** Td Grissini Cigliano - **Cantine Rasore Ovada** 0-3, Gavi Volley - Argos Lab Arquata 0-3, Finoro Chieri - **Valnegri Int** 3-0, Lingotto Volley - Nixsa Allotreb Torino 0-3, Fortitudo Occimiano - San Paolo Ottica Padovan 0-3, Orthomedical Aurora - San Francesco al campo n.p., Finimpianti Rivarolo - **Pvb Cime Careddu** 3-1.

**Classifica:** **Cantine Rasore Ovada**, Nixsa Allotreb Torino, Argos Lab Arquata 6; Finimpianti Rivarolo 5; San Paolo Ottica Padovan 4; Finoro Chieri, **Pvb Cime Careddu**, **Valnegri Int** 3; Lingotto Volley 2; San Francesco al campo 1; Orthomedical Aurora, Td Grissini Cigliano, Fortitudo Occimiano, Gavi Volley 0.

**Prossimo turno: sabato 2 novembre**, Argos Lab Arquata - Nixsa Allotreb Torino, Td Grissini Cigliano - Finoro Chieri, San Paolo Ottica Padovan - Gavi Volley, San Francesco al campo - Lingotto Volley, **Cantine Rasore Ovada** - Finimpianti Rivarolo, **Pvb Cime Careddu** - Fortitudo Occimiano; **domenica 3 novembre**, **Valnegri Int** - Orthomedical Aurora.

\*\*\*

## Serie C femminile campionato Liguria

**Risultati:** Volare Volley - Volley Genova Vgp 3-1, Iglina Albisola - Albaro Nervi 3-0, Asd Virtus Sestri - Sallis Ventimiglia 1-3, Serteco Volley School - Tigullio Sport Team 0-3, Albenga Il Barrante - Arredamenti Anfossi Taggia n.p., Grafiche Amadeo Sanremo - Valdimagra Nuovaoma 3-0, **Acqua Minerale di Calizzano** - Buttonmad Quiliano 3-0.

**Classifica:** Grafiche Amadeo Sanremo, **Acqua Minerale di Calizzano**, Sallis Ventimiglia 6; Tigullio Sport Team 5; Iglina Albisola 4; Volley Genova Vgp, Volare Volley, Buttonmad Quiliano, Serteco Volley School 3; Asd Virtus Sestri, Arredamenti Anfossi Taggia, Albenga Il Barrante, Valdimagra Nuovaoma - Serteco Volley School, Volley Genova Vgp - **Acqua Minerale di Calizzano**, Buttonmad Quiliano - Albenga Il Barrante.

**Prossimo turno: anticipo mercoledì 30 ottobre**, Volare Volley - Asd Virtus Sestri, Sallis Ventimiglia - Grafiche Amadeo Sanremo; **sabato 2 novembre**, Albaro Nervi - Tigullio Sport Team, Arredamenti Anfossi Taggia - Iglina Albisola, Valdimagra Nuovaoma - Serteco Volley School, Volley Genova Vgp - **Acqua Minerale di Calizzano**, Buttonmad Quiliano - Albenga Il Barrante.

## Volley giovanile Acqui, Under 16 espugna Mondovì al tie-break

**Lpm Mondovì** 2  
**Valnegri-Arredofrigo** 3  
(24/26; 25/16; 23/25; 25/15; 2/15)

Dopo una gara durissima contro una formazione che non nasconde legittime ambizioni di classifica, e a poche ore dalla gara di serie D contro il S.Giorgio a Chieri che avrebbe visto impegnate molte delle ragazze Acqui espugna Mondovì. Onore alle giovani acquiesi, che non si sono risparmiate e hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo per conquistare una vittoria tanto bella quanto meritata. Coach Marengo manda in campo Cattozzo in palleggio bande M.Cantini e Debbilio, opposto A.Mirabelli, centrali Tassisto e Torgani, libero Prato durante la gara spazio a Gorrino e Baldizzone.

Primo set vinto sul filo di lana dalle acquiesi che però devono cedere il secondo alle padrone di casa, riscatto termale nel terzo parziale ma le

monregalesi vincono la quarta frazione rimandando tutto ad un incredibile tie-break. Qui Acqui parte alla grande, con Marilide Cantini in battuta che manda letteralmente in crisi la ricezione di casa: la squadra fa il resto ed un parziale di 9/0 taglia le gambe al Mondovì che non ha la forza di reagire. Acqui lascia solo due punti alle avversarie. In un turno nel quale solo la formazione dell'Unionvolley rimane a punteggio pieno in classifica dopo solo due giornate, la prestazione delle acquiesi va elogiata e vale ben più dei 2 punti conquistati; **prossimo impegno domenica 3 novembre** a Mombaronero contro il Lilliput di Settimo Torinese.

**Valnegri Pneumatici-Arredofrigo Cold Line:** M.Cantini, Debbilio, Mirabelli, Baldizzone, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Gorrino, Giacobbe. Coach: Marengo.

M.Pr

## Volley: il prossimo turno

## SERIE B2 FEMMINILE Labor Syprem - Arredofrigo Makhymo.

Dopo la bella prova contro la Normac Genova a Mombaronero, prosegue il cammino del sestetto di coach Ceriotti, finora imbattuto. Le acquiesi, nella serata di sabato 2 novembre, giocheranno a Borgaro Torinese, affrontando le locali del Labor Syprem Lanzo, attestata a quota 3 punti. Per le termali, una trasferta da affrontare con concentrazione alla ricerca di punti utili per muovere ancora la classifica.

## SERIE B2 MASCHILE Plastipol - Vignola.

Ancora una formazione emiliana per i biancorossi ovadesi del general manager Alberto Pastorino: si tratta del Vignola, formazione modenese che si presenta a punteggio pieno, dopo i rotondi successi contro Cus Genova e Campeginese. Un cliente difficile quindi per i ragazzi di coach Suglia, chiamati a ripetere la bella prova dell'esordio casalingo.

Squadre in campo al Geirino sabato 2 novembre alle 17.45.

## SERIE C MASCHILE Negrini-Rombi - Pall. Valsusa.

I ragazzi di Dogliero sperano di ritrovare la vittoria al rientro sul terreno amico di Mombaronero, dove nella serata di sabato 2 novembre affrontano il Valsusa, altra formazione candidata alle zone alte. Sulla carta il pronostico è per gli ospiti, ma il fattore-campo potrebbe avere il suo peso. Squadre in campo alle ore 20,30.

## SERIE D FEMMINILE Valnegri-Int - Orthomedical Aurora.

Impegno domenicale per le ragazze di coach Marengo, che nel pomeriggio del 3 novembre, a partire dalle ore 18, affrontano a Mombaronero l'Orthomedical Aurora, for-

mazione di Venaria, che attualmente è ancora a quota zero in classifica. Per le termali l'occasione giusta per mettere in cartiere altri punti utili per la salvezza.

**Cantine Rasore Ovada - Rivarolo.** Sabato 2 novembre le ragazze di coach Gombi affrontano il Finimpianti Rivarolo, formazione imbattuta che segue di un punto le ovadesi. Le canavesane sono formazione di cui non si sa molto; hanno finora affrontato il San Francesco al Campo in trasferta (vincendo 3 a 2) ed il Canelli sul proprio campo (regolato per 3 a 1).

Per le Cantine Rasore un test sicuramente più impegnativo e probante rispetto alle prime due uscite, sperando di poter contare sul completo recupero delle "acciaccate" da parte di coach Gombi.

In campo al Palasport del Geirino alle ore 21.

**PVB Cime Careddu - Fortitudo Occimiano.** Dopo la sconfitta a Rivarolo, coach Varano ha avuto tempo una settimana per rimettere in sesto i meccanismi di attacco e in vista della prossima partita che vedrà le canellesi impegnate in casa contro il Fortitudo Occimiano, impegno che si presenta alla portata delle gialloblu. Squadre in campo sabato 2 novembre alle 18.30.

## SERIE C FEMMINILE LIGURIA

**Volley Genova Vgp - Acqua Minerale di Calizzano.** Trasferta impegnativa per le carcaresi che sabato 2 novembre affrontano a Genova una delle 'big' del campionato ovvero il Vgp. Le genovesi sono ridotti da un brutto scivolone rimediato contro il Volare Volley e sono quindi desiderose di rimediare alla battuta d'arresto. Squadre in campo alle ore 21.

## Volley giovanile maschile

**Acqui Terme.** Doppio impegno per la Under 17 che mercoledì 23 ottobre ha esordito contro l'Occimiano vincendo nettamente 3-0; buona prova con Rinaldi e Gramola a fare da mattatori.

Molta la differenza fra i due sestetti e i ragazzi di Dogliero ben orchestrati da Ratto non hanno sofferto l'ansia del debutto chiudendo primo e terzo set nettamente con un calo di tensione solo nel secondo set.

Un punto conquistato anche nel secondo match della settimana, a Candelo contro il Biella.

La squadra acquese, pur

priva di Rinaldi e Gramola, si è ben disimpegnata con Leoncini ed i fratelli Di Puorto sugli scudi. Peccato il quinto set gettato alle ortiche.

Seconda vittoria consecutiva per l'Under 14 guidata dal trio Aime, Pignatelli e Russo che in trasferta a Torino contro il Parella vince nettamente 3-0.

**Under 17:** Ratto, Rinaldi, Gramola, Leoncini, Ro. Di Puorto, Ri. Di Puorto, Nicolovski, Ferrero, Garbarino, Ghione, Mazzarello.

**Under 14:** Aime, Pignatelli, Russo, Pagano, Zunino, Andreo, Pastorino.

## Atletica leggera

## Samuele Riva 9° nel lancio del disco ai nazionali

**Acqui Terme.** Nuova soddisfazione per Samuele Riva dell'Ata Acqui ai campionati italiani di atletica che si sono svolti sabato 12 e domenica 13 ottobre a Jesolo.

L'atleta acquese, che frequenta l'Itis "Rita Levi Montalcini", si è classificato al 9° posto nella sua categoria per quanto riguarda il lancio del disco stabilendo anche il proprio record personale con la misura di 33,61 metri.

Nel mese di ottobre, Samuele si era anche laureato campione piemontese nel lancio del peso al meeting di atletica leggera dedicato a Primo Nebbiolo che si è tenuto a Torino, con una misura di 12,86 metri. Grazie agli ottimi risultati conseguiti sia a livello provinciale che regionale, Samuele Riva è entrato a far parte della rappresentativa piemontese che ha preso parte ai campionati italiani nella località del litorale adriatico.

Una soddisfazione condivisa anche da Anna Chiappone,



l'allenatrice dell'Ata che segue Samuele Riva durante gli allenamenti settimanali, ma anche da tutta la società di atletica, tenuto conto che da anni non vi erano giovani atleti di tale livello impegnati nei lanci.

## Tennistavolo

## Derby di D2 ai veterani



**Tagliolo M.to.** È andato in scena, giovedì 24 ottobre, il derby di serie D2 tra le due compagini della Saoms e la partita non ha tradito le aspettative offrendo incontri di buon livello.

La spuntano per 5 a 2 i veterani della Nuova GT "A" ma non senza faticare contro una Nuova GT "B" vogliosa di rifarsi dopo le due sconfitte subite in avvio di campionato. L'incontro inizia all'insegna dell'equilibrio con l'inaspettata vittoria di Cazzulo su uno spento Pirrone, il pareggio per la squadra "A" arriva però subito grazie a Lombardo che ha la meglio in tre set di Ramassa. Ma la Nuova GT "B" si porta nuovamente avanti grazie alla sofferta vittoria di Massa su un ottimo Renzetti. Il nuovo pareggio è opera nuovamente di Lombardo che, non senza soffrire, riesce a piegare la resistenza di Cazzulo. L'allungo nella squadra "A" viene poi dall'ingresso di Babboni che vince in tre set su un grintoso, ma troppo nervoso, Massa e dalla vittoria di Renzetti sul sventurato Carosio. Chiude la contesa Lombardo che completa la sua personale tripletta vincendo su Massa e regalando i due punti alla sua squadra. Per quanto riguarda la Nuova GT "B" ancora nessun punto in classifica ma segnali di crescita da parte dei giovani componenti della formazione costese.

Intanto, domenica 27 ottobre, si è svolto a Novara il secondo torneo regionale valido per la qualificazione ai campionati italiani.

Ottima prestazione di Fabio Babboni nel torneo riservato ai quinta categoria dove il costese riesce a raggiungere i quarti di finale confermandosi giocatore molto competitivo per la categoria. Buone prestazioni ma eliminati nel girone di qualificazione Giorgio Riccardini, Andrea Ricardi e Carlo Renzetti. Stesso discorso vale per Enrico Canneva che, nel torneo di quarta categoria non riesce a superare il suo ostico girone sconfitto da Ramazzana (T.T.Vercelli) e Ferrero (CUS Torino).

Non brilla neanche Pierluigi Bianco nel torneo di terza categoria: dopo aver superato da secondo il proprio girone sconfitto da Pessione (T.T. Moncalieri) il costese esce dal tabellone ad eliminazione diretta ad opera di Bettiol (T.T. Moncalieri).

Il prossimo weekend torneranno i campionati a squadre con la Policoop che cerca la sua prima vittoria in B2 tra le mura amiche di Tagliolo contro il Culm Rum Genova, la Policoop "B", sempre in casa affronterà il forte CRDC Torino mentre in D2 le due squadre della Nuova GT saranno entrambe impegnate contro una compagine della Refrancorese.

## Golf Club Villa Carolina



**Capriata d'Orba.** Un week end autunnale bellissimo quello appena trascorso sul green di Villa Carolina. Le temperature miti hanno reso gradevole a tutti il gioco ed in entrambe le gare, di sabato 26 e domenica 27 ottobre, sono stati molti i partecipanti.

**Sabato 26 ottobre Golf & Turismo Trophy** 18 buche, stableford 2 categorie: 1° categoria: 1° netto Moltrasio Matteo 41; 1° lordo Pagani Pietro Simone 28; 2° netto Guglieri Andrea 39; 3° netto Cignolini Fausto 39.

2° categoria: 1° netto Broglia Gianpiero 35; 2° netto Brandi Carlo Massimo 34; 3° netto Di Leo Paolo 34; 1° lady Testa Cristina 36; 1° senior Carbone Massimo 33.

**Domenica 27 ottobre** si è giocato per il trofeo Panama on the Top 2013, ultima prova 18 buche stableford 3 categorie. Tra i partecipanti alla gara anche Marco Berry, noto illusionista e presentatore tv; durante la giornata sono stati raccolti fondi per la sua onlus "Magic for children" che realizza progetti umanitari tra cui un Ospedale pediatrico in Somalia. Alle ore 17 la festa per i bambini che frequentano il corso di golf, con la loro "garetta" ed una bella merenda per tutti.

**I risultati del trofeo:** 1° categoria: 1° netto Massone Giuseppe 42; 1° lordo Repetti Val-



Marco Berry in azione.

ter 30; 2° netto Nesci Fabrizio 36; 3° netto Rava Carlo 35; 4° netto Martinotti Paolo 33; 5° netto Bonafede E. Massimo 32.

2° categoria: 1° netto Occhetti Giuseppe 38; 2° netto Giarola Roberto 38; 4° netto Trevisiol Luigi 35; 5° netto De Cobelli Giancarlo 34.

3° categoria: 1° netto Marchisio Marco 38; 2° netto Mandelli Luca 37; 3° netto Grimaldi Rossella 36; 4° netto Repetti Federica 34; 5° netto Roggiari Sandra 34; 1° lady Persi Patrizia 30; 1° senior Castelli Carlo 33. 1° junior De Marco Stefano 31.

Nearest to the pin: Giarola Roberto 1,78 mt; Longest drive maschile Delfino Vincenzo; femminile Grabbì Silvia.

Pallapugno serie A

## Alla Canalese lo scudetto Santo Stefano è secondo



Le finaliste: la Santostefanese e la Canalese.

Non serve la terza partita. La Canalese ha vinto, meritatamente, lo scudetto 2013, battendo in due gare la Santostefanese che è stata, vista la difficoltà dell'Albese, l'unica squadra in grado d'impensierirla. Ha vinto il battitore più forte, quel Bruno Campagno che avrebbe potuto giocare anche con altri compagni e non sarebbe cambiato il risultato. Un segnale per quei "professionisti" delle nuove regole che vogliono modificare il monte punti per le squadre più forti. Difficilmente servirà a qualcosa. Per quello che si è visto all'Augusto Manzo, per battere Campagno, bisognerebbe fare come si faceva un tempo nelle sagre di paese, quando si legava una sedia alla gamba del giocatore più forte per rendere equilibrato il match. Non è il caso. Semmai si dia qualche metro in battuta ai suoi rivali in ruolo più deboli. Come si faceva un tempo e qualche volta serviva a rendere le sfide più equilibrate anche se, anche allora, alla fine, vincevano sempre i più forti.

Tutto sommato è stato un buon campionato, con i battitori più giovani, Campagno, Vacchetto, Raviola, che hanno confermato il loro talento e i trentenni, su tutti Roberto Corino, che non hanno mollato. È mancato, nella prima fase della stagione il pubblico ma, è un vizio che il balò si trascina da anni, anzi qualche decennio. Ed intanto si pensa già alla prossima stagione. Potrebbe salire qualche giovane dalla B, addirittura dalla serie C1, e qualcosa potrebbe cambiare nella composizione delle squadre. Vedremo e racconteremo.

**Santostefanese** 4  
**Canalese** 11  
**Santo Stefano Belbo**. In millesimo, con 1350 pa-

ganti, hanno fatto da cornice, sabato 26 ottobre, alla gara di ritorno della finale di serie "A" tra la Santostefanese di Roberto Corino e la Canalese di Bruno Campagno. Augusto Manzo ricco di tifo, con bandierine tricolori a sventolare durante l'inno di Mameli. Una bella coreografia ma, Campagno, Arnaudo, Bolla e Nimot non hanno fatto sconti e si sono imposti in maniera netta. Un 11 a 4 finale che non ammette repliche e consegna lo scudetto al quartetto di patron Toppino.

La gara di ritorno era stata preparata in settimana meticolosamente dal prof. Raimondo. Rispetto all'andata Cocino rileva Bo sulla linea dei terzini. Parte forte Corino che si agguancia il gioco al primo vantaggio. Campagno impatta 1-1 e a quel punto prende confidenza con la rete più bassa rispetto a Canale. Arnaudo firma il primo vantaggio sul 2-1 con i padroni di casa fermi a "30"; 3-1 che giunge con una caccia sempre a "30". Ancora due giochi, il 4-1 conquistato a "zero" e il 5-1 al primo "vantaggio", obbligano Raimondo a chiudere time out. Corino tira fuori un gioco con chiusura di Bellanti (2-5), ma sono ancora gli ospiti ad allungare 6-2 prima di un timido tentativo di rientro del belbesi che ottengono due giochi per il 4-6 (frutto di tre errori madornali del terzino ospite Nimot) con cui si va al riposo.

La ripresa vede Corino e compagni scendere in campo per onor di firma visto che la testa, le gambe non girano ma, è soprattutto il fattore psicologico a demolire definitivamente la resistenza dei belbesi. Così Campagno conquista il 7-4 grazie a due errori in battuta di Corino e una risposta errata

di Bellanti. Il resto è un monologo dei roerini. 8-4 con chiusura di Bolla a "15", 9-4 al primo vantaggio e poi via veloci per 11-4 finale che vuole dire scudetto alla Canalese, il secondo per Bruno Campagno, e sconfitta, ma al termine di una ottima stagione, per la Santostefanese.

Interviste nella confusione del dopo gara.

Campagno si offre ai taccuini ed ai microfoni per dire: «È stata una partita meno combattuta rispetto a Canale; credo che abbiamo meritato di vincere il campionato per tutto quello che abbiamo fatto durante la stagione». Deluso Corino: «Per vincere contro di loro bisogna giocare tutti e quattro alla perfezione e noi non lo abbiamo fatto. Comunque ritengo che questa stagione sia stata altamente positiva. È mancata solo la ciliegina sulla torta». Dice il prof. Domenico Raimondo d.t. della Santostefanese: «Avevo promesso che saremmo arrivati in fondo e lo abbiamo fatto. Però contro questa Canalese c'era poco da fare. Sono contento d'aver riportato Roberto Corino e la Santostefanese in finale dopo parecchio tempo e questo credo sia un buon viatico per la prossima stagione». Per il d.t. Ernesto sacco d.t. della Canalese: «La gara di oggi è stata meno intensa è meno emozionante ma per noi va bene così». Hanno detto Fabrizio Cocino presidente Santostefanese: «Campagno ha vinto con merito dispiace aver perso oggi senza aver lottato» - e il dott. Vincenzo Toppino presidente Canalese - «Giocando così Campagno potrebbe battere il record di scudetti di Felice Bertola. Ha grande perfezione e sicurezza del colpo».

w.g. - E.M.

Pallapugno mercato

## La Pro Spigno per il 2014 ha scelto Paolo Vacchetto

Spigno Monferrato. È ancora da finire la stagione ma il mercato è già in pieno fermento ed i colpi più importanti sono già andati a segno. Tanto per cominciare occupiamoci delle squadre della Val Bormida a partire da Spigno Monferrato dove si giocherà in serie A e con una quadretta in buona parte rivista e corretta. La novità è l'ingaggio dalla Benese di Bene Vagienna del giovane battitore Paolo Voglino, classe 1996, fratello del più quotato Massimo, leader dell'Albese. Paolo Vacchetto, che ha sfiorato l'ingresso in semifinale nel torneo cadetto, giocherà con il confermato Flavio Dotta da "spalla" mentre sulla linea dei terzini potrebbero giocare Stefano Leone in arrivo dall'Alta Langa e il confermato Montanaro ma, si parla anche del possibile ingaggio di Giulio Ghigliazza, classe 1959, da Stellanello, che nel campionato appena concluso ha giocato qualche partita con l'Albese dove era anche direttore tecnico. Il cav. Giuseppe Traversa sarà ancora alla guida della

società, che ha fondato con altri soci oltre venti anni fa, ed avrà ancora come sponsor l'Araldica Vini di Castel Bogliano.

Anche a Bubbio, in serie B, sono cambiate molte cose. Se ne è andato per altri liti il battitore Cristian Giribaldi ed al suo posto è stato ingaggiato Massimo Marcarino, reduce da una deludente stagione al Ricca in serie A ma ancor prima protagonista con la Santostefanese in B. Uniche conferme nel team bianco-azzurro del presidente Roberto Roveta sono la "spalla" Marcello Bogliacino ed il direttore tecnico Elena Parodi; nuovi i terzini che saranno Maurizio Bogliacino di ritorno dall'esperienza in A con l'Albese e Fabrizio Voglino dalla Castagnolese.

A Bistagno si sta valutando cosa fare. Molto probabilmente ci sarà una squadra nel campionato di C2 con il giovane Diego Fornarino in battuta e particolare attenzione verrà riservata al settore giovanile. A Monastero Bormida, dove hanno giocato due squadre,



Paolo Vacchetto sarà il capitano della Pro Spigno.

una in C1 ed una in C2 è probabile che si punti su di una unica squadra, in C2, visto che Simone Adriano potrebbe rientrare alla Neivese. Una squadra in C2 e tante squadre giovanili all'Mdm Valbormida di Montechiaro d'Acqui. Il Mombaldone che è arrivato in finale nel campionato di serie C2 ed ha acquisito il diritto a giocare in C1, molto probabilmente rinuncerà e continuerà nella "quarta" serie con la stessa squadra.

Pallapugno

## 100 anni di pallapugno il libro di Mario Pasquale

"Pallapugno serie A - il Centenario 1912 - 2012 - risultati e classifiche"; non è solo il contenitore di numeri e dati raccolti in anni di vita pallonara vissuta da Mario Pasquale, l'autore del libro che, per la stesura, si è avvalso della collaborazione di Elio Stona. Mario Pasquale è entrato nel mondo della pallapugno, scoprendone le figure, i miti, le curiosità gli aneddoti. Una ricerca meticolosa, frutto di una solida passione e una straordinaria competenza. È un libro articolato, impreziosito da fotografie in bianco e nero ed a colori, squisitamente impaginato e ben costruito. L'autore accompagna i tanti aspetti della pallapugno, ci fa scoprire figure che non conoscevamo, offre fotografie ed episodi inediti.

Le pagine del libro raccolgono cento anni di storia dello sport più antico e per tanti anni il più popolare tra le colline del basso Piemonte e le valli dell'entroterra della Liguria di Ponente, in un susseguirsi di numeri, nomi, dati e date. Il giovane tifoso scopre tutto dei protagonisti di oggi, il "vecchio" suiveur dei campioni che ha ammirato negli anni passati. Ci sono i grandi e ci sono quei giocatori che hanno fatto magari una fugace apparizione. Nel leggerlo abbiamo riannodato il filo con il passato e scoperto che il "vecchio" balò non è diverso da quello di oggi. Per chi lo ama è sempre lo sport più bello.

Il libro è edito dalla "Fenoglio Editore" di Mondovì, specializzata nel settore. Mario Pa-



squale, bancario di Cuneo, da sempre appassionato, ha già pubblicato, con Giorgio Cavignolo, giornalista, collabora a diversi giornali, scrive servizi speciali sulla pallapugno ed è fondatore della "Compagnia teatrale del Roero".

Pallapugno serie B

## Nella prima finale vince il Castagnole

Si è giocata a Neive, al comunale "Eugenio Arossa" la finale di andata del campionato di serie B. In campo la Neivese di Daniele Giordano, Riella da "spalla", Marchisio e Rivetti sulla linea dei terzini contro la Castagnolese Araldica di Burdizzo, Voglino (spalla), Ambrosino e Piva Francone sulla linea dei terzini. Partita che si è giocata davanti a 400 agguerriti spettatori ed è durata un tempo. Un tempo durante il quale Giordano, ex della Pro Spigno, è riuscito a tagliare fuori dal gioco la "spalla" Voglino, altro ex gialloverde, ed a

tenere a galla i suoi. Primo tempo chiuso sul 5 a 5. Nella ripresa Voglino si è caricato sulle spalle la squadra e sul pallone meno incisivo di Giordano è andato a nozze. Pochi "quindici" e nessun gioco per i verde-blu. 11 a 5 il punteggio finale. Si torna in campo domenica, a Castagnole, alle 14. Semplice inquadrare la partita. Per vincere Giordano deve cercare di tagliare fuori dal gioco Voglino e tenere tutta la partita.

A margine della prima finale si è discusso di "mercato": Paolo Voglino lascia Castagnole

delle Lanze per giocare nell'Albese di Massimo Vacchetto che, per non superare il tetto di punti, dovrà far giocare due esordienti o quasi sulla linea dei terzini. Giuliano Bellanti lascia Santo Stefano Belbo dove resta Roberto Corino e da "spalla" arriva Loris Riella, sulla linea dei terzini conferme per i giovani Cocino e Bo. Levratto da Spigno passa a Dolcedo per vestire la maglia dell'Imperiese. Dopo tanti anni Paolo Danna lascia la Pro Paschese, al suo posto giocherà Fenoglio con Alberto Sciorella da "spalla".

Pallapugno

## Intervista a Fabrizio Cocino presidente Santostefanese

Orgoglio e delusione; erano questi i sentimenti che covava dentro di sé il presidente della Santostefanese, Fabrizio Cocino, al termine del ritorno della finale di pallapugno che ha consegnato lo scudetto alla Canalese: orgoglio per aver riportato la squadra in finale dopo 10 anni e aver riempito l'Augusto Manzo, delusione perché sperava che nella gara di ritorno ci fosse più battaglia sportiva e invece questo non è avvenuto. A distanza di circa due giorni ecco cosa ci ha detto sulla prossima stagione

Presidente ci può dire già qualcosa sulla squadra della prossima stagione?

«Abbiamo confermato capi-

tan Roberto Corino la sua spalla sarà un ritorno all'ovile ossia Loris Riella della Neivese di serie B come terzini abbiamo confermato mio figlio Marco e prelevato dalla Pro Paschese Iberto dt sarà ancora Mimmo Raimondo».

Per quanto concerne Alessandro Bo cosa ci puoi dire in merito?

«I giovani, soprattutto gli under 21 sono parecchio ricercati: mi hanno chiesto anche mio figlio, ma ce lo teniamo stretto come spero rimanga anche Alessandro».

È vero che allestirete anche una formazione di serie B?

«Posso dire di sì; per dare un futuro e far crescere i nostri



giovani e il nostro Fabio Gatti abbiamo contatti avviati e penso che insieme al dt Silvio Gatti faremo una squadra in grado di far bene. Si parla con costanza di Davide Ghione come spalla e come terzino speriamo rimanga Alessandro Bo; stiamo anche valutando il ritorno di Piva Francone».

E.M.

## Classifiche della pallapugno

**SERIE A**  
**Semifinali andata:** Albese (M.Vacchetto)-Santostefanese A.Manzo (R.Corino) 6-11; Canalese (Campagno)-Subalcutoneo (Raviola) 11-2. **Ritorno:** Subalcutoneo (Raviola)-Canalese (Campagno) 8-11; Santostefanese (Corino)-Albese (Vacchetto) 11-7.  
**Finale andata:** Canalese (Campagno)-Santostefanese (Corino) 11-9. **Ritorno:** Santostefanese (Corino)-Canalese (Campagno) 4-11.  
*La Canalese (Campagno, Arnaudo, Bolla, Nimot) è campione d'Italia 2013.*

**SERIE B**  
**Semifinali andata:** Neivese (Giordano)-San Biagio (Fenoglio) 11-5; Castagnolese (Burdizzo)-Monticellese (A.Dutto) 11-9. **Ritorno:** San Biagio (Fenoglio)-Neivese (Giordano) 8-11. Monticellese (A.Dutto)-Castagnolese (Burdizzo) 4-11.  
**Finale andata:** Neivese (Giordano) 1)-Castagnolese

(Burdizzo) 5-11. **Ritorno:** Castagnolese (Burdizzo)-Neivese (Giordano) 1) Domenica 3 novembre ore 14 a Castagnole delle Lanze.

**SERIE C1**  
**Finale andata:** Canalese (D.Dutto)-Pieveve (Gerini) 11-7. **Ritorno:** Pieveve (Gerini)-Canalese (D.Dutto) 11-4. **Spareggio:** Pieveve (Gerini)-Canalese (D.Dutto) 11-5.  
*La Pieveve di Pieve di Teco (Gerini, Maglio, Bonavia G.Rosso) è campione di serie C1. Pieveve, Canalese, Monticellese e Tavole promosse in serie B.*

**SERIE C2**  
**Finale andata:** Ricca (Cavagnero)-Mombaldone (Patrone). **Ritorno:** Mombaldone (Patrone)-Ricca (Cavagnero) 11-8. **Spareggio:** Ricca (Cavagnero)-Mombaldone (Patrone) 11-4.  
*Il Ricca (Cavagnero, Biestro, Gazzano, Pagliero) campione serie C2. Ricca e Mombaldone promosse in serie C1.*

**UNDER 25**  
**Finale andata:** Valle Arroscia-Benese 7-11. **Ritorno:** Valle Arroscia-Benese 11-5.  
*Il valle Arroscia (Molli, Gravagno, Odetto, Richermo) è campione under 25.*

**ESORDIENTI**  
**Fascia B - Finale andata** Monticellese-Pontinvrea 7-4. **Ritorno:** Pontinvrea-Monticellese 0-7.  
*Monticellese campione "Esordienti" fascia B.*

**PROMOZIONALI**  
**Fascia A fase finale:** Valle Arroscia-Cortemilia 7-3; Peveragno-Valle Arroscia 7-3; Cortemilia-Peveragno 7-5.  
*Peveragno campione "Promozionali" Fascia A.*

**Fascia B fase finale:** S.Biagio-Bubbio A 7-2; S.Biagio-Murialdo B 7-2; Bubbio A-Murialdo B 7-5.  
*San Biagio campione "Promozionali" fascia B.*

Compreso l'assessore all'Istruzione

## È tutta al femminile la direzione scolastica ovadese!

**Ovada.** Sono tutte donne a dirigere le scuole cittadine, per una quota rosa del 100% ad Ovada! Ed è donna anche l'assessore comunale all'Istruzione.

A capo dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini", la dott.ssa Patrizia Grillo; per l'Istituto Superiore "Barletti", la dott.ssa Laura Lantero; alle Madri Pie la prof.ssa Luciana Repetto e la direttrice Marisa Mazzarello al Centro professionale di via Gramsci.

**Dott.ssa Patrizia Grillo:** "È sicuramente positivo che attualmente ci siano tutte donne alla guida delle scuole ovadesi. E poi è una bella novità rispetto al passato quando, nonostante la consueta maggioranza femminile di insegnanti, i dirigenti erano quasi sempre uomini. D'altra parte noi donne abbiamo dimostrato di essere competenti e professionali, ma di avere anche una sensibilità e un'attenzione particolari, tutte qualità che possono fare la differenza. Ma soprattutto credo che abbiamo un'attitudine innata a fare più cose alla volta (forse perché siamo abituate a farlo da sempre) ed in questo gli uomini spesso non riescono ad eguagliarci. Quel che conta comunque è che, nel nostro caso, siamo tutte donne che ce la mettono tutta nello svolgere al meglio il proprio lavoro. Siamo aperte alla collaborazione reciproca e abituate a risolvere i problemi, e oggi giorno la scuola ne deve affrontare parecchi".

**Dott.ssa Laura Lantero:** "È del tutto casuale, penso, ma noto con piacere che con alcune insegnanti, oggi colleghe, ho percorso un lungo tratto di strada a livello professionale. Insieme abbiamo condiviso finalità didattico-pedagogiche e organizzative del primo ciclo scolastico, cercando sempre di mettere al centro l'apprendimento dell'alunno secondo la miglior tradizione pedagogica italiana. Il dirigente scolastico, con i docenti e gli operatori del settore, deve confrontarsi continuamente con le sfide dell'innovazione, da un lato prestando attenzione all'elemento importante della digitalizzazione e dall'altro considerando gli sbocchi occupazionali che il difficile mercato del lavoro può offrire ai giovani. Nella mia scuola abbiamo un vantaggio di interessanti indirizzi - il Liceo Scientifico, Scientifico con opzione Scienze applicate, l'Istituto Tecnico meccanica mecatronica e energia, l'Istituto Tecnico Amministrazione finanza e marketing - e dall'anno prossimo intendiamo ampliare l'offerta formativa attivando l'indirizzo Tecnico agrario. Questo perché, come ci segnalano i dati dell'occupazione, gli ambiti che sembrano dare più opportunità di lavoro ai nostri studenti sono quelli legati alle facoltà scientifiche (tra cui ingegneria, informatica, medicina, economia, biotecnologie) e ultimamente anche quelli che permettono di inserirsi in un nuovo ecosistema occupazionale agricolo".

**Prof.ssa Luciana Repetto:** "Da circa quattro anni sono coordinatrice delle attività didattiche ed educative alle Madri Pie. Ho affrontato il nuovo incarico con senso di responsabilità e qualche timore, consapevole della fiducia accordatami dalla madre generale, in quanto, prima docente laica, mi trovavo a ricoprire il ruolo che era stato di madre Carla, di madre Vanoni e di altre religiose. La nuova esperienza è stata vissuta un po' come un ritorno a casa: dall'Istituto ho avuto istruzione e formazione di base, che ho ampliato e cercato di trasmettere ai tanti allievi in mezzo a cui mi sono sempre trovata bene. In quest'impegno ho profuso tante energie ma mi ha dato il senso del lavoro condiviso ed orientato al bene comune. Da coordinatrice la cerchia dei rapporti si è allargata: alunni, famiglie e docenti di ordini diversi di scuola, dall'infanzia al liceo, rappor-

ti con enti locali ed altre agenzie educative, compiti nuovi di coordinamento in un istituto che dal 1826 (prima scuola dell'infanzia in Ovada) si è mantenuto al passo con i tempi, soprattutto nella scuola superiore, dalle Magistrali alla sperimentazione del Pedagogico e del Linguistico. Il nuovo assetto scolastico del 2010 ha confermato il Liceo Linguistico ed ha consentito la confluenza nel Liceo delle Scienze umane tradizionale e opzione economico-sociale (attuata quest'anno). Un cruccio: dover ancora spiegare che la scuola paritaria fa parte del sistema pubblico di istruzione e che in quasi tutta l'Unione Europea il sistema di istruzione è realmente duale. Un obiettivo: lavorare tutti insieme per una buona scuola e sensibilizzare politici ed opinione pubblica che investire in formazione è l'unica strada per uscire dalla crisi."

**La direttrice Marisa Mazzarello:** "Docente, impiegata, team manager, direttore di Centro e membro del CdA della Casa di Carità Arti e Mestieri. Questo è il mio curriculum: niente di straordinario se fossi un uomo e se fossimo 10 anni fa. Ma è adesso e sono una donna. La scuola professionale, per i suoi contenuti principalmente tecnologici, è stata da sempre un terreno tipicamente maschile. Ma ora il mondo della formazione professionale è cambiato, sono cambiati i nostri allievi, persone adulte alla ricerca di una riquilibrata che li reinscriva nel mondo del lavoro, giovani alla ricerca di una professionalità che li inserisca nel lavoro, extracomunitari che vedono nella nostra scuola il modo per imparare una lingua, un mestiere, un ruolo.

Queste mille sfaccettature richiedono ciascuna approcci diversi, tempi e metodi diversi. Come in casa dove ogni componente ha le sue esigenze e le sue abitudini e i suoi problemi, e i figli poi... Già, come in casa. Per questo le donne si sono dimostrate adatte a questi ruoli. Non perché casalinghe ma perché abituate ad essere "multi-task": lavoro, casa, figli. Come a scuola. Credo che le donne sappiano uscire dalla routine e affrontare nuove sfide lavorative. Personalmente in 38 anni di servizio mi sono dovuta misurare con compiti ed impegni diversi, ho scoperto tante complessi-

tà che ho affrontato con la meticolosità tipica di ogni donna. Noi donne affrontiamo le difficoltà e le situazioni in genere in modo da essere quanto più precise possibile; gli uomini sono forse più veloci nell'analisi di un problema, danno meno importanza a particolari che noi riteniamo, invece, fondamentali. Una scuola professionale oggi è sicuramente un ambiente in cui si vive e si attua ogni giorno l'integrazione degli stranieri, dei diversamente abili; in cui ogni giorno si realizzano veramente le pari opportunità."

L'assessore comunale all'Istruzione Sabrina Caneva: "Il nostro impegno è stato quello di seguire con attenzione tutti gli ordini di scuola e creare reti di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, interessando la zona di Ovada. La situazione è sempre più difficile poiché i fondi per il diritto allo studio destinati agli Enti locali ed i contributi per l'assistenza scolastica sono stati molto ridotti dalla Regione e la difficile situazione delle Province ha determinato un clima di incertezza sulle competenze in materia di istruzione, che ricade sugli utenti e sui Comuni. Si aggiunge la politica regionale di taglio ai trasporti pubblici, che rischia di creare seri problemi al trasporto scolastico, in particolare alle Superiori. Per monitorare la situazione scolastica zonale, mantenere l'attuale offerta formativa e progettare insieme proposte di ampliamento e collaborazione con i territori e le attività produttive, si è istituito un tavolo tecnico con sindaci, dirigenti scolastici, Consorzio servizi sociali ed operatori della formazione. La gestione integrata delle politiche scolastiche nel territorio ha garantito, in questi anni difficili di tagli e soppressioni, la tenuta del sistema in zona ed una qualità che garantisce il diritto allo studio ai nostri ragazzi. A ciò si aggiunge, nei limiti imposti dal bilancio e dal patto di stabilità, l'attenzione all'edilizia scolastica. Lo scorso anno si è provveduto alla rimozione e al rifacimento del pavimento della Primaria di via Dania e della scuola dell'Infanzia di via Galliera, oltre che alla sostituzione della caldaia alla Media di via Galliera. Per la prossima estate sono previsti i lavori di rifacimento del tetto dell'edificio di via Dania e lavori di manutenzione per l'edificio di via Fiume."

A colloquio con Giancarlo Marchelli

### L'Aido compie 30 anni nel ricordo di don Valorio

**Ovada.** Sono trascorsi 30 anni dalla costituzione dell'Aido ed ora il gruppo la vuole ricordare con un momento celebrativo.

Incontriamo il vicepresidente Giancarlo Marchelli che, il 4 novembre 1983, fu tra i cofondatori della sezione, collaborando poi allo sviluppo dell'associazione.

**Fu difficile costituire il gruppo?**  
"La presenza dell'Aido in città fu la sintesi di una collaborazione tra un gruppo della Croce Verde e il volontariato cattolico del don Salvi. Credo che fosse meno complicato di oggi confrontarsi sulle idee e sui progetti; c'era più voglia di fare e più spontaneità nei rapporti personali. Oltre a Grazia Deprimi, (alla cui memoria è stato intitolato il Gruppo), ricordo il parroco don Pino Piana, Napoleone Aschero, Giorgio Oddini, Piero Nervi, Angelo Canepa, Enzo Prato ed Alberto Pizzorni."

**Quella dell'Aido fu una proposta nuova per tanti ovadesi...**

"Erano anni in cui il tema della donazione di organi post morte per trapianto terapeutico era quasi sconosciuto, anche sul territorio nazionale. La mancanza di informazione suscitava nella maggioranza della popolazione una certa diffidenza..."

**Quali furono le prime iniziati-**

**ve del Gruppo?**

"Capimmo che per demolire il muro della diffidenza era necessario intervenire con iniziative mirate.

Trovammo negli insegnanti e nei medici dell'Ospedale interlocutori interessati e quindi varammo un progetto di prevenzione delle malattie renali rivolto agli studenti. Forse fu proprio questa l'iniziativa che portò le prime convinte adesioni all'associazione. Seguirono concorsi nelle scuole, dibattiti e convegni; si cominciò a parlare del tema trapianti".

**Quali le differenze rispetto al 1983 e quale il futuro?**

"Non si possono paragonare. Ora i progressi della medicina nel settore sono sotto gli occhi di tutti, l'aspettativa di vita di un trapiantato è aumentata molto ed è mutato l'approccio della persona al problema.

Ma continua ad essere troppa la differenza tra i trapianti eseguiti e quelli necessari, tra chi continua a vivere e chi non ci riesce.

Ritengo ora che siamo chiamati ad un compito più delicato: contribuire a formare la cultura del dono. Siamo sostenuti dallo splendido gesto di don Valorio che, nel 2001 alla sua morte, donò le cornee."

Coinvolta in pieno la Acqui-Ovada-Genova

## Venti sindaci dicono "no" ai "tagli" per i treni

**Ovada.** Si saprà tra non molto, probabilmente entro novembre, quali saranno i tagli definitivi (dal 14 dicembre) alla linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova.

In questi giorni si parla con insistenza della soppressione di un convoglio assi affollato ed importante per l'utenza, quello in partenza dalla stazione genovese di Brignole alle ore 17,04. Ma pare che vi sia spazio ancora per trattare...

La situazione comunque è abbastanza paradossale, se si pensa che dal capoluogo ligure minacciano di far arrivare i convogli sino ad Ovada, e poi stop, per risparmiare i soldi necessari ad integrare il servizio ferroviario a Ponente.

Intanto la settimana scorsa nel Municipio di Campo Ligure si sono incontrati una ventina di sindaci della zona di Ovada e della Valle Stura, per protestare contro la litigiosità "ferroviaria" intercorsa tra Piemonte e Liguria e contro la ventilata soppressione di quattro coppie di convogli (su una dozzina in totale) della Acqui-Ovada-Genova!

Gli enti locali di due regioni riuniti a Campo hanno emesso un documento assai duro su tutta la questione ferroviaria e la relativa diatriba in corso tra Piemonte e Liguria.

In particolare all'assessore regionale piemontese ai Trasporti Bonino è stato fatto notare chiaramente di aver proceduto unilateralmente, senza confrontarsi preventivamente con la Liguria, alla soppressione di diciannove convogli regionali di sua competenza nella Liguria di Ponente. Il che avrebbe scatenato la reazione genovese, con la decisione di tagliare una linea interregiona-

le essenziale come la Acqui-Ovada-Genova, per ritrovare i soldi utili a mantenere il servizio in Riviera.

Da parte torinese però l'accusa viene rispedita al mittente (la Liguria), nella convinzione che a Genova si doveva pur sapere della ristrutturazione ferroviaria piemontese. Anzi da Torino minacciano a loro volta eventuali soppressioni per Savona.

In ogni caso la ventina di sindaci ovadesi, acquesi e liguri, la sera di mercoledì 23 ottobre a Campo, hanno chiesto in modo perentorio e compatto, la sospensione immediata dei tagli alle linee ferroviarie interregionali a competenza piemontese e l'altrettanto immediata formazione di un tavolo tecnico fra Piemonte e Liguria dove, tra l'altro, si possa finalmente pianificare un'integrazione tra convogli ferroviari, da mantenere nelle fasce orarie di punta per non penalizzare l'utenza, già di per sé svantaggiata dal giornaliero pendolarismo, e gli autobus, da utilizzare negli orari intermedi e secondari.

Effettivamente, in tempo di crisi economica perdurante ed i "tagli" regionali al trasporto pubblico su gomma, sommati ai ricorrenti "tagli" ospedalieri, varrebbe veramente la pena di privilegiare, una volta tanto, l'utenza, cioè il cittadino normale.

Altrimenti, se "tagliano" treni e bus, come si farà ad andare, come par di capire ora, da Ovada negli ospedali di Acqui e Novi, ambulanze a parte? Con la propria auto certo... e gli anziani?

Ed i costi di benzina e di tempo?

Red. Ov.

Scade il 31 dicembre

## L'esenzione dalla Tosap rischia il blocco

**Ovada.** Potrebbe esserci uno stop a fine anno all'esenzione della Tosap, la tassa comunale di occupazione del suolo pubblico, ed in questo caso l'intenzione dei proprietari di case di rifarne le facciate potrebbe bloccarsi.

Infatti il provvedimento comunale scade il prossimo 31 dicembre e pertanto, e non viene rinnovata, da gennaio 2014 chi è intenzionato a ristrutturare l'esterno della propria abitazione (per l'intonaco) dovrà pagare totalmente, senza alcuno sconto, la spesa per l'occupazione del suolo pubblico dei ponteggi sistemati davanti a casa sua.

Sinora dell'esenzione dalla Tosap hanno beneficiato soprattutto le abitazioni del centro storico, dalle case signorili di piazza Mazzini a molte abitazioni di via Cairoli sino in via Voltegnina. L'esenzione dalla Tosap, il cui provvedimento

fu varato diversi anni fa dal Comune, sospeso e poi prorogato nel 2012 per un altro biennio, ha avuto la durata di tre mesi.

Ma è ferma intenzione del Comune, come ribadisce l'assessore all'Ambiente Paolo Lantero, "riconfermare l'esenzione trimestrale, con in più l'eventualità del mese successivo, se fosse necessario."

Naturalmente questa volontà di proroga della Tosap fa a pugno con i soliti problemi del bilancio comunale. Il nuovo provvedimento, se ci sarà, dovrà far parte del preventivo 2014 ma se i tempi di approvazione saranno quelli attuali, si rischierà di confermare l'esenzione più o meno in estate. In questo caso sarebbe notevolmente penalizzato chi aveva intenzione di ristrutturare l'esterno di casa sua nel primo semestre del 2014.

Red. Ov.

### Lidl di via Voltri: via ai lavori

**Ovada.** Dovrebbe essere imminente l'apertura del cantiere nell'area ex Lai per la costruzione del primo degli edifici del progetto denominato "Ovada Due" (direttore dei lavori ing. Emanuele Rava).

Si tratta della realizzazione del capannone che ospiterà il supermercato della Lidl, che dunque dall'attuale sede di via Novi si trasferirà prossimamente in via Voltri. La superficie occupata sarà più o meno raddoppiata, passando a circa 1500 mq.

Il nuovo supermercato della Lidl dovrebbe poi essere terminato in primavera, e successivamente diventare attivo.

## Il 1° novembre Mercatino dell'antiquariato, Concerto d'autunno e Castagnata

**Ovada.** Il 1° novembre penultimo Mercatino dell'usato e dell'antiquariato dell'anno, per le vie e le piazze del centro città, a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese. Tantissime bancarelle espongono i prodotti più disparati e la merceologia più varia del settore, dal primo mattino sino al tardo pomeriggio. Ultimo appuntamento del 2013 col Mercatino domenica 8 dicembre.

Sempre venerdì 1° novembre, Concerto d'autunno alle ore 21 in Parrocchia, con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Aldo Salvagno, direttore; Andrea Bianchi, Fulvio Oberto, Guido Cavazzin, tenori. Musiche di G. Verdi, G. Puccini, G. Rossini, G. Donizetti. Ingresso libero. A cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

Ancora ai Santi, Castagnata Scout in piazza San Domenico. Castagne e lotteria per una giornata in allegria.

### Segretari P.D.

**Molare.** Oltre alla nomina di Gianni Olivieri come nuovo segretario del P.D. ovadese, si sono avute due riconferme "democratiche" in zona.

A Molare infatti è stato riconfermato il prof. Vittorio De Prà ed a Silvano d'Orba Giorgio Arcella.

### Festa dell'unità nazionale

**Ovada.** In collaborazione con le associazioni Militati e invalidi di guerra, Combattenti e reduci Anpi, Famiglie cadute ed associazioni d'arma, domenica 3 novembre festa dell'Unità nazionale e Giornata delle forze armate.

Alle ore 9 in piazza Matteotti, formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei partigiani nel Cimitero ed ai monumenti dei Daduti.

Alle ore 10 celebrazione della S. Messa nella Chiesa dei Padri Scolopi.

### 25mila euro per Ovada in mostra

**Ovada.** Il Comune, settore Affari generali, con decreto 811 del 23 ottobre, in virtù del regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, eroga un contributo straordinario di euro 25mila alla Unione Artigiani, Consorzio imprese artigiane zona di Ovada per la rassegna "Ovada in mostra" di sabato 9 e domenica 10 novembre in piazza San Domenico.

Dispone la somma di 12.500 euro, quale anticipazione del 50% assegnato per la rassegna.

## Dr. Gianpaolo Piana

Promotore  
Consulente finanziario  
e previdenziale

Finanza & Futuro  
Gruppo Deutsche Bank



Cell. 333 6712602

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it

OVADA - Piazzetta Stura, 5 - Tel. 0143 80149  
ALESSANDRIA - Via Marengo, 16 - Tel. 0131 261085

“Difendere le necessità del territorio”

## L'assessore Paolo Lantero candidato alle primarie PD

Ovada. Candidati alle primarie Pd per il sindaco: dopo Sabrina Caneva abbiamo sentito Paolo Lantero.

“Le motivazioni che mi hanno spinto alla candidatura alle primarie del Partito Democratico, per la scelta del candidato a Sindaco, sono molte.

Il senso di appartenenza al partito, il lavoro svolto al suo interno sono sicuramente un punto di partenza. Alcuni degli appartenenti al Pd mi hanno proposto diverse riflessioni riguardo la mia possibile candidatura. Con piacevole sorpresa ho raccolto incoraggiamenti anche da molti amici e cittadini e meditando i sentimenti positivi nei miei confronti ho così considerato con maggior attenzione la possibilità di una candidatura.

Sono consapevole che tutte le idee che proporrò saranno da confrontare con la situazione italiana attuale e gli atti di governo centrale, che impongono saldi di bilancio sempre più stringenti e continue compressioni delle azioni politico-amministrative. L'emancipazione continua e schizofrenica da parte dello Stato e della Regione di norme e regolamenti spesso in contrapposizione, complica la gestione locale ed aggiunge inutili costi e ritardi alle amministrazioni comunali.

Ho ben presente quello che sta accadendo intorno al tentativo di sottrarre servizi essenziali quali quelli erogati dall'Ospedale, dal Distretto Sanitario o di ridurre i servizi agli utenti delle periferie quali il trasporto pubblico, così come il ridimensionamento di sportelli a servizio dei cittadini. Ritengo sia doveroso difendere fino all'ultimo le necessità del nostro territorio, evitando però posizioni rigide e di preconcetto di fronte a possibili soluzioni, anche innovative e di qualunque provenienza.

Ovada 2.0: non si costruisce nulla di nuovo, senza conoscere la storia. In nove anni di intenso lavoro, grazie alle opportunità che il Sindaco Oddone mi diede nel 2004, ho vissuto forze e debolezze della comunità ovadese, della macchina comunale e degli ovadesi stessi che ho potuto osservare bene, per la posizione privilegiata che il ruolo di assessore mi ha concesso. Ovada 2.0 è una proposta: la nostra città potrebbe essere presto ancora di più una “smart city”... “light”.

Letteralmente: “ città intelligente” (la prima espressione); “leggera” (la seconda). Di “smart city” se ne parla ormai in tantissimi contesti, soprattutto nell'ambito urbanistico, riconducendo la questione a meccanismi (per lo più digitali) che prevedono a fornire servizi i più “smart” possibili ai cittadini. Nella “smart city”... “light” che immagino, deve “alleggerirsi” il contenuto tecnico, a favore del rapporto tra le persone, individuando come punto di forza e di partenza il capitale umano e sociale di cui ogni ambito cittadino è dotato e di cui Ovada è testimone. Mai come ora sostenere ed incentivare le relazioni, avvicinare i cittadini alla politica amministrativa, sono i più lungimiranti investimenti che un'ammi-

nistratore può progettare. Confermata saldamente questa idea, si discuterà di attività economiche, di mobilità, di risorse ambientali, di politiche dell'abitare e di tutto ciò che sarà utile e necessario. Dovremmo essere comunità che apprende, che si adatta e sa innovare, inclusiva e partecipante. Come in diverse occasioni nel passato, proseguirò nel mio intento di garantire spazi e metodi. Poi verranno infrastrutture essenziali per dare servizi che ormai non possono mancare in una realtà moderna, per esempio attrezzando “aree digitali” in cui trovare connessione al web gratuitamente.

Da sempre sono convinto che sia necessario continuare a porre attenzione all'ambiente inteso come risorsa del nostro territorio, che non dovrà essere “consumato” da nuove espansioni della città ma al contrario sarà importante pensare a recuperi sempre più ampi possibili di quanto è già costruito. Ritengo sia essenziale lavorare per incentivare il miglioramento energetico degli edifici, partendo da interventi su strutture comunali.

Altro argomento importante è la raccolta dei rifiuti urbani, per contenere i costi attuali, attraverso metodi di incentivazione alla differenziazione ed inasprimento premi ed incentivi per chi oggi opera e nel futuro opererà la raccolta e lo smaltimento. La nostra comunità dovrà puntare fortemente ad un indice di differenziazione decisamente superiore all'attuale.

Anche le verifiche ambientali riferite alle polveri sottili ed all'elettromagnetismo dovranno proseguire per garantire un controllo terzo ed indipendente, capace di individuare con precisione e tempestività sconfinamenti dai valori di garanzia alla salute dei cittadini.

L'artigianato e la piccola industria sono la struttura portante della economia ovadese. Non potrà mancare il confronto e quando utile e possibile il sostegno, a chi investe proprie risorse economiche, creando lavoro ed occupazione. Il turismo, nonostante le difficoltà economiche, risulta oggi ancora una buona risorsa per la nostra città e, se sulle colline esistono realtà in grado di proporre un'offerta turistica di qualità, resta l'assenza di una struttura ricettiva nel centro storico. Sono convinto sia possibile la realizzazione di un “albergo diffuso in Ovada vecchia”, un modo nuovo di far vivere l'ospitalità turistica nei centri storici, già utilizzato con successo in molte città italiane.

Solo parlando di zona di Ovada, e non solo di Ovada città, potremo tentare di difenderci dalla marginalizzazione a cui in questo periodo siamo spinti. Più il territorio ovadese saprà essere un'unica entità, maggiormente potremo far valere le nostre ragioni.

Auspicio di poter condividere questa posizione con chi sarà ad amministrare i Comuni della zona nel prossimo futuro, a prescindere dai sentimenti politici che verranno rappresentati”.

Tanta gente nel centro città

## Fiera autunnale di San Simone



Ovada. Fiera autunnale di San Simone, nello scorso weekend, nel centro città (nella foto).

La giornata tiepida ha favorito l'afflusso di tanta gente tra le molte bancarelle della Fiera, nei due giorni di esposizione di tantissimi prodotti, di ogni genere.

Tanto è vero che ancora alle

ore 20, in piazza XX Settembre, c'era qualcuno che cenava all'aperto, gustandosi un bel piatto di “porchetta” romagnola, in un'allegria tavolata di amici.

Prossimo ed ultimo appuntamento fieristico dell'anno, sabato 30 e domenica 1° dicembre, per la classica Fiera invernale di Sant'Andrea.

Ci scrive Alessandro Figus del P.R.I.

## “La politica talvolta ignora la legge”

Ovada. Ci scrive il prof. Alessandro Figus, del P.R.I.

“Non credo che la politica abbia paura della legge, il problema è che la politica talvolta la ignora, la legge.”

Ecco perché questo mio intervento vuole porre delle domande a chi la legge la deve conoscere (ad esempio al segretario comunale di Ovada) e per fare questo lascio l'etichetta di ex amministratore delegato della Saamo che non mi appartiene e mi vesto del ruolo di segretario di partito o di docente universitario di materie giuridiche, o meglio, visto che potrebbe essere formulata come una interrogazione, di futuro possibile consigliere comunale di Ovada.

Premesso che la Saamo è una società partecipata, i cui soci sono i sindaci dei Comuni della zona di Ovada, che complessivamente raggiungono quasi 30.000 abitanti, preso atto che è stato emanato il de-

creto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (che ha introdotto nuove forme di incompatibilità ed inconfirmità relative agli incarichi nella pubblica amministrazione esistono tre domande da porsi e a cui vorremmo tutti trovare risposta. Il presidente di Econet da chi è stato nominato: dal Comune di Cremolino o dalla Saamo (SpA partecipata, cioè associazione di Comuni oltre i 15000 abitanti).

Visto che il bilancio 2012 della Saamo SpA si è chiuso in passivo, all'attuale amministratore unico di Saamo nel giugno 2013 è stato conferito un nuovo incarico (amministratore unico cioè la somma di amministratore delegato e presidente del CdA) o l'incarico affidatogli si configura come conferma di quello vecchio (presidente CdA)?

Si configurano i sopra menzionati viziati da inconfirmità o no?”

All'Istituto Superiore “Barletti”

## Corsi per certificazioni Ecd, Pet, First

Ovada. Anche quest'anno l'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Barletti”, seguendo le linee guida del Consiglio d'Europa e il Portfolio linguistico europeo, ha aperto le iscrizioni per i corsi Ecdl (European computer driving licence) per quanto riguarda l'informatica e i corsi di lingua straniera per accedere alle certificazioni P.e.t. (Preliminary english test) e First (First certificate of english) con insegnanti madrelingua, in collaborazione con i docenti di lingua inglese della scuola.

La certificazione Ecdl, ossia la “Patente europea del computer”, è un certificato riconosciuto a livello internazionale, attestante che il suo titolare conosce i principi fondamentali dell'informatica e possiede le capacità necessarie per usare un personal computer ed i principali programmi applicativi. Il Pet ed il First sono certificazioni rilasciate da Cambridge Esol (English for speakers of other languages),

uno degli enti certificatori britannici più illustri, e attestano la competenza acquisita nella lingua inglese rispettivamente ai livelli B1 (intermedio) e B2 (intermedio-superiore) del Quadro comune europeo del Consiglio d'Europa.

Tutte queste certificazioni costituiscono l'attestato delle abilità conseguite da ciascun allievo durante il corso degli studi, e poiché sono rilasciate da enti che operano a livello internazionale, le competenze certificate vengono riconosciute sotto forma di credito spendibile nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro.

I corsi sono destinati agli alunni dell'Istituto Superiore “Barletti” ma sono anche aperti agli studenti di altre scuole superiori.

Per informazioni e iscrizioni, contattare la scuola (segreteria Alunni) al numero 0143 86350 oppure via e-mail: alis00700D@istruzione.it. (R.C.)

Per gli intervenuti al concorso Dolcetto d'Ovada

## Fare sistema, fare squadra nel settore vitivinicolo

Ovada. A margine del Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada doc, svoltosi recentemente all'Enoteca Regionale di via Torino, registriamo alcune particolari osservazioni degli intervenuti al dibattito sul settore vitivinicolo.

Il sindaco di Tagliolo (organizzatore dell'evento in cui sono stati premiati 23 produttori vitivinicoli della zona di Ovada, di cui tre in modo speciale) Franca Repetto: “Un'emozione importante quella intercorsa tra “Le storie del vino” della metà di settembre e questo Concorso, di cui il primo nel 1998 e con un'unica pausa nel 2012. Evidentemente lavorare insieme, anche in e per l'Enoteca, porta lontano, basta tenere presente e privilegiare la cultura del territorio.”

L'assessore provinciale all'Agricoltura Lino Rava. “Giusti andare avanti con eventi quale il Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, come seguito delle prime edizioni, per arrivare a vini di alto livello, come i “rossi” ma anche il Cortese. E' chiaro che c'è la dovuta attenzione e che si crede nel prodotto Dolcetto. Il successo del Dolcetto d'Ovada lo si deve a tre fattori: la qualità del prodotto, l'immagine (valorizzazione del territo-

rio di produzione), la capacità e l'organizzazione commerciale. Se dobbiamo crescere come immagine del territorio, il terzo fattore è quello senz'altro più difficile: dobbiamo migliorare il criterio del “fare sistema” e del “fare squadra” ed imparare da quei territori vitivinicoli che hanno avuto il meritato successo (come il cuneese). Che diventa successo del territorio, non un successo individuale o personale.”

Il senatore e sindaco di Castelletto Federico Fornaro: “Occorre fare sistema nel e per il territorio, ognuno per la sua parte. Così facendo si possono conseguire traguardi importanti; bisogna passare dalla potenzialità del successo alla comune messa in pratica delle strategie giuste ed opportune per ottenerlo.”

L'enologo Gain Luigi Corona, a cui è andato il premio speciale “Enrica Spanò” di Cascina Bretta Rossa di Tagliolo: “Quello che conta, nel settore vitivinicolo, è fare sinergia. Se non si può avere tutti la stessa idea, bisogna fare comunque gruppo, per lo stesso obiettivo comune da perseguire, la valorizzazione del Dolcetto d'Ovada e del suo territorio di produzione.”

Red. Ov.

In pullman da Ovada

## Riuscita l'iniziativa del teatro a Genova



Ovada. Era proprio pieno il pullman che domenica scorsa, nel primissimo pomeriggio, ha trasportato oltre una cinquantina di ovadesi, molaresi e silvanesi a Genova, a teatro, per l'organizzazione, riproposta anche quest'anno, dell'assessorato comunale alla Cultura e della Biblioteca Civica.

Lo spettacolo-cabaret “Attenti a quei 3/2” ha avuto come interpreti Tullio Solenghi, Maurizio Lastrico ed Enzo Paci, il bravissimo trio genovese che, per quasi tre ore, ha divertito il “Corte Lambruschini” esaurito in ogni settore. Tre modi diversi di far ridere, una comicità esilarante quella del trio, divertenti-

ssimo, con molte, efficacissime battute in dialetto genovese e con tanti, meritati applausi anche a scena aperta.

Un pomeriggio diverso dagli altri, con la grande comodità del pullman da Ovada e con quel contatto diretto con gli attori, che solo il teatro sa offrire. Cinzia Robbiano ha ben coordinato il trasferimento in Liguria ed il folto gruppo di appassionati ovadesi di teatro (nella foto davanti al Corte). Prossimo appuntamento domenica 10 novembre per “Il discorso del re”, con Luca Barbareschi. Intanto sono già due i pullman necessari per “Lo Schiaccianoci” al “Carlo Felice.”

## La 3ªA “Damilano” al Museo

Ovada. Ci scrive la classe 3ªA della Scuola Primaria “Damilano”. “Volete sapere della nostra bellissima esperienza al Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio? Abbiamo fatto un viaggio nel passato di milioni e milioni di anni fa e, con la guida di un esperto, Marco, abbiamo osservato alcuni fossili: un dente di squalo del Marocco, trilobiti, ammoniti... Poi, come veri paleontologi, ne abbiamo cercato ed esaminato alcuni nascosti nella ghiaia. Infine abbiamo ammirato il fossile più importante della collezione, la Calappilia Maini, un granchietto, trovato proprio da Giulio Maini, il Paleontologo ovadese (premiato con l'Ancora d'argento nel 1985 quale “Ovadese dell'Anno”), grazie a cui esiste questo interessante Museo cittadino”.

## Variante parziale al P.R.G.

Ovada. L'Amministrazione comunale comunica che intende predisporre una variante parziale al vigente Piano Regolatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i. Tale procedura consente esclusivamente determinate variazioni, purché adeguatamente motivate e nell'interesse pubblico. Ravvisata l'opportunità di dare la possibilità ai cittadini di segnalare situazioni che rientrino nei disposti del citato art. 17 comma 5°, invita tutti gli interessati ad inviare al Comune di Ovada, entro il 20 novembre, ogni richiesta e suggerimento utile alla predisposizione della variante in oggetto purché attinente a quanto indicato in precedenza. Ricorda che le richieste avranno carattere conoscitivo e non saranno vincolanti per l'Amministrazione comunale.

**Bieffe** Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere  
SGRAVI FISCALI fino al 65%  
Rendiamo la tua casa più sicura  
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba  
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842  
info@bieffeserramentisc.it - www.bieffeserramentisc.it

*Nuovo anche il direttivo*

## È Gianni Olivieri il nuovo segretario Pd

**Ovada.** Si è svolto venerdì 25 ottobre il terzo congresso del Circolo di Ovada del Partito Democratico.

Nel salone della Soms di via Piave, di fronte ad una platea attenta e numerosa, si sono sviluppate – dopo il saluto del sindaco Andrea Oddone, le relazioni del segretario uscente Giacomo Pastorino, del segretario provinciale Domenico Ravetti, candidato unitario per la prosecuzione del suo incarico, e del candidato unitario alla segreteria del Circolo, Giovanni Battista Olivieri.

Tutti hanno rimarcato l'importanza delle politiche zonali ed in questo contesto ha preso la parola il coordinatore di zona Fabio Barisione, intervenuto anche in qualità di delegato provinciale.

Durante il dibattito successivo alle relazioni, sono proseguite le operazioni di voto. La serata si è conclusa con un intervento del senatore Federico Fornaro. Il nuovo segretario del Circolo, G.B. Olivieri, si avvarrà della collaborazione del tesoriere Enrico Alloisio e del nuovo direttivo, di cui faranno

parte: Marica Arancio, Maria Luigia Arecco, Maria Grazia Dogliero, Cinzia Grillo, Mario Lottero, Andrea Morchio, Roberta Pareto, Giacomo Pastorino, Manuela Pastorino, Fabio Poggio, Fulvio Ravera Albera, Ivano Repetto, Vincenzo Robbiano, Gianpiero Sciuotto, Laura Tardito e Lina Turco.

Ai sensi dello statuto sono membri di diritto del direttivo il Sindaco e il capogruppo consiliare, mentre sono invitati permanenti gli amministratori comunali. Analogamente saranno invitati permanenti gli eventuali membri della segreteria provinciale appartenenti al Circolo.

Sono stati anche eletti i cinque membri ovadesi dell'assemblea provinciale: Andrea Morchio, Andrea Oddone, Fabio Scarsi, Paola Sultana, Laura Tardito.

Nel corso della serata, infine, essendosi concluso l'esame dell'apposita commissione, sono state ufficializzate le candidature alle primarie del P.D. per l'elezione a Sindaco: Sabrina Caneva, Paolo Lantero e Giampiero Sciuotto.

*Allo Splendor il sabato pomeriggio*

## Teatro per la famiglia in quattro spettacoli

**Ovada.** Ottava rassegna del "Teatro per la famiglia", esordio il pomeriggio del 19 ottobre, con il primo spettacolo, "Clownerentolà", una delle favole più conosciute al mondo, per la regia di Elio Berti. È ritornato così, dopo il successo degli scorsi anni, il Teatro per la famiglia, la felice intuizione che vede coinvolti gli assessorati comunali all'Istruzione ed alla Cultura, insieme all'associazione "I ragazzi dello Splendor". Il secondo appuntamento è in programma sabato 30 novembre, con la Compagnia "I ragazzi dello Splendor" che presenta "Chi farà dimagrire Babbo Natale", testo e regia di Fabiana Parodi. La notte di Natale si sta avvicinando e le renne non sanno più come dire a Babbo Natale che sta mettendo su chili. E allora? Scioperò! Ma secondo voi può finire così? Ci vuole un'idea grandiosa... Sabato 25 gennaio 2014, terzo spettacolo con Timoteo-teatro che presenta "Bu bu sette" (per ridere di paura). In scena quattro attori alle prese con lo spettacolo di Halloween. All'apri del sipario il pubblico potrà vedere quello che accade in scena ma anche dietro le quinte, dove tut-

to diventa comico e divertente. Fantasma che compaiono senza motivo, personaggi che si dimenticano di entrare in scena, accoltellamenti che non finiscono mai, attori che si spaventano tra loro, insomma un vero disastro che porta i quattro sciagurati a resistere ed arrivare alla fine dello spettacolo stremati e spaventati. Il 22 febbraio si chiude, ancora con "I ragazzi dello Splendor" che portano in scena "Il cantastorie e la favola dimenticata". Un libro dimenticato, una favola che da molto tempo nessuno racconta più. Le parole sono svanite, solo i personaggi la possono far rivivere. Ci riusciranno?

Al termine di ogni spettacolo sarà distribuita una merenda equosolidale e tutti i piccoli spettatori parteciperanno al concorso "Porta quattro amici in pizzeria". "Si tratta di un'iniziativa in cui abbiamo creduto da subito – dice l'assessore all'Istruzione Sabrina Caneva – e che ha riscosso un grande apprezzamento da parte delle famiglie.

Un modo diverso e alternativo per trascorre un sabato in famiglia, divertirsi e farsi domande insieme".

*Gianni Repetto sul Terzo Valico dei Giovi*

## “L’Afa ha declinato l’invito ad incontrare il ministro”

**Ovada.** Ci scrive il presidente dell'associazione Amici delle ferrovie e dell'ambiente (Afa) Gianni Repetto.

"La nostra associazione è stata invitata all'incontro pomeridiano del 28 ottobre, presso la Prefettura di Alessandria, con il ministro dei Trasporti Maurizio Lupi e le istituzioni locali, per un presunto "confronto" in merito alla realizzazione del progetto del Terzo Valico dei Giovi.

Ma abbiamo declinato l'invito per le seguenti ragioni: per molti anni il movimento che si oppone al progetto del Terzo Valico dei Giovi, ha chiesto un confronto con le istituzioni per verificare insieme l'effettiva necessità dell'opera o possibili soluzioni alternative, senza ricevere mai riscontro alcuno.

Riteniamo che un incontro in questo momento, in prossimità dell'inizio dei lavori, non rappresenti un vero confronto ma una semplice ratifica di ciò che è stato già deciso in altre sedi.

D'altro canto, il confronto che abbiamo sempre richiesto doveva essere fatto con le popolazioni, in assemblee pubbliche, in quanto democraticamente era questo un diritto dei territori.

Questo non è mai avvenuto e le informazioni ricevute dalle popolazioni sono state solo il frutto di iniziative del movimento.

Escludere le popolazioni anche in questo momento vuol dire far cadere dall'alto con imperio un'opera di cui esse dovranno sopportare per anni l'impatto devastante.

Ritroviamo che ancora ad oggi non è stata fornita un'analisi costi e benefici dell'opera e non ne è stata dimostrata l'effettiva utilità.

Infine, l'attuale crisi economica, con le ferrovie allo sbando, suggerirebbe altre scelte che pesassero meno sulle spalle dei cittadini e fossero più efficaci per il funzionamento dei servizi".

*Il fuoco è quello dei fornelli...*

## Fuoco nemico, ultimo libro di Camilla Salvago Raggi

**Ovada.** "Fuoco nemico" è l'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi.

Finito di stampare nel settembre scorso da Il Canneto editore, il libretto consta di un centinaio di pagine, corredate da belle fotografie in bianco e nero della scrittrice, di suo marito Marcello Venturi (naturalmente ai fornelli) e di angoli della casa di Campale, la residenza dell'autrice di "Fuoco nemico".

"Il titolo non tragga in inganno" - dice Camilla Salvago Raggi - non siamo in guerra e nemmeno è scoppiato un incendio: il fuoco è quello dei fornelli... luogo di pena per me." Lei stessa ammette di non essere una cuoca provetta e niente al mondo l'annoia di più che stare ai fornelli ma l'arte culinaria l'attrae in modo irrefrenabile. Il rapporto complesso e nello stesso tempo divertente tra la scrittrice ed i fornelli diventa così buona occasione nel libro per far tornare alla memoria cibi, menu, libri di cucina e momenti conviviali. Ma è soprattutto il pretesto per rievocare eventi ed incontri succedutisi negli anni a Campale che hanno coinvolto la scrittrice e suo marito, i loro familiari ed i graditi ospiti.

"Fuoco nemico" dunque non è un libro di ricette ma diventa una successione di eventi e di ricordi privati e familiari che hanno attraversato la vita della scrittrice e che lei stessa



Camilla Salvago Raggi

vuole ora far rivivere appunto attraverso le pagine di questo libretto.

Dice ancora la scrittrice: "Tra me e i fornelli non c'è feeling, vado in cucina perché ad una certa ora mi viene fame... e allora perché tutto quello che riguarda la cucina mi affascina? Libri, riviste, mi incanto di fronte a quelle copertine patinate e colorate; cucina italiana e regionale, cucina di oggi, stuzzichini e antipasti. In fondo l'arte della cucina è parte della nostra storia, dell'evolversi dei costumi, degli ingredienti che via via si sono susseguiti sulla nostra tavola.

E va detto che l'Italia, frammentata in regione e province, ne offre un campionario vastissimo."

## Corso di disegno e pittura

**Tagliolo Monf.to.** l'A.s.d. Tagliolese C.c.r.t. organizza in sede un corso di base di disegno e pittura, dalle ore 20.30 alle ore 22.30. Argomenti delle lezioni: cenni generali sul disegno; come disegnare un oggetto, osservazione e studio; la composizione ed il disegno; la prospettiva; teoria delle ombre, teoria del colore; applicazioni pratiche. La maggior parte delle lezioni è per il disegno dal vero. Ultime lezioni sull'applicazione dell'uso del colore. È partito anche il corso avanzato di disegno e pittura, dalle ore 20.30 alle ore 22.30, per 10 lezioni serali, di due ore ciascuna. Info: tel. 338 8915206. Corso di Alessandro Crini.

## “Festa delle zucche” all’Oratorio di Molare

**Molare.** Con sabato 26 ottobre sono riprese le attività ordinarie dell'Oratorio "Giovanni XXIII". Giochi, gare, recite, passeggiate, merende insieme il sabato pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30, nel cortile e nei locali dell'Oratorio in via Umberto I.

Il prossimo appuntamento è per giovedì 31 ottobre per la "festa delle zucche". Alle ore 17.30 ritrovo all'Oratorio; dalle 18 alle 19.30 "dolcetto scherzetto", giro per il paese con gli animatori e con i genitori che lo desiderano. Dalle ore 19.30 alle 20.30, nel salone parrocchiale, pizza di Halloween.

*A colloquio col fondatore Maurizio Mortara*

## Volunteers porta la pace nell’Afghanistan in guerra



**Ovada.** Incontriamo Maurizio Mortara, al suo posto come tecnico radiologo dell'Ospedale Civile.

Ma Mortara è anche altro, è il presidente ed il fondatore di Volunteers, un'organizzazione umanitaria che da anni si occupa di portare aiuto alle vittime della guerra trentennale che ha dilaniato l'Afghanistan.

E Mortara si sposta da Kabul ad Herat dove Volunteers ha di fatto "adottato" l'Ospedale cittadino per collocarvi il reparto di oculistica, portando macchinari del settore, strumentazioni specifiche per la chirurgia oftalmica, in modo da operare agli occhi delle vittime della guerra e delle bombe in modo non invasivo, ed un impianto laser per interventi oculari. No solo ma 10mila paia di occhiali grazie a Volunteers sono stati donati dalle cliniche mobili afgane ad altrettanti pazienti sparsi nelle province rurali e quasi inaccessibili.

Oggi Volunteers è tra le poche organizzazioni italiane che operano a Kabul ad Herat, sfidando il pericolo giornaliero della guerra, delle bombe e degli attentati che incombono in quel Paese asiatico così martoriato e sfortunato. Ma Volunteers è una realtà umanitaria ormai conosciuta in tutto l'Afghanistan e riceve periodicamente attestati di benemerenda ed importanti riconoscimenti ufficiali rilasciati dal ministero afgano della Sanità (Mortara ha già incontrato più di una volta il ministro).

Dice Mortara: "A Kabul Volunteers ha aperto un ufficio per mettere radici profonde nella capitale, avendo ottenuto il riconoscimento di organizzazione non governativa in grado di operare nel Paese, per poter partecipare ufficialmente a tutti i progetti umanitari. Ed infatti sta già attivando corsi di lingua italiana di sei mesi per ragazzi afgani; poi i più bravi saranno

selezionati per studiare in Italia all'Università, tramite i canali istituzionali. Una laurea, un master acquisiti in Italia e poi spesi in Afghanistan acquistano infatti un grande valore pratico, spendibile per un lavoro sicuro."

Pur essendo tutto l'Afghanistan una terra a rischio estremo e giornaliero per la vita umana, l'attività umanitaria che Volunteers da anni porta avanti è stata capita da tutti, Talebani compresi, e quindi i suoi volontari possono lavorare ed impegnarsi con relativa tranquillità, anche se di notte è pericolosissimo uscire fuori casa, pure a Kabul o Herat.

"Eppure - continua Mortara, premiato nel 2007 con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" - l'afghano è una persona molto dignitosa e con dei valori profondi, come quello della famiglia o dell'amicizia. E' un popolo che va capito, non criticato. Volunteers redige ed attua progetti umanitari in modo concreto ed il suo impegno costante dimostra che si può lavorare in Afghanistan senza per forza essere in armi o invasore di terra altrui. L'Afghanistan non deve essere occupato o conquistato ma compreso ed aiutato."

Volunteers tra l'altro porta il nome di Ovada in terra afgana e vi lavora per la pace. Vi porta i valori di umanità e di solidarietà, totalmente disinteressate, dei suoi sostenitori italiani ed ovadesi, che continuano a credere in questa organizzazione umanitaria e l'appoggiano anche economicamente, come goce che poi generano un mare di fratellanza e di umanità.

Ovada è da tempo "terra di pace e di non violenza": perché allora non pensare proprio a Volunteers, un'organizzazione solo umanitaria nata praticamente ad Ovada, come destinataria e beneficiaria dell'annuale premio autunnale di "Testimone di pace"?  
**E. S.**

## Ovada “esporta” Halloween in Pistoria ad Acqui

**Ovada.** Gigi Ricci, chitarrista e cantante livornese, nel panorama musicale del Basso Piemonte ormai da più di un ventennio, organizza per la serata di Halloween di giovedì 31 ottobre, una serata d'eccezione e di qualità musicale e coreografica.

Per la parte musicale infatti Ricci si avvarrà della collaborazione di un grande ospite come Mauro Culotta, chitarrista nonché arrangiatore dell'album "Cremona" di Mina (1999). Vocalista della serata sarà Barbara Fumia, esponente del blues tortonese.

Per le coreografie invece entreranno in scena due importanti ditte ovadesi: la profumeria-bigioletteria Alchimia di via Cairoli, la cui titolare Lorna trincererà chi lo vorrà durante la serata, mentre le Pompe Funebri eredi cav. Androne... proporranno una vera sorpresa in tema con il rintocco della mezzanotte!

Dato questo encomiabile per la estemporanea disponibilità della ditta stessa.

Una serata da non perdere in piazza Conciliazione, a "La casa di Rò", per un "Halloween rock party"... con sorpresa!

## “C’era una volta in un castello” delle sorelle Sciuotto

**Castelletto d'Orba.** Venerdì 8 novembre alle ore 17, alla Biblioteca civica di piazza Marconi 1, presentazione di "C'era una volta in un castello", libro di fiabe medievali scritto dalle sorelle ovadesi Elisabetta e Licia Sciuotto.

Nella prefazione del libro, come ricorda Olga Rossi Cassottana nella sua prefazione, "la storia dal Medioevo ai giorni nostri accompagna i racconti dedicati ai bambini di oggi per ritrovare antiche emozioni, di fronte a personaggi e situazioni delle fiabe classiche, rivisitate, in un territorio suggestivo quale l'Alto Monferrato.

Il Basso Piemonte ai confini con la Liguria, degradante tra estese pianure e colline costellate di castelli e, oltre l'orizzonte, l'odore del mare".

Le due sorelle grillanesi suggellano un percorso didattico e culturale che le ha viste camminare sempre fianco a fianco. Insegnanti nella scuola primaria, amano da sempre la letteratura dell'infanzia.

Da sempre legate a Grillano, Elisabetta e Licia hanno voluto ambientare in zona la trama della loro storia, facendo così un tuffo nel passato della propria infanzia.

Interverrà alla presentazione il prof. Emanuele Spano, responsabile di Collezione Letteraria, che ha pubblicato l'opera.

## Domanda per presidente di seggio elettorale

**Ovada.** Il Comune invita gli elettori in possesso dei requisiti di idoneità, che intendono proporre la loro iscrizione all'Albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale, a presentare domanda entro ottobre.

Nella domanda dovrà essere indicato nome, data e luogo di nascita, residenza, professione e titolo di studio.

Sono esclusi per legge i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste & Telecomunicazioni e dei Trasporti, gli appartenenti alle forze armate in servizio, i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti, i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali; i candidati alle elezioni per cui si svolge la votazione.

I requisiti di idoneità richiesti: essere elettore del Comune, non aver superato il settantesimo anno di età, essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Le domande devono essere inviate al Comune.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
*di Spazal e Grillo*  
**Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776**  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Treni sulla linea ferroviaria Genova - Acqui Terme

## Si susseguono gli incontri per scongiurare i tagli

**Campo Ligure.** La scorsa settimana è stato tutto un susseguirsi di incontri per cercare di scongiurare il taglio di alcuni treni sulla tratta Genova - Acqui. Martedì scorso presso la sala consiliare del nostro comune si sono dati appuntamento tutti gli amministratori dei comuni interessati alla linea. A Campo Ligure erano presenti, oltre al sindaco Andrea Pastorino e all'assessore regionale ai trasporti Enrico Vesco, i consiglieri regionali Antonino Oliveri e Aldo Siri, il sindaco di Ovada, Andrea Od-done; Piergiorgio Giacobbe, sindaco di Cremolino; Piero Barisone, sindaco di Prasco; Renzo Guglieri, sindaco di Groggnardo; Gianmarco Bisio, sindaco di Molare; Vittorio Grillo, sindaco di Terzo; Marco Cazzulli, sindaco di Visone; Giuseppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida; Luigi Barbero assessore di Morzasco; Mirco Pizzorni, assessore di Acqui Terme; Gianfranco Comaschi, vice presidente della provincia di Alessandria, per la zona piemontese; Michelangelo Pesce, sindaco di Tiglieto; Benedetta Clio Ferrando, sindaco di mele; Cristino Martini, sindaco di Rossiglione; Paolo Ottonello, sindaco di Masone, Francesco Pellegrino in rappresentanza del comune di Genova, per quanto riguarda la parte ligure, oltre a numerosi assessori e amministratori dei tanti comuni interessati. Da parte di tutti è stato fatto presente all'assessore Vesco che la nostra linea non è in grado di subire ulteriori riduzioni del numero dei convogli e che, rispetto ad altre tratte, è già molto più penalizzata. L'assessore Vesco ha ricordato che la Regione Pie-

### Sempre a proposito di treni Piemonte e Liguria parlatevi!

**Campo Ligure.** La situazione, tragica, della linea Genova - Acqui Terme è l'argomento di attualità di questo periodo, in un altro articolo di questo settimanale diamo conto delle numerose e "decise" iniziative politiche e amministrative che stanno andando avanti, il consigliere regionale campese Antonino Oliveri del PD si muove vorticosamente per riuscire a mettere assieme i cocci di una situazione difficilissima e pare aver trovato una sponda anche nell'altro consigliere regionale con radici in zona: Aldo Siri della "lista Biasotti". Dove porterà tutto questo lo sapremo a tempi brevi e scopriremo se gli abitanti di queste zone potranno ancora contare su un servizio su rotaria accettabile o i tagli saranno pesanti come annunciato. Quello che però suona paradossale e l'incomunicabilità di due regioni come il Piemonte e la Liguria, due regioni unite da grandi interessi economici, da vincoli storici e geografici, nelle quali migliaia di cittadini quotidianamente si spostano per lavoro o studio o altro da una a l'altra. Eppure queste entità amministrative si muovono spesso come fossero stati stranieri, con frontiere e sbarramenti e, soprattutto, sembra che le comunicazioni tra di loro siano scarse o nulle. La regione Piemonte taglia unilateralmente gran parte dei collegamenti ferroviari che la uniscono con il ponente ligure, la Liguria, di contro per recuperare qualche convoglio taglia pesantemente le risorse destinate a questa linea, il tutto senza uno straccio di discussione, senza un

quadro complessivo, senza una strategia volta a limitare i disagi e senza perseguire minimamente alcun obiettivo di efficienza e di quello che una volta si chiamava "rispondere ai bisogni". Con l'unico scopo di arraffare qua e là qualche milione di euro per tappare qualche buco dei disastrati bilanci regionali. Sono questi i frutti del federalismo? E questo quello che ci ritroviamo dopo anni che certi politici hanno spinto fortemente per regionalizzare il più possibile? Quando una volta i trasporti ferroviari erano un comparto strategico nazionale era peggio di ora che sono in mano alle regioni e che possono, di conseguenza, decidere in piena autonomia quello che vogliono? Eppure tentare di trovare una soluzione in questo caso specifico non dovrebbe essere una cosa impossibile. E chiaramente assurdo togliere in pratica qualsiasi collegamento ferroviario tra zone popolate e economicamente importanti come il cuneese, Cairo Montenotte e il savonese e la riviera ligure di ponente. Ed è altresì assurdo che per evitare ciò si tagli unicamente i collegamenti da e per Acqui Terme. Forse basterebbe che i due assessori si incontrassero e perdessero un po' del loro prezioso tempo a confrontarsi e a valutare opzioni diverse, magari con qualche dose di buona volontà qualche soluzione si troverebbe ma pare che tra Torino e Genova esistano barriere insormontabili. Vedremo come evolverà la vicenda

RD

monte (distribuendo un elenco) ha tagliato 19 treni che collegano le nostre 2 regioni e che se bisognava, in qualche modo, compensare tutto ciò è necessario quindi rimodulare i tagli anche su altre linee in quanto non ci sono finanze aggiuntive.

Alla fine è stato approvato un documento in cui si chiede alle Regioni Piemonte e Liguria di istituire urgentemente un

tavolo per le trattative tra gli amministratori delle 2 parti per discutere dell'argomento e trovare un'intesa meno penalizzante per le nostre zone. Nella serata di venerdì si è tenuta, voluta dai gruppi consiliari di minoranza della Valle Stura, un'assemblea pubblica con la presenza del consigliere regionale Aldo Siri durante la quale si è ripresentato e ridiscusso il problema trasporti. Anche in

questa occasione si è rimarcata la necessità di non transigere sui tagli ai treni che percorrono la nostra linea. Si è comunque dato incarico ai nostri 2 rappresentanti in consiglio regionale: Antonino Oliveri ed Aldo Siri, di continuare a seguire, con la massima attenzione, l'evolversi della situazione.

Per questa settimana si attendono notizie su ulteriori sviluppi.

Annuale appuntamento

## Raduno a Masone delle penne nere



**Masone.** Tradizionale sfilata delle penne nere, domenica 20 ottobre, attraverso le vie masonesi in occasione dell'annuale raduno organizzato dal locale Gruppo ANA. I partecipanti si sono ritrovati per la colazione in località Romitorio e quindi hanno presenziato alla cerimonia dell'Alzabandiera sul sagrato dell'antica abbazia. Al termine il corteo si è diretto verso la chiesa parrocchiale per la celebrazione della S.Messa festiva cui ha fatto seguito la deposizione delle corone al Monumento ai Caduti in piazza Mons. Macciò ed al Monumento degli Alpini sul piazzale antistante la scuola elementare, con la benedizione del parroco don Maurizio Benzi. La manifestazione è quindi proseguita con i saluti del sindaco Paolo Ottonello, presente con la Giunta comunale, del capogruppo Piero Macciò e del vicepresidente della Sezione di Genova Mauro Timossi nonché con la consegna di un ricordo della partecipazione alle autorità civili e religiose, al comandante dei Carabinieri Maresciallo Tonda, alla Polizia municipale, ai reduci di Russia Santo Oliveri, Giuseppe Leoncini e Andrea Pastorino, al

trombettiere della Banda musicale Amici di Piazza Castello Stefano Pastorino, alle Associazioni della Croce Rossa, Pro Loco, Combattenti e Reduci, Telemasone, Carabinieri Valle Stura, ai rappresentanti regionali di Acqui Terme, Asti, Genova, Savona e Vercelli, intervenuti con i propri vessilli, ed ai rappresentanti dei gruppi alpini con i gagliardetti di Campo Ligure, Canelli, Varazze, Valverde, Arenzano, Orco Feglino, Ovada, Borzonasca, Rivarolo, Serra Riccò, Savignone, Castiglione Chiavarese, Orero, Carasco, S.Olcese, Alta Valpolcevera, Voltri, Busalla, Sampierdarena, Acqui Terme, Cavatore, Cogoleto, Cornigliano, Sestri Ponente, Ronco Scrivia, Montaldo Bormida Arborio.

Infine un sentito ringraziamento è stato rivolto dagli alpini masonesi a Giovanni Bisca, Fassone e Saverio Tripodi per la cura e l'attenzione con cui hanno provveduto ad indicare il susseguirsi delle varie fasi della manifestazione.

Conclusa la cerimonia gran parte dei presenti si è ritrovata nei locali dell'Opera Monsignor Macciò per l'apprezzato "rancio" preparato dalle penne nere masonesi.

Polisportiva Masone

## Ripresa attività agonistica arrivano altre affermazioni



**Masone.** "Meglio di così non si poteva", ricomincia alla grande l'attività agonistica della Polisportiva Masone. Domenica 20 ottobre, ad Appiano Gentile (CO), torneo internazionale di judo mon Club Lario, Sara D'Agostino domina la sua categoria (52 Kg) con tre vittorie, di cui due prima del limite, conquista un'ottima medaglia d'oro che va ad arricchire il suo già importante carnet. "e pensare che doveva fare i 48 Kg ma non è riuscita a fare il peso e ha gareggiato nella categoria superiore" dice il tecnico Franco Benotti "ma quando Sara sale sulla materassina con la determinazione di domenica, non ce n'è per nessuno...". Ancora esperienza per gli altri, Carpi Alessio e Gama-

rino Nicolò fuori al secondo turno, ma stanno crescendo, i risultati arriveranno presto. Sempre domenica 20 ottobre, a La Spezia, torneo interregionale di judo mon Club Lario, in particolare di Andrea Oliveri che ha vinto alla grande due incontri e di Mirko Zunino dominatore della sua categoria. Da segnalare il "piccolo" Creagh Sergiu che, a soli nove anni, vanta già quattro incontri sul ring dei "grandi", a questa età il risultato non conta. "Una buona prima uscita" dice Mirko Lobascio, Tecnico Muai Thai della polisportiva "abbiamo un'ottima squadra e stiamo lavorando bene, grazie a tutti".

Domenica 27 ottobre a Masone

### Castagnata all'oratorio Opera Mons. Macciò



**Masone.** Prosegue l'attività del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò nel ricordo delle suore di Maria Ausiliatrice, ed in particolare dell'indimenticata suor Ivana, che dallo scorso mese di agosto hanno purtroppo interrotto la loro lunga ed apprezzatissima attività a favore della comunità masonese. Domenica 27 ottobre è stata caratterizzata dalla tradizionale castagnata che si è svolta nel pomeriggio grazie all'insostituibile impegno dei genitori e degli animatori i quali hanno poi intrattenuto i ragazzi presenti con divertenti iniziative.

Circolo PD di Masone

### Rinnovo segreteria direttiva e delegati

**Masone.** Si sono svolte domenica 27 ottobre le previste operazioni congressuali del Circolo PD, per il rinnovo del Direttivo e la scelta dei delegati per il coordinamento territoriale genovese.

Gli aventi diritto al voto erano ventiquattro, hanno votato in quindici.

I due candidati per la carica di segretario del coordinamento territoriale di Genova hanno ottenuto voti: Michele Malfatti sette - Alessandro Terrile otto.

I Delegati eletti per l'Assemblea del coordinamento territoriale di Genova sono: Paolo Ottonello e Ave Fermi.

Nel rinnovo del Comitato Direttivo del Circolo PD di Masone, quale segretario è stato confermato Nino Macciò, men-



tre nel Direttivo sono stati eletti: Giuseppe Sciutto, Ave Fermi, Luisa Giacobbe e Fabrizio Carlini.

Iniziativa Ente Parco Beigua

### Presentata in Regione Liguria la nuova guida Nordic Walking

**Masone.** Lunedì 28 ottobre alle ore 11 presso la sala giunta della Regione Liguria, vi è stata la presentazione della nuova guida dedicata alla specialità del Nordic Walking nel Parco del Beigua. La nuova iniziativa editoriale è stata realizzata in stretta collaborazione con UISP-Unione Italiana Sport per Tutti e con il supporto tecnico dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Nordic Walking "Croce di Vie", che promuove la pratica e la diffusione della Camminata Nordica dal 2006. Il volume, in un comodo formato tascabile, illustra, con curate cartografie e precise informazioni tecniche, sei nuovi percorsi consigliati ed attrezzati per il Nordic Walking. I sei itinerari interessano il tratto costiero compreso tra Varazze e Voltri, l'anello della Foresta della Deiva, una porzione dell'Alta Via dei Monti Liguri a partire da Prariondo, l'anello della Piana della Badia di Tiglieto, l'anello Curlo - Vaccà sulle alture di Arenzano - il percorso dalla Cappelletta di Masone al Passo del Faiallo.

Dopo l'iniziativa realizzata in estate per promuovere attività di snorkeling e diving sul Lungomare Europa tra Varazze e Cogoleto, l'Ente Parco prosegue il programma di interventi per favorire la pratica di sport outdoor ed offrire ulteriori indimenticabili occasioni per godere della spettacolare palestra a cielo aperto rappresentata dall'area naturale protetta più vasta della Liguria.

Alla presentazione della guida e dell'associata carto-guida hanno preso parte l'Assessore regionale all'Ambiente con delega ai Parchi Renata Briano, l'Assessore regionale al Turismo Angelo Berlangieri, l'Assessore regionale allo Sport Matteo Rossi, l'Assessore al Turismo e allo Sport della Provincia di Savona Sara Foscolo, il Presidente dell'Ente Parco e Coordinatore delle Aree Protette della Liguria Dario Franchello, i Dirigenti della UISP Tommaso Bisio e Sebastiano Lopes, il Vice-Presidente dell'Associazione Nordic Walking Croce di Vie Claudio Ameri.

Concerto di beneficenza

### Gruppo In...canto

**Masone.** Nella serata di sabato 19, presso il teatro dell'opera mons. Macciò di Masone, si è tenuto l'ormai tradizionale concerto di beneficenza del gruppo "In...canto" a favore dell'associazione "Vela" di Ovada per la lotta contro i tumori, della dottoressa Paola Varese. La serata ha visto l'esecuzione di ben 26 brani del repertorio di musica leggera italiana interpretati da diversi solisti accompagnati impeccabilmente dal coro che, negli anni, si è ritagliato una certa fama. La serata è stata condotta con professionalità e allegria da Maurizio Silvestri. Ottime, tra l'altro, le coreografie, montate dagli stessi coristi. Il



pubblico, numeroso e appassionato, ha sottolineato con scoscianti applausi i vari momenti musicali.

Il prossimo appuntamento delle ragazze del coro sarà a Campo Ligure, il 27 dicembre con un concerto in memoria di Monica, organizzato in collaborazione con il comitato C.R.I. campese.

Tutta la regione mobilitata sul calendario venatorio

## Son tempi duri, anche per la caccia!

**Cairo M.te.** La Valbormida cacciatrice è in fibrillazione per questa ulteriore sospensione dell'attività venatoria in Liguria secondo quanto decretato dal TAR che «accoglie la domanda interinale proposta, e per l'effetto sospende l'esecuzione della deliberazione 18/10/2013, n. 1250 della giunta della regione Liguria sino alla camera di consiglio del 13/11/2013 ore 9.30, a cui rinvia parti e causa».

Il 15 ottobre scorso, il Consiglio di Stato aveva sospeso la caccia in Liguria su richiesta di alcune associazioni ambientaliste.

Il 19 ottobre, dopo soli quattro giorni, la Commissione Attività Produttive del Consiglio regionale aveva approvato il calendario venatorio valido fino alla fine di novembre superando così lo stop all'attività venatoria imposto dal Consiglio di Stato.

Scattava quindi il ricorso al Tar degli ambientalisti, Associazione Italiana Per il World Wide Fund For Nature - Wwf Italia Ong Onlus, Associazione Onlus Lega per l'Abolizione della Caccia LAC, Onlus Associazione Verdi Ambiente e Società V.A.S.

I cacciatori dovranno attendere sino al 13 novembre per conoscere l'esito di questa diatriba.

Sembrirebbe anacronistico dare così tanta importanza a questo contenzioso che riguarda, tutto sommato, soltanto una pratica sportiva in un momento in cui la crisi sta prefigurando scenari non certo entusiasmanti in ben più importanti settori della vita civile.

Ma, come è noto, nel bene e nel male, l'attività sportiva gioca sempre in vantaggio e peraltro si muove su interessi anche economici di non poco conto.

Il Coordinamento delle Associazioni venatorie della Liguria che comprende Federazione Italiana della Caccia; ANUU Migratoristi; Enalcaccia; Liberaccia; Arciacaccia, riunitosi a seguito dell'ennesima sospensione dell'attività venatoria, nel prendere atto dell'ordinanza del Tar, ha espresso pieno sostegno al lavoro svolto dalla Regione in conformità alle normative eu-

ropee, nazionale e regionali di settore e «auspica che in tempi brevissimi, grazie ad un nuovo intervento regionale, la caccia in Liguria possa riprendere».

C'è peraltro da considerare che l'opera dei cacciatori, in funzione di selettività, rappresenta una categoria particolare che, previa partecipazione ad uno specifico corso e superamento del relativo esame, coadiuvano gli agenti venatori provinciali negli interventi di controllo numerico delle specie per così dire "invadenti", nel caso specifico i caprioli.

Si tratta in pratica di "superesperti" che operano sotto la diretta responsabilità delle autorità provinciali e nel rispetto di un dettagliato protocollo che regola le varie fasi della loro attività.

Appare pertanto molto chiaramente che la caccia può assumere in determinate circostanze una funzione di protezione delle attività agricole che spesso subiscono danni dalla proliferazione incontrollata degli ungulati che devastano ogni genere di coltivazioni.

E, a fronte di quanto sta succedendo, i cacciatori non si sentono più in dovere di espletare la loro funzione di protezione delle coltivazioni.

Il Coordinamento delle Associazioni venatorie della Liguria «chiederà a tutti gli Ambienti territoriali di caccia (ATC) e ai Comprensori alpini (CA) liguri di sospendere le attività inerenti il controllo e la prevenzione dei danni causati dagli ungulati».

Le associazioni venatorie, a questo proposito, hanno scritto una lettera ai prefetti delle quattro province liguri nella quale si legge tra l'altro: «In questo quadro, il venir meno

della certezza del diritto aumenta esponenzialmente tra i cittadini il disorientamento e la sfiducia verso le Istituzioni e il sistema giudiziario.

Inoltre la disponibilità che solitamente il mondo venatorio metteva a disposizione, anche alla Prefettura, nell'effettuazione di interventi di controllo degli ungulati in contesti urbani o periurbani, a causa di questo clima verrà meno, con conseguenze gravi per la tenuta economica dell'entroterra, per il mondo agricolo e il presidio territoriale e per l'ordine pubblico in ambito cittadino».

Si tratta di una vicenda alquanto complessa e sulla effettiva utilità dei selettivi ha molto da ridire l'Enpa Savonese che condanna senza mezzi misure anche questo particolare tipo di caccia: «Questa caccia di selezione, come quella al cinghiale, non avrà ripercussioni sulla popolazione complessiva delle specie; ma cinghiali, daini e caprioli valgono voti e soldi solo se usati come sanguinario passatempo per i cacciatori; e pazienza se essa, come anche le battute straordinarie al cinghiale ormai giornaliere e tutto l'anno, non ne ridurrà il numero ed i danni alle colture».

Si spiega così come mai gli appelli lanciati da quindici anni dalla Protezione Animali savonese di coinvolgere il mondo scientifico per ricercare metodi di contenimento diversi dal fucile, sistematicamente falliti nel contenere le popolazioni animali, siano ignorati dai politici ed amministratori amici dei cacciatori; riesce più difficile capire l'atteggiamento delle organizzazioni contadine ed agricole, anch'esse favorevoli agli inutili fucili».

PDP

## Gli orari delle sante Messe a Cairo nelle festività dal 1° al 3 novembre

**Cairo M.te** - In parrocchia San Lorenzo:

il 1° Novembre orario festivo con Messa nella cappellina del cimitero presso il "campo delle gloria" anche alle ore 15;

il 2° Novembre Messa al cimitero alle ore 15 e prefestiva in parrocchia alle ore 18;

domenica 3 novembre orario festivo in parrocchia più messa in piazza Della Vittoria alle ore 10,15.

Sulle linee da Savona per Torino e Limone

## Una modifica geniale degli orari ferroviari!

**Cairo M.te.** Riceviamo e pubblichiamo questa nota sulla attuale situazione del trasporto ferroviario ferrovie inviate da Giorgio Crocco.

Dopo un po' di tempo ritorno sull'argomento trasporti ferroviari.

Nei giorni scorsi ho avuto la necessità di dover andare a Cuneo via Fossano, una volta in circa un'ora e mezza il treno delle 7,52 per Limone arrivava alla stazione di Cuneo, e alla sera lo stesso treno di ritorno giungeva a S. Giuseppe alle 18,30 circa.

La modifica è stata davvero geniale, oggi alla stessa ora vi è un treno veloce per Torino, che in un'ora arriva a Fossano, ma la coincidenza per Cuneo, se così si può chiamare, parte dopo 40 minuti.

In questi giorni ho viaggiato in orari diversi e le coincidenze, per chi proviene da Cuneo o va a Cuneo, nella stazione di Fossano bisogna attendere per 40 - 50 minuti.

C'è da chiedersi con quale criterio sono stati elaborati gli orari, non si tratta di treni che viaggiano su linee a bassa incidenza di viaggiatori ma treni che interessano linee importanti come la Savona - Torino e la Torino - Cuneo - Limone e viceversa.

Se questo vuol dire velocizzare il servizio e diminuire i tempi di percorrenza.

Il malcontento degli utenti è tangibile e le nuove riduzioni di treni previste dalla Regione Piemonte non fanno altro che accrescere il disagio e le polemiche.

Purtroppo le riduzioni riguardano molti treni che interessano le linee del Piemonte e della Liguria, che collegano capoluoghi di provincia e città importanti.

Con la divisione delle competenze sulle tratte interregionali, si sta creando una progressiva diminuzione del servizio ferroviario, quando invece la mobilità delle persone aumenta e richiede maggiori possibilità di spostamento.

Le maggiori ricadute sono sui pendolari, lavoratori e studenti, che ogni giorno necessitano del treno, ma anche sul personale viaggiante delle Ferrovie che non avrebbe utilizzazione.

Una situazione molto complessa e preoccupante che riguarda l'intero comparto liguro - piemontese, che richiede un intervento urgente per evitare la soppressione dei treni oltremodo necessari ai pendolari, ma anche a tanti altri viaggiatori.

## Gli appuntamenti del 4 Novembre a Cairo M.te



**Cairo M.te** - L'Amministrazione Comunale celebra la ricorrenza del 4 Novembre Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale nel 95° Anniversario di Vittorio Veneto, con la partecipazione della Banda Musicale "Giacomo Puccini" e dei Ragazzi delle Scuole Elementari.

In programma: venerdì 1 novembre alle ore 15 Onori ai Caduti al Campo della Gloria presso il Cimitero Capoluogo e Santa Messa in suffragio di tutti i Defunti;

domenica 3 novembre alle ore 10.15 in Piazza della Vittoria Onori ai Caduti e alle 11.00 la Santa Messa in San Lorenzo.

**Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport**

Interessa quelli di Cairo, di Deگو e di Cosseria.

## Anche i castelli valbormidesi nel progetto Liguria Heritage

**Cairo M.te.** Sabato 19 ottobre scorso, nella millenaria Fortezza di Sarzanello, un gioiello dell'ingegneria militare e rinascimentale, a Sarzana, nello Spezzino, è stato presentato ufficialmente "Liguria Heritage", il nuovo progetto della Regione Liguria dedicato alla valorizzazione in chiave turistica dei primi beni culturali del territorio, che fanno parte dei 97 siti del programma Asse 4 del POR-FESR 2007-2013 e cofinanziati dall'Unione Europea, con un contributo di 42 milioni di euro, a fronte di un costo complessivo dell'azione di restauro e recupero di 61 milioni. E questo progetto incomincia dai castelli, tra i quali quelli di Cairo, di Deگو e di Cosseria.

Massiccio e integrato è l'utilizzo delle nuove tecnologie avviato da Datasiel: il portale internet [www.liguriaheritage.it](http://www.liguriaheritage.it) è collegato ai diversi social network (facebook, twitter, pinterest e youtube), mezzi affiancati da oltre trenta audioguide multilingue per i principali castelli della Liguria. Le prime audio guide presentate a Sarzana sono dedicate a castelli, fortezze e borghi liguri di Sarzana, Cosseria, Dolceacqua, Villanova d'Albenga, Vobbio, Torrighia e Vernazza.

Nel sito internet succitato, [www.liguriaheritage.it](http://www.liguriaheritage.it), sono accuratamente messe in evidenza le peculiarità di queste costruzioni e, per quel che riguarda il castello di Cairo si dice tra l'altro: «Il castello di Cairo è noto per essere stato oggetto di fatti d'arme fino ai secoli XVI e XVII a causa delle battaglie di successione tra genovesi, francesi, spagnoli e sabaudi che devastarono questo territorio causandone il definitivo abbandono da parte degli ultimi proprietari che preferirono spostarsi all'interno del borgo. Le sue origini non sono certo ascrivibili a quest'epoca, risalgono infatti a molti secoli prima, al periodo tra l'XI e il XII secolo quando Ottone del Carretto lo edificò per utilizzarlo come propria dimora dopo aver ereditato i possedimenti montani alla morte del padre, Enrico Del Carretto principale fautore delle fortune della propria casata».

Anche quello di Deگو fa parte della storia di questo nobile casato: «Come ogni borgo gestito dai Del Carretto anche Deگو fu dotato di un castello, con la funzione di avvistamento e controllo sull'antica direttrice dell'Aemilia Scauri. Non esistono documenti che ci aiutino a stabilire con certezza il periodo in cui fu edificato, ma sicuramente fu opera di questa stessa casata, presumibilmente nel XIII secolo, periodo in cui avvenne al riorganizzazione del territorio sotto il loro dominio».

Per quel che riguarda Cosseria è già pronto l'audioguida: «I resti del castello di Cosseria si impongono sul paesaggio dalla cima del colle su cui fu costruito a presidio dell'accesso al Piemonte. Composto da un corpo centrale e da una triplice cinta muraria, la sua struttura assumeva una forma a pianta poligonale, ben difesa verso la valle e la punta del colle, i punti in cui poteva apparire maggiormente esposto ad attacchi».

Liguria Heritage è un progetto all'avanguardia per rivitalizzare i centri storici, valorizzare ville e palazzi, castelli e fortificazioni, al fine di potenziare il flusso turistico e contribuire allo sviluppo dell'economia: uno strumento a disposizione dei

## Il castello di Cairo 120 anni fa...



La foto è stata scattata da Giuseppe Peluzzi, padre del noto pittore Eso. Si tratta di uno scatto molto antico (Eso Peluzzi era nato il 6 gennaio del 1894) che riproduce l'attuale piazza Savonarola, già piazza Rovere. La torre campanaria della cappella dell'Ospedale Baccino aveva ancora la campana. Sullo sfondo i ruderi del castello sul quale si possono vedere chiaramente i quattro camini. Di questi ne è rimasto soltanto uno, recentemente messo in sicurezza nell'ambito dei lavori di restauro, risanamento conservativo e consolidamento del "Castello del Carretto" con destinazione a zona spettacolo all'aperto, finanziato dal FAS, Fondo per le Aree Sottosviluppate messo a disposizione dalla Regione.

sistemi regionali e locali di promozione turistica, con i quali collaborare per creare sinergie e unificare progetti e azioni.

Presto saranno disponibili anche guide cartacee e multilingue; per la prima volta in Liguria, inoltre, in quattro dei novantasette siti sarà realizzata la realtà aumentata, con avatar tridimensionali di personaggi storici a condurre i visitatori attraverso suggestive ricostruzioni (Luni, Montoggio, Noli e il Forte dell'Annunziata a Ventimiglia).

RCM

Il 20 ottobre dalla sezione Valbormidese

## La festa dei volontari Avo celebrata a Cairo Montenotte



**Cairo M.te** - Domenica 20 ottobre, giornata nazionale dell'Avo, anche la sezione della Valbormida ha festeggiato l'annuale ricorrenza.

La Santa Messa nella chiesa di San Lorenzo di Cairo Montenotte, alla presenza delle Autorità comunali, e delle associazioni volontarie del comune: Croce Bianca, Associazione Alpini, Protezione Civile, ed altre, ha voluto esprimere un momento significativo di valore sociale e di carità cristiana della funzione svolta dal volontariato nel contesto civile.

L'omelia del Parroco che ha ripreso il significato delle letture liturgiche, di questa domenica, ha messo in risalto, con chiarezza, il valore dell'aiuto reciproco che può favo-

rire, tra tutte le persone, la solidarietà, l'amore e la speranza di un futuro migliore.

Il pranzo, consumato presso il ristorante "La Torre" di Cairo Montenotte, gradito da tutti per la bontà delle portate, è stato occasione di brevi interventi da parte del presidente dell'Avo signora Nella Castellano, della consigliera comunale di Cairo signora Giorgia Ferrari e dall'assessore ai servizi comunali di Millesimo signora Daniela Minetti che hanno voluto porgere un particolare ringraziamento del lavoro di assistenza, svolta dai volontari, nell'ospedale San Giuseppe di Cairo, nella casa di riposo "Luigi Baccino" di Cairo, e nella casa di riposo comunale di Millesimo "Coniugo Levratto".

Venerdì 8 novembre al Bertolotti ad Altare

## “Facciamoci in quattro” per fare beneficenza



**Altare** - Venerdì otto novembre l'Associazione "Facciamoci in quattro" organizza, presso l'asilo Bertolotti di Altare, la ormai tradizionale cena per la raccolta fondi da destinare a premi scolastici per gli studenti maturandi degli Istituti Superiori della Valbormida, nel corso della quale verranno anche consegnati i premi per l'anno 2012/2013 finanziati con i fondi raccolti nel corso della cena del mese di novembre del 2012. Lo scorso anno i premiati per l'anno scolastico 2011/2012 furono: per il Liceo Calasanzio di Carcare il sig. Marco Romero, per l'Istituto Patetta le sig. ne Cinzia Intili e Daniela Povigna.

L'Associazione "Facciamoci in quattro", che dal 2004 opera in Valle Bormida opera a favore dei giovani in difficoltà della valle, negli ultimi anni ha raccolto fondi anche per l'associazione "Franco Guido Rossi" che si occupa di malati terminali ed ha promosso l'associazione di medici e ospedalieri "Find the Cure" organizzando al palazzo di Città di Cairo Montenotte una manifestazione-spettacolo con la partecipazione di Max Gallo e il saxofonista Fiello. Ha organizzato, nel 2008, la festa della solidarietà a Carcare che ha raccolto tutte le associazioni di volontariato della valle, ha allestito numerosi banchetti per la vendita di alimentari e oggetti natalizi per reperire fondi a favore di Villa Sanguineti e La casa famiglia di Padre Francesco di Ceva e per i giovani del centro sociale di Cairo. Ha inoltre collaborato con il Comune di Cairo per l'allestimento di spettacoli e per la promozione dell'immagine della donna e per

l'affido dei minori e con l'associazione "Ambiente salute e lavoro" per il sostegno delle problematiche sociali. Da anni inoltre collabora con il gruppo teatrale amatoriale "Fuse e Confuse" nella messa in scena di spettacoli di beneficenza. Ultimamente ha anche raccolto fondi per la Caritas con varie iniziative a carattere benefico. **SDV**

In festa a Cairo sabato 26 ottobre

## La leva dei "ragazzi del '53"



**Cairo M.te.** Il 26 ottobre i ragazzi del 1953 hanno festeggiato i loro 60 anni partecipando alla Santa Messa delle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Lorenzo. A rendere più commovente la ricorrenza anche un simpatico ricordo costituito da una rosa di vetro, lavorata a mano, con tanto di dedica: «Non contano gli anni della vita... Ma conta la vita dei tuoi anni». E, ad accompagnare la festa, anche una poesia: «Il ramo secco / di un ricordo confuso: lontano ho navigato / da quella sera senz'aria / ho abbandonato il mio corpo fra la sabbia muta di pianto. / E senza meta tornavo, nell'inconscio bisogno di un respiro, riportavo le mie braccia fiere / al tuo porto ferito. / Riscopro a tratti il tuo profumo / che più non ricordavo mio, leggera brezza / di uno sguardo di nostalgia». La giornata si è conclusa al ristorante Regina di Spigno Monferrato con un menu definito "da capogiro".

Sabato 26 e domenica 27 ottobre in piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte

## La tradizionale castagnata inaugura l'anno Scout

**Cairo M.te** - Lo scorso fine settimana ha avuto come protagonisti i ragazzi ed i giovani del gruppo scout di Cairo Montenotte. Sabato e domenica scorsi si è infatti tenuta in Piazza della Vittoria, a Cairo, la ormai consueta castagnata scout, appuntamento che da quasi trent'anni segna l'effettivo inizio dell'autunno cairese. Come dice il detto "Aiutati che il ciel ti aiuta" e così è stato!

In contemporanea con la castagnata, infatti, domenica 27 il gruppo ha vissuto l'apertura del nuovo anno di attività. Dopo qualche difficoltà dovuta alla carenza di ricambio, con un po' di buona volontà la Comunità Capi è infatti riuscita, anche quest'anno, a mettere insieme le Staffi di tutte e tre le branche del gruppo, dal Branco al Clan passando per il Reparto.

Sono circa un'ottantina i ragazzi che, accompagnati dai genitori, hanno inaugurato il nuovo anno scout a partire dall'anmata partecipazione alla santa messa festiva delle ore 8,30 celebrata in parrocchia da Don Mario, Don Lodovico e servita dal diacono Sandro, assistente ecclesistico del gruppo.

Dopo la messa tutti i giovani scout hanno animato le vie di Cairo con i loro giochi conclusi, in piazza Della Vittoria, con la cerimonia dei "passaggi".

Un meteo passabile e le temperature clementi hanno favorito così sia la cerimonia di apertura di domenica che la castagnata che ha visto impegnati per l'intero fine settimana i ragazzi di Clan, Reparto e Lupetti, coordinati dai volenterosi Capi Clan del Cairo, il tutto facilitato da dieci quintali di ottime (e davvero sanissime!!) castagne comprate a Murialdo e dalle fascine di ottima legna cairese, selezionate attentamente dal Capo Gruppo Jacopo Marengo.

E così centinaia e centinaia di cairesi hanno ancora una volta gustato le ottime caldarroste scout, elogiando la bontà del prodotto.

Un ringraziamento speciale va poi ai Capi Gruppo Silvia e Jacopo ed a tutti quei genitori che con dedizione hanno collaborato, permettendo la riapertura del Gruppo e l'ottima riuscita della castagnata.

Il "grazie" più grande e sentito va però a tutti i cairesi e non che, acquistando con calore ed affetto le caldarroste, hanno permesso di raccogliere i fondi che finanzieranno la route nazionale Agesci del prossimo anno a cui parteciperanno anche i giovani Rover e le Scolte del gruppo Scout Cairo 1.

Ga.DV



Dal 26 ottobre al 31 gennaio 2014

## La 3ª edizione di "Altare Vetro e Arte"

**Altare** - La terza edizione della rassegna "Altare Vetro e Arte", curata da Enzo L'Acqua, è stata inaugurata sabato 26 ottobre alle ore 17, con protagonisti i maestri vetrai Altarensi, all'opera nella fornace del museo.

La rassegna proseguirà fino al 31 gennaio al Museo dell'Arte Vetraia di Altare, con le opere che vedono protagonisti Enzo Esposito, Graziano Marinie e Juan Segura.

Tre artisti che hanno offerto il proprio contributo a un serrato dialogo tra le proprie personali attitudini estetiche e operative e la sorprendente versatilità creativa del vetro.

Coadiuvati dal vetraio Vincenzo Richebuono, tutti e tre gli artisti hanno sviluppato un percorso di ricerca che, se d un lato riflette l'impianto formale e compositivo della loro individuale esperienza pittorica, dall'altro risulta arricchito dalle trasparenze e dalla luminosità del vetro.

Esposito ha trasposto nel

vetro le peculiarità linguistiche della sua pittura astratta, caratterizzata da un'accesa gamma cromatica e da segni fortemente espressivi.

Marini ha privilegiato, nella modellazione della brillante trasparenza del vetro, l'armonica coesistenza tra la dimensione plastica del materiale e la rigorosa struttura cromatica e compositiva dei suoi dipinti. Segura, infine, ha ripreso le caratteristiche icone della sua ricerca pittorica, popolata da una fauna esotica e fantastica.

La manifestazione, ideata da Mariateresa Chirico ed Enzo L'Acqua, promossa dall'ISVAV (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraia) e dal Museo dell'Arte Vetraia Altarese, fa seguito alla precedente rassegna dedicata al design e coinvolge artisti e designer invitati a cimentarsi con il vetro, in un rapporto sinergico con i maestri Altarensi, in un reciproco, intenso e proficuo scambio di competenze e conoscenze.

## COLPO D'OCCHIO

**Cairo M.te.** Si sono svolti martedì 22 ottobre scorso, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, i funerali di Carlo Zebri, segretario della sezione cairese dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Nel periodo postbellico militò nell'Arma e, una volta congedato, svolse il compito responsabile della sicurezza nello stabilimento di Ferrania. Fu molto conosciuto in valbormida anche grazie al suo impegno nell'associazione. Lascia la moglie Anna.

**Cairo M.te.** Il quattordicenne cengese Nicolò Armellino, tessarato nel Moto club Cairo, è ritornato in Liguria guadagnandosi il titolo regionale, in sella alla sua Ktm125 cc del «Cabutti team». Il giovane motociclista è forte di un'esperienza annuale conquistata nel campionato toscano-emiliano minicross 85 cc. La sua è una stagione di tutto rispetto che vanta sette gare disputate con ben due primi posti, quattro piazzate d'onore ed un terzo posto. Nicolò ha inoltre debuttato nel campionato italiano under 17 classificandosi ventunesimo. Un risultato di tutto rispetto.

**Cairo M.te.** La settimana scorsa i carabinieri della Radiomobile, coordinati dal maresciallo Marco Chiarione, hanno arrestato un diciottenne che era penetrato nella pasticceria "Susy" di San Giuseppe, dopo aver forzato un ingresso. I militari dell'Arma sono stati allertati da un residente che aveva notato il giovane che stava aggirandosi con fare sospetto intorno all'esercizio commerciale. La collaborazione del testimone è stata determinante per la cattura dello scassinatore che è stato fermato nei pressi della stazione.

**Deگو.** Un ventiseienne di origine macedone è stato fermato a Deگو da carabinieri della locale stazione che stavano effettuando controlli di routine. Si trovava alla guida di un'auto con una patente bulgara falsa. Non è la prima volta che le forze dell'ordine sorprendono dei cittadini stranieri in possesso di patenti false provenienti dalla Bulgaria tanto che si sta ipotizzando esista un mercato illegale al quale rivolgersi per ottenere il permesso di guida.

**Rocchetta.** È stata ritrovata a Rocchetta di Cairo l'auto, una Fiat Punto, che era stata usata dai rapinatori che domenica 20 ottobre scorso, verso le 23,30, avevano preso d'assalto la sala giochi di via Brigate partigiane, a Cairo Montenotte. Erano in quattro i malviventi che, armati di una pistola e di un coltello o cacciavite, avevano intimato ai presenti immobilizzando il titolare. Erano poi fuggiti in macchina con un bottino che si aggira sugli 8 mila euro. Sono tuttora in pieno svolgimento le indagini da parte degli inquirenti. Da come si sono svolti i fatti sembrerebbe trattarsi di professionisti che non hanno lasciato tracce. Anche l'auto, che risulterebbe rubata nell'alessandrino, non pare offrire indizi di rilievo.

## LAVORO

**Cairo M.te.** Cooperativa Di Savona assume a tempo determinato fulltime 3 addetto/a inserimento dati; codice Istat 4.1.1.2.11; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi; patente B; età min 18 max 45; esperienza richiesta: sotto 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); ottima predisposizione rapporti interpersonali; auto propria; turni diurni; informatica: buona conoscenza pacchetto Office; CIC 2402.

**Carcare.** Azienda di Carcare assume a tempo determinato parttime 1 grafico esecutore; codice Istat 2.5.5.3.15; titolo di studio: Diploma Grafica; età min 18 max 40; esperienza richiesta: non richiesta fino ai 29 anni; oltre almeno un anno di esperienza; sede di lavoro: Carcare (SV); turni diurni; informatica: necessaria ottima conoscenza: Illustrator, Photoshop, Corel, programmi per web design; linguaggio Mac Windows; lingue: nozioni di Inglese; CIC 2401.

**Calizzano.** Azienda della Valbormida assume a tempo determinato, fulltime, 1 Operaio addetto alla produzione, riservata legge 68/99; codice Istat 8.6.3.9.37; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; sede di lavoro: Calizzano (SV); turni diurni; CIC 2400.

**Carcare.** Azienda di Carcare assume a tempo determinato, fulltime, 1 Impiegato/a riservata iscritti legge 68/99; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente tipo B; sede di lavoro: Carcare (SV); CIC 2399;

**Cairo M.te.** Azienda di Cairo M.te assume, fulltime, 1 impiegato in tirocinio (ufficio contabilità industriale, gestione ed analisi costi); titolo di studio: laurea in economia; durata 6 mesi; patente B; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); solo neo-laureato/a da non oltre 12 mesi; auto propria; turni diurni; CIC 2397.

**Carcare.** Ditta individuale assume, a tempo determinato fulltime, 1 Addetta ricostruzione unghie; codice Istat 5.5.3.1.08; sede di lavoro: Carcare (SV); turni diurni; titolo di studio: preferibile attestato di corso; età min 18 max 35; esperienza richiesta: sotto 1 anno; CIC 2389.

**Cairo M.te.** Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato, parttime, 1 Programmatore e Operatore Controllo Numerico per lavorazione legno riservato alle persone disabili; codice Istat 3.1.1.3.28; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68 del 12/3/1999; diploma; patente B; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; Informatica: programmi base e del linguaggio ISO per programmazione per realizzazione pezzi non standard, conoscenza base Autocad; CIC 2367.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

## SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Su Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 E 101.1 riprende nel mese di Novembre il secondo ciclo di incontri della rubrica "Un medico per voi"; a iniziare il nuovo ciclo 2013-2014 sarà la conduttrice del programma Dr.ssa Bianca Barberis, pediatra, che ci parlerà del dolore nel bambino e nell'adulto al femminile e al maschile. Nel frattempo vanno in onda delle repliche che trattano delle varie patologie affrontate. L'orario è invariato: Mercoledì alle ore 19.15, in replica sempre al Mercoledì, alle ore 21.35 e al Lunedì e al Venerdì alle ore 10.15 e 14.15. Sempre nel mese di Novembre arricchirà il nostro palinsesto una nuova rubrica: "Un avvocato a portata di voce", sarà condotto dall'Avvocato Nella Giovanna Ferrari, in merito agli orari e alle tematiche vi terremo informati. Chi avesse quesiti da porre a livello Medico e Legale, può farlo telefonando allo 019 50 51 23 oppure scrivere al Medico o all'Avvocato in Via Buffa, 6 o a rcsi@inwind.it; inoltre Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha deliberato di porre in fondo alla chiesa di San Lorenzo in Cairo n.º 2 contenitori per l'introduzione di questi.

- **Cairo M.te.** All'Osteria del Vino Cattivo di Cairo Montenotte giovedì 31 ottobre alle 22.00, in occasione della festa in maschera per la notte di Halloween, serata con i Comedacord: uno show a cappella dal pop anni 60 al funky attraverso jazz e disco music.

- **Cengio.** Per gli appassionati della montagna e delle escursioni la sottosezione di Cengio del CAI organizza, per sabato 10 novembre, un'escursione sul monte Beigua. La passeggiata nel più grande parco naturale ligure, un inimitabile balcone montuoso sul mare, permetterà di scoprire ambienti incontaminati, scenari e panorami mozzafiato, distese di boschi a perdita d'occhio. Dislivello 300 mt, difficoltà E. Iscrizioni entro mercoledì 7 novembre. Tel. 3464182806.

- **Cairo M.te.** In occasione del quarantesimo anniversario della apertura del Circolo Arci di Via Romana, che cadrà nel mese di dicembre, il direttivo ha preso in esame alcune iniziative proposte per l'occasione da Fabio Brignone e da altri membri. Per ora è stata approvata l'iniziativa che per sabato 14 dicembre, alle ore 17,30 circa, propone una proiezione di diapositive "Dalle crociere al proiettore" curata dal presidente del circolo sig. Bruno Bazzano che illustrerà immagini dal mondo condite da nozioni storiche e culturali.

**Lunedì 23 dicembre,** alle ore 21 circa, si terrà un tombolone con premi dall'ambo alla tombola passando per la boccia.

**Domenica 22 dicembre** torna a grande richiesta lo spettacolo magico del mago Omar con sorpresa natalizia finale.

In questi tempi di "vacche magre per i Comuni

## Le antiche "decene" di fine ottocento rimedio sempre attuale contro la neve

**Valbormida.** Con l'imminente avvento dell'inverno si stanno facendo i piani per lo sgombero della neve che un tempo veniva in gran parte affidato ai cittadini. Questo sistema regolamentato a termini di legge veniva chiamato in diversi modi, "roida", "decene", o più semplicemente "giornate di strada". Il nostro lettore pallarese Stefano Mallarini, con la passione per la ricerca, ha rinvenuto una interessante delibera bormidese di fine ottocento che tramanda usi e costumi delle nostre valli in caso di nevicate con pratiche usanze e mezzi che non sarebbe male continuare ad tenere a mente: «Nessuna burocrazia, - dice Mallarini - obblighi chiari per ogni capofamiglia, risultati sicuri per la comunità».

Il 14 ottobre 1879 il consiglio Comunale di Bormida, composto dai sig.ri Pizzorno Giobatta, assessore anziano con funzioni di Sindaco, Piana Luigi, Neirotti Felice, Navoni Vincenzo, Pirotti Carlo fu Ferdinando, Neirotti Angelo, Pastorino Benedetto, Salvo Giovanni e Neirotti Giuseppe si ritrovò a deliberare sullo sgombero delle nevi dalle strade comunali col mezzo delle antiche decene: «Considerando che il sistema delle antiche decene è per questo comune l'unico mezzo di provvedere al pubblico servizio della viabilità, che senza il concorso di tutta la popolazione non si potrebbe raggiungere lo scopo in determinate località di tenere aperte le comunicazioni che sono della massima urgenza, non tanto per il bisogno dei particolari ed ordinario corso del Pedone rurale, che per le sue necessarie provviste del sale e altri oggetti di regali privata...».

Ed ecco le prescrizioni della delibera del Consiglio Comunale di Bormida: «I tratti di strada che saranno tenuti di sgomberare le rispettive borgate di questo luogo sono quelli descritti nel presente verbale. Le decene saranno composte di un capo di casa per ogni famiglia delle rispettive borgate, ciascuna delle borgate medesime sotto la scorta di un deceniere, o di chi per esso, al quale in tutto e per tutto dovranno essere subordinati ed obbedienti gli altri



individui nell'esecuzione dei lavori stradali. Detti decenieri saranno nominati dalla Giunta municipale e dureranno in carica per tre anni».

E così prosegue la delibera: «Occorrendo il caso di cadute di nevi sul territorio, appena sarà il tempo ristabilito e senza altro avviso dovranno tutti i decenieri invitare i capi di casa delle rispettive borgate a portarsi immediatamente sul tratto di strada loro assegnata per lo sgombramento della strada muniti di zappa, pala e badile per l'esecuzione dei lavori che si richiederanno, tenendo nota esatta per consegnarla al Sindaco, di quelli che si trovassero mancanti per motivo qualsiasi».

«Nessuno potrà rifiutarsi al verbale avviso del deceniere o chi per esso, e non potendo il capo di casa intervenire egli medesimo dovrà provvedere un'altra persona idonea on-d'esser rimpiazzato, oppure uno dei suoi figlioli, purché in età e capacità sufficienti per i lavori di cui si tratta. Chiunque ricusasse di concorrere allo sgombramento delle strade dietro avviso ricevuto dal deceniere, o per parte del Sindaco, incorrerà nell'ammenda di £. Due, per ogni volta, da riscuotersi nel modo e colle forme stabilite dalle vigenti Leggi. Il prodotto di tali multe sarà erogato al pagamento dei giornalieri salariati da impiegarsi ad eseguire lo sgombero da parte dei renitenti».

Inutile dire che la sanzione era assai pesante, certa ed esigibile, e questo garantiva che tutti facessero diligentemente la loro parte mentre solo i possi-

denti potevano permettersi il lusso di inviare altri al loro posto: «La protezione civile di allora funzionava sempre, - commenta Mallarini - anche se le nevicate erano assai più copiose e i mezzi praticamente nulli (una coppia di buoi, muscoli e badili), e infatti solo piogge eccezionali potevano causare danni al territorio, perché si curava la prevenzione pulendo le strade e mantenendo pulite le "proprie" cunette e potate le piante, non aspettando come accade oggi, il dopo e soprattutto un sospirato l'intervento altrui».

Festeggiato sabato 26 ottobre all'Ospedale Baccino

### Il compleanno di Livia ed Antonina



**Cairo M.te.** Sabato 26 ottobre scorso alla R.P. Baccino di Cairo sono stati festeggiati i compleanni di alcuni ospiti della struttura. Nella foto Livia, 85 anni, con la figlia Marisa e il figlio Gian Carlo. Altra festeggiata Antonina, 97 anni. Un grazie alla dinamica Galia e alla brillante Rosella, assistenti della festa.

Ampliato di recente... ma già insufficiente

## La storia del cimitero di Cairo da Napoleone fino ai giorni nostri



**Cairo M.te.** Dopo aver appreso dai giornali che nel locale cimitero mancavano i loculi per le sepolture e l'Amministrazione comunale si è attivata per la costruzione di 250 loculi, il nostro lettore cairese Adriano Goso ci ha fatto pervenire il comunicato che, sinteticamente, pubblichiamo: «Ci corre l'obbligo di analizzare - scrive Adriano Goso -, con l'aiuto delle ricerche effettuate da bravo Ettore Zunino (Datate anni '20) unitamente ad alcuni atti amministrativi locali, la storia del locale cimitero».

Iniziamo, attingendo nella ricerca del Zunino che iniziava recitando:

«... è noto che a quel tempo (1600 con qualche decennio prima) e ancora fine a quando l'occupante napoleonico impose le sue leggi (1800) che obbligavano le sepolture in cimiteri collocati lontano dal centro abitativo. Sino ad allora la situazione locale era così configurata: Le tombe del "maggioranti" erano nelle chiese. Nello nostra, davanti all'altar maggiore c'era la tomba dei Vacciuoli, davanti all'altar di N.S. del Rosario quella della famiglia Arzarelli e poi dei Pungiglione; davanti all'altar del Crocifisso quella della famiglia Rossi, e più tardi dei Ceva; una quarta era al centro (della Chiesa e apparteneva ai Goso. Nella sacrestia poi, c'era al sepolcro dei sacerdoti; presso il cimitero propriamente detto, c'era il sepolcro dei bambini il quale, come quello del Confratelli "battuti" era nell'oratorio di S. Sebastiano. Nell'oratorio di S. Elisabetta, proprio delle "umiliate", a sinistra della chiesa, c'era il sepolcro delle Consorelle. Il cimitero comune era invece accanto al campanile, verso mezzanotte, in parte coperto, cintato, e con una croce nel mezzo. Le ossa erano conservate sotto un portico, e vennero tutte raccolte nel sottosuolo della sacrestia quando, nel 1918, venne fatto il nuovo cimitero di S. Marta. Numerose altre tombe privilegiate erano poi nel Convento del Francescani tra cui quella dei Consignori. L'Amministrazione comunale locale, già nel 1746

aveva deliberato la costruzione del nuovo cimitero nel giardino di Porta Savona (oggi Porta Soprana - ndr). Delibera successivamente annullata dalle nuove disposizioni emanate dall'amministrazione francese (Prefetto Chabrol) che stabiliva la collocazione dei cimiteri lontano dal concentrico abitativo».

Interessante l'atto amministrativo sulla scelta del luogo del nuovo cimitero in località S. Marta. Il terreno era di proprietà del "Cittadino, ex marchese, Seysse" che con lettera datata 13 Thermidoro, indirizzata al Comune, dichiarava la sua disponibilità a cedere l'area di S. Marta per "fame il deposito dei cadaveri" in quanto il terreno era "inserviente al pascolo".

Proseguendo sull'argomento, ricordiamo che negli anni '90 fu suggerito all'allora Amm. Comunale in carica che in base a quanto previsto dal PRG, che prevedeva appunto la collocazione del cimitero nella località dell'ex convento francescano, era opportuno, nel rispetto delle vigenti leggi, operare di conseguenza evitando il potenziamento dell'attuale cimitero.

Veniva suggerito, inoltre, che oltre alla messa in sicurezza delle mura dell'ex convento, lo stesso poteva ospitare sia la casa del custode che, in un programma futuro, la collocazione di un forno per la cremazione delle salme senza dover ricorrere alla struttura savonese.

Purtroppo, all'ora Amm. Com.le optò per il potenziamento del cimitero in località S. Marta. Il commento di allora, alla luce dell'attuale situazione, è di oggi e sempre lo stesso, cioè: «i luoghi di sepoltura devono essere collocati lontani dal centro abitativo».

Adriano Goso conclude il suo intervento citando ancora una volta l'utilità della cremazione delle salme sostenendo che «... la Cremazione delle salme è la pratica più igienica ed ecologica che permette di ridurre considerevolmente gli spazi cimiteriali e le spiacevoli incombenze delle esumazioni dei resti mortali. E una scelta di civiltà e un'espressione di progresso e di libertà personale».

La pittrice Pianese ha concluso la sua "prima" il 27 ottobre a Carcare

## Gran successo della personale di Maria Paola Chiarlone



**Carcare.** Si è conclusa domenica 27 ottobre, nelle sale della prestigiosa Villa Barrili di Carcare, visitata da centinaia di persone e da molti illustri pittori della Valle Bormida, la prima personale di pittura "papier" di Maria Paola Chiarlone all'interno della quale sono stati presentati 62 quadri, oltre una quarantina di "papier" che fissano gli ultimi 25 anni di emozioni della "pittrice". Lo scrittore Sergio Restagno descrive con queste parole la mostra:

«Ha radici profonde la pittura di Maria Paola Chiarlone e la sua complessità trae origine da una personalità schietta, decisa, altruista, ma decisamente complicata.

Questa sua complessità parte da lontano, frutto di

un'educazione severa, fondata su basi solide e saldi principi. E da questi orizzonti si sviluppa nel tempo una nuova consapevolezza che s'intreccia con una profonda malinconia che in qualche modo costituisce il filo conduttore della poetica pittorica di Maria Paola.

Una talpa che scava ed erode, che apparentemente le toglie energia, ma l'antidoto è il pennello che viaggia sul foglio di carta e non sulla tela, quasi volesse segnare con forza la sua libertà espressiva, rompendo i canoni classici.

O forse il foglio di carta, solcato da tratti sicuri e contrastanti, sta a evidenziare, ancora una volta, la ritrosia, la modestia che la pittrice porta con sé, testimoniata dalle cornici

che lei stessa disegna per contenere le sue opere, quasi a volersi schernire, per non disturbare.

La stessa ritrosia che solo oggi le ha permesso di uscire allo scoperto, dopo anni di studio, di prove, di esperimenti, esorcizzazione di un fardello pesante da reggere.

Poi le prime opere finite, quelle che hanno soddisfatto l'urgenza di uscire, di rompere il guscio e presentarsi finalmente all'esterno.

Colpiscono i toni forti di queste prime opere, ormai datate (1996), intensi il rosso del fuoco, il nero delle tenebre, o delato la cenere, che sembra ricordare un incendio, qualcosa che brucia da dentro e inquieta.

Il percorso continua, così come gli studi, gli approfondi-

menti, con quella voglia curiosa di scoprire fuori e dentro. Timidamente fa capolino qualche raggio di luce, i toni caldi, ma luminosi, pittura informale che a tratti lascia il posto a vere e proprie materializzazioni figurative, le donne, la natura che, abbandonate le gabbie deformate dai reticoli neri del primo periodo, ora fuoriesce e canta una nuova stagione, in un insieme creativo armonioso.

Il colore si espande e si apre a un nuovo immaginario in progressiva evoluzione.

Nella sua ingenuità, in Lei c'è ancora la capacità di stupirsi che ne determina la forza seducente che d'ora in avanti avrà modo di stupire anche un pubblico attento».

SDV

## Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 7 novembre 1993

Un futuro di sviluppo per l'ospedale di Cairo

**Cairo M.te.** Quale futuro per l'ospedale di Cairo? Ultimamente le notizie in merito, da contraddittorie che erano sembrano essersi chiarite in senso positivo per l'ultimo presidio della sanità conservato dalla Valle Bormida dopo lo scippo dell'Usi e della sua autonomia gestionale. L'USL 2 Savonese ha completato l'iter procedurale amministrativo e tecnico-sanitario per la ristrutturazione dell'Ospedale di Cairo Montenotte. Nel luglio 1993 il progetto esecutivo di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Cairo, corredato da relazioni tecniche sanitarie sulla fattibilità del progetto stesso, è stato trasmesso alla Regione Liguria la quale, a sua volta, l'ha inviato ad agosto al Ministero del bilancio per il parere e l'assegnazione dei finanziamenti per l'esecuzione dei lavori.

Il parere deve essere espresso, dal Nucleo di Valutazione del Ministero, entro la fine dell'anno: pertanto a tempi brevissimi si conoscerà l'ultimo e determinante verdetto sul futuro del nostro ospedale. Intanto la Regione Liguria ha già anticipato ampie assicurazioni in proposito tant'è che solo due progetti ospedalieri, il nostro e quello di Sestri Ponente, riusciranno ad essere approvati entro l'anno dal Ministero del Bilancio.

**Cengio.** L'Acna di Cengio è stata messa in liquidazione dall'assemblea degli azionisti Enichem che si sono riuniti a Milano lo scorso 29 ottobre. Questa è la notizia della settimana. Dopo 112 anni di storia l'A.C.N.A. chiude e forse proprio in quei 112 anni sta la chiave di tutto, più che negli scontri per l'ambiente con i piemontesi inquinati. Centododici anni. Quando mai un'industria sopravvive così tanto sul mercato? E sono infatti le ragioni di mercato e l'incapacità di produrre utile le ragioni principali per cui è stata decisa la messa in liquidazione.

**Altare.** È stato deciso. Si terrà il prossimo 24 novembre la terza asta per la vendita della SAVAM, vetreria altarese fallita nel dicembre scorso. Con tutta probabilità il titolare della Vetreria Etrusca, Giovanni Bartolozzi, presenterà una nuova offerta che questa volta dovrebbe essere accettata dal curatore fallimentare. Ovviamente c'è sempre la possibilità che vengano fatte offerte anche da altri.

**Altare.** Pochi giorni fa è stata apposta l'ultima firma sul contratto che sancisce l'acquisto di Villa Rosa da parte dello Stato Italiano attraverso il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali. Ci sono voluti anni per giungere a questo traguardo molto ambito dall'Amministrazione Comunale.

Domenica 10 novembre a Canelli

## Il posto delle Trifole, fiera di San Martino e del tartufo

**Canelli.** Fiera Regionale del Tartufo e Fiera di San Martino, domenica 10 novembre a Canelli, dove il gusto incontra il territorio che sarà abbondantemente invaso dal tartufo ("Trifula").

**Programma della Fiera**  
**Inaugurazione.** Sabato 9 novembre inaugurazione ed accensione dell'Albero di Natale offerto dalla Circonscrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento Sopramonte, con mercato tipico, consolidando così un legame tra Trentino e Canelli iniziato nei giorni dell'alluvione del 1994. Domenica 10 novembre, dalle ore 8, nel centro storico cittadino, prende il via l'Antica Fiera di San Martino, con oltre 150 bancarelle, mentre in corso Libertà e nell'area della stazione ferroviaria scatta la Fiera regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi e mercato di prodotti enogastronomici del territorio.

**Mostra - concorso.** Alle 10, alle cantine di Casa Gancia, Mostra concorso del tartufo bianco, con esposizione dei migliori pezzi di "trifula", raccolti nel territorio d'Asteseana. Saranno poi premiati i "trifulao", commercianti e ristoratori. Dalle ore 10,30 esibizione della banda musicale "Città di Canelli" diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, mostra di pittura a favore degli "Amici Vigili del Fuoco" in ricordo di Devis Marengo a cura dell'Associazione Amici della Pittura di Nizza Monferrato.

**Delneri e Rocca.** La Fiera Regionale del Tartufo e l'Antica Fiera di San Martino, quest'anno, andranno a braccetto con lo sport. Saranno, infatti, due sportivi i testimoni della carovana del "re" Bianco d'Alba e d'Asteseana: Gigi Delneri, allenatore di calcio, e Giorgio Rocca, ex campione mondiale di sci. Il tutto sotto l'egida della candidatura a Patrimonio dell'Umanità-UNESCO, con la visita alle "Cattedrali sotterranee", i templi secolari del vino con l'apertura delle quattro cantine storiche. Ex centrocampista di Foggia, Udinese e Sampdoria, Gigi Delneri, friulano, inizia la carriera di allenatore in C2, a Teramo. Passa, poi, al Ravenna, Novara, Nocerina dove si impone come coach vincente, mietendo successi. Nel 1996 gli viene affidata la Ter-



Gigi Delneri



Giorgio Rocca

nana che conduce dalla C2 alla serie B in tre anni. Nel 2000 Delneri viene ingaggiato dal ChievoVerona, con cui ottiene subito la promozione in serie A. Tra il 2004 e il 2005 allena Roma e Palermo, nel 2006 è nuovamente al ChievoVerona per poi approdare all'Atalanta nel campionato 2007-2008. Nel 2009 è alla Sampdoria, che guiderà al quarto posto in classifica portandola, per la prima volta nella storia della società, in Champions League. Nel 2010-2011 è alla Juventus, per approdare, nel 2012, al Genoa.

**Giorgio Rocca** esordisce in Coppa del Mondo nel 1996, a Flachau; nel 2002 vince undici gare; ai Mondiali del 2003, a St. Moritz, vince la medaglia di bronzo in slalom; nel 2005, sulla pista Stelvio, conquista il bronzo nella combinata e nello slalom speciale. Nella stagione 2005-2006 esordisce con cinque vittorie in Coppa su altrettante gare di slalom speciale. Nella cerimonia di apertura dei Giochi olimpici di Torino 2006 pronuncia il giuramento a nome di tutti gli atleti. Due settimane più tardi Rocca, grande favorito nella gara olimpica di slalom speciale, non riesce ad imporsi per una caduta in pista: concluderà la stagione conquistando la Coppa del Mondo di slalom speciale. Nel 2007 sale due volte sul podio, ma i guai fisici gli impediscono di primeggiare. Nel 2010 il ritiro ufficiale dalle competizioni.

**Pranzi a base Tartufi.** Dalle ore 13, nei ristoranti del canellese pranzo a base di tartufi. Hanno aderito all'iniziativa i ristoranti: Agriturismo Cascina Bo - Regione

Castellazzi, 26 - 0141 832280; 347 2583863; 347 2401940; Agriturismo I Tre Poggi - Regione Merlini, 22 - tel. 0141 822548; Osteria della Sternia - via Villanuova, 4/6 - tel. 0141 824963; Osteria Scacciapensieri - Via G. B. Giuliani, 10 - tel. 0141 823532; Ristorante C'era una volta - Regione Serramasio, 30 tel. 0141 824392; Ristorante dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Asteseana Corso Libertà, 65/a - tel. 0141 832182; Ristorante Grappolo d'Oro - Viale Risorgimento 59/61 tel. 0141 823812; Ristorante San Marco - via Alba 136 - tel. 0141 823544.

**Gastronomia.** Nel centro cittadino, "Gastronomia, tartufi & volontariato": stand di degustazione in piazza Cavour: con la farinata cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali dell'Associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli; trippa in umido, ceci e costine, vino, a cura dell'associazione Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli; in corso Libertà, zona stazione FS, polenta e salsiccia e "friculle" con lardo a cura dell'Associazione S.P.I.L. Onlus, Tajarin al tartufo, maltagliati con funghi e salsiccia, polenta arrostita con gorgonzola e fonduta, frittelle di mele a cura dell'Associazione Rione Santa Caterina del Palio di Asti.

**Trifole dolci.** Ci saranno anche le "dolci trifole" di Canelli, proposte dalle pasticcerie artigiane di piazza Gancia, Bosca in piazza A. Aosta, Gioacchino in via Solferino, Giovine & Giovine di viale Italia, 146/148 e Pistone in viale Risorgimento 162.

**Cantine storiche.** Abbinata alle visite alle Cantine storiche Bosca, Contratto, Coppo e Gancia ci sarà la Giornata Europea dell'Enoturismo. Le "Cattedrali sotterranee" saranno visitabili secondo il seguente orario: Casa Bosca, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Tel. 335 7996811; Casa Contratto, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. Tel. 0141 823349; Casa Coppo, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18; visite alle ore 11, 14,30 e 16,30. Tel. 0141 823146; Casa Gancia, visite alle 10, 11 e 12, il pomeriggio alle 14, 15, 16 e 17. Tel. 0141 830253 - 0141 830262.

## I commercianti e le feste natalizie

**Canelli.** La preparazione alle feste natalizie, nell'associazione dei commercianti canellesi, è in piena ebollizione. "È da un bel po' che, per il prossimo Natale, stiamo raccogliendo idee per promuovere iniziative - rilascia Maria Grazia Garrone, presidente dell'Associazione Commercianti canellesi - Le idee, anche interessanti, non mancano. Ma siamo sempre in ricerca dell'idea più adatta che smuova il mercato canellese. Comunque, ad essere pochi, sono i fondi".

**E le luminarie?**

"Sì, le riproporremo. È un bel modo per far sentire i canellesi a loro agio, un modo per scambiarsi gli auguri. È un invito ai visitatori e clienti a fare festa con noi. In merito, nei negozi, studi professionali, laboratori artigianali, sta già passando un'incaricata, munita di autorizzazione, col compito di informare e raccogliere gli euro indispensabili per l'iniziativa".

**Altre manifestazioni?**

"Tanto per cominciare non sarebbe male che si unissero tutti i commercianti e che sentissero e partecipassero più attivamente alla loro associazione. (10 euro). Le manifestazioni riuscirebbero migliori e più partecipate. Intanto, per i tre fine settimana antecedenti Natale, con il Comune, stiamo ultimando la progettazione delle manifestazioni, particolarmente dedicate ai bambini".



Maria Grazia Garrone

## Alla ricerca di un'anima

**Canelli.** A Canelli ci sono tante associazioni di volontariato vecchie e nuove. Forse troppe?

Tante le persone, tanti i cittadini che si impegnano ad essere utili e a fare qualcosa per gli altri e migliorare la vita e la godibilità del territorio. Ma, con il tempo, le iniziative rischiano di annacquarsi, impolverarsi, appiattirsi e restare senza anima.

In merito, qualcosa ce la stanno insegnando i partiti, la politica. Qualcuno pensa che si tratti della stessa situazione che, fino a ieri, in buona parte, si riscontrava nella grande Chiesa di Gesù Cristo.

Trascinati da Papa Francesco, e anche dalla crisi, da più parti si sta cercando un'anima, che dia vigore e voglia di vivere alla Chiesa e alla terra. Proveremo a cercarla, l'anima, almeno per quel che riguarda il Natale, a Canelli.

## "Cena al buio" all'Enoteca

**Canelli.** Ma cos'è una cena al buio? Una serata da ciechi per capire il valore della luce e, soprattutto, per conoscere "da dentro" il mondo di chi la luce non la vede. I volontari non vedenti vi guideranno nel corso della cena per farvi vivere un'intensa esperienza sensoriale. Il costo sarà di 35 euro, vini inclusi: 25 euro il costo della cena, gli altri dieci saranno devoluti all'UNIVOC (0141 83.21. 82 - 346. 3248546).

## Troppe le "fortune" sulle nostre strade

**Canelli.** In redazione è arrivata una documentata presa di posizione del maestro Romano Terzano, cittadino che ama il territorio, su una situazione incivile ed irrisolta che infastidisce, non poco, canellesi e turisti. «La fortuna spesso ci assiste. Qualche giorno fa, andando al mercato a piedi, l'ho incontrata ben tre volte. Me l'hanno lasciata i cani, sulla pubblica via: in via Leonardo da Vinci, in via Alba ed in via Giuliani. Fortune fresche, abbondanti, ben fatte, che io ho fatto bene attenzione di non rovinarle... con le mie scarpe... Ho pensato di lasciarle a disposizione dei turisti stranieri che noi cerchiamo in mille modi di attirare a visitare la nostra città e le no-

stre belle colline. Un regalino è sempre un pensiero gentile, che probabilmente viene ben accolto... Tornando alla poco profumata realtà, si constata che i cartelli (*ne abbiamo le scarpe piene*) che da qualche anno scherniscono i cittadini insensibili al mantenimento del decoro urbano non hanno sortito alcun effetto. Sono sistemi educativi rozzi e sicuramente controproducenti. Si constata inoltre che a nulla è servita l'installazione di cassette contenenti sacchetti e tovaglioli per i cani a disposizione di chi porta a passeggio il proprio fedele amico. Eppure si confidava, forse un po' troppo demagogicamente, che tali arredi urbani, riosorosamente pagati con le tas-

se dei cittadini senza cani, fossero la soluzione del problema. Le persone poco attente al decoro delle nostre strade, prive ormai del mobilissimo ma dissueto sentimento della vergogna, continuano a regolare abbondante fortuna ai passanti, certi che il loro comportamento intanto non viene punito. È solo questione di senso civico, di educazione; educazione che si dovrebbe pretendere sia messa in atto da tutti i cittadini. Basta che da parte di chi è chiamato per compito istituzionale di mantenere ordine, decoro e pulizia nelle nostre strade, al di là delle soluzioni demagogiche, faccia comminare le debite sanzioni a chi si comporta in maniera non educata».

## Esami per le allieve infermiere volontarie di Croce Rossa

**Canelli.** Mercoledì 23 ottobre nella sede del Comitato Locale in Via dei Prati, a Canelli, si sono svolti gli esami per il conseguimento del diploma di Infermiere Volontaria di Croce Rossa, oltre quelli per il passaggio dal 1° al 2° anno di frequenza.

Abregal Letizia, Cauli Beatrice, e De Paola Teresa si sono brillantemente diplomate; El Haraoui Saïoua è stata ammessa al secondo anno di corso.

La Commissione esaminatrice per il conseguimento del diploma era composta dal Dott. Salvatore Caltabiano, Presidente, rappresentante del Ministero della Salute, dalla Sorella Emanuela Bigatti, Delegato tecnico del Comitato Centrale Cri, dall'Ispezione Regionale II.VV., dalla Dott.ssa Luisella Martino, Direttrice del Corso (docente), dal Ten. Med. Enrico Santagata, Rappresentante Sanità Militare, dalla Sorella Lucia Portioli 1° Membro Docente, dal Dott. Pierluigi Bertola 2° Membro Docente, dalla Sorella Bruna Benevolo, Ispezione Regionale II.VV., mentre la Commissione per il passaggio al 2° anno era composta da Sorella Emanuela Bigatti, Presidente Delegato Tecnico del Comitato Centrale Cri, dall'Ispezione Regionale II.VV., Dott.ssa LLuisella Martino direttrice del Corso, dalla Sorella Rosanna Montepeloso 1° Membro Docente, dal Dott. Pierluigi Bertola 2° Membro Docente, dalla Sorella Bruna Benevolo, Ispezione Regionale II.VV. . Presenti anche buona parte dei docenti e collaboratori che hanno dato la loro disponibilità per l'insegnamento: Dr. Bertola, D.ssa Contardi, Dr. Reale, Dr.ssa Berruti, D.ssa Servato, D.ssa Gai, Cpse Gavegno, Sorella Montepeloso, Sorella Bongiovanni, Sorella Viazzi, Sorella Masiero, Sorella Scavino, Cap. Raviola, D.ssa Morra, D.ssa Vanara, Vol. Cri Rosso, Prof.ssa Torello.

L'esame comportava il superamento di un test multidisciplinare, la stesura e la discussione di una tesi su un argomento a scelta ed un'interrogazione orale da parte dei docenti.

I Corsi sono stati molto impegnativi e rigorosi poiché le Infermiere Volontarie che si diplomano devono essere altamente preparate, aggiornate e for-



mate. È infatti indispensabile che il volontariato sia sempre in evoluzione ed in grado di soddisfare le esigenze del quotidiano rivolgendosi ai bisogni di cure e di assistenza e offrendo disponibilità nei vari settori in cui è necessaria solidarietà e collaborazione.

Complimenti quindi alle nuove Sorelle Crocrosse per il traguardo raggiunto e per la loro adesione all'ideale e un sincero augurio di buon lavoro nella grande famiglia della Croce Rossa! «È doveroso ringraziare - aggiunge l'ispettrice Bruna Benevolo - tutti i docenti che si sono alternati nel calendario delle lezioni, la Direttrice Sanitaria Dott.ssa Luisella Martino, il personale dell'Ospedale di Nizza Monferrato e della Casa della Salute che hanno accolto e guidato le Allieve nel lungo percorso da tirocinanti, il Presidente della Cri di Canelli Dott. Mario Bianco per la costante disponibilità e partecipazione alla nostra attività».

Sono ancora aperte (si concluderanno il 30 novembre) le iscrizioni alla Scuola per il prossimo anno. Chi fosse interessato può contattare direttamente la Sede Cri di Canelli o telefonare al N° 334 1153467.

I corsi per Infermiere Volontarie prevedono lezioni teoriche serali che si svolgono nella Sede del Comitato Locale Cri con lo studio e l'approfondimento di vari argomenti medico-sanitari e un tirocinio pratico da effettuare all'Ospedale di Nizza Monferrato.

## "Meeting dell'amicizia" del Lions Club Nizza - Canelli

**Canelli.** Invitate la scenografia che, sabato 26 ottobre, ha aperto, al Grappolo d'oro, il 'Meeting dell'amicizia' del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli. I 120 soci ed ospiti di nove Lions Club (Acqui Host, Alba Host, Alessandria Host, Castelnuovo don Bosco, Cortemilia e Valli, Genova Pegli, Santo Stefano Belbo, Carmagnola, Nizza - Canelli), accolti dalle vivaci note di un'orchestra "campagnola" e dall'incantevole vista dei numerosi tavoli carichi di tutte le eccellenze ortofrutticole stagionali piemontesi, non hanno stentato a mettersi a loro agio, ben disposti a sedersi "alla stessa mensa" e gustare "la schietta cucina monferrina e langarola, tutti uniti nella gioia del 'Servire' e concretamente contribuire a tenere in vita e fare studiare .... bambini brasiliani.

Nel presentare la serata, il presidente Maurizio Bologna, commosso nel leggere la lettera di ringraziamento da parte dei bambini adottati, ha invitato tutti ad una calorosa, convinta partecipazione alla raccolta fondi per le adozioni a distanza.

Oscar Bielli, puntuale e rispettoso cerimoniere, ha introdotto nel rito lionistico locale, l'uso di una citazione. La prima è toccata a Benjamin Disraeli che di un avversario politico diceva: "Io non gli rimprovero di barare al gioco. Ogni politico lo fa. Gli rimprovero di dire che sia stato Dio ad infilarli la carta nel polsino".

Valenti 'camerieri campagnoli' hanno poi impreziosito il servizio delle portate della "Bagna Cauda e delle altre storie del sapore d'autunno" con cacciatorini dolci e all'aglio preparatori al-



l'antica 'Bagna Cauda' secondo la ricetta di G.A. Vialardi (cuoco del Re Carlo Alberto) con acciughe scelte di Liguria, il cardo gobbo di Nizza, i carnosci peperoni rossi e gialli quadrati di Motta, i sedani, i cipollotti, i 'tapinanbour', le rape rose e bianche, e per cogliere i diversi aromi la strapazzata d'uovo nell'ingotolo residuo.

È, tanto per riprendere fiato, il brodo di bollito, detergente... e preparatorio al secondo tempo con il Gran bollito misto alla piemontese detto anche delle 'quattro pentole', grasso e magro con la testina lessa, la coda di vitello, il cotichino caldo. Il tutto accompagnato dal Bagnet rosso e verde.

Ed il gran finale con la robiola di Roccaverano al Brus, e poi la frutta con le castagne di Ovrano di Mombaldone, il Torrone di Cassinasso. Caffè, grappe, Gran Moscato e vini Dolcetto e Brabera rigorosamente riservati per gli amici Lions.

## Arriveranno 280 mila euro per le spese di piazza Cavour

**Canelli.** Lo sblocco dei "Piani territoriali integrati" da parte della Giunta regionale ha strappato più d'un sorriso al sindaco Marco Gabusi.

La notizia è arrivata lunedì, 7 ottobre, durante la Giunta comunale che ha subito precisato: «Sentiremo Comunità collinare (dalla quale Canelli è uscita a fine 2012 n.d.r.) e Regione, ma dovrebbe trattarsi di circa 280 mila euro, secondo la rimodulazione del finanziamento. Andranno a coprire parte delle spese sostenute per la pedonalizzazione di piazza Cavour».

I "Pti", dovrebbero portare alle comunità collinari "Tra Langa e Monferrato" e "Vigne & Vini", 2,3 milioni di euro. Erano il doppio due anni fa, incolpati all'ampio e onnicomprensivo progetto "Muda", il museo diffuso sul territorio, che spaziava su tutto il sud astigiano garantendo interventi di riqualificazione di aree e edifici pub-

blici tra Canelli, Nizza e i paeselli dell'hinterland.

Canelli, su quella "promessa - un impegno", ha costruito il progetto più importante: la riqualificazione di un tratto di piazza Cavour e la sua pedonalizzazione. Un'area pedonale che ingloba il centro storico e riconduce al percorso delle Cantine storiche, in chiave di candidatura a Patrimonio Unesco.

Il primo passo tocca 1200 mq tra via Roma e piazza Cavour, accompagnato dall'interdizione alle auto dell'ultima porzione di piazza e la modifica del flusso veicolare in centro. I lavori iniziarono a fine settembre del 2012, l'apertura a Natale, la conclusione nel febbraio scorso. Ppco più di 400mila euro, il costo. Tante le polemiche, in consiglio comu-

nale e in piazza.

Il secondo intervento avrebbe dovuto interessare corso Libertà: 180mila euro che, per il momento, rimangono un sogno.

«In ballo ci sono anche 140mila euro - aggiunge Gabusi - sul capitolo che riguarda i progetti per i punti panoramici, come la Torre dei Contini».

Dai 2,3 milioni di euro, dovrebbero arrivare aiuti per la "schermatura" della zona industriale di Calamandran, gli interventi all'ex macello di Nizza e sulle aree verdi a Mombaldone.

Anche la Valle Bormida entra tra i beneficiari dei fondi regionali: la Comunità montana riceverà 1 milione 423mila euro per la riqualificazione dei paesi della langa Astigiana.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto  
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli  
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

## “Noi del Sacro Cuore, siamo nati così”

Da quattro annate di bollettini interparrocchiali (1977 - 1980) de L'Amico, emergono i primi anni di vita della parrocchia del Sacro Cuore e di un'intera comunità. La seconda puntata dell'articolarità e coinvolgente ricerca storica della professoressa Annamaria Tosti, compare su L'Ancora e su L'Amico.

**Cambio di guardia.** Nuovo viceparroco all'orizzonte. Don Antonio, come evidenziano le bonarie parole di don Paiuzza, soffriva di 'meridionalità', pur essendo lombardo di nascita.

Avendo, neve e nebbie duramente provato il suo spirito, si trasferisce a Napoli, da dove spedisce gioiose cartoline.

Se ne va anche **Giuseppe Demarcus** che, terminati gli studi, ritorna in Sardegna. Molti di noi lo ricordano mentre ridipingeva il cancello. Evidentemente c'erano strade più importanti da intraprendere.

Così, arriva don Francesco Gattolin, 'don Franco', per evidenti ragioni di omonimia, ma anche perché, afferma il parroco, "è giovane, moderno e chic".

Giunto fresco fresco, otto giorni dall'ordinazione, vedendo bigonze e trattori stracolmi di moscato, deve aver entusiasticamente avanzato l'ipotesi di "pestarne un po' per fare anche noi il vino!".

"L'ho dissuasato - commenta don Paiuzza - A ciascuno il suo mestiere. Vinificare è un'arte. Dopo tutto è altrettanto piacevole e più sicuro, bere il vino già fatto".

Con gli auguri di Natale, per annunciare il nuovo impianto

in chiesa, i macchinari con ventilatori, gli scambiatori di calore e generatori di energia, il parroco assicura che "Al caldo si prega meglio". Aria calda, ma doccia fredda: 8 milioni e mezzo di lire! La Provvidenza è richiamata in campo.

"**Calamita**". Intanto, per scrivere articoli e trafiletti, si preparano nuovi giornalisti che, galvanizzati dal successo hanno iniziato a pubblicare un mensile, la "Calamita". Un progetto che presupponeva impegno, costanza, collaborazione.

A conclusione di un primo anno passato a lavorare insieme, con mille idee e qualche risultato, il parroco intitola "Telegraficamente (o quasi)" e commenta: "Bravi tutti i presenti! Ma pochi! E gli altri che pur son tanti? Che abbiano ragione quelli che ci chiamano "Piemontesi bogianen?".

**Mons. Moizo.** Il 1979 si apre con la triste notizia della scomparsa del vescovo Mons. Moizo. Sgommento per la morte improvvisa, dopo una giornata in piena attività, compresa la visita ad un sacerdote ammalato. E con lui "cade il sipario, si chiude il libro". Infatti fu proprio lui, a venire incontro alle numerose richieste "dalla base" e a volere la nascita di questa nostra parrocchia.

**Cavallo Moscato.** Da padre Pasquale Pontelandolfo, missionario in Perù, arrivano la foto e il ringraziamento per il cavallo Moscato acquistato con le donazioni della nostra chiesa.

**Una Messa da Betty.** L'attività parrocchiale prevede anche alcune Messe nelle case

degli infermi. Una, in particolare, rimarrà nei nostri cuori. Una ventina di noi fa cerchio, in casa Bosetti, intorno alla piccola Betty. Si cantava, si pregava e lei, a modo suo, partecipava alla grande festa che le avevano organizzato.

Sulla "Calamita", si scriveva: "quando non possiamo andare in chiesa per ragioni di forza maggiore, il Signore viene volentieri a casa nostra. Anche così".

**I chierichetti.** I chierichetti, o ministranti, iniziano a scrivere articoli per rimarcare la loro presenza ai battesimi, ai funerali ed alle sante Messe. È un modo per dire "ci siamo e vogliamo darci da fare".

**Torcifere.** Nel terzo numero de L'Amico, con le Prime Comunioni e le Cresime, salgono in cattedra i chierichetti, ma anche le Aspiranti Torcifere. Vengono chiamate così le ragazze che leggono a messa, animano i rosari, aiutano i più piccoli in chiesa.

**Il teatrino.** Il teatrino parrocchiale sta rinascente, o forse dalle sue ceneri. "I volentieri lavorano alacremente - sottolinea il parroco - Un'attività commovente: arrivano, piazzano, martellano e ... cantano".

Il teatro, a disposizione di tutti coloro che abbiamo bisogno di spazi, scuole comprese, ora gira a pieno ritmo con proiezioni di film, rappresentazioni sceniche e concertini di musica moderna: i bambini della scuola Bosca vi hanno rappresentato, più volte, una commedia di Massimo Maravalle. (2ª puntata)

## A spasso, con la bicicletta alle Sorgenti del Belbo

**Canelli.** Per andare alla scoperta dei luoghi più affascinanti delle nostre colline utilizzando un mezzo di trasporto ecologico e non invasivo, la bicicletta, ci accompagnerà Edo Morando. Autore di una "cicloguida" di percorsi legati ai luoghi raccontati da Cesare Pavese (Le Langhe di Cesare Pavese, Ediciclo Editore) e, per diletto, anche grande cicloturista, tutt'altro che atleta, che ama affrontare le salite delle nostre colline in bicicletta.

«Il filo conduttore dei miei itinerari è il corso del Belbo, la sua valle e la Langa. Per evitare strade troppo trafficate e pericolose, propongo di raggiungere il sito con l'auto per percorrere in bici solo le strade più tranquille che costituiscono il vero tracciato del giro.

Iniziamo con un itinerario facile ed adatto a tutti, ma molto affascinante perché ci spalancano uno scenario pressoché incontaminato, screziato dai mille colori dell'autunno con qualche inevitabile saliscendi.

**Da San Benedetto.** Andiamo in auto a San Benedetto Belbo e scendiamo in valle Belbo nei pressi del lago in località Monastero, dove parcheggioamo. Inforchiamo la bici e ci inoltriamo lungo la strada che, passando vicino a Cà di Lu, per-

corre la sponda destra del Belbo a salire verso la sorgente. Basta un solo chilometro avendo alla sinistra San Benedetto per trovarci immersi nella natura e nel silenzio. La strada è asfaltata, quasi pianeggiante e priva di asperità; superiamo sulla sinistra l'incrocio che porta a frazione Lunetta di Mombarcaro, proseguiamo nel fondovalle e percorriamo un lungo tratto senza incontrare alcuna abitazione, se non in lontananza. Il traffico è pressoché inesistente, si possono sentire cantare gli uccelli e se osserviamo bene in alto nel cielo può capitarci di scorgere qualche falchetto in caccia. Più di una volta mi è capitato di avvistare fagiani e lepri o tracce di cinghiali. I due versanti della valle sono segnati da vecchi muri a secco in pietra di langa, vestigia di una civiltà contadina ormai quasi scomparsa. Ci sono ancora dei campi coltivati, ma spesso ci si addentra nella macchia ricca di ogni varietà di alberi. Dopo circa 6,3 km ci troviamo sulla sinistra la Salita dei Campioni dedicata a Fausto Coppi, si tratta di un'ascensione corta ma molto severa (km 3,6, dislivello 261 m). Proseguiamo in fondovalle e al km 8,9 raggiungiamo il quadrivio che a sinistra porta a



Mombarcaro e a destra a Bra- glioli (variante con salita impegnativa). Andiamo diritto seguendo sempre il corso del Belbo che ci accompagna sulla nostra destra. In estate, con poca acqua, è possibile vedere pozze brulicanti di pesci. Al km 12,3 raggiungiamo il Rifugio La Pavoncella, meta di amanti della natura e gradevole luogo di ristoro e riposo. Abbiamo percorso circa 12,3 km e qui si conclude la prima parte dell'itinerario, magari con una gustosa merenda. A questo punto siamo proprio ai margini della Riserva Naturale delle Sorgenti del Belbo, a circa 6 km da dove sgorga. Per questa prima fatica non prevediamo varianti per il ritorno (che proporremo in un altro momento), perché comporterebbero salite ed un chilometro elevato.

Torniamo per la stessa strada percorsa all'andata, facendo in complesso circa 25 km. La pace ed il panorama ci avranno senz'altro ripagato di questo primo sforzo».

## Donata motosega ai Vigili del Fuoco

**Canelli.** Al Distaccamento dei Volontari Vigili del Fuoco di Canelli è pervenuta, dalla signora Graziella Gangitano, in occasione della dipartita del marito Luigi Rodano, l'offerta di 300 euro, prontamente utilizzati per l'acquisto, molto utile, di una motosega Stihl 211. Il nuovo mezzo viene così ad aggiungersi alla già efficiente attrezzatura in dotazione al Distaccamento e servirà a svolgere al meglio il servizio per i 18 Comuni di competenza del Distaccamento. "Nel ringraziare la signora Gangitano - rilascia il presidente dell'Associazione "Amici vigili del Fuoco onlus, Raffaele Cordaro - mi permetto di esprimere il desiderio di riuscire a realizzare al più presto: avere un'unità cinofila per la ricerca delle persone".

## Le nuove "Tentazioni d'autunno"

**Canelli.** Alla "Casa nel bosco" di Gianni e Mina, a Cassinasco - regione Galvagno, (0141 85.13.05) sono arrivate le nuove "Tentazioni d'autunno". Cominceranno con la "Bagna cauda e Barbera novella" alle ore 20,30 di venerdì 8 novembre; proseguiranno, domenica 17 novembre, alle ore 12,30 con "Pesce, polenta e funghi"; si confermeranno venerdì 22 novembre, alle ore 20,30 con l'"Oca di Langa"; si concluderanno, domenica 1º dicembre, alle ore 12,30, con "Gran fritto misto alla piemontese - cotto in padella".

## "L'acqua sogna trasparenze" di Diego Baldassarre

**Canelli.** Domenica 3 novembre, alle ore 17, nella sede della biblioteca civica Monticione, "Incontro" con il dott. Diego Baldassarre che presenterà il suo libro di poesie "L'acqua sogna trasparenze". Alla presentazione, oltre all'autore, interverrà Loredana Marmo. All'intrattenimento seguirà l'aperitivo offerto da pasticceria Giachino e dalla ditta Luigi Bosca & Figli. Gli introiti derivanti dai diritti d'autore di questo libro saranno devoluti ad un'associazione di Prato (La Nara) che offre aiuto a donne vittime di violenza.

## La raccolta funghi?

**Canelli.** Andando in giro a sentire 'ragionare e raccontare' del tartufo nostrano, abbiamo anche domandato della raccolta funghi. «I funghi nostri sono pochi. Ce l'hanno confermato anche dal Col di Nava e dal Sassello. A settembre c'erano già gli Ovuli. Il che stava ad indicare che la stagione per i Porcini sarebbe stata povera. Però, con la pioggia dei giorni passati, arriverà il tempo dei Sanguigni e, forse, ancora, una "sbruffata" di Porcini».

Infatti il nostro amico Mario Lanero ci conferma di averne trovati, nelle zone da Cengio in su, Monesiglio, Merialdo, Bardinetto "anche belli, ma bagnati, da mangiare presto, magari,

## Appuntamenti

**Al giovedì sera,** ore 20,30, al Centro Bocchino, il corso "Creiamo il Natale con materiali naturali";

**All'Enoteca** di Canelli, e dell'Astesana mostra di fotografia "Notti di mezza estate" di Gilberto Franco e Mauro Perazzo;

**Venerdì 1º novembre,** Festa dei Santi;

**Sabato 2 novembre,** Commemorazione dei morti;

**Domenica 10 novembre,** dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, a Canelli, "Prelio sangue", (0141 822585);

**29-30 novembre,** al Balbo, terzo concorso internazionale lirico, "Franca Mattiuzzi".

## La Pro Loco vince a Telecupole e pubblicizza Canelli

**Canelli.** La Pro Loco Città di Canelli, martedì 22 ottobre, ha partecipato in diretta alla trasmissione di "Ballando le Cupole" di Telecupole. Nella gara "Per chi suona la campana", Canelli ha sopraffatto, indovinando tre motivi su quattro, la Pro Loco di Cervere. Durante la serata il sindaco Marco Gabusi ha avuto di annunciare ed illustrare brillantemente l'evento della Fiera regionale del Tartufo che si svolgerà a Canelli domenica 10 novembre. L'assessore Aldo Gai, in arte "Taffini", ha ricordato la grande manifestazione dell'Assedio di Canelli,



mentre, mentre Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco Città di Canelli, ha presentato le novità del "16º Rally Colli del Monferrato e del Moscato Canelli". "Le prove del Rally, quest'anno saranno tre: una si svolgerà nel comune di Canelli, mentre le altre due si disputeranno nei comuni limitrofi".

In particolare Benedetti si è soffermato sul parco chiuso e sulla revisione meccanica che si

svolgeranno in piazza Carlo Gancia e piazza Zoppa e non più in periferia, "per dare un occhio di riguardo agli esercenti e bar della zona".

La serata condotta e allestita da Piero Montanaro e da Sonia Sei Castelli ha visto il gruppo della "Pro loco Canelli", partecipare vivacemente alle danze e alla buona cena. La trasmissione di Telecupole è poi stata ripetuta, dalle ore 13 alle 15, domenica 27 ottobre.

## Torna il maxi albero donato dai Trentini

**Canelli.** Ritorna quest'anno il tradizionale maxi albero di Natale che gli amici trentini con a capo Sergio Cappelletti presidente della circoscrizione del Bondone porterà a Canelli. L'addobbo del maxi albero sarà curato dalle Associazioni di Volontariato canellesi che lo ricopriranno di speciali palline riportanti i vari "simboli e marchi". Quest'anno il grande abete, dell'altezza di 12 metri sarà addobbato con luci bianche e colorate e posizionato in piazza Cavour, nella nuova area pedonale. In attesa dell'accensione prevista per le 17,30 circa saranno presenti i labari delle varie associazioni, seguito dagli interventi delle autorità ed al termine l'illuminazione dell'abete.

Naturalmente sotto l'albero saranno collocate le tipicità del Trentino che consistono nei mercatini di Natale, con prodotti natalizi, spezie e prodotti biologici locali, miele e i suoi derivati. Il taglio la sistemazione e "l'impacchettamento" per il trasporto sarà curato dai vigili del fuoco volontari di Sopramonte, dall'azienda forestale del Bondone con la collaborazione della Circoscrizione del Bondone. "Speriamo che anche la popolazione voglia essere presente alla manifestazione, - ci dicono dal comitato organizzatore dell'evento - un segno di gratitudine nei confronti di quelle persone che 19 anni fa ci hanno aiutato nei difficili momenti dell'alluvione del novembre 1994 e che da allora hanno voluto continuare una grande amicizia, ed uno scambio culturale tra le due comunità". **Ma. Fe.**

## Celebrazioni dei Santi e dei Defunti

**Mercoledì, 30 ottobre,** ore 21, in San Tommaso, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni per le tre parrocchie;

**Venerdì, 1º Novembre,** festa di tutti i Santi: orario festivo e alle ore 15,30, santa Messa al Cimitero per tutte le parrocchie;

**Sabato 2 novembre,** alle ore 15,30, al Cimitero, commemorazione interparrocchiale di tutti i fedeli defunti.

L'**indulgenza** per i defunti la potranno ottenere (una sola volta), dal mezzogiorno del 1º novembre a tutto il 2 novembre, i fedeli che, confessati e comunicati visiteranno la chiesa parrocchiale recitando il Padre nostro, il Credo e pregando secondo le intenzioni del Papa. Inoltre, si potrà ottenere, una volta al giorno, dal 1º all'8 novembre, visitando il cimitero, pregando per i defunti e pregando secondo le intenzioni del Papa. Come sempre, occorrono la Confessione e la Comunione (nei 15 giorni precedenti o seguenti).

**Associazioni.** Nella zona centrale del cimitero (accanto ai cippi della Fidas, Cri, Aido, Alpini e Carabinieri), venerdì 1º novembre alle ore 10, si terrà la commemorazione per i defunti di tutte le associazioni del volontariato canellese.

## Commemorazione dei defunti delle associazioni di Volontariato il 1º novembre al cimitero

**Canelli.** Si svolgerà venerdì 1º novembre alle ore 10 presso il cimitero di Canelli la commemorazione comunitaria dei defunti delle varie associazioni di Volontariato canellesi. L'idea di questa cerimonia è nata alcuni anni fa da parte del consiglio Direttivo dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli che ha voluto coinvolgere gli altri gruppi cittadini del volontariato e si svolgerà nel cimitero cittadino davanti la Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini e Fidas. Alla commemorazione sarà presente anche il parroco di San Tommaso don Luciano Cavatore che introdurrà l'incontro con una breve preghiera unitaria seguita dalle "varie preghiere" appartenenti ad ogni singola Associazione.

## "Creiamo il Natale con materiali naturali"

**Canelli.** Giovedì 31 ottobre, l'associazione "Dal fuso in poi ...", darà inizio al corso "Creiamo il Natale con materiali naturali". L'attiva e benemerita associazione che si occupa di ricami e bricolage e conta su numerose e validissime volontarie, dà appuntamento per la prima lezione al Centro Servizi G.B. Giuliani (ex scuole elementari), alle ore 20,30. Il corso sarà gestito dalle insegnanti volontarie, che della materia conoscono bene le nozioni teoriche e i segreti pratici della lavorazione. Sarà così possibile imparare, con poca spesa (10 €), a produrre decorazioni, centri tavola, ghirlande, ecc. (info: 0141 824844).



## Maschere, culture, foto africane in mostra a San Giorgio Scarampi

**Canelli.** Il dott. Bruno Fantozzi, domenica 17 novembre, alle ore 17, nell'Oratorio dell'Immacolata, a San Giorgio Scarampi, inaugurerà la mostra della sua ricca collezione di maschere, sculture e fotografie, frutto delle sue numerose puntate africane, in particolare, in Kenia. In occasione

della mostra, il dott. Bruno Fantozzi avrà modo di dialogare sui problemi africani da lui vissuti in prima persona e descritti nel suo libro "Malinda", nome della sua barca, costruita a Malindi, in collaborazione con i maestri d'ascia locali.

Nella foto il dott. Bruno Fantozzi



Per vie e piazze della città il 2 e 3 novembre

## Fiera di San Carlo, premi degustazioni e bancarelle



**Nizza Monferrato.** La tradizionale "Fiera di S. Carlo" è giunta alla sua 497ª edizione. Il ricco appuntamento di iniziative è stato presentato in Comune dall'Assessore alle Manifestazioni, Arturo Cravera, e dal collega al Commercio, Valter Girolidi. Ancora una volta evidenziate le difficoltà per il reperimento di fondi, hanno tuttavia lanciato un segnale positivo "abbiamo riproposto un denso programma e nel medesimo tempo abbiamo risparmiato".

Illustrate le varie iniziative, hanno posto l'accento sulle diverse manifestazioni che si susseguiranno "no stop" fino a Natale "tutti i fine settimana impegnati" a cominciare la quelle più prossime: *Libri in Nizza* e poi a seguire *Nizza è bagnacauda* per arrivare alla *Fiera del bue grasso* (del primo dicembre) per non parlare delle iniziative natalizie che sono in cantiere. Di seguito pubblichiamo il nutrito programma della "Fiera di S. Carlo":

### Sabato 2 novembre

**Consegna del premio "Il Campanon"** (ottava edizione) ai cittadini che si sono distinti nell'impegno lavorativo a favore della Comunità: ore 16,00, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, saranno insigniti i premiati (scelti dai capi gruppo in Consiglio comunale: Aldo Bellè, Sergio Colletti; Associazione Avis; ore 17,00: consegna della *piastina di riconoscimento* alla figlia Franca del soldato della seconda Divisione Alpina Tridentina, Narciso Garrone, perito in Russia nel gennaio del 1943.

La *piastina* era stata trovata, insieme ad altre, nella località di Miciurinsk a sud est di Mosca da un abitante della zona. In quella località negli anni 1941-45 c'era un campo di prigionieri internazionali; per la cronaca in quel campo morirono 4178 soldati italiani. Le *piastine* sono state consegnate al Gruppo Alpini di Abbiategrosso (in un loro viaggio in

Russia) che si sono premurati attraverso varie ricerche di rintracciare i parenti di quei dispersi.

### Domenica 3 novembre

**Gran mercato della Fiera di S. Carlo**, per l'intera giornata, con le bancarelle per le vie e piazze della città e negozi aperti; **Giornata del tartufo e del Cardo gobbo**: piazza del Municipio, degustazione del Cardo gobbo e della Bagna cauda; ore 16,30 - distribuzione di *zabaione al moscato*, offerto dalla civica Amministrazione e dall'Associazione Pro loco; **Palazzo Crova**: Enoteca regionale di Nizza - Degustazione dei vini Barbera d.o.c.g. del territorio; Ristorante della Signora in Rosso: **Maratona della Bagna cauda**, dalle ore 12,00 alle ore 24,00; **Visite guidate** ai siti storici e artistici a cura di Nizza turismo-Pro loco (telef. 0141 727 516); **Posa corona ai monumenti ai caduti**: ore 9,00, in piazza del Comune; Ore 9,30, presso l'Auditorium Trinità - Accademia di cultura nicese L'Erca - di via Pistone, conferimento dei premi: **Erca d'argento 2013** a Maria Laura Pesce, sommelier effettivo e ambasciatrice della tradizione e della cultura locale; **"N'amis del me pais"** al prof. Luigi Fontana - emerito insegnante per generazioni di nicesi; consegna *borse di studio* (dei premiati con l'Erca d'argento) a studenti delle medie meritevoli; ore 11,15 - Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero: **rievocazione del miracolo** della lampada accaduto nel 1613 all'altare di S. Carlo, patrono della città e *messa solenne* in dialetto nicese. Dal 26 ottobre al 34 novembre in Piazza Garibaldi grandioso Luna park. La Fiera di S. Carlo è organizzata in collaborazione con gli Assessorati: Agricoltura (Ass. Mauro Damerio); Commercio (Ass. Valter Girolidi); Manifestazione (Ass. Arturo Cravera) e la Pro loco di Nizza Monferrato (presidente Bruno Verri).

Presentazione il 3 novembre al pranzo

## La storia del Cardo gobbo sull'Armanoch Erca 2014



**Nizza Monferrato.** Il "Cardo gobbo" di Nizza è il tema delle illustrazioni che accompagnano l'"Armanoch" 2014 de L'Erca, il calendario che l'Associazione culturale nicese propone (sono 36 le edizioni) agli appassionati di storia locale.

L'Erca ha pensato così di ricordare una delle eccellenze della nostra terra il "Gobbo di Nizza" (il marchio collettivo ed il disciplinare di produzione sarà presentato durante la manifestazione "Nizza è bagnacauda del 16 novembre), con la Barbera "Nizza" ed il tartufo.

L'edizione 2014 è stata illustrata con alcune opere di: Giancarlo Ferraris, Giacomo Diamante, Carlo Terzolo, Massimo Ricci, André Leuba.

Il calendario è stato illustrato e presentato in anteprima, dal presidente de L'Erca, Gigi Pistone e dal consigliere Giancarlo Porro, che hanno voluto rimarcare l'impegno degli estensori de l'Armanoch: Domenico Marchelli, il calligrafo

(il calendario è scritto tutto a mano); Ugo Morino per le ricerche sul Cardo e l'introduzione; Giuseppe Baldino per i testi delle illustrazioni.

Il calendario sarà offerto nelle edicole e nelle librerie nicesi e naturalmente presso la sede de L'Erca in via Pistone.

Durante l'incontro il presidente ha voluto ricordare, in particolare, due iniziative de L'Erca: *l'informatizzazione dell'Archivio* curata da Pietro Masoero e Diego Garofalo per una consultazione (per chi ne avesse necessità) più veloce ed il *sistema di video registrazione e proiezione* sistemato all'Auditorium Trinità, grazie all'impegno di Piercarlo Cravera ed Andrea Ameglio. Un impianto che sarà messo a disposizione di chi ne avesse necessità.

Inoltre si ricorda che notizie su L'Erca si potranno trovare sul sito dell'Associazione [www.ercanizza.com](http://www.ercanizza.com) curato da Massimo Sileo. c

Conferenza del dr. Morino alla Trinità

## L'impegno di World Friends tra sanità e formazione



**Nizza Monferrato.** Mercoledì 23 ottobre l'Auditorium Trinità ha ospitato un incontro con il dottor Gianfranco Morino, tra i fondatori di World Friends, organizzazione non governativa attiva nell'assistenza sanitaria e nell'educazione a Nairobi, Kenya. A fare gli onori di casa, le quattro associazioni promotrici dell'evento con i rispettivi referenti, ovvero Politeia, l'Erca, Lions e Rotary. "Dal 2009 circa 325 mila persone hanno potuto usufruire delle cure mediche presso l'ospedale" ha raccontato Morino. "Il Kenya è una nazione di gradi contrasti, a Nairobi 300 mila persone vivono da privilegiati, 5 mila da ricchi e 3,5 milioni di persone, fuori dal luccichio delle metropoli, sopravvivono nelle bidonville. Per loro, l'accesso alle grandi cliniche private è impossibile". World Friends fornisce anche educazione e lavoro agli aspiranti medici e infer-

mieri locali, grazie anche alla licenza ufficiale da parte del governo locale per la formazione.

Una fascia demografica a cui si fa particolare attenzione sono le giovani donne: "Nelle baraccopoli, il 75% delle famiglie sono formate da ragazze madri. Assistenza e formazioni sono indispensabili, perché i parti in cattive condizioni, quando non portano alla morte della madre o del bambino, causano disabilità nella crescita del piccolo. Interventiamo inoltre con fisioterapia e cure per contenere questi problemi: un disagio diffuso sono i piedi rivolti verso l'interno, che rende difficoltoso mantenere la posizione eretta, condannando il futuro adulto a nient'altro che una vita da mendicante". Sul sito ufficiale di World Friends sono disponibili tutti i dati per contribuire alle attività con donazioni e sostegno.

### Auguri a...

**Nizza Monferrato.** Questa settimana facciamo i migliori auguri a tutti coloro che festeggiano il nome di: Cesario, Marcello, Silvia, Martino (de Porres), Carlo, Amanzio, Modesta, Teotimo, Zaccaria, Leonardo, Stefano, Ercolano, Baldo, Ernesto, Severo.

Sotto il Foro boario la seconda edizione

## Incontri con editori e autori per rassegna Libri in Nizza



**Nizza Monferrato.** Dopo il successo dello scorso anno, anche per il 2013 il Comune di Nizza e l'Associazione culturale Davide Lajolo ripropongono la rassegna *Libri in Nizza*, organizzata in collaborazione con: il Parco culturale Piemonte paesaggio umano, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, Israt, L'Erca, Fondazione Cesare Pavese, Memoria via di Canelli, Pro loco di Nizza e Istituti scolastici di Nizza, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Asti.

Questa seconda edizione della manifestazione è in particolare dedicata ai giovani delle scuole nicesi, di qui il sottotitolo "idee giovani" ed è stata presentata in Comune dall'Assessore alla cultura, Massimiliano Spedalieri con il sindaco Flavio Pesce, da Laurana Lajolo, da Antonella Cavallo per la Fondazione del Libro e da Gabriele Ferraris (la mamma era originaria di Nizza) de La Stampa. Presenti anche il presidente de L'Erca, Gigi Pistone, accompagnato dal consigliere Pietro Masoero e Bianca Roagna del Comitato organizzatore.

Dopo i saluti dell'Assessore Spedalieri che ha messo in risalto come questa rassegna, seppur giovane, ha già saputo conquistarsi un posto importante nel panorama culturale "Crediamo in queste cose nuove". Laurana Lajolo ha illustrato, a grandi linee, le proposte della 3 giorni, venerdì 8, sabato 9, domenica 10 novembre, della manifestazione (nel nostro prossimo numero il dettaglio del programma) con gli incontri con i personaggi di prestigio invitati: gli scrittori Marisa Ombra, Paolo Di Paolo, Lory Muratti, Alessandro Perissinotto, Franco Testore e Gino Rizzo; il magistrato Raffaele

Guariniello ed il giornalista Domenico Quirico; il cantautore Francesco De Gregori.

Gabriele Ferraris, ha raccontato il suo incontro con De Gregori che conosceremo nella veste di appassionato di libri, di vini, di gastronomia e Perissinotto.

Antonella Cavallo, oltre ai saluti del presidente della Fondazione del Libro, Picchioni, ha evidenziato l'importanza della manifestazione nicese e la condivisione dell'idea di dedicarla ai giovani.

Il sindaco Pesce, invece, ha posto l'accento sul programma della rassegna "molto ambizioso per una città di 10.000 abitanti" che è costato fatica ed impegno.

Durante la manifestazione L'Erca presenterà uno dei suoi "quaderni", curato dal dr. Giuseppe Baldino, dedicato Bartolomeo Bona, nicese, Ministro delle Ferrovie, mentre il Lions Club Nizza-Canelli presenterà il premio letterario "Lions" dedicato alle prefazioni nella letteratura scritte dagli studenti; non mancherà, inoltre, un ricordo di Don Gallo a cura della Comunità S. Benedetto di Genova.

Bianca Roagna ha sottolineato il coinvolgimento degli studenti nicesi che saranno coinvolti nella *twitteratura* su un testo di Cesare Pavese: descrivere un libro in 240 caratteri, un nuovo modo di comunicazione.

Saranno 3 giorni intensi di mostre, presentazione libri con il "salotto letterario", incontri, e non mancherà una degustazione "Grappa e cioccolato" in collaborazione con le distillerie Berta e la ditta Cioccolpassione di Fontanile. Sponsor della rassegna saranno: Egea, Distillerie Berta, Saracino Costruzioni, Agorà Hotel, Archetti RX-Saldatura metalli.

Mostra al Museo delle zuccheri

## Fumetti con gusto



**Nizza Monferrato.** Si intitola "Fumetti con gusto" ed è la collaborazione tra la casa editrice torinese Pavesio Editore, specializzata in fumetti, e la Figli di Pinin Pero, rinomata azienda nel ramo degli zuccheri con sedi a Nizza e dintorni. Il risultato, una serie a tiratura limitata di bustine che raffigurano le copertine dei titoli più importanti della casa editrice. Per presentare l'iniziativa, domenica 20 ottobre alla Sug@R(T)\_house di Nizza si è svolta una performance di disegno con Marco Natale e gli allievi Ilaria Lanzarotto, Simone Di Meo e Maria-

sara Miotti. Natale è autore unico della serie *Bacon*, vicende immaginarie di un miale detective in un mondo di animali umanizzati, storie ironiche e d'avventura ma calate in un contesto storico realistico, per parlare di problemi del nostro mondo pur con quel filtro deformante inaugurato da George Orwell e il suo *La fattoria degli animali*. Il volume *Bacon - Roma 1937* sarà al centro di una performance anche a "Libri in Nizza", domenica 10 novembre, sotto il Foro Boario nicese, dove Marco Natale firmerà le copie del suo libro.

Dal 31 ottobre al 1° novembre

## Una notte di adorazione all'Oratorio don Bosco

**Nizza Monferrato.** Ogni anno a fine ottobre ritorna la festa di Halloween, una manifestazione che non appartiene alla nostra cultura e che non limita solamente a "dolcetto e scherzetto". Il direttore dell'Oratorio don Bosco, Nicola Moranzoni della Comunità Shalom ha pensato ad una proposta alternativa che tuttavia vuole coinvolgere anche gli adulti: una *notte di adorazione, nella chiesetta dell'Oratorio, dalle ore 22 di giovedì 31 ottobre alle ore 6 di venerdì 1 novembre*. Scrive Nicola nel suo invito: «Qualunque ricerca su Google vi porterà a scoprire cosa succede la notte del 31 ottobre, vedrete che c'è poco da scherzare. Che cosa si può fare allora? Cosa dire ai bambini già pronti a rimpinzarsi di caramelle? Iniziamo portando la luce dove ci sono le tenebre come ha fatto Gesù. ...ritroviamoci a pregare la notte del 31 ottobre, adorando il Signore vivo in mezzo a noi. E i bambini? ...loro vestiti da Santi e santini ci diamo appuntamento per una cena alle ore 19,00 con festa». Un invito a tutti a partecipare...

## Il 31 ottobre e 1-2-3 novembre bus navetta per il Cimitero

**Nizza Monferrato.** In un comunicato firmato dal sindaco Flavio Pesce e dal vice sindaco Gianni Cavarino l'Amministrazione comunale informa che nei giorni 31 ottobre, 1-2-3 novembre funzionerà un servizio di *bus navetta per il Cimitero* con il seguente percorso: Supermercato Penny (ore 9,00) - piazza Stazione (lato edicola) - piazza XX Settembre (lato chiesa S. Ippolito) - piazza Don Bosco (dietro monumento) - piazza Falcone e Borsellino (Vigili del fuoco) - piazza Garibaldi (Bar Sociale) - arrivo Cimitero (9,40) e viceversa al ritorno. Nel pomeriggio stesso percorso a partire dalle ore 14,30; primo arrivo al Cimitero ore 15,05. La prima corsa avrà inizio al mattino alle ore 9,00 ed al pomeriggio alle ore 14,30, e sarà ripetuta fino alle ore 12 al mattino e fino alle ore 17 al pomeriggio.

Con "Nizza d'autore" al Foro boario

## Successo della due giorni fra cultura e tradizione



**Nizza Monferrato.** La nuova rassegna culturale "Nizza d'autore", organizzata in collaborazione fra Spasso carrabile, Pro loco, e Comune, sabato 26 e domenica 27 ottobre al Foro boario di Nizza Monferrato ha visto alternarsi sul palco diverse proposte. Al sabato, per i ragazzi della scuola media, dopo i saluti dei padroni di casa (il sindaco Flavio Pesce ed il delegato alla Cultura, Massimiliano Spedalieri), lo spettacolo teatrale "Teatro... che pazzia" di Aldo Cirri con gli attori si Spasso carrabile ed i laboratori teatrali illustrati dall'attore e regista astigiano, Alessio Bertoli. Nella serata l'appuntamento era per gli appassionati di musica, praticamente occupati tutti i posti a sedere, che hanno potuto apprezzare il concerto "Amemanager": brani della tradizione piemontese, riarrangiati in chiave moderna tra fusion e reminiscenze etniche, e canzoni originali composte nello stesso stile. È questo il progetto Amemanager, alias Marco Soria, chitarra, e Marica Canavese, voce e la band al completo, composta da valenti artisti. Ospite speciale sul palco

anche il poeta dialettale Nino Aresca, che ha contribuito anche al disco con una parte recitata. La rassegna è poi proseguita nel pomeriggio di domenica 27 ottobre con un impegnativo programma culturale, presentato da Maurizio Martino: "Un mare di colline": letture e poesie dei classici della letteratura monferrina langarola (Fenoglio, Lajolo, Pavese,...) ed autori locali. A leggere testi e poesia gli attori delle Compagnie amatoriali della Valle Belbo: Spasso carrabile, L'Erca, Lo spazio del se. Da segnalare anche un'intervista di Martino al giornalista Fulvio Gatti ed una scena teatrale dei giovani di Spasso carrabile sulla figura di Don Giuseppe Celi e l'Oratorio Don Bosco. La due giorni è servita inoltre ad un nutrito gruppo di Associazioni di volontariato e realtà locali di farsi conoscere e far conoscere la loro attività.

Nelle foto alcuni momenti della rassegna: l'appuntamento con le scuole medie (il saluto del sindaco), il concerto di musica con Marco Soria e Marica Canavese ed il pomeriggio culturale.

Musica per tutti a Monastero Bormida

## La "Zoltan Kodaly" approda a scuola

**Calamandran.** L'Associazione musicale Zoltan Kodaly, diretta da Simona Scarrone, che da anni opera per la diffusione della musica con i suoi corsi che si tengono presso la sede di Calamandran (ex Stazione ferroviaria) arriva anche a Monastero Bormida organizzando dal prossimo novembre corsi musicali, individuali ed a gruppi. L'iniziativa è stata presentata, lunedì 28 ottobre, presso la scuola primaria e successivamente alla scuola media.

L'Associazione Zoltan Kodaly ricorda che dal prossimo 6 novembre alla ore 17,00, verrà attivato il corso *tocchiamo i suoni*, introduttivo al mondo dei suoni per i bimbi fino ai 2 anni, tenuto dall'insegnante Alessandra Mussa. Previsti momenti di ascolto, esplorazione sonora al pianoforte ed



altri strumenti. Dovrà essere sempre presente la mamma od un adulto per ciascun bambino.

Per informazioni contattare il n. 347 2231410 o azkcorsi@musica@libero.it

## Appuntamenti religiosi

**Giovedì 31 ottobre**

Chiesa di S. Giovanni: ore 8,30-12,00, confessioni;  
Oratorio Don Bosco: ore 22-6,00: adorazione al Santissimo;

**Venerdì 1° novembre**

Ore 14,30 - S. Messa celebrata all'ingresso del Cimitero di Nizza;  
ore 15,30: S. Messa celebrata nel Cimitero di Vaglio Serra (nelle parrocchie le messe avranno il consueto orario e festivo e prefestivo);  
ore 18,30: chiesa di S. Siro - S. Messa animata dal gruppo giovani (ragazzi dalla 1ª superiore alla 5ª);

il catechismo è sospeso;

**Sabato 2 novembre**

Messe per i defunti: ore 9,00, S. Giovanni; ore 11,45:

Vaglio (s. Rosario ore 11,30); ore 15,00: chiesetta di Loreto; S. Rosario per i defunti: ore 20,30, S. Giovanni; ore 21,00: Oratorio Don Bosco

Il catechismo e corso al matrimonio cristiano: sospesi

**Domenica 3 novembre**

Ore 11,15: S. Giovanni, S. Messa in onore di S. Carlo.

**Lunedì 4 novembre**

Salone Sannazzaro, ore 20,45: Corso di teologia morale e fondamentale

Ogni venerdì, ore 19,45, all'Oratorio Don Bosco: incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom;

ogni sabato: ore 18-19, Oratorio Don Bosco, adorazione eucaristica, guidata dalla Comunità Shalom (aperta a tutti).

## Ringraziamento

**Nizza Monferrato.** Reduce da un intervento chirurgico sono stata ricoverata all'Ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato presso il reparto di Fisiatria per un periodo riabilitativo.

Ho potuto apprezzare la grande professionalità e disponibilità del personale medico ed infermieristico e pertanto desidero esprimere loro il mio sentito ringraziamento per il trattamento ricevuto e la grande umanità dimostrata nei miei confronti, unito ad una considerazione: le piccole strutture come quella del Santo Spirito di Nizza hanno ragione di esistere perché svolgono al meglio la loro funzione sul territorio.

V. F.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

L'inaugurazione giovedì 31 ottobre

## Una nuova bottega di Campagna amica



**Nizza Monferrato.** Anche a Nizza ci sarà la possibilità di fare acquisti a Km. Zero con una nuova Bottega di Campagna Amica del circuito della Coldiretti che consente ai coltivatori di proporre la loro produzione.

A gestire il nuovo esercizio in Corso Asti 143 la "Cascina Perfumo dei figli di "Gigi" recentemente scomparso, Marco, Roberto e Simone, coadiuvati dalla mamma Pieranna. Ci sarà la possibilità di scegliere fra un'ampia gamma di prodotti: da quelli della "Cascina" stessa a cominciare dai vini (bottiglia, bag in box, sfuso) alla frutta e verdura (non mancherà il Cardo gobbo di Nizza), della Valle Belbo, per non parlare di pane, latticini, formaggi ecc. "Uno sforzo importante"

commenta Simone " che affrontiamo in collaborazione di Fondazione Campagna Amica e la Coldiretti di Asti".

Questo punto vendita è il secondo dell'astigiano (il primo aperto è quello della Cascina S. Desiderio di Monastero Bormida". L'azienda Perfumo possiede 20 ettari di vigneti (13 coltivati a Barbera d'Asti) ed altri 3 ettari coltivati ad orto, frutteto e seminativo.

Ogni anno trasforma circa 1300 quintali di uva con una produzione di 30 bottiglie, mentre la restante parte viene commercializzata in bag in box, damigiane e sfuso.

L'inaugurazione della Bottega di Campagna Amica è fissata per giovedì 31 ottobre, alle ore 11, in corso Asti 143.

# IMPERDIBILE OCCASIONE!

## Mese della stufa

IL NUOVO PUNTO VENDITA DI ACQUI TERME TI PROPONE PER TUTTO IL MESE

E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:

**STUFA A PELLETT Kw 10**  
all'incredibile prezzo di € 990,00

Riscalda la tua casa rispettando l'ambiente e con un rendimento superiore al 25% in più rispetto le stufe tradizionali.

Da EUROEDIL 3 (2.000 mq di esposizione) trovi sempre la qualità al prezzo migliore anche per SERRAMENTI, PORTE E BLINDATI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, LEGNO E PARQUET, SANITARI, ARREDOBAGNO, STUFE E CAMINI, SCALE.



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO e DETRAZIONI FISCALI

ALTRI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO EUROEDIL:

- Casale Monferrato, strada Valenza 7/s
- Mirabello Moferrato, Via M.Talice 115



**EE3**  
EUROedil

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - AMPIO PARCHEGGIO  
ACQUI TERME, via Circonvallazione 174, tel. 0144 311283 - info@euroedil.it - www.euroedil.it



In biblioteca civica

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**  
**Arte popolare - Italia**  
*Il teatro dei Cartelami: effimeri per la devozione in area mediterranea*, Sagep editori;

**Calamandrei, Piero**  
Bagnoli, P., *Piero Calamandrei: l'uomo del ponte*, Fuoriordine;

**Corruzione politica - diritto penale**  
**concussione - diritto penale**  
Paradiso, F., *La nuova normativa in materia di corruzione e concussione: legge n. 190 del 6 novembre 2012*, Nuova giuridica;

**Distrofia muscolare di Duchenne**

Lopapa, S., *Vissuti di qualità: accompagnare nel percorso di vita persone con distrofia muscolare di Duchenne: la ricerca di modi, mezzi e mediatori*, Pendragon;

**Federico: di Svevia [imperatore del Sacro Romano Impero; 2°]**

Delle Donne, F., *Federico 2°: la condanna della memoria: metamorfosi di un mito*, Viella;

**Gagarin, Jurij Alekseevic**  
Danilkin, L., *Gagarin*, Castelvecchi;

**Imposta municipale unica**  
Bortolussi, G., Vavolo, A., *Memo lmu: perché come abolire (o ridurre drasticamente) la tassa più odiata dagli italiani*, Editori Riuniti;

**Inquinamento elettromagnetico**  
Ramaccioni, A., Castellani, P., *Onde anomale: le verità nascoste sull'elettrosmog*, Editori Internazionali Riuniti;

**Italia - politica - linguaggio - 1993-2012**  
Pregliasco, L., *Il crollo: dizionario semiserio delle 101 parole che hanno fatto e disfatto la seconda Repubblica*, Editori Riuniti;

**Matteotti, Giacomo - processo**  
**Matteotti, Giacomo - uccisione**  
Capecelatro, G., Zaina, F., *La banda del Viminale: passione e morte di Giacomo Matteotti*

*nelle carte del processo*, Il saggitore;

**Politica - Italia - 1980-2010**  
*L'Italia tra due secoli*, Pendragon;

**Risorgimento italiano**  
Casalena, M. P., *Antirisorgimento: appropriazioni, critiche, delegittimazioni*, Pendragon;

**Scienze italiane - sec. 18°-20° - dizionari biografici**  
*Dizionario biografico delle scienziate italiane (secoli 18°-20°)*: vol. 1°: *Architette, chimiche, fisiche, dottoresse*; vol. 2°: *Matematiche, astronome, naturaliste*, Pendragon;

**Separazione coniugale - rapporti patrimoniali**  
Arciuli, F. R., *L'assegno di mantenimento: questioni dogmatiche e casi pratici*, Nuova Giuridica;

**Viaggi - descrizioni letterarie - Italia - sec. 19°**  
*Viaggiare con i libri: saggi su editoria e viaggi nell'Ottocento*, Pendragon;

**LETTERATURA**  
Balasso, N., *Dio c'è ma non esiste*, Editori internazionali riuniti;

De Fiore, L., *Philip Roth: fantasmi del desiderio*, Editori Internazionali Riuniti;

Hill, M., *Innamorarsi a New York*, Newton Compton;

Himes, C., *Rabbia ad Harlem*, Demetra;

Littizzetto, L., *La Jolanda furiosa*, Mondadori;

Martel, Y., *Vita di Pi*, Piemme;

Masella, M., *Il cartomante di via Ventì*, Frilli;

McNamara, A., *Colazione da Darcy*, Newton Compton;

Meaney, R., *Cupcake club*, Newton Compton;

Parise, A., *Un biglietto di sola andata per Berlino*, La riflessione; Zedda;

Parise, A., *Il fatidico giorno prima: un'astronave per il cielo*, La riflessione; Zedda;

Pike, A., *Illusions*, Sperling & Kupfer;

Prati, S., *Orario di visita*, Mursia;

Spaak, C., *L'amore blu*, Mondadori;

**STORIA LOCALE**  
**Piemonte - paliotti d'altare - sec. 17°-18°**  
*Paliotti: scagliole intarsiate nel Piemonte del Sei e Settecento*, Editrice Duemila.

## Notizie utili Acqui Terme

**DISTRIBUTORI** - ven. 1 e dom. 3 novembre - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE ven. 1 novembre** - tutte aperte solo al mattino. **Dom. 3 novembre** - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da ven. 1 a ven. 8 novembre - ven. 1 Terme (piazza Italia)**; sab. 2 Bollente (corso Italia), Terme e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 3 Bollente**; lun. 4 Centrale (corso Italia); mar. 5 Baccino (ex Caponnetto) (corso Bagni); mer. 6 Cignoli (via Garibaldi); gio. 7 Baccino (ex Caponnetto); ven. 8 Bollente.

### NUMERI UTILI

**Carabinieri**: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

## Notizie utili Caneli

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Caneli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 1 novembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 2 novembre**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Caneli; **Domenica 3 novembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 4 novembre**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 novembre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Caneli; **Mercoledì 6 novembre**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 7 novembre**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

### NUMERI UTILI

**Guardia medica** (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Caneli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Caneli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

## Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria  
115 Vigili del Fuoco  
113 Polizia stradale  
112 Carabinieri  
114 Emergenza infanzia  
1515 Corpo Forestale

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

**PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994  
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

**GEOMARAL SPURGH**  
di Marenco Alberto G. **BISTAGNO**  
340 9123191  
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**SPURGH**  
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO** - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

## Notizie utili Ovada

**DISTRIBUTORI**: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

**EDICOLE venerdì 1° novembre**: tutte le edicole aperte.

**Domenica 3 novembre**: via Torino, via Cairoli, piazza Castello. **FARMACIA di turno festivo e notturno**: da sabato 2 novembre dalle ore 12,30 a sabato 9 novembre, sino alle ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

### NUMERI UTILI

**Ospedale**: centralino: 0143 826111; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

## Notizie utili Nizza M.to

**DISTRIBUTORI**: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

**EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360), il 1-2-3 novembre; **Farmacia Dova** (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353), il 4-5-6-7 novembre. **FARMACIE turno notturno** (ore 20,30-8,30): **Venerdì 1 novembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 2 novembre**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Caneli; **Domenica 3 novembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 4 novembre**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 novembre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Caneli; **Mercoledì 6 novembre**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 7 novembre**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

### NUMERI UTILI

**Carabinieri**: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/telef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

## Notizie utili Cairo M.tte

**DISTRIBUTORI**: *Venerdì 1/11*: A.P.I., Rocchetta; **LIGURIA GAS**, via della Resistenza, Cairo.

*Domenica 3/11*: A.G.I.P., corso Italia; **ESSO**, c.so Marconi, Cairo. **FARMACIE**: *Venerdì 1/11* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. *Notturno*. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare. *Domenica 3/11* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. *Notturno*. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

### NUMERI UTILI

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

**SPURGH**  
**GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

*Eco System 2000*

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

**Richieste relative alle ditte private**

**n. 1 - muratore**, rif. n. 1218; ditta privata di Acqui Terme settore edilizia ricerca muratore in mattoni, in possesso di patente B, tempo determinato con possibilità di proroghe; Acqui Terme;

**n. 1 - meccanico**, rif. n. 1217; ditta privata di Acqui Terme settore edilizia cerca meccanico di macchine agricole, indispensabile esperienza lavorativa nella stessa mansione, gradita patente C, tempo determinato con buona prospettiva di inserimento; Acqui

Terme.

Progetto "Occupati a rischio": i lavoratori in C.i.g.s. o C.i.g.d. potranno presentare domanda di ammissione al progetto che prevede percorsi integrati di formazione e ricollocazione. Per aderire presentarsi al Centro per l'impiego di Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

**L'ANCORA** settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Caneli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069.

Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.

Associato USPI - FISC - PIPEG.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

# QuiRegione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE  
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE



## III Dopo il risanamento, il rilancio

# La riforma della sanità continua

Il Piemonte ai primi posti in Italia per la qualità delle cure. I conti sono in sicurezza

III La sanità piemontese è tra le migliori d'Italia: i dati del Programma nazionale esiti di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali che analizza le prestazioni delle strutture ospedaliere pubbliche e private, consentono di affermare, con la forza e l'autorevolezza dei numeri, che le cure e le prestazioni fornite ai cittadini sono efficaci e il diritto alla salute è garantito.

Il 2013 è stato l'anno della messa in sicurezza dei conti. Alle aziende sanitarie sono stati assegnati oltre 800 milioni di euro che hanno consentito di pagare i fornitori ed evitare il default del sistema ed il commissariamento. Ora si prosegue sulla via del risanamento finanziario.

“Il Piano socio-sanitario – ricorda il presidente Roberto Cota – prevede a regime un modello di sanità formato da ospedali ad alta specializzazione ed aziende sanitarie che erogano i servizi territoriali. L'idea di un ospedale sotto casa forse tranquillizza le coscienze, ma dobbiamo domandarci se per certe patologie è meglio farsi curare dove si fanno due interventi l'anno o dove se ne fanno mille”.

“Tra gli obiettivi – prosegue Cota – ci sono l'appropriatezza degli interventi in ogni fase, dal rapporto con i medici di medicina generale all'accesso al pronto soccorso, dal corretto utilizzo del 118 al ricovero negli ospedali, dalla continuità assistenziale alla riduzione delle liste d'attesa per esami e visite specialistiche. Priorità che coincidono con la necessità della popolazione, in particolare degli anziani”.

La razionalizzazione della rete ospedaliera prosegue all'insegna di più diffusa integrazione con il territorio. Dopo Arona e Avigliana saranno avviati altri Centri di assistenza primaria, il cui scopo è integrare l'attività del medico di base con quella dello specialista. Inoltre, si vuole rendere elettronici la ricetta e il fascicolo sanitario.

Anche l'edilizia è al centro dell'azione regionale. Come riassume l'assessore alla Sanità, Ugo Cavallera, “dalla Città della Salute di Torino, il cui primo obiettivo concreto è la torre chirurgica con annessa area dell'emergenza-urgenza ed una appropriata dotazione di posti letto e di sale operatorie, al nuo-



vo ospedale di Novara, il cui progetto è stato rivisto, all'ospedale di Biella in fase di ultimazione, si lavora per investire nelle strutture, pur in un quadro finanziario nazionale e regionale che, purtroppo, non dispone di risorse crescenti”. Con questa finalità la Giunta regionale ha previsto 60 milioni di euro per le opere antincendio e le condizioni di sicurezza di molti ospedali.

## Canale di ascolto e contatto diretto per avere informazioni Numero verde per la sanità piemontese

La Regione ha attivato un canale specifico dedicato alla sanità: chiamando il numero verde 800.333.444 i cittadini piemontesi possono richiedere informazioni, avere chiarimenti su dubbi, segnalare eventuali disservizi, ricevere una risposta nel più breve tempo possibile.

La telefonata è gratuita: il numero, gestito dal servizio interno regionale con il supporto tecnico del CSI-Piemonte, è già attivo per altre materie (lavoro, tributi, ambiente, politiche sociali) ed è operativo dalle ore 8 alle ore 18 dal lunedì al venerdì.

Si tratta di uno strumento che si aggiunge agli Uffici di relazione con il pubblico delle aziende sanitarie ed alla rete degli Urp della Regione. La direzione regionale Sanità ha individuato al suo interno una serie di referen-



ti con le adeguate competenze, che contribuiscono a fornire le risposte specifiche sugli argomenti richiesti. Il presidente Roberto Cota lo definisce “un canale di contatto diretto che aiuterà a monitorare il funzionamento della sanità piemontese. Abbiamo deciso di utilizzare questa modalità di comunicazione per fornire un ulteriore servizio ai cittadini in un periodo in cui la sanità è spesso al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica”.

“La nostra intenzione – sottolinea l'assessore Ugo Cavallera – è rafforzare il coordinamento e la collaborazione con gli Uffici relazioni con il pubblico delle aziende sanitarie regionali. Ci sono molti spunti interessanti che la direzione regionale Sanità intende sviluppare”.

## La sanità d'eccellenza

### Un Centro Trapianti di livello europeo

Il Centro Regionale Trapianti del Piemonte e Valle d'Aosta ha raggiunto, in termini di sopravvivenza e di miglioramento della qualità della vita del paziente, risultati pari o superiori a quelli registrati nelle migliori strutture europee e ben al di sopra della media nazionale.

Nel 2012 sono stati eseguiti 328 trapianti, di cui 9 da donatore vivente. La maggior parte ha riguardato gli organi addominali: 174 trapianti di rene e 128 di fegato, ai quali se ne devono aggiungere 10 di cuore e 19 di polmone.

Il Centro svolge tutte le funzioni legate alla donazione: garanzia dell'idoneità del donatore, gestione delle liste di attesa, organizzazione del trasporto del paziente nell'ospedale dove sarà operato, controlli periodici post intervento.

Oltre ai tempi chirurgici, per effettuare un trapianto occorrono molte ore di lavoro: dal momento in cui giunge la notizia di un potenziale donatore e della possibile disponibilità di organi è quasi una corsa contro il tempo. Vengono coinvolte, sotto la regia del CRT, numerose équipe formate da personale qualificato e motivato che rappresentano l'eccellenza stessa della rete trapianti del Piemonte.

## Prevenzione dei tumori

Ricerca e valutazione sulla diffusione dei tumori, attività di screening, monitoraggio e promozione della qualità dell'assistenza sanitaria oncologica e riconoscimento dei rischi di cancerogenicità ambientali, lavorativi e legati agli stili di vita sono alcune delle attività del Centro di riferimento per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica (Cpo-Piemonte). Con sedi a Torino, Novara e Biella, è una struttura universitaria ed ospedaliera che si occupa, oltre che di produrre statistiche sull'assistenza ai malati della Rete oncologica, di progetti di ricerca commissionati dalla Regione, dal Ministero della Salute e dall'Unione Europea.

Alcuni esempi sono la conduzione di studi su nuovi metodi di diagnosi precoce per i tumori del collo uterino (il Cpo è stato il primo in un Paese industrializzato a dimostrare la maggiore efficacia del test per il papillomavirus umano) e sugli effetti dell'inquinamento atmosferico urbano sul tumore del polmone, nonché le indagini sull'esposizione all'amianto a Casale Monferrato, che per la prima volta hanno dimostrato l'effetto cancerogeno tra i lavoratori ed anche sulla popolazione in generale.

Iniziativa di comunicazione istituzionale sul Piano socio-sanitario regionale

OTTOBRE 2013

Mentelocale, l'informazione per tutti  
www.regione.piemonte.it/mentelocale

## III Emergenza

### Con il 118 soccorso garantito

III Il 118 è il numero per tutti i casi di emergenza sanitaria, attivo 24 ore al giorno. La telefonata è sempre gratuita, anche da cellulare.

Una volta composto il numero si entra in contatto con una delle quattro centrali operative piemontesi (Torino, Novara, Alessandria o Cuneo), che hanno il compito di coordinare il soccorso dal luogo dell'emergenza sino al ricovero in ospedale.

Alla chiamata rispondono operatori qualificati e specializzati che per organizzare le operazioni hanno bisogno di precise informazioni, in modo da inviare il mezzo più idoneo in relazione alla gravità dell'evento e alla zona in cui è avvenuto.

Attualmente sono operativi in Piemonte 62 mezzi con medico e infermiere, 10 con infermiere e 286 con volontari appartenenti a diverse associazioni di assistenza e soccorso, 4 elicotteri.

## III Tempi d'attesa

### Le visite urgenti sempre assicurate

III In Piemonte le visite urgenti sono sempre assicurate: quelle contrassegnate dal medico sulla ricetta rossa con la lettera U devono essere effettuate entro 3 giorni, quelle contraddistinte dalla lettera B in 10 giorni, mentre le non urgenti devono essere eseguite in 30 giorni e gli esami entro 60 giorni.

Sul territorio esiste un'ampia offerta di strutture pubbliche e private accreditate in grado di permettere a tutti i cittadini di curarsi in modo adeguato. Basta pertanto sceglierne una vicina a casa per aspettare soltanto pochi giorni.

Per abbattere i tempi di attesa ancora lunghi di alcune prestazioni sono allo studio diverse soluzioni: potenziamento dell'accesso diretto, razionalizzazione delle strutture e delle strumentazioni presenti sul territorio, più stretta collaborazione tra pubblico e privato, maggior coinvolgimento del medico sull'appropriatezza delle prescrizioni. Anche il sistema di prenotazione Sovracup ed il monitoraggio dei tempi d'attesa possono essere perfezionati con il ricorso alle moderne tecnologie e con una più ampia messa in rete delle agende delle singole aziende sanitarie.

III La Regione Piemonte, prima in Italia, ha avviato un corso di formazione a distanza per consentire a medici ed infermieri del 118, dei Pronto soccorso e delle Cardiologie di riconoscere un infarto miocardico acuto nella sua forma più grave (STEMI) dalla corretta lettura di un elettrocardiogramma, in modo da poterlo curare in tempi rapidi ricorrendo ad un'angioplastica primaria.

Il progetto, che si avvale della partecipazione finanziaria dell'iniziativa europea Stent for Life e dell'azienda farmaceutica AstraZeneca, parte dal fatto che la rete piemontese per l'emergenza coronarica si basa sul rapido ed efficace riconoscimento dello STEMI mediante la lettura dell'elettrocardiogramma a 12 derivazioni eseguito al primo contatto tra medico e paziente, da cui consegue il rapido avvio all'ospedale più idoneo. È per questo motivo che l'esecuzione e la cor-

## III Iniziativa pilota per medici ed infermieri dell'emergenza

# Capire subito se è un infarto

Corso di formazione a distanza per la corretta lettura dell'elettrocardiogramma



retta interpretazione dell'elettrocardiogramma e la sua trasmissione rappresentano un momento cruciale nel percorso diagnostico-terapeutico. Va però considerato che la capacità

di interpretare l'ecg è il frutto di uno studio continuo e dell'esperienza dell'operatore, che generalmente coloro che affrontano in prima battuta un paziente con STEMI non sono specia-

lizzati nella lettura dell'ecg, generando uno scarso o erroneo riconoscimento con riduzione dell'efficienza generale del sistema, che il rapido turn over di queste categorie di operatori sanitari obbliga ad una particolare attenzione nella continua formazione professionale.

L'idea del corso è stata recepita dall'assessorato alla Sanità e da Stent for Life, che hanno finanziato il progetto. Ne è scaturito un prodotto, realizzato in collaborazione con Scientific Press/Gruppo OIC di Firenze, usufruibile con qualsiasi personal computer, tablet e smartphone, costituito

da un percorso base e un percorso avanzato da completare entro il 31 dicembre 2013.

La Regione, in collaborazione con il 118, seleziona i primi 1000 candidati che possono accedere gratuitamente alla piattaforma. Al termine dell'esperienza piemontese, Stent for Life offrirà lo stesso strumento di formazione ad altre Regioni italiane.

“Un progetto all'avanguardia – sostiene il presidente Roberto Cota – che costituisce un ulteriore tassello del disegno complessivo di costruzione di una sanità moderna, quella che vuole portare il paziente nell'ospedale più appropriato per la sua patologia e non in quello più vicino a casa ma non all'altezza”. “Il caso della cura più adeguata di un infarto – aggiunge l'assessore Ugo Cavallera – fa capire l'importanza della classificazione degli ospedali piemontesi contenuta nella riforma sanitaria”.